BLINDO HOUSE.it
FINSTRAL
12 RATE SENZA INTERESSI
TRIESTE v.le D'Annunzio, 16
tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Francobolli Bolaffi» € 5,00
ANNO 129 - NUMERO 100
MERCOLEDÌ 28 APRILE 2010
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
SINO -30%
-55% DETRAZIONE FISCALE
scade 31/12/2010

MAZZATA DELL'AGENZIA DI RATING. IL GOVERNO ELLENICO ALL'UE: DOVETE AIUTARCI SUBITO

«Spazzatura i titoli greci». Tremano le Borse

Standard&Poors boccia Atene e declassa il Portogallo. In picchiata i listini internazionali

ROMA La Grecia è a un passo dal tracollo, e secondo gli analisti internazionali, anche il Portogallo è in bilico. L'agenzia di rating Standard& Poors ha bollato con il termine di "spazzatura" i titoli di Stato ellenici, lanciando un forte allarme anche sulla solidità economica di Lisbona. La risposta delle Borse è stata pessima: indici in picchiata, bruciati in poche ore e nella sola Europa 160 miliardi di euro. Il governo greco: «L'Unione europea ci deve aiutare subito».

● **Carletti** *e* **Furini** *a pagina 7*

POLITICA E GIUSTIZIA

L'invito di Napolitano: anche i magistrati facciano autocritica

Il Presidente chiede maggior rispetto tra i poteri La replica dell'Anm: «Noi lo diamo e lo chiediamo»

Giorgio Napolitano

ROMA La vera forza del magistrato dovrebbe essere quella dell'equilibrio. Non dovrebbe cedere alle lusinghe dei media, né sentirsi investito «di missioni improprie ed esorbitanti». Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, coglie l'occasione dell'incontro con i magistrati tirocinanti al Quirinale, per invitare di nuovo politica e magistratura a non pestarsi i piedi e a stemperare i toni. Napolitano invita anche i magistrati a una sorta di autocritica. Il presidente dell'Anm Luca Palamara replica: le toghe danno, ma chiedono anche rispetto. Ed è difficile comportarsi in un certo modo quando si è «sotto assedio».

● *A pagina 3*

BUFERA NEL PDL

Menia-Bocchino scontro tra finiani

Il triestino: non mi faccio prendere per i fondelli

A PAGINA 2

PORDENONE

«Semina di mais Ogm pronti alle barricate»

La Coldiretti si mobilita I promotori: avanti tutta

A PAGINA 10

CHAMPIONS

Inter al completo nella bolgia di Barcellona

Si parte dal 3-1 di San Siro Il Bayern è già in finale

A PAGINA 32

CAPO 'NDRANGHETA ERA LATITANTE DAL '93

Preso il boss, la folla lo applaude

Reggio Calabria: il boss Giovanni Tegano dopo l'arresto

A REGGIO VINCE L'INDIFFERENZA

di GIAN CARLO CASELLI

La 'ndrangheta è la più pericolosa tra le mafie. L'arresto di un boss dell'organizzazione è sempre una buona notizia. Tanto più se si tratta di un soggetto, come Giovanni Tegano, latitante da 17 anni e di forte spessore criminale (anche a prescindere dal suo inserimento nell'elenco dei "30 latitanti più pericolosi" che quasi a ogni arresto il ministero degli Interni cita come fosse un inesauribile pozzo di San Patrizio). Stavolta però a fare notizia sono anche le manifestazioni davanti alla Questura, con applausi al boss osannato come "uomo di pace".

● *Segue, con i servizi, a pagina 4*

APPROVATO IL BILANCIO

AcegasAps-Lgh entro luglio il via alla fusione

TRIESTE AcegasAps marcia a tappe forzate verso la fusione con i lombardi di Linea Group Holding. A breve sarà pronto il progetto della nuova azienda, da presentare ai sindaci di Trieste e Padova. I consigli comunali si esprimeranno entro luglio.

● **Palladini** *a pagina 9*

LA SVOLTA DEL LEONE

Tondo: «Le Generali resteranno a Trieste Me l'ha detto Geronzi»

Il governatore del Fvg riferisce la promessa Lettera del neopresidente a tutti i dipendenti

TRIESTE Le Generali non intendono lasciare Trieste: ad affermarlo è il governatore del Friuli Venezia Giulia riferendo le parole del neopresidente del Leone, Cesare Geronzi (*nella foto*). La promessa, riferisce Tondo, è arrivata durante una cena informale nel capoluogo regionale. «L'eventualità di un abbandaono di Trieste da parte delle Generali - sostiene il governatore - non è mai esistita per Geronzi e dunque, a maggior ragione e ancor meglio non esiste neppure per noi».

Intanto ieri Geronzi ha scritto una lettera a tutti i dipendenti del gruppo del Leone, invitandoli «al lavoro per lo sviluppo della compagnia e accrescere la capacità di generare valore».

● *A pagina 9*

IL VALORE DELL'AMMONIMENTO DEL QUIRINALE

QUANDO I RICHIAMI DIVENTANO SALUTARI

di MARIO BERTOLISSI

Le dichiarazioni che ha formulato il Presidente della Repubblica nel parlare a giovani magistrati che sono in tirocinio, suggeriscono queste riflessioni.

Innanzitutto per quel che riguarda il richiamo a non essere autoreferenziali, credo che si tratti di un ammonimento che può riguardare chiunque: in particolare, chi esercita una professione. L'autoreferenzialità è una tentazione; d'altra parte, così facendo, ci si sottrae al giudizio degli altri e ci si mette al riparo da ogni critica. Sottrarsi alle critiche equivale al rigettare ogni discorso sulla responsabilità. Aggiungo quanto alla sollecitazione a recuperare una fiducia che si è andata dissolvendo nei riguardi dei cittadini e tutto questo può avvenire se il magistrato ragiona non in termini di "potere", ma in termini di "servizio". Questa non è una prospettiva che tende a trasformare qualche cosa di grande il potere, in qualcosa di piccolo, il servizio, ma equivale a una presa di coscienza di quello che oggi e deve essere il ruolo della Magistratura. Che è un ruolo non diverso da quello che viene svolto da chiunque opera nell'ambito della società cercando di rendere concreta la tavola dei valori indicata nella parte prima della Costituzione.

È chiaro che se si passa dal potere al servizio, è probabile che si riducano i conflitti che da tempo immemorabile ormai attraversano i rapporti tra Magistratura e potere politico. Oserei dire che cala, decresce continuativamente la tensione che si radicalizza invece quando si pensa di esercitare qualcosa di potere, appunto, che vale per sé e non per gli altri. D'altra parte, non ci si può non trovare d'accordo con le parole del Capo dello Stato ove si tengano presenti le straordinarie considerazioni che ha svolto, a esempio, un grande professore universitario e avvocato.

● *Segue a pagina 2*

Cultura
Esce il libro del filosofo triestino

Etica minima, esercizi civili sull'«anomalia» italiana

di PIER ALDO ROVATTI

Questo libro è fatto di eventi. Sono cinquanta scene prese dalla cronaca italiana degli ultimi tempi. Ma non è una cronaca dell'*annus horribilis* che speriamo di esserci lasciati alle spalle. Sono indizi, grandi e piccoli, locali e globali, di un comportamento della società e degli individui, del governo e dei governati; segnali che ho selezionato, di volta in volta (ogni scena ha una data), allo scopo di costruire un concreto fondale dell'"anomalia" in cui ci troviamo a vivere

● *A pagina 24*

IL DOPO-DIPIAZZA A TRIESTE

Seganti sindaco? È già bagarre col Pdl

La «disponibilità» dell'assessore regionale leghista fa insorgere gli alleati

TRIESTE Federica Seganti, assessore regionale leghista, non si tira indietro: «Io candidato sindaco di Trieste? Sono a disposizione del mio partito». Non forza Seganti, ma non basta: i nervi sono evidentemente tesi, il municipio di piazza Unità un boccone appetitoso, e la bagarre (quasi) inevitabile. Il Pdl giuliano, con Piero Tononi, alza immediatamente le barricate.

● **Giani** *a pagina 11*

NESSUNA DOMANDA ALLA REGIONE

Le partite Iva snobbano i bonus-genitori

TRIESTE Zero domande in un mese. Mamme e papà professionisti, avvocati, ingegneri e titolari di partita Iva, ignorano bonus e contributi regionali che arrivano sino a 35mila euro all'anno. E la polemica riesplode: centrosinistra e sindacati, che già avevano contestato il regolamento "a misura" di professionisti, chiedono un cambio di rotta. Ma l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen non ci sta: «Non è una misura a scadenza, ma a sportello: la domanda si può fare in qualsiasi momento. E, soprattutto, è una misura nuova. Aspettiamo e vediamo».

● **Orsi** *a pagina 10*

Dipiazza: un acquario nel Salone degli Incanti

Il sindaco ha deciso per la soluzione "micro": «La città non può sostenere un Parco del mare»

Roberto Dipiazza

TRIESTE La storia infinita Parco del mare sì-Parco del mare no, è arrivata all'epilogo. Almeno stando al sindaco Roberto Dipiazza, che ha in mente una soluzione «più alla portata». «La soluzione - dice Dipiazza - è piazzare delle vasche per i pesci all'interno del Salone degli Incanti senza mettersi a costruire mega-strutture insostenibili. Trieste può sopportare un acquario da due, trecentomila visitatori l'anno, non un Parco del mare da un milione di presenze, che con l'assessore Ravidà abbiamo chiarito avere costi di manutenzione folli». La trama del Parco del mare arriva dunque, e clamorosamente, al quarto atto. Un atto che, a sentire Roberto Dipiazza, sarà pure l'ultimo.

● **Rauber** *a pagina 12*

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia·professionalità·acquistiamo in contanti
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!
UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60
02/09

IL CENTRO STUDI "René ENENKEL"
FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO
organizza
Corsi rivolti a occupati e disoccupati dai 18 ai 64 anni, al costo di un euro all'ora
CORSI GRATUITI PER LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE O MOBILITÀ
CORSI DI LINGUE
INGLESE - TEDESCO
SLOVENO - SPAGNOLO
FRANCESE
Livelli base: A1, A2
Livelli autonomo: B1a, B1b, B2
Livelli padronanza: C1, C2
INFORMATICA
PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA ECDL
PREPARAZIONE ALL'ECDL LIVELLO AVANZATO
GRAFICA E WEB DESIGNER
LINUX - INTERNET
I CORSI SONO FINANZIATI DA:
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Unione Europea
Fondo sociale europeo
CENTRO STUDI "René ENENKEL"
Via Donizetti, 1 - Trieste - Tel.: 040.370.472

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Taglieggiavano i camionisti

Arriva un "conto" di 30mila euro ai carabinieri che chiedevano il pizzo

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Avevano patteggiato nello scorso ottobre in Tribunale la pena di un anno e dieci mesi di carcere per concussione. Ieri i tre carabinieri della Compagnia di Muggia coinvolti nel taglieggiamento di numerosi camionisti stranieri sono stati condannati dalla Corte dei conti a risarcire il danno d'immagine provocato all'Arma. Il brigadiere Procolo Mellone - espulso dall'Arma - dovrà pagare 15 mila euro; il pari grado Luigi Neri - pure espulso - settemila e 500; stessa somma per l'ex appuntato Roberto Morleo.

● *A pagina 14*

CENTRODESTRA IN FIBRILLAZIONE

La minoranza pronta a contarsi alla Camera dei deputati
«Ora siamo in presenza di un nuovo quadro politico»

Pdl, la sfida di Bocchino: «Mi candido capogruppo»

E Menia risponde: «Allora corro anch'io». I finiani si spaccano sul gruppo parlamentare

I numeri di Fini

39	13	5	oltre 400
Deputati	Senatori	Europarlamentari	Amministratori locali

I finiani in ruoli chiave

GOVERNO	CAMERA		SENATO
■ **Andrea Ronchi** ministro Politiche comunitarie	■ **Italo Bocchino** Vicecapogruppo Pdl Camera (dimissionario)	■ **Carmelo Briguglio** vicepresidente Pdl Camera	■ **Filippo Berselli** presidente Commissione Giustizia
■ **Adolfo Urso** sottosegretario min. Sviluppo	■ **Giulia Bongiorno** presidente Commissione Giustizia	■ **Silvano Moffa** presidente Commissione Lavoro	■ **Mario Baldassarri** presidente Commissione Finanze
■ **Roberto Menia** sottosegretario min. Ambiente			

ANSA-CENTIMETRI

A destra, il presidente della Camera Gianfranco Fini ieri a «Ballarò» su RaiTre. Oggi parteciperà alla puntata di Porta a Porta

di NICOLA CORDA

ROMA La resa dei conti tra ex An e azzurri si sposta tra i banchi della Camera. A incendiare un'altra giornata di polemiche il vice capogruppo Bocchino che si è dimesso, ma per candidarsi subito dopo a capogruppo. Un colpo di acceleratore che, nelle intenzioni dello stesso Bocchino, dovrebbe servire a contarsi, cioè a far emergere i deputati schierati con Fini. Una mossa nient'affatto gradita dalla maggioranza anche perché con le sue dimissioni Bocchino chiedeva la contemporanea decadenza anche per il presidente Cicchitto. Ma i forzisti non ci stanno. «Se io mi dimetto decade anche lui - spiega Cicchitto - ma il meccanismo non funziona al contrario».

FINI A BALLARÒ

«Le dimissioni sono state corrette. Del Pdl non mi piace l'inno "Meno male che Silvio c'è..."»

La mossa è stata invece sottoscritta ieri sera dallo stesso Fini, ospite a "Ballarò". «Bocchino molto correttamente ha presentato le sue dimissioni», ha detto il presidente della Camera. Ricordando come l'ultima direzione del Pdl ha messo in evidenza l'esistenza nel Pdl di una componente «piccola, ma politicamente significativa». Fini ha ribadito che il rapporto fra un leader e il corpo elettorale deve essere «mediato da un partito, con tutto quello che questo comporta», e bocciato l'inno del Pdl «Meno male che Silvio c'è». Ha anche ricordato i temi su cui i finiani sono pronti a dire la loro: i costi del federalismo e la legalità.

Anche fra i finiani c'è comunque chi non gradisce quello che viene definito «l'eccessivo protagonismo» di Bocchino. Con la sua candidatura ha scatenato l'irritazione del sottosegretario Menia che a sua volta si è fatto avanti: «Se Bocchino si candida ci sarò anch'io» annuncia polemico. La protesta approda addirittura nello studio di Fini e al termine del "faccia a faccia" Menia si sfoga: «Continuo a non capire dove andiamo a sbattere, ieri era stato deciso che si sarebbe dimesso per rasserenare gli animi e invece... Siamo alla sceneggiata napoletana, io non ci sto a farmi prendere per i fondelli in questa maniera».

«Questioni personali, è un problema di Fini e non mio» replica il vice capogruppo. Così i consigli alla cautela dispensati due giorni fa dal capo sembrano già in soffitta e Bocchino ripete il concetto: «Nessuna guerriglia, vogliamo contarci, io però ho posto una questione politica e anticipato falchi e falchetti che volevano le mie dimissioni».

L'iniziativa ha fatto scattare un nuovo allarme dentro la maggioranza degli azzurri: anche in questo caso i malumori per una guida «troppo leggera» della pattuglia dei deputati Pdl vengono a galla. In varie occasioni la maggioranza negli ultimi mesi è andata sotto e il capogruppo ha subito le critiche e provocato l'ira dello stesso Berlusconi. Fronde persino nella maggioranza, confermate dal vicepresidente della Camera Lupi: «Se qualcuno vuole trasformare questa vicenda in una resa dei conti interna, commette un errore politico, perché il clima di sfida non fa bene a nessuno».

LA REPLICA DI LUPI

«Se qualcuno vuole trasformare questa vicenda in una resa dei conti interna, commette un errore»

Si capisce che l'aria che tira del "tutto va bene" dentro il Pdl non c'è più e questo accade dal giorno dopo la rivolta di Fini. Lo attacca ancora il ministro Sandro Bondi che boccia il suo approccio al partito «infondato e rovinoso» con intenti distruttivi e alla ricerca della frattura. Una critica insomma condotta in modo ingeneroso che punta a creare un progetto diverso. Da Palazzo Grazioli i fedelissimi del premier poi non hanno di certo fatto festa alla notizia dell'incontro tra il presidente della Camera e i vertici dell'Associazione Nazionale Magistrati. Secondo quanto si è appreso, Fini si sarebbe dichiarato «pronto al confronto con i magistrati quando ci saranno i progetti di riforma costituzionale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rai, incarichi di consolazione per gli epurati Minoli e Ruffini

L'ex direttore di Raitre annuncia battaglia contro la decisione: «La mia dignità rimane offesa»

ROMA Via libera del cda Rai alle nomine di Giovanni Minoli e Paolo Ruffini. Ma Ruffini annuncia battaglia. «In molti mi hanno chiesto cosa farò, continuerò come sempre a fare il mio dovere ma questo non vuol dire che rinunci a far valere i miei diritti» dice l'ex direttore di Raitre, in causa con l'azienda per il reintegro alla direzione di Raitre. Non sarà necessario attendere molto per sapere se accetterà o meno la nomina: la prima udienza sarà domani.

L'inventore di Mixer, ora alla guida di Rai educational e dei canali digitali della storia, è stato nominato all'unanimità responsabile della struttura organizzativa e finanziaria «Rai per i 150 anni dell'Unità d'Italia». Minoli avrà la responsabilità anche del format "La storia siamo noi" e "Dixit". Ruffini, ex direttore di Raitre, epurato dall'attuale vertice Rai lo scorso novembre dopo le intercettazioni in cui Silvio Berlusconi chiedeva il suo allontanamento al commissario dell'Autorità garante per le comunicazioni, Innocenzi, è stato nominato direttore di Rai Premium (in cui confluiranno Rai4 e Raimovie) e, a partire dal 27 maggio, di Rai educational. «Non mi pare che queste decisioni risolvano né la questione del demansionamento né quella della discriminazione politica e mi pare che non facciano venir meno la necessità di porre rimedio a una situazione che ha leso la mia dignità», dice Ruffini.

Contro la nomina di Ruffini hanno votato i consiglieri Rai di opposizione, Nino Rizzo Nervo e Giorgio Van Stratten e il presidente, Paolo Garimberti. Il no di Garimberti sarebbe legato soprattutto al metodo scelto dal direttore generale, Mauro Masi. "Pacta sunt servanda" avrebbe detto Garimberti ricordando al dg che a Ruffini era stata promessa la direzione del progetto Raidigit in cui dovevano confluire i canali specializzati dell'offerta digitale.

L'INTERVISTA
Il sottosegretario triestino

«Non mi faccio prendere per i fondelli»

«Resto fedele a Fini, ma nella componente ci sono troppi ventriloqui»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Non è bello dividersi? Lo capisco, e capisco che Gianfranco non ne sia felice, ma non mi faccio prendere per i fondelli». Roberto Menia, in nome della «lealtà», si ribella. E conquista tutti i riflettori nazionali. Italo Bocchino, il vicecapogruppo finiano dei deputati del Pdl, si dimette ma si ricandida. E allora il sottosegretario triestino, l'amico di una vita del presidente della Camera, che fa? A sorpresa, mettendo a nudo le frizioni interne alle già esigue truppe finiane, si candida a sua volta: «Bocchino non ha né il mio consenso né quello di chi segue Fini con lealtà ma, con altrettanta lealtà, sostiene il governo».

Roberto Menia

Menia, che sta succedendo?

Una premessa. Io non volevo la conta interna al Pdl. Ma mi ritrovo in Fini, nel suo grido di libertà, nel suo rifiuto di un partito cesaristico, così come mi ritrovo nei temi politici sollevati in direzione: temi di destra come l'unità nazionale, la coesione sociale, la legalità.

Non si ritrova in Bocchino?

Innanzitutto, non mi ritrovo nel clima in cui è maturato il tutto: c'è chi ha messo in giro la voce che i finiani fossero traditori, volessero far cadere il governo, tramassero per soluzioni strambe. Non ci sto: io sono leale e, da uomo di destra, ci tengo.

Fini ha confermato lealtà al governo.

Appunto. L'ha detto all'Annunziata e a Ballarò, lo ribadirà a Vespa: noi siamo assolutamente leali al mandato degli elettori pur rivendicando il diritto di discussione interna al partito.

Bocchino, invece, fa il doppio gioco?

Torno a lunedì sera. Ci ritroviamo in cinquanta, con Fini, e discutiamo su come ristrutturare la destra dentro il Pdl: un tema fondamentale che, a mio avviso, è funzionale anche a Berlusconi e al partito.

Fini, in quella riunione, annuncia le dimissioni di Bocchino. Giusto?

Dice che, per stemperare le tensioni, Bocchino presenterà le sue dimissioni.

E Bocchino le presenta.

Sì, ma per finta. Dà le dimissioni per poi ricandidarsi. Io leggo 'sta roba e rispondo.

Si candida.

Certo, se questo è il giochetto, non ci sto. Voglio che prevalga la lealtà e la razionalità: i finiani non sono mestatori o doppiogiochisti.

Bocchino lo è?

Penso che abbia destabilizzato parecchio la situazione, abbia impostato male il suo ruolo di capogruppo e sia stato protagonista di una trasmissione televisiva terrificante e vergognosa.

Fini sapeva delle dimissioni "finte"?

Non credo.

E adesso? Chi è il candidato finiano?

Dico solo che, quando sono entrato in aula, molti deputati e membri del governo non solo ex aennini mi hanno detto: "Hai fatto bene".

Ma Fini come l'ha presa? Le agenzie riferiscono di un colloquio al piano nobile di Montecitorio in cui l'avrebbe sgridata...

Eravamo io e lui in una stanza. Chi altri può sapere com'è andata?

Com'è andata?

Abbiamo parlato un'ora di politica.

Ma l'ha sgridata?

No. Dopo di che, ovvio, non credo sia strafelice se io e Bocchino litighiamo.

Molti finiani sono rimasti stupiti. Enzo Raisi dice che né Bocchino né lei avevate annunciato l'intenzione di correre.

Vero, ma io non avevo nessuna intenzione di candidarmi. L'ho fatto vedendo il modo in cui Bocchino ha presentato le sue dimissioni.

Bocchino dice che, se cade lui, cade anche il capogruppo Fabrizio Cicchitto.

Mi pare un discorso da azzeccagarbugli. Se si dimette il capo, i sottoposti decadono. Mai visto succedere l'inverso.

Il gruppo del Pdl accoglierà le dimissioni di Bocchino?

Ne prenderà atto, credo.

E se Bocchino si candida?

Mi candido anch'io.

Ma quant'è forte la fronda anti-Bocchino? Edmondo Cirielli parla del 90%...

Se dovessimo andare alla conta, credo avremmo delle sorprese.

Ma andrete alla conta dei finiani?

Mi auguro di no. Ma, lo ripeto, non mi faccio prendere in giro.

È vero che vuole "licenziare" il direttore di Farefuturo Alessandro Campi?

Non voglio né posso licenziare nessuno. Dico però, l'ho detto anche a Fini, che ci sono troppi ventriloqui in giro: Campi è un politologo, faccia il suo mestiere, ma non faccia passare la sua voce per quella del presidente della Camera.

Perché ha detto che Fini, da leader di An, è diventato capo di una piccola minoranza? Perché si è chiesto se ne valeva la pena?

Perché la strategia messa in atto, e ispirata proprio da Bocchino, mi è sembrata avventata. Che bisogno c'era di farci contare in direzione? Che senso aveva? Sia chiaro: gli ex colonnelli potevano risparmiarsi quel documento di sconfessione, roba da purghe staliniste, buttando via una storia come la nostra.

Ma lei sta sempre con Fini?

Che domanda è? Tutta la mia vita politica è con Fini e con la destra: Gianfanco è il mio capo, è il capo della destra italiana, chi lo dipinge come un comunista dice una follia, e io sto con lui. Se non sono d'accordo, però, glielo dico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 aprile 2010 è stata di 41.000 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Quando i richiami diventano salutari

Mi riferisco a Piero Calamandrei, il quale nel suo celebre volumetto dal titolo «Elogio dei giudici scritto da un avvocato» ha più volte ricordato qual è l'idea più vera e corretta di magistrato, il quale deve svolgere le sue funzioni in vista della realizzazione, come si può sul piano umano, della giustizia. E vale la pena di ricordare, in particolare, che secondo Calamandrei la coscienza morale vale più della legge. A questo aveva fatto riferimento la Corte costituzionale negli anni '60, in sede determinazione dei valori in presenza dei quali il giudice senz'altro conserva autonomia e indipendenza. E voglio ricordare ancora, sempre con le sue parole, che la superbia è una malattia professionale, la quale spesso mette i giudici nella condizione di aver di sè un'opinione superiore alla realtà.

Non sono considerazioni critiche, ma condivisione di un ammonimento che è salutare perché può concorrere a ridefinire l'ambito di rapporti tra i supremi organi dello Stato, la cui qualità e positività dovrebbero rappresentare un bene per la nazione.

Mario Bertolissi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RIUNIONE IN COMMISSIONE BICAMERALE SUI DECRETI ATTUATIVI

Federalismo, pronta una «service tax»

Calderoli: «Servirà a superare i problemi di coesione sociale e il nodo Nord-Sud»

ROMA Si stringono i tempi per il completamento del federalismo fiscale. Il ministro della Semplificazione Roberto Calderoli ieri nella commissione bicamerale per i decreti attuativi della delega ha delineato la "road map" della riforma annunciando, tra l'altro, che il governo sta lavorando a una "service tax". Calderoli ha anche fatto il punto sui prossimi passi del federalismo in una riunione con il leader della Lega Umberto Bossi e il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Non solo. Ne ha parlato anche con il presidente della Camera, Gianfranco Fini in una riunione alla quale ha partecipato anche il presidente della regione Piemonte, Roberto Cota. Calderoli in mattinata, ha tra l'altro anche replicato alle questioni poste dal co-fondatore del Pdl sui possibili rischi per la coesione sociale e per il rapporto nord-sud che possono venire dalle riforma. «Mi sembra che l'esame di questo provvedimento - ha detto il ministro leghista - sia stato condiviso a tutti i livelli. Questo per dare una risposta sui temi che sono tornati di attualità e credevo essere superati rispetto alla coesione sociale o al rapporto nord-sud». Parole, poco dopo sottoscritte dal Guardasigilli Angelino Alfano («il federalismo è un patrimonio condiviso»).

Intanto il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, va all'attacco dei «balletti» della maggioranza sulle riforme mentre Marco Causi (Pd), vice presidente della bicamerale attacca la «fretta» del governo sui decreti attuativi.

LA GIUSTIZIA
SCONTRO POLITICO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale i 298 vincitori del concorso per tirocinanti chiedendo che «prevalga il senso della misura»

Napolitano: i magistrati facciano autocritica

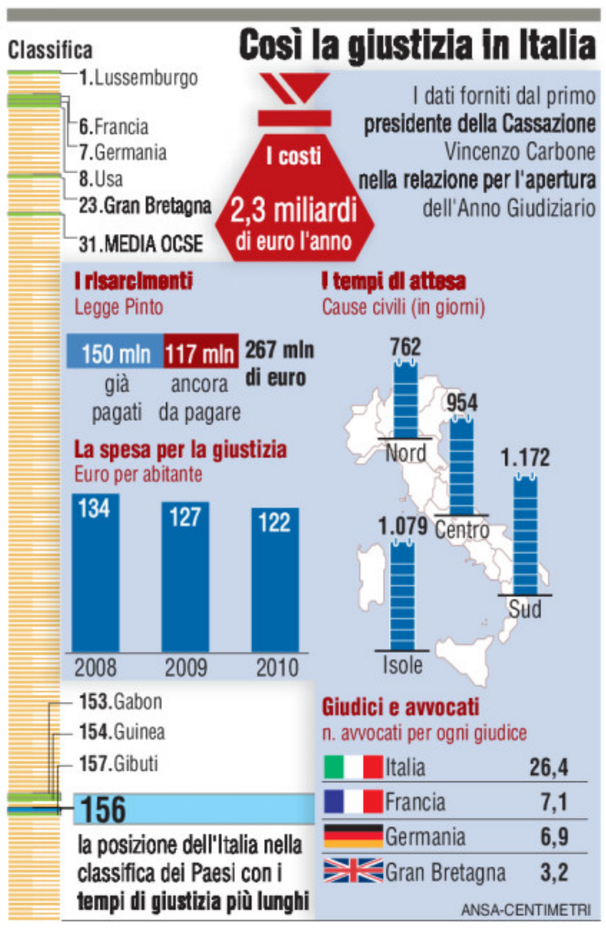
L'Anm replica: «Il rispetto si dà e si chiede, ma è difficile quando si è oggetto di insulti»

ROMA La vera forza del magistrato dovrebbe essere quella dell'equilibrio. Non dovrebbe cedere alle lusinghe dei media, né sentirsi investito «di missioni improprie ed esorbitanti». E soprattutto non dovrebbe avere atteggiamenti «impropriamente protagonistici e personalistici». Perché così facendo mette in discussione l'imparzialità di tutte le toghe. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, coglie l'occasione dell'incontro di ieri con i 298 magistrati tirocinanti al Quirinale, per invitare di nuovo politica e magistratura a non pestarsi i piedi e a stemperare i toni. «In tutti - avverte - deve prevalere senso della misura, rispetto e responsabilità istituzionale».

Napolitano augura alle nuove leve di svolgere il proprio lavoro con «animo sgombro» dalle tensioni del passato e di avere «la fierezza di appartenere a un mondo di servitori dello Stato», soggetti «solo alla legge» e «fedeli alla Costituzione». Perchè è soprattutto con loro che si potrà aprire «una pagina nuova, una nuova stagione nelle travagliate vicende della giustizia in Italia». Per quanto riguarda il presente, però, l'inquilino del Quirinale richiama le toghe alla moderazione e all'esame di coscienza. Perchè senza le necessarie «autocorrezioni» e senza che si rifugga da visioni «autoreferenziali» sarà più difficile recuperare «l'apprezzamento e il sostegno dei cittadini». Il percorso, avverte Napolitano, non sarà facile, ma si dovrà insistere riuscendo a stemperare «le esasperazioni e le contrapposizioni polemiche che da anni caratterizzano il nodo delicato e critico dei rapporti tra politica e giustizia».

I due mondi ora contrapposti, non dovrebbero percepirsi come «ostili, guidati dal reciproco sospetto». Dovrebbe «prevalere in tutti - è l'appello del presidente della Repubblica - il senso della misura» perchè si svolga un servizio efficiente nell'interesse del cittadino. Servono interventi, dice, ma «condivisi». Ed è per questo che invita il Csm a dare subito attuazione alle norme sul trasferimento nelle sedi disagiate e a conferire, di concerto con il ministro, uffici direttivi di primo piano come quelli del presidente della Cassazione e del Procuratore della Repubblica di Milano.

Il presidente dell'Anm Luca Palamara è categorico: le toghe danno, ma chiedono anche rispetto. Ed è difficile comportarsi in un certo modo quando si è «sotto assedio». Quella di Napolitano, commenta il Guardasigilli, «è una riflessione di grande equilibrio». Ed è vasto il coro di consensi nella maggioranza: dal deputato Pdl Maurizio Paniz («si seguano sue parole») al leghista Matteo Brigandì («bene equilibrio»). Solo chi vuole sottomettere la magistratura «è cioè il Pdl», interviene il leader Idv Antonio Di Pietro, la fa «apparire politicizzata». I tirocinanti piuttosto «imparino a tenere la schiena dritta». Il legislatore, afferma Michele Vietti (Udc), «faccia tesoro delle sue parole». E analogo è il commento dei componenti del Csm e di alcuni Pm. Vincenzo Siniscalchi (Pd) parla di «alto momento di riflessione», mentre per Michele Saponara (Pdl) il capo dello Stato «ha il diritto-dovere di dire ai magistrati quali siano i loro compiti».



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

L'inaugurazione dell'Anno giudiziario a Roma

Morto Luigi Gui, l'ultimo grande moroteo veneto

ROMA Un «gentiluomo della politica», esponente storico di quella "marca bianca" veneta che ha dato alla politica italiana uomini come Toni Bisaglia, Mariano Rumor, Tina Anselmi. Uno storico moroteo, forse il più fedele e silenzioso. Un Costitente, più volte ministro in anni caldi in dicasteri chiave come la Difesa, gli Interni, la Pubblica istruzione e la Sanità. Per lui Aldo Moro pronunciò in Parlamento il suo discorso più drammatico, quello più controverso e citato ancora oggi, a tanti anni di distanza: quello del «non ci faremo processare» dove quel «noi» sottinteso si riferiva a tutta la Dc chiamata sul banco degli imputati per uno degli scandali più devastanti - per quegli anni - : la vicenda delle tangenti sulla vendita degli aerei C130 prodotti dalla americana Lockheed. Tutto questo era Luigi Gui, morto lunedì a Padova a 95 anni.

L'INTERVISTA

EX MAGISTRATO E SENATORE DEL PD

Casson: «L'appello è doveroso ma la giustizia è senza mezzi»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Giusto il richiamo di Napolitano a una maggiore sobrietà, da parte di tutti gli attori della scena pubblica. Felice Casson, senatore del Pd ed ex magistrato, commenta positivamente le parole del Presidente della Repubblica secondo cui la magistratura «non può sottrarsi ad una seria riflessione critica su se stessa, ma deve proporsi le necessarie autocorrezioni, rifuggendo da visioni autoreferenziali». Ma le parole del Capo dello Stato, secondo Casson, non vanno interpretate unilateralmente ma devono essere da monito anche alla politica, chiamata anch'essa a moderare i toni e ad evitare un eccessivo protagonismo mediatico.

Senatore, corretto l'intervento del Presidente della Repubblica?

Il Presidente Napolitano è ripetutamente intervenuto in questo senso nel corso degli anni con inviti sia ai magistrati che alla politica di recuperare un maggiore senso delle istituzioni e di superare le incomprensioni che creano sconcerto nell'opinione pubblica. L'intervento in questione, quindi, non può che essere condivisibile: si tratta di un richiamo di alto livello nei confronti di tutti.

Quali passi deve fare la politica in questo senso?

La politica ha diversi problemi da affrontare, primo su tutti il lavoro, quindi le riforme istituzionali tra cui anche quella della giustizia. Bisogna uscire dalle polemiche e iniziare ad affrontare in maniera concreta i problemi del Paese.

Ci sono le condizioni per fare ciò in maniera condivisa?

La sensazione è che chi governa non sia in grado di gestire la barca. Ci sono problemi reali da affrontare ma chi dovrebbe occuparsene sembra impegnato in altre faccende e la soluzione di questi problemi è sempre più lontana.

Da parte della magistratura come ci si dovrebbe comportare per uscire dal confronto conflittuale con la politica?

La magistratura si trova in condizioni difficili per poter operare, questo è il dato da cui partire. La situazione della giustizia italiana è vergognosa, ci sono problemi strutturali, finanziari e legislativi da superare.

Quali dovrebbero essere i contenuti della riforma?

Servono misure reali e concrete per consentire alla giustizia di operare in maniera adeguata. Innanzitutto è necessaria una revisione dei processi, inoltre è fondamentale dotare i tribunali delle risorse umane e finanziarie per poter lavorare al meglio e garantire un servizio all'altezza di un Paese civile.

Felice Casson

Lo scontro politico sulla giustizia è sempre caldo. Si arriverà quantomeno a una tregua per scrivere una riforma adeguata?

In realtà il governo ha sempre portato avanti la politica degli annunci ma una riforma vera ancora non è stata messa sul tavolo. Abbiamo sentito tante parole a mezzo stampa e televisione di Berlusconi e Alfano ma testi concreti ancora non ne abbiamo visti. Quando ci verrà proposto un documento sul quale lavorare saremo pronti a confrontarci. Abbiamo presentato come Pd un pacchetto di disegni di legge in materia ma sono stati messi nel cassetto dalla maggioranza, per portare avanti solo alcuni provvedimenti che tutelano poche persone o per spingere sulla riforma del Csm e sulla separazione delle carriere.

Un'ipotesi che non vi convince?

È una proposta confusa che non si capisce dove va a parare. Ma, soprattutto, è una proposta che non andrà a risolvere i problemi veri della giustizia italiana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'unica 5 porte con la migliore abitabilità della sua categoria in meno di 4 metri e con l'esclusivo parabrezza Zenith.
E con i motori fino a 99g/km di emissioni di CO_2 tecnologia ed ecologia seguono la stessa strada.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto: Nuova C3 1.4 75 cv BENZINA 6,1 l/100 Km, GPL 7,8 l/100 Km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: Nuova C3 1.4 75 cv BENZINA 140 g/Km, GPL 119 g/Km. Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 30/04/2010. **L'impianto GPL è disponibile solo sulla motorizzazione 1.4 75cv.**

CONCESSIONARIA CITROËN CONTIAUTO SRL - TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055
R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801 - e-mail: CONTIAUTO@CITROEN.IT - WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT

REGGIO CALABRIA: AL MOMENTO DELL'ARRESTO ERA ARMATO E ASSIEME A CINQUE FEDELISSIMI

Preso il boss, la folla grida: «È uomo di pace»

Giovanni Tegano era in fuga dal 1993, deve scontare l'ergastolo. Il questore: «Slogan vergognosi»

DALLA PRIMA

A Reggio vince l'indifferenza

Decisiva sarebbe stata la partecipazione dei familiari del latitante. Costui era stato portato in Questura la sera di lunedì. Ovvio che i parenti l'abbiano saputo subito, così da avere tutto il tempo per organizzare la gazzarra di martedì mattina. Di per sé dunque nulla di eclatante, se non per il fatto che i manifestanti non erano pochi, il che significa che i parenti sono riusciti a trascinare varie altre persone. La valutazione di questo fatto è molto diversa a seconda del modo usato per irrobustire le file dei manifestanti, perché si può andare dalla complicità alle intimidazioni. Certo è che un gruppo organizzato di persone (parenti e non) non ha esitato a protestare contro la legalità e i suoi tutori, schierandosi ostentatamente dalla parte del crimine organizzato. Per di più usando uno dei luoghi comuni più abietti di cui la propaganda mafiosa si nutre da sempre: essere il mafioso "uomo di pace", disinvoltamente omettendo di ricordare che la pace mafiosa è un percorso disseminato da un'infinità di morti, torture e violenze. "Uomo di pace" che fa il paio con "uomo d'onore", altra infame falsità ancora oggi sistematicamente usata, mentre la realtà è che i mafiosi sono uomini del disonore, tanto grande è la ferocia con cui regolano i loro conti facendo fuori chiunque osi mettersi di traverso.

Ma il punto su cui più riflettere è l'indifferenza della città di Reggio. A Palermo, quando si arresta un boss, la gente festeggia davanti alla Questura. A Reggio non ancora.

Quest'assenza ha molte motivazioni. La principale è che la Sicilia (specie dopo le stragi del 1992 e la reazione a esse) è finita sotto i riflettori, per cui se ne parla quanto basta per creare una sensibilità - forse non ancora maggioritaria ma già robusta - che facilita in alcune significative componenti della società civile reazioni di rigetto della mafia. Della Calabria e della 'ndrangheta, invece, si parla il meno possibile, soltanto quando proprio non se ne può fare a meno. Di solito regna un cono d'ombra che tutto nasconde e presto rimuove anche quel poco che riesce a emergere. Mentre persistono i privilegi e le protezioni mafiose che i cittadini pagano a caro prezzo con la negazione di loro elementari diritti. Difficile, stando così le cose, che possa diffondersi una coscienza antimafia capace di esprimersi anche pubblicamente, magari in contrapposizione ai parenti del boss arrestato che manifestano senza vergogna. Con buona pace di chi vorrebbe imbavagliare Saviano e soci.

Gian Carlo Caselli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di MICHELE INSERRA

REGGIO CALABRIA Il Riina calabrese incassa il sostegno dei fan. Prima timidi applausi di un gruppo di persone, parenti e amici, radunate davanti alla questura, poi la frase pronunciata da una donna: «Tegano, uomo di pace» e lui risponde con un cenno di saluto.

È successo a Reggio Calabria, mentre Giovanni Tegano 70 anni, il boss della 'ndrangheta di Archi, in fuga da 17 anni, condannato all'ergastolo arrestato lunedì sera, lasciava gli uffici della Polizia per essere condotto in una cella. «È stato uno spettacolo che ci auguriamo di non vedere più in avvenire - ha detto con rammarico il procuratore della Repubblica del tribunale di Reggio Calabria Giuseppe Pignatone - non ci sono state scene di giubilo, ma di solidarietà da parte dei familiari che appare comprensibile il loro comportamento. Se invece c'erano persone che familiari non sono, allora il gesto assume altri connotati».

Duro è anche il giudizio del questore Carmelo Casabona. «Slogan vergognosi, la società civile - ha detto - deve, in qualche modo, rendersi conto che questa è una città che non avrà futuro se si continua ad applaudire un latitante». Dopo gli applausi al boss la città si è mobilitata a fianco dei magistrati e delle forze dell'ordine. Ieri sera l'associazione "Reggio non tace" ha promosso una manifestazione di solidarietà per il lavoro svolto dagli investigatori.

Nel riaquadro il boss Tegano e la folla che ha assistito al suo arresto: molti lo hanno applaudito

Il boss, inserito nell'elenco dei 30 latitanti più pericolosi, era ricercato dal 1993 e al momento dell'arresto era assieme a cinque fedelissimi. Per tutta la notte gli uomini della Squadra mobile reggina hanno notificato al boss oltre alla condanna definitiva all'ergastolo, anche numerosi provvedimenti restrittivi con una sequela di pesanti accuse tra cui omicidio, associazione a delinquere di stampo mafioso, estorsione, usura, danneggiamenti.

Sono cinque i fiancheggiatori finiti in manette. Si tratta del genero del boss, Carmine Polimeni, di 30 anni; Giancarlo Siciliano, (31); Vincenzo Serafino (45); Giuseppe e Antonino Morabito, 47 e 28 anni, detti «i grilli». La villa nella quale si nascondeva il boss (ora sequestrata) era nella disponibilità di Giuseppe Morabito e si trova in località Terreti di Reggio Calabria, in zona impervia ai piedi dell'Aspromonte. La struttura aveva un sistema di videosorveglianza composto da cinque microtelecamere.

Tegano è stato trovato in possesso di un marsupio dove c'erano una pistola calibro 6,35 con matricola cancellata, due caricatori, 27 cartucce e un coltello a serramanico. I Morabito, secondo gli investigatori, sono i nuovi capi di Terreti, titolari di un'impresa di costruzioni edili e di movimento terra.

Sono stati gli uomini del nucleo speciale della Polizia che opera a Reggio Calabria, creato all'indomani della strage di Duisburg, del Ferragosto 2007, ad arrestare Tegano. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, informato dal ministro dell'Interno Roberto Maroni dell'arresto del latitante, ha espresso al procuratore della Repubblica di Reggio Calabria Giuseppe Pignatone e a tutti i suoi colleghi «il vivissimo apprezzamento per l'importante operazione, condotta con il determinante impegno delle forze di polizia, conclusasi con la cattura di un esponente della 'ndrangheta, da lungo tempo ricercato, tra i più pericolosi». Intanto il ministro della Giustizia Angelino Alfano ha annunciato che Tegano sarà sottoposto al regime del 41 bis.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cemento "taroccato" per pagare i boss, 14 arresti

PALERMO Più sabbia che cemento e fatture gonfiate per pagare Cosa nostra. La Procura di Caltanissetta ha arrestato 14 persone a conclusione dell'indagine sul cemento depotenziato. Sotto scopa la gestione della Calcestruzzi spa antecedente al 2008, prima dell'amministrazione giudiziale che ne avrebbe cambiato il volto. Le indagini che non hanno interessato solo la Sicilia, ma anche la Lombardia, il Lazio e l'Abruzzo, hanno portato anche al sequestro di sette aziende siciliane operanti nel movimento terra, per un valore di 5 milioni di euro. L'inchiesta nasce da un'intercettazione del 29 novembre del 2002 quando boss mafiosi spiegano la "tecnica" da adoperare affinché «in tutti gli impianti della Sicilia venisse applicato un meccanismo di sovrafatturazione che consentiva di creare fondi da stornare alle famiglie mafiose». La ricostruzione è stata poi confermata da diversi pentiti. La Calcestruzzi Spa ha sottolineato che «l'inchiesta si riferisce a fatti pregressi» e che la società ha come «obiettivo quello di garantire la puntuale prosecuzione ed il completamento degli interventi, già avviati dalla stessa amministrazione giudiziaria e condivisi con Italcementi Spa, per la riorganizzazione del sistema di governance e di produzione aziendale».

Madre brucia l'auto con dentro la neonata

Dramma a Pietrelcina: la bimba aveva 8 mesi, la donna era depressa

BENEVENTO Una donna di 33 anni Daniela Liguori ha dato fuoco alla propria auto uccidendo la figlia di appena otto mesi. L'ennesima tragedia familiare è avvenuta nei pressi di Pietrelcina, alle porte della città di Benevento e per qualche ora gli inquirenti hanno sperato che si trattasse di un tragico incidente stradale e nulla più.

Daniela Liguori secondo quanto dichiarato dal marito aveva mostrato di recente segni di depressione e sofferenza psicologica ma nessuno poteva ipotizzare che la malattia potesse portarla sull'orlo di un orrible raptus. La coppia ha altri tre figli, il marito fa il posteggiatore. La Liguori che ha riportato gravi ustioni è stata arrestata con l'accusa di omicidio volontario e si trova nel reparto psichiatrico dell'Ospedale Rummo di Benevento.

L'auto data alle fiamme

Secondo la ricostruzione della squadra mobile sannita, mentre il marito accompagnava a scuola le altre figlie, la donna con la bimba in auto ha raggiunto una pompa di benzina dove ha acquistato il carburante. Poi si è diretta verso la strada che conduce a Pietrelcina, ha cosparso il sedile anteriore dove era sistemato il seggiolino della piccola con il liquido e ha dato fuoco in preda a un raptus. Fin dall'inizio la polizia stradale aveva considerato ipotesi investigative diverse dall'incidente, dato che alcuni testimoni avevano riferito che l'auto, la cui corsa era stata arrestata da un albero, aveva preso fuoco prima dello schianto. Daniela Liguori era riuscita a uscire dall'abitacolo, ma per la piccola non c'era stato nulla da fare.

Olimpiadi 2020 a Venezia, partita ancora aperta

Ispezione del Coni in Laguna. Perplessità sul budget: Roma più ricca ma il sindaco Orsoni non molla

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Ora è proprio questione di giorni. Potrebbero passarne 20 o forse un mese e poi si saprà finalmente se Venezia o Roma concorreranno all'assegnazione dei Giochi olimpici 2020. Due giorni fa una delegazione del Coni guidata dal segretario generale Raffaele Pagnozzi è arrivata a Venezia per incontrare i membri del comitato promotore per la candidatura di Venezia ai Giochi. Hanno visitato l'aeroporto di Tessera, posto questioni e chiesto approfondimenti riguardo all'area del Quadrante di Tessera, la zona antistante l'aeroporto dove dovrebbero sorgere lo stadio olimpico e i principali impianti per le gare. Con la stessa modalità sono stati chiesti chiarimenti anche a Roma, ai membri del comitato che promuove le Olimpiadi nella Capitale.

All'inizio della prossima settimana, entrambe le città sono tenute a presentare un questionario, compilato come richiesto, che servirà per dare la vera svolta al derby Roma-Venezia per la candidatura ai Giochi del 2020, che verranno assegnati a una città europea nel 2013. La partita è ancora aperta? Può darsi. Il neo sindaco di Venezia Orsoni, ora divenuto presidente del comitato al posto di Massimo Cacciari, sdrammatizza: «Da giovane sono stato un centometrista, spero di bruciare Roma con lo scatto finale». Qualche perplessità, dal Coni, è stata espressa riguardo alla differenza di budget di cui dispongono le due città e anche riguardo al fatto che Venezia non prevede un villaggio per i giornalisti. Quanto ai budget, le due proposte appaiono infatti molto distanti: ai 2,6 miliardi di budget del progetto Venezia 2020 (solo 742 milioni per opere extra rispetto alla stretta organizzazione dell'evento olimpico) fanno da contrappunto i 14,7 della proposta romana (oltre 12 per interventi infrastrutturali: il costo di quasi due Mose). Ma il direttore generale del comitato promotore veneziano Federico Fantini risponde così: «Roma ha inserito nel quadro economico anche gli investimenti per le infrastrutture, mentre noi abbiamo sempre sostenuto che questi interventi saranno realizzati indipendentemente dalle Olimpiadi: chiariremo in maniera più schematica questo passaggio per rendere più facilmente confrontabili le due proposte tra loro».

Riguardo al villaggio per i giornalisti, invece, basta guardare il dossier veneziano per capire che - a differenza di Roma - la loro sistemazione è prevista nei numerosi alberghi che sorgono attorno alle aree olimpiche e un'ampia sala stampa per fotografi, giornalisti e televisioni, è prevista nel Quadrante di Tessera. I documenti che le due città presenteranno all'inizio della prossima settimana passeranno subito alla giunta del Coni che, nel giro di un mese al massimo, potrebbe già decretare quale due città sarà chiamata a rappresentare l'Italia nella corsa alla candidatura olimpica. In base al voto che la commissione darà alle due candidature, la giunta Coni deciderà in piena autonomia se bocciare entrambe le città, segnalarne una o tutte e due. In caso di una sola segnalazione, il Consiglio nazionale del Coni ratificherà subito la decisione ma, se si andrà ballottaggio, sarà allora il Consiglio nazionale, composto da 78 membri delle varie discipline olimpiche, a decidere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MA C'È ANCHE IL VESUVIO

Allarme vulcani di Bertolaso «Ischia ha il colpo in canna»

NAPOLI Non è il Vesuvio ma Ischia il vulcano che preoccupa di più gli scienziati. Lo ha rivelato il capo della Protezione civile Guido Bertolaso nel corso di un incontro con la stampa estera per fare il punto della situazione sui vulcani italiani e sui rischi connessi ad un'eruzione. «Il vulcano che potenzialmente ha il colpo in canna peggiore di tutti - ha spiegato Bertolaso - è l'Isola di Ischia, dove l'ultima eruzione si è registrata nel 1.300, ma il monte Epomeo è cresciuto in altezza di 300 metri - ha detto - Si sta caricando la camera magmatica che potrebbe in un futuro lontano provocare un'eruzione». Bertolaso ha chiarito che «non vi sono al momento ragioni per temere che si risvegli, ma ciò può sempre avvenire e dunque va costantemente monitorato». Il capo della Protezione civile, comunque, non sottovaluta i rischi legati al Vesuvio e ha sottolineato che è necessario allargare la zona rossa del vulcano di Napoli.

Sesso, italiani i più ignoranti nella Ue

La prima volta a 16 anni ma una ragazza su tre non usa alcuna protezione

ROMA Nonostante si fregino del titolo di "latin lover", gli italiani e in particolare i giovani, sono i più ignoranti in Europa per quanto riguarda la contraccezione. Ben il 27% degli under 19 non utilizza alcun anticoncenzionale, percentuale che sale al 35% tra le ragazze. Quello che cresce invece è l'uso della pillola del giorno dopo, cioè la contraccezione d'emergenza, che in un anno ha visto salire di 50mila unità il numero di confezioni vendute, arrivate a 370mila. A lanciare l'allarme è la Società italiana di ginecologia e ostetricia (Sigo), che cerca l'aiuto dei media per trasmettere informazioni corrette ai giovani.

IL RUOLO DELLA TV Gli adolescenti italiani detengono il primato europeo per l'importanza che danno alla televisione nella loro educazione sessuale. Per il 10% è un punto di riferimento, la stessa percentuale che comprende insegnanti, fratelli e sorelle. Molti degli adolescenti gradirebbero però avere più informazioni, magari a scuola (64%) o a casa (44%). «In mancanza di punti di riferimento, gli adolescenti si rivolgono a Internet, radio e piccolo schermo. Visto che vip e presentatori tv possono influenzarli con comportamenti e messaggi - dicono i medici - è indispensabile formare questi personaggi». A tale scopo i ginecologi della Sigo hanno elaborato un decalogo di comunicazione per direttori di rete, autori, presentatori di Rai, Mediaset, La7 e Sky, per affrontare in modo corretto la sessualità in tv e radio, e sono pronti a organizzare corsi "di formazione" a Vip e presentatori.

BOOM PILLOLA La contraccezione d'emergenza è sempre più usata dalle adolescenti in Italia. Nell'ultimo anno sono state vendute circa 50mila scatole in più di pillola del giorno dopo, passando da 320mila confezioni vendute a 370mila. E in molti casi questo è l'unico tipo di contraccezione adoperato dalle giovani, visto che il 58% delle ragazze afferma di non utilizzare metodi contraccettivi perchè non li hanno a portata di mano. «C'è grande confusione e disinformazione su questi temi tra le adolescenti - spiega Giorgio Vittori, presidente della Sigo - che sanno molto poco su contraccezione, e in particolare quella d'emergenza, Ru486, prevenzione. E questa cattiva informazione si riflette anche sul fatto che cresce il numero di nascite nelle teenager sia italiane che straniere residenti nel nostro Paese. Ogni anno sono 10mila circa».

LA PRIMA VOLTA Non è sempre come ci si aspettava. «A rimanere deluse sono soprattutto le ragazze, visto che il 61% di loro rimpiange di aver avuto la sua prima volta troppo presto o in condizioni negative» rileva Alessandra Graziottin, direttore del Centro di ginecologia del "San Raffaele Resnati" di Milano. «Ma a essere scontenti sono anche i ragazzi - continua Graziottin - visto che il 39% di loro ha rimpianti. Dopo la prima volta molti adolescenti dicono che era meglio come appariva in tv». Dai dati presentati dalla Società italiana di ginecologia e ostetricia, emerge che l'età media della prima volta è 16 anni e che il 43% delle under 26 ha cambiato quattro partner dopo il primo.

I RISULTATI DELL'AUTOPSIA

Elisa Claps soffocata dal suo assassino

di ANDREA SALARIS

ROMA Elisa Claps morì per soffocamento, dopo essere stata colpita più volte al petto con un'arma da taglio, forse un coltello. E' la conclusione alla quale sarebbe giunto Francesco Introna, l'anatomopatologo dell'Istituto di medicina legale di Bari incaricato dell'autopsia dalla Procura di Salerno. Secondo le prime indiscrezioni, le analisi effettuate sui resti della ragazza, ritrovati lo scorso 17 marzo nel sottotetto della chiesa della Santissima Trinità di Potenza, non lascerebbero dubbi sulle ultime ore di Elisa: la studentessa, all'epoca sedicenne, fu pugnalata più volte al petto mentre si trovava in cima alla chiesa, ma non morè dissanguata. Il suo assassino, secondo la perizia, la finì prima, soffocandola.

«Ipotesi fantasiose che non si basano su un dato scientifico - commenta l'avvocato della famiglia Claps, Giuliana Scarpetta - mi sembra impossibile che qualcuno conosca particolari della perizia medica che non sono stati resi noti neanche a noi». Preferisce invece non pronunciarsi Mario Marinelli, legale di Danilo Restivo, al momento unico indagato per l'omicidio. Restivo, che oggi ha 38 anni e che si è sempre professato innocente, vive da tempo in Inghilterra, dove è stato coinvolto nelle indagini per un altro omicidio avvenuto il 12 novembre 2002, quello della sarta Heather Barnett, vicina di casa. In attesa del 9 maggio, data in cui la Procura di Salerno toglierà il segreto sugli atti dell'autopsia, proseguono gli interrogatori dei possibili testimoni del delitto (frequentatori della chiesa, amiche di Elisa, religiosi) da parte dei pm titolari dell'inchiesta, Rosa Volpe e Luigi D'Alessio. Gli investigatori restano convinti che l'omicidio sia avvenuto lo stesso giorno della scomparsa di Elisa. E attendono con ansia gli esiti dell'incidente probatorio sui circa 100 reperti rinvenuti sulla scena del delitto: è da lì che potrebbe arrivare la prova decisiva, il tassello utile a incastrare l'assassino. Una volta consegnata la perizia, i resti della ragazza saranno consegnati ai familiari per i funerali.

Elisa Claps, uccisa nel settembre del 1993

©RIPRODUZIONE RISERVATA

UN ANNO PER ADEGUARE IN SISTEMI IN FUNZIONE ALLE NUOVE NORME

Telecamere in città, giro di vite del Garante

Più tutela della privacy: i sistemi video collegati con le centrali di polizia dovranno essere segnalati

IL CASO

Seganti: «La Regione non ha competenze»

TRIESTE «La questione della privacy per gli impianti di videosorveglianza è un problema che dovranno affrontare il Ministero dell'interno e le questure».

La Regione, secondo l'assessore competente Federica Seganti, non è interessata alle regole volute dal Garante per la privacy. «Noi abbiamo semplicemente favorito l'installazione delle telecamere attraverso un sostegno economico a soggetti pubblici e privati mettendo a disposizione delle risorse. – spiega Seganti – ma la competenza in materia è del Ministero». In Friuli Venezia Giulia gli impianti di videosorveglianza per la sicurezza sono cresciuti notevolmente nel corso degli ultimi anni. Nei soli quattro Comuni capoluogo se ne contano complessivamente più di 150 suddivisi tra Trieste (66), Pordenone (48), Udine (39) e Gorizia (12) con il capoluogo isontino che risulta tra le prime città in Italia nel rapporto tra telecamere e abitanti. Ma quasi tutti i principali Comuni sono dotati di impianti di questo genere (Monfalcone ne ha più di 40, Grado pochi di meno e anche Muggia ne conta una trentina) senza contare che anche le amministrazioni provinciali se sono dotate (le quattro Province ne hanno complessivamente più di un migliaio di cui quasi 400 la Provincia di Udine) per installarle nelle scuole e per la sicurezza stradale. Naturalmente dalla corsa alla videosorveglianza non sono esenti i privati e nemmeno i luoghi di culto, tanto che alla fine dello scorso anno la Regione ha stanziato oltre mezzo milione di euro di contributi alle diocesi per l'installazione di 25 impianti di videosorveglianza nelle chiese del Friuli Venezia Giulia. *(r.u.)*

Una telecamera

di MONICA VIVIANI

ROMA Il disegno di una telecamera e la scritta "Area videosorvegliata": saranno fatti così i cartelli che, tra un anno al massimo, dovranno comparire nelle zone controllate dai "grandi fratelli". A stabilirlo sono le nuove regole fissate, a sei anni di distanza dalle prime, dal Garante della privacy, di cui ha la presidenza Francesco Pizzetti, per fare fronte al sempre più massiccio uso di sistemi di videosorveglianza sempre più sofisticati. Lo scopo è però sempre lo stesso: tutelare la libertà delle persone.

I cartelli. I cittadini devono essere informati con cartelli della presenza delle telecamere. Se poi sono collegate alle forze di polizia è necessaria un'insegna specifica. Sono obbligatori per i sistemi che rilevano le infrazioni stradali che devono riprendere solo le targhe. Una deroga è consentita nei casi di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

Conservazione "a tempo". Le immagini registrate possono essere conservate fino a un massimo di 24 ore «fatte salve speciali esigenze». Per attività rischiose come quelle delle banche è ammessa al massimo una settimana. Anche i Comuni che installano telecamere per la sicurezza non possono conservare i dati per più di sette giorni.

Le verifiche del Garante. Sono richieste per: allungare il tempo concesso per la conservazione delle immagini; i sistemi "integrati" come quelli delle società di vigilanza; i sistemi "intelligenti" che permettono l'associazione di immagini a dati biometrici (ad esempio il "riconoscimento facciale") o sono in grado di riprendere e registrare automaticamente eventi o comportamenti anomali e segnalarli.

Depositi di rifiuti. Si possono controllare le discariche di sostanze pericolose e come vengono utilizzate e in che orari le "eco piazzole".

Luoghi di lavoro. Le telecamere possono essere installate solo nel rispetto delle norme in materia di lavoro. È vietato comunque il controllo a distanza dei lavoratori.

Ospedali. No dell'ufficio del Garante alla diffusione di immagini di persone malate, con monitor posizionati in locali accessibili al pubblico. Nei casi indispensabili, medici e infermieri possono monitorare con sistemi video i pazienti ricoverati in particolari reparti come la Rianimazione. L'accesso alle immagini deve però essere consentito solo al personale autorizzato e ai familiari.

Scuole. Possono essere installate telecamere per prevenire atti vandalici, ma le riprese devono riguardare solo le aree interessate e solo negli orari di chiusura.

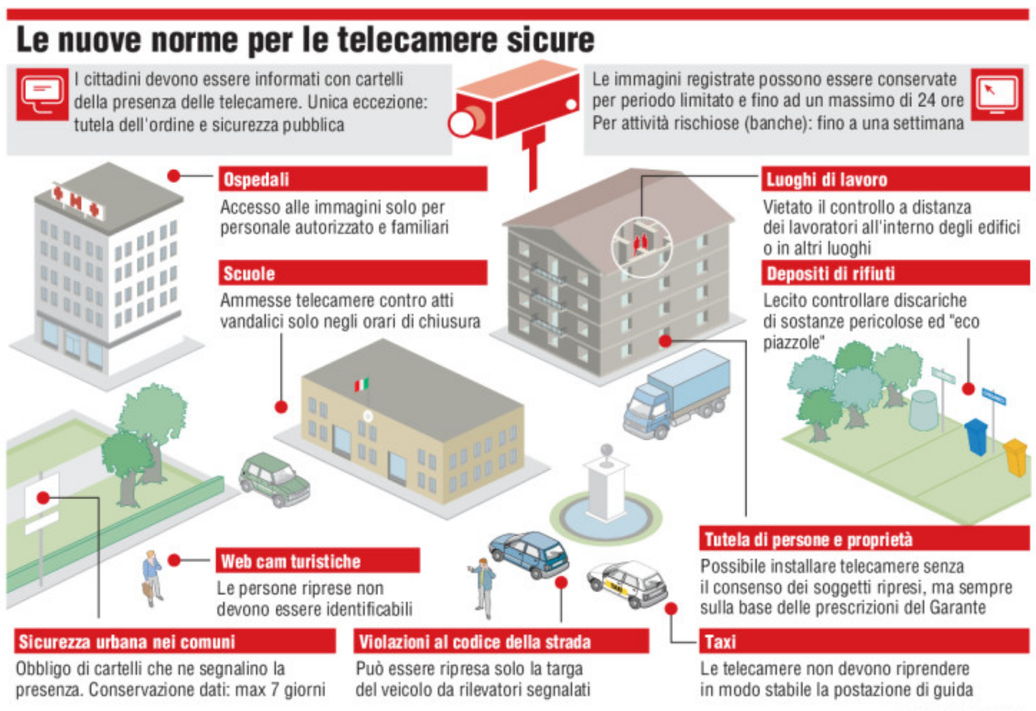
Taxi e bus. Sui taxi non devono riprendere in modo stabile la postazione di guida. Sui mezzi pubblici e alle fermate devono rispettare dei limiti precisi.

Webcam turistiche. Le riprese non devono rendere identificabili le persone.

Contro furti e rapine. I privati possono installare telecamere senza il consenso dei soggetti ripresi, ma sempre rispettando le regole fissate dal Garante.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Garante Francesco Pizzetti



IL LEADER NERO UCCISO

Dopo 44 anni libero il killer di Malcolm X

Hagan fu l'unico che ammise un ruolo nel delitto politico

WASHINGTON Thoma Hagan, l'unico uomo che ha riconosciuto il suo ruolo nell'assassinio del leader nero Malcom X il 21 febbraio 1965a New York, è stato rilasciato sulla parola dopo 44 anni di carcere. Hagan, 69 anni, già dal 1992 era in regime di semilibertà. In precedenza l'uomo si era visto rifiutare 14 volte, dal 1984, il permesso. Malcolm X, nato Malcolm Little a Omaha, Nebraska nel 1925, è stato un attivista statunitense a favore dei diritti degli afroamericani e di quelli umani in genere. È considerato uno dei più grandi ma anche controversi leader afroamericani del XX secolo. Sostenne che la religione islamica fosse capace di abbattere ogni barriera razziale e forma di discriminazione. Scelse il cognome "X" poicgé agli schiavi neri americani veniva assegnato storicamente il cognome dei loro padroni.

Malcolm X

ZAGABRIA

L'ex presidente Mesic minacciato di morte

ZAGABRIA L'ex presidente croato, Stipe Mesic, ha ricevuto nei giorni scorsi minacce di morte per posta e su Facebook. «Morte a Stipe Mesic» è il nome di un gruppo apparso su Facebook a gennaio, quando Mesic era ancora presidente della Croazia, e rimosso ieri dopo una serie di denunce. Il gruppo aveva quasi 5000 membri, in maggioranza dal Kosovo. «Non ho paura, si tratta di imbecilli legati alle frange nazionaliste serbe, alcune lettere arrivano anche dai nazionalisti e neofascisti croati, alcune invece da squilibrati», ha detto Mesic, aggiungendo che se sono i neofascisti croati e serbi a minacciarlo «allora significa che io sono sulla strada giusta».

L'ex dittatore Noriega dalla cella Usa alla francese

PARIGI Nonostante l'appello per il proprio rimpatrio lanciato ieri davanti ai giudici di Parigi, l'ex-dittatore panamense Manuel Noriega 76 anni, - estradato ieri mattina in Francia dagli Usa - finisce in un carcere della capitale francese in attesa di essere processato. I giudici si sono espressi per la custodia cautelare. L'uomo che negli anni Ottanta governò Panama con il pugno di ferro dopo 20 anni in un carcere Usa finisce a "La Santè". Era già stato condannato in Francia a 10 anni per traffico di droga ed è accusato ora di riciclaggio did enaro.

«Come prigioniero di guerra (status riconosciutogli anche da Washington, nrd) ho diritto a tutto ciò che è previsto dalla Convenzione di Ginevra, come il rimpatrio alla fine della detenzione» ha detto Noriega nell'audizione, apparso debole ma combattivo: «Gli Usa hanno invaso Panama, hanno violato il diritto internazionale».

Kiev, bolgia in parlamento per il sì alla base russa

Uova e fumogeni contro il rinnovo dell'affitto del porto a Sebastopoli. Mosca fornirà gas con lo sconto del 30%

MOSCA Il presidente del parlamento costretto a parare lanci di uova con l'ombrello, un'aula oscurata da fumogeni e deputati che si picchiano gridando «tradimento», «impeachment», «golpe»: in questa atmosfera il parlamento ucraino ha ratificato ieri l'accordo per prolungare di altri 25 anni, dopo la scadenza del 2017, la permanenza della flotta russa del Mar Nero nella storica e strategica base di Sebastopoli, nella Penisola di Crimea. La contropartita è uno sconto del 30% sulle forniture del metano russo per un totale di 40 miliardi di dollari, a spese non di Gazprom ma del bilancio russo, ossia dei cittadini.

«Un prezzo esorbitante», si è lamentato il premier Vladimir Putin, volato da Milano a Kiev per avere garanzie sulla ratifica e bacchettare «i numeri da hooligan» degli oppositori ucraini, continuando a corteggiare l'ex satellite sovietico anche con la proposta di mettere insieme le rispettive industrie nucleari. «Con questi soldi potrei mangiare sia Ianukovich che il vostro premier messi insieme», ha ironizzato. «Ma per noi - ha sottolineato - non è solo una questione di soldi, è anche quella della cooperazione con l'Ucraina». È una base navale sul Mar Nero, a due passi dalla Georgia e dalla polveriera del Caucaso, non ha prezzo. Anche perchè esorcizza almeno sino al 2042 l'ipotesi di un ingresso di Kiev nella Nato.

L'accordo, ratificato ieri a larghissima maggioranza anche dal parlamento russo, era stato raggiunto meno di una settimana dal leader del Cremlino Dmitri Medvedev e dal nuovo presidente ucraino Viktor Ianukovich, che a tre mesi dalla sua elezione ha già mostrato ampiamente la sua politica filorussa. Il suo viaggio lampo ieri a Bruxelles sembra solo un difficile esercizio acrobatico per confermare la volontà di cooperare anche con l'Europa. E a chi gli chiedeva del voto a Kiev, ha minimizzato: «La discussione è stata un po' agitata ma è passata e abbiamo avuto l'accordo necessario».

Un accordo che ha consentito subito dopo di approvare, senza dibattito, il bilancio 2010, aprendo così la strada per ottenere un prestito di 12 miliardi di dollari dal Fmi: una boccata d'ossigeno per un Paese che finora è rimasto sull'orlo della bancarotta. Ma il voto di oggi rischia di aprire una nuova stagione di conflittualità nella politica e nella società ucraina, in un Paese già diviso tra il sud-est industriale e russofono e il resto del Paese agricolo e filo occidentale. Lo dimostrano anche le migliaia di militanti della maggioranza e dell'opposizione che si sono fronteggiati stamane davanti al parlamento, con slogan come »vergogna«, »morte ai traditori«, »La Crimea a noi« e alcuni tafferugli quando alcuni dimostranti hanno tentato di forzare un cordone di polizia.

Ma lo lasciano intuire anche le reazioni e le minacce dei leader dell'opposizione, che promettono di denunciare l'accordo se torneranno al potere. Per l'ex presidente filo occidentale Viktor Iushenko si tratta di «un' usurpazione militare del Paese», mentre la sua ex alleata della rivoluzione arancione, l'ex premier Iulia Timoshenko, ha condannato la ratifica «a tradimento e un voto vergognoso, come l'accordo stesso».

Lancio di uova in Parlamento a Kiev: il presidente apre l'ombrello

MALUMORE TRA GLI ESERCENTI. PER ATTREZZARE UNA SALA SI SPENDONO 50MILA EURO

Austria, dal 1° luglio non si fumerà nei bar

Norme meno severe che in Italia ma multe salate. Discriminati i locali con più di 50 metri quadri

di MARCO DI BLAS

VIENNA Il 1.o luglio entrerà in vigore in Austria la nuova disciplina del fumo nei pubblici esercizi. Dopo quella data per i locali non a norma scatteranno le sanzioni, che sono piuttosto pesanti: 2mila euro ai gestori non in regola (10mila in caso di recidiva); mille euro agli avventori sorpresi con la sigaretta accesa. La legge non prevede - come in Italia - un divieto generalizzato del fumo. La lobby del tabacco in Austria è molto forte e ha un alleato molto potente nell'Övp, che governa assieme ai socialdemocratici. Questo spiega perché al problema sia stata data una soluzione a metà, tipicamente austriaca verrebbe da dire, che per cercare di accontentare tutti finisce per non accontentare nessuno.

Ecco in sintesi le nuove norme. Tutti i locali pubblici (bar, caffè, trattorie, ristoranti, mense, discoteche ecc.) di superficie superiore ai 50 metri quadrati dovranno avere vani separati per fumatori e non fumatori. Qualora il locale abbia un vano unico, questo dovrà essere diviso in due parti, da riservare rispettivamente ai fumatori e ai non fumatori. In assenza di parete divisoria, vigerà il divieto di fumo. Per i locali sotto i 50 metri, invece, i proprietari avranno facoltà di decidere se riservarli ai fumatori o ai non fumatori.

Se per questi ultimi il problema di fatto non si pone (tutti permetteranno di fumare), si pone invece per gli altri, per una ragione molto semplice: la divisione in due dei vani, oltre che complicare la gestione dell'esercizio, richiede un cospicuo investimento, da ammortizzare in più anni. E potrebbe succedere - questo il timore emerso da tutte le inchieste giornalistiche svolte nei mesi scorsi - che tra qualche anno, se non addirittura tra qualche mese, il governo austriaco, di sua iniziativa o in ottemperanza a una direttiva europea, decida di seguire l'esempio dell'Italia, vietando il fumo in tutti i locali. In tal caso la spesa fatta per creare il "vano fumatori" sarebbe stata inutile.

Il malumore nella categoria degli esercenti austriaci si tocca con mano. Se n'è avuta conferma anche nel dibattito radiofonico svoltosi lunedì sera nella sede Orf di Klagenfurt. Nessuno si arrischia a fare un investimento di 30-50mila euro che il giorno dopo potrebbe risultare inutile. C'è inoltre il timore che le nuove norme creino una turbativa nel settore: se in un bar con meno di 50 metri si può fumare e in quello vicino più grande non si può, dove andrà la clientela?

Nel dibattito dell'Orf la maggioranza degli intervenuti richiedeva un divieto generalizzato del fumo sul modello italiano o, in subordine, un rinvio della scadenza del 1.o luglio, perché nessun esercente finora ha messo a norma il proprio locale. Ma il ministro della Sanità Alois Stöger è stato irremovibile: la legge non si cambia e i controlli scatteranno dalla data stabilita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fumo, si cambia anche in Austria

LA CHIAZZA DI PETROLIO SI ALLONTANA DALLA LOUISIANA

Usa, una mega-cupola sottomarina tenterà di bloccare la marea nera

NEW YORK Una gigantesca cupola sotterranea, una sorta di enorme cappuccio rigido per intrappolare il greggio e quindi pomparlo in superficie. È questo il piano alternativo che gli ingegneri della Bp stanno studiando nel golfo del Messico per arginare la marea nera che rischia di provocare una catastrofe ecologica. La soluzione scelta finora, apparentemente ancora senza successo, è l'impiego di quattro robot automatici per chiudere la valvola del pozzo, che continua a sputare greggio in mare. La macchia di petrolio ha superato una superficie di 2mila chilometri quadrati circa, quasi il doppio della superficie del comune di Roma ed il greggio continua a fuoruscire. Un migliaio di persone stanno lavorando in loco per risolvere la situazione, tra dipendenti della Bp, Guardie Costiere ed esperti petroliferi.

La piattaforma, la Deepwater Horizon, è esplosa, per ragioni tuttora misteriose, giovedì scorso ad una ottantina di chilometri dalle coste della Lousiana uccidendo 11 operai. Intanto, secondo gli esperti, le coste della Louisiana potrebbero non correre un pericolo ecologico immediato. «La macchia di petrolio che inizialmente si spostava verso Nord e quindi verso le coste, sembra ora aver cambiato direzione e sembra indirizzarsi verso Sud, deviando da un impatto diretto con le coste», ha detto Nadia Pinardi, responsabile del Gruppo nazionale di oceanografia operativa (Gnoo) di Bologna dell'Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia. Le previsioni della scienziata fanno ben sperare che il petrolio fuoriuscito dopo l'affondamento della piattaforma Deepwater Horizon risparmi le coste della Louisiana.

La piattaforma incendiata

LA STATUNITENSE "REGATTA" CON 700 PASSEGGERI HA INAUGURATO LA STAGIONE

Capodistria punta sui turisti delle crociere

Necessario però dragare il fondale con 700mila euro di spesa e costruire un terminal

di FRANCO BABICH

CAPODISTRIA Nei giorni scorsi ha fatto scalo a Capodistria la nave da crociera "Regatta", della compagnia statunitense "Oceania". Con i suoi quasi 700 passeggeri, è la prima grande unità che si è fermata in città in questo 2010. La "Regatta" è rimasta a Capodistria poche ore prima di riparitire per Venezia - il tempo per una gita fino a Postumia o Bled, o per una bella passeggiata per le vie del centro, magari anche per una capatina a Pirano - ma questo breve lasso di tempo è stato sufficiente per rendersi contro delle enormi opportunità economiche che offre tale tipo di clientela turistica.

Cinque anni fa, con le prime navi da crociera erano sbarcate in città soltanto 1.500 persone; l'anno scorso erano 31mila quest'anno si calcola che gli ospiti saranno 40mila. Nel 2011 si potrebbe raggiungere la cifra di addirittura 100mila turisti, a patto però che la città e il porto si attrezzino in modo adeguato. Di questo argomento e delle prospettive di crescita del traffico e del transito passeggeri si è discusso recentemente nel corso di un incontro organizzato dalla locale Camera d'economia. Il turismo da crociera è un settore in grande espansione, che quasi non risente - o soffre meno degli altri - della crisi a livello globale. Quest'anno coinvolgerà in tutto il mondo oltre 20 milioni di persone e solo all'Unione europea frutterà più di 14 miliardi di euro. Per continuare a crescere è importante che sempre nuovi scali entrino nel circuito delle crociere, anche perché aumenterà ulteriormente il numero di turisti. Secondo le stime della "Royal Caribbean", per esempio, riportate nel corso del dibattito da Roberto Perrocchio, amministratore delegato di Venezia Terminal Passeggeri, solo dalla Cina nel prossimo decennio arriveranno 3 milioni di nuovi passeggeri.

Capodistria può ritagliarsi uno spazio nel mercato delle crociere, è stato detto, ma deve darsi da fare. Uno dei primi interventi sarebbe il dragaggio dei fondali, operazione da 700mila euro, per procedere subito dopo alla costruzione del terminal passeggeri, progetto messo un po' in disparte nell'ultimo anno e mezzo, dopo l'avvicendamento al vertice di "Luka Koper", la società che gestisce il Porto di Capodistria. L'entità e il tipo d'investimenti sono comunque subordinati a una decisione strategica: si deve scegliere se essere uno scalo di transito o un punto di partenza e arrivo delle crociere nel Mediterraneo. A ogni modo, l'interesse delle compagnie navali esiste.

Ora resta solo da vedere se operatori portuali, aziende turistiche e la città troveranno un linguaggio comune per passare dalle parole ai fatti e fare di Capodistria un punto di riferimento per il turismo da crociera a livello internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nave da crociera "Regatta" della Compagnia Usa «Oceania», in una foto d'archivio

Croazia, tessere per l'acquisto di diesel blu

Più del doppio degli aventi diritto fruiscono del carburante a prezzo agevolato

Motopesca croati ormeggiati a Umago

FIUME La premier croata Jadranka Kosor è stata chiara: «Dal prossimo primo luglio modificheremo radicalmente il sistema di fruizione del diesel blu, il gasolio che a prezzo agevolato spetta a pescatori e agricoltori professionisti. Vogliamo porre fine agli abusi, con parecchie persone che stanno facendo i furbi, danneggiando il bilancio statale».

Ad avere diritto in Croazia a beneficiare del diesel blu (costo 4,78 kune al litro, circa 55 centesimi di euro) sono ufficialmente 90mila persone ma si ha ragione di credere che – per vie traverse – i fruitori siano ben 200 mila. Dal primo luglio si cambia musica, con la distribuzione del gasolio che avverrà solo tramite tessera. Finora, grazie a macchinazioni assortite, questo carburante finiva illegalmente nei serbatoi di pullman, camion, barche da diporto e dunque il giro di vite promesso dalla Kosor ha incontrato l'approvazione dei pescatori "pro" istriani, dalmati e quarnerini.

Ne è portavoce Ante Fabijanic, di Pago, presidente della sezione pescatori all'Assoartigiani croata: «È da anni che i pescatori professionisti denunciano gli intrallazzi. Il consumo legale del gasolio blu (colorato in questo modo per l'identificazione, ndr) dovrebbe essere di 100mila tonnellate all'anno, mentre invece si arriva alle 210mila tonnellate. Voglio ricordare che nel Paese sono registrati 3mila pescatori professionisti, che consumano ogni anno circa 30mila tonnellate di diesel blu».

In Croazia vi sono circa 200 pescherecci di dimensioni grandi, che ogni mese consumano in media sulle 10 tonnellate o più di carburante. Negli ultimi tempi, il quadro si sta facendo sempre più difficile per i pescatori, dato che il costo del gasolio blu, per l'andamento del prezzo del greggio sui mercati internazionali, è aumentato di una kuna e 20 lipe (17 centesimi di euro) al litro. A peggiorare la situazione dei pescatori, la constatazione che 15–20 anni fa per mettere a pagliolo un chilo di pesce serviva in media un litro di carburante. Oggigiorno bisogna consumare invece dai tre ai cinque litri, a seconda del braccio di mare dove opera il peschereccio. L'unica nota positiva è costituita dal rinnovo della flotta che, grazie al supporto del governo, ha visto ingrossare le sue fila con l'arrivo di nuovi pescherecci (specie d'altura), mentre decine di unità sono state ristrutturate. Va però anche detto che i pescatori di professione non cedono in quanto a prezzo del loro pescato. Anche quando il costo del diesel blu era sceso al di sotto delle 4 kune, la categoria non aveva operato sconti, soprattutto in riferimento al pesce bianco di qualità e agli scampi, che presentano listini proibitivi per il tenore di vita in Croazia. A Fiume, ad esempio, un chilo di grossi scampi del Quarnero viene a costare sulle 240 kune al chilo, pari a 33 euro. Non è raro che una simile somma debba essere sborsata per un chilo di scorfani o di pesce San Pietro, mentre per orate, dentici, branzini di una certa taglia, il listino indica quasi sempre le 200 o le 220 kune, ovvero 27,5 o 30,3 euro. Troppi per le tasche dei croati, il cui salario medio non supera i 730 euro.

Andrea Marsanich

STANZIAMENTO DI ROMA

Albona, 280mila euro per il restauro di Palazzo Coppe

ALBONA La visita del console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico nell'ex centro minerario istriano di Albona darà sicuramente una grossa spinta all'iter per la ristrutturazione capillare di Palazzo Coppe, sede della Comunità degli italiani, nel quale da oltre 10 anni non si è investito un soldo.

Il governo italiano, come ricordato dallo stesso console, ha approvato lo stanziamento di 280mila euro (tramite i collaudati canali Ui-Upt) per l'intervento, di cui 30mila saranno disponibili già entro l'anno per la fase di progettazione. Come ha spiegato la presidente della Comunità Daniela Mohorovic, vanno sicuramente rifatti tetto, palcoscenico, impianto elettrico, facciata e infissi per ridare il dovuto splendore al gioiello architettonico ubicato nel nucleo storico di Albona. Il console è stato accolto anche dal sindaco Tulio Demetlika, dal presidente del Consiglio cittadino Valter Poropat e dal presidente del Consiglio per la minoranza italiana Tullio Vorano. Demetlika ha confermato la disponibilità dell'amministrazione municipale a sostenere il progetto visto che, come ha sottolineato, la Comunità degli italiani ha un valore che supera quello puramente etnico. «Anche la Città contribuirà finanziariamente ai lavori» ha dichiarato il sindaco, aggiungendo che in tal senso si attingerà dai bilanci 2011 e 2012. «A ristrutturazione completata - ha spiegato Daniela Mohorovic - vi saranno le condizioni necessarie per ampliare ulteriormente la già intensa attività del sodalizio». Rustico si è recato ad Albona anche per includere maggiormente il territorio nel raggio d'azione degli investitori italiani in Istria. «In questa ottica - ha spiegato - è opportuno creare una rete imprenditoriale con il coinvolgimento del Ministero degli esteri italiano e organizzazioni quali la Confindustria. *(p.r.)*

Una veduta di Albona

IN BREVE

TRENTA APPUNTAMENTI CULTURALI

Fiume, presentate le "Notti estive"

FIUME Presentazione ieri a Palazzo municipale a Fiume della 7.a edizione delle "Notti estive" fiumane, manifestazione promossa da Teatro Zajc, Comune e locale Ente per il turismo che sta riscontrando sempre più successo in quanto i vari spettacoli vengono proposti in sedi diverse, spazi dismessi e talvolta sconosciuti al vasto pubblico che proprio grazie alla cultura ha modo di scoprirli e assistere a rappresentazioni o concerti di grande rilievo. L'edizione 2010 delle "Notti estive" prenderà il via il 29 giugno per concludersi il 24 luglio: 30 gli eventi promossi all'insegna del motto "Scegli la tua stella".

Abbiamo accompagnato con immenso amore il nostro caro

Fulvio Valdisteno

La tua mamma, ANNAMARIA con NICOLETTA e ANNA, nonna OLGA, MARCO e PIERPAOLO.
Ricorderemo sempre con riconoscenza il dott. BOROTTO e tutto lo staff dell'Hospice di Pineta del Carso.
Una Santa Messa verrà celebrata venerdì 30 aprile, alle ore 12.30, nella Chiesa di Maria Ausiliatrice in via dell'istria 53.

Trieste, 28 aprile 2010

Partecipano al dolore:
- i cognati MARIO con SILVANA PEZZA e figli

Trieste, 28 aprile 2010

Partecipano con affetto:
- famiglie BASTIANI, POLLI, SCACCIA, SFERZA

Trieste, 28 aprile 2010

Con voi, con tutto il nostro affetto:
- MARA, LAURA e GIORGIO PORCELLI

Trieste, 28 aprile 2010

Con tanta tristezza SERENA partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 28 aprile 2010

Partecipano addolorati
- GIANNI, ANNAMARIA, CORRADO e MARZIO CALACIONE
- MARINELLA, DIEGO e FABIO

Trieste, 28 aprile 2010

Ciao

Fulvio

amico e maestro di vita
- BETTY, GIULIANO, ENRICO con SARA, LORENZO con MARA

Trieste, 28 aprile 2010

Sono affettuosamente vicini ad ANNAMARIA, NICOLETTA e ANNA:
- GINO e STELLA

Trieste, 28 aprile 2010

La famiglia ESPOSITO partecipa al dolore di ANNA e famiglia

Trieste, 28 aprile 2010

Luciana Carbone

Vicini nel dolore a GIANFRANCO e famiglia:
- WALTER, MARITZA, GIACOMO

Trieste, 28 aprile 2010

Sono vicini all'amico GIANFRANCO:
- RAFFAELA, CORRADO, DONATELLA e GIANNI.

Trieste, 28 aprile 2010

Profondamente addolorati dall'annuncio della scomparsa della nostra valente collaboratrice e collega

Giannina Lenardon

partecipiamo al lutto familiare. Farmacia All'Igea dott. Tomsich e colleghe.

Trieste, 28 aprile 2010

†

Ci ha lasciato dopo una lunga malattia

Alma Domjo ved. Serra

Addolorati lo annunciano i figli DARIO e MAURO, il suo compagno SILVANO, le nuore, i nipoti MARTA, ALESSIO e DIEGO.
I funerali seguiranno venerdì 30 aprile alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2010

Partecipa al dolore il fratello GLAUCO e famiglia.

Trieste, 28 aprile 2010

Ti ricorderanno sempre le famiglie ANDREASSICH.

Trieste, 28 aprile 2010

Partecipiamo al dolore:
- cugine EGIDIA, BASILIA e famiglie

Trieste, 28 aprile 2010

Alma

riposa in pace.
Una donna buona che resterà sempre nei nostri cuori
- la sorella NERINA, AMALIA e VEIT, GIORGIO, LETIZIA con PIETRO e LUKA

Trieste, 28 aprile 2010

Rimarrai nei nostri cuori:
- LUCIANO e ONDINA
- PATRIZIA e VASJA

Trieste, 28 aprile 2010

DARIO ti siamo vicini:
- FABIO e RAFFAELLA.

Trieste, 28 aprile 2010

†

Ci ha lasciati nel nostro immenso dolore

Eugenio Barillaro

Lo annunciano la moglie VITTORIA, la figlia MARIA con FRANCO e SKELLY.
Ciao

Papà

baci.
Lo saluteremo venerdì 30 aprile alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2010

CLAUDIA e ANTONIO partecipano al dolore di VITTORIA e MERY.

Trieste, 28 aprile 2010

Ciao

Genio

la cognata CELESTINA, i nipoti CECILIA, MAURIZIO e famiglie.

Trieste, 28 aprile 2010

Raffaela Miele

Resterai sempre nei miei ricordi e la tua anima sarà tra gli angeli
- ALBINA

Trieste, 28 aprile 2010

†

Si è spenta serenamente

CAV. DEL LAVORO

Erna Feriani ved. Madrisani

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO, il nipote GIANLUCA, la nuora TIZIANA e LILIANA.
I funerali avranno luogo venerdì 30 aprile alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 2010

Partecipano gli amici di via San Marco.

Trieste, 28 aprile 2010

ELDA unitamente a BRUNO e RENATA ricorda addolorata la sorella

Erna

Trieste, 28 aprile 2010

II ANNIVERSARIO

Egone Trovi

Sei sempre nei nostri pensieri.

Tua moglie MARINA, tuo figlio ANDREA, nuora, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 28 aprile 2010

†

Il 26 aprile, dopo una vita lunga e intensa

Primo Clementi

di anni 90

è venuto a mancare all'affetto dei familiari e degli amici.
Lo annunciano con dolore la moglie LIBERA, la figlia FRANCA e l'adorata nipotina VERONICA.
I funerali si svolgeranno venerdì 30 aprile alle 13.00 nella Chiesa S. Bartolomeo di Barcola.

Trieste, 28 aprile 2010

†

E' mancata

Libera Busechian

Ne danno il triste annuncio il nipote GIANNI, la cognata DORA, il nipote ENNIO con famiglia, assieme ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 29 alle 9.15 da Costalunga per la Cappella del cimitero di Muggia.

Muggia, 28 aprile 2010

I ANNIVERSARIO

Diego Sferza

I nostri cuori con te

BRUNETTA e i tuoi cari

Trieste, 28 aprile 2010

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Cernigoj

Lo annunciano la moglie LIDIA, i figli con la nuora , il genero, nipoti, pronipote.
I funerali seguiranno venerdì 30 aprile con partenza alle ore 10.30 da Costalunga per la Messa nella chiesa di Servola.

Trieste, 28 aprile 2010

Vicine nel dolore
BIANCA e GIOVANNINA.

Trieste, 28 aprile 2010

Ci ha lasciato

Eufemia Zigante ved. Alessio

Ne danno il triste annuncio i figli GIULY, ROBY, MARCELLA, LUCIANA, ROMANA ed i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo giovedì 29 aprile, alle ore 13 nella Cappella di Via Costalunga per poi proseguire per il cimitero di S.Croce.

S. Croce, 28 aprile 2010

nnec2x306

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari 4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,40 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 27 euro
Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it
MANZONI & C. S.p.A.

SULL'ORLO DELLA BANCAROTTA

Gli ultimi ostacoli all'erogazione del prestito da parte europea stanno creando un effetto domino della crisi nei Paesi dell'euro

Atene bocciata: «I titoli greci sono spazzatura»

Standard & Poors taglia il rating e declassa allo stesso livello pure il Portogallo

Le Borse bruciano 160 miliardi Il presidente di Bundesbank: «L'euro non subirà collassi»

di GIGI FURINI

MILANO Si rafforza il dollaro, sale il prezzo dell'oro e affondano le Borse: 160 miliardi vanno in fumo. Tutto è successo ieri pomeriggio quando l'agenzia Standard & Poor's ha tagliato il rating del Portogallo ed ha abbassato a "junk", cioè spazzatura, i titoli greci. Sui mercati si è diffuso il panico e a farne le spese sono stati, in prima fila, i titoli bancari presumendo che le banche abbiano, in portafoglio, titoli dei due Paesi che rischiano di non poter rimborsare. Immediate le ripercussioni sull'euro che nelle battute finali delle contrattazioni è arrivato a 1,32 sul dollaro, perdendo terreno anche verso il franco svizzero, la sterlina e lo yen giapponese. Dopo quando sta succedendo in Grecia, che ha perso ogni credibilità sui mercati internazionali, adesso scatta il rischio-contagio. Nel mirino c'è il Portogallo, che è un paese relativamente piccolo e quindi con poca incidenza sul Pil (prodotto interno lordo) dell'area euro. Ma il Portogallo, come ha mostrato ieri sera la CNBC ai telespettatori americani, è solo il primo dei «Piigs Countries», cioè dei "Paesi maiali", non in grado di controllare i loro debiti. E quali sono gli altri? Eccoli: l'Irlanda, l'Italia, la Grecia e la Spagna. Questi, in Europa, sono i Paesi con il peggior debito pubblico in rapporto al Pil (anzi, l'Italia risulta la nazione con la più alta percentuale, il 115,7%, nonostante le rassicuranti dichiarazioni di due giorni fa del ministro Tremonti).

Sempre nello stesso servizio televisivo, il presidente della Bundesbank, Axel Weber (candidato a sostituire Trichet ai vertici della Bce), ha però detto che «non c'è alcun rischio di collasso dell'euro» in quanto la moneta europea «è forte e rimane fondata su sane politiche monetarie e fiscali». Lo stesso Weber vede come «altamente improbabile» l'uscita della Grecia dall'euro. Nella classifica mondiale dei paesi è rischio, adesso Atene è al secondo posto, dopo il Venezuela, e prima di Argentina (già in default nel 2001) e Pakistan.

Il forte stato di incertezza non poteva non contagiare i mercati azionari. Milano ha chiuso in ribasso del 3,28%, in linea con Francoforte (-2,73&), Parigi (-3,82%), Londra (-2,61%) e Amsterdam (-2,32%). La peggiore è stata naturalmente Atene (-6%), seguita da Lisbona (-5%) e Madrid (-4%).

A un'ora dalla chiusura il Dow Jones era in rosso dello 0,88% e il Nasdaq dell'1,16%.

Tutti in rosso i sottoindici dei veri settori con i bancari in calo del 4,47%, le assicurazioni del 3,89%, le costruzioni del 4% e le materie prime del 4,84%. Fra i titoli principali, a Milano, cedono terreno Intesa SanPaolo (-5,66%), Unicredit (-4,4%) Bpm (-4,74%) e Montepaschi (-3,77%). Ovviamente in rosso profondo le banche greche.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di PAOLO CARLETTI

ROMA La Grecia è a un passo dal tracollo, e secondo gli analisti internazionali, anche il Portogallo è in bilico.

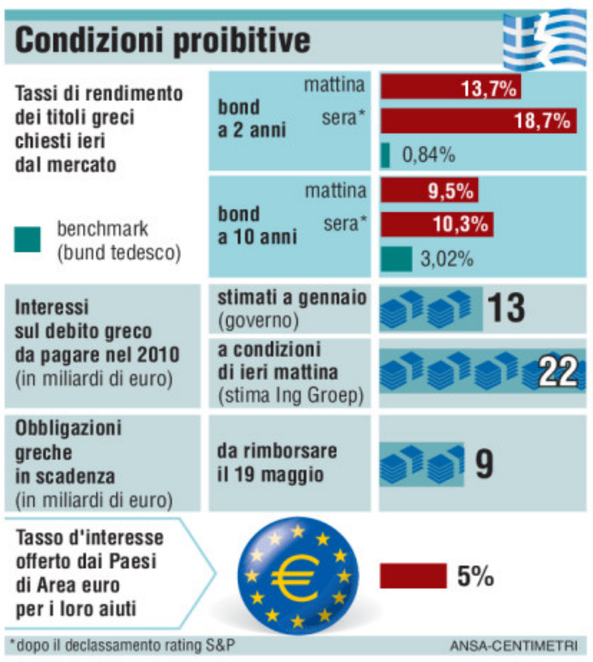
Giornata da panico ieri nelle borse europee, diplomazie iperattive per eliminare gli ultimi ostacoli all'erogazione del prestito alla Grecia, timori che si vanno diffondendo anche in altri Paesi europei sull'effetto domino della crisi. La struttura finanziaria dell'area euro scricchiola paurosamente, così come sancito da Standard & Poor's che ha tagliato il rating della Grecia a livello «junk» (spazzatura) con outlook negativo.

L'agenzia internazionale di rating S&P in pratica ha declassato al livello appena superiore al default (fallimento) i titoli greci. E lo stesso ha fatto con il Portogallo precipitato appena al di sopra del livello «spazzatura» sempre con outlook (prospettive) negativo. Valutazioni terribili che hanno fatto vivere una giornata terribile nelle borse che hanno chiuso tutte in ribasso, con Atene a livelli record: oltre il sei per cento di segno negativo. La bufera finanziaria sull'Europa insomma prosegue, si intensifica, rischia di estendersi. A più lunga scadenza potrebbero presentarsi gli stessi problemi per Irlanda e Spagna, mentre l'Italia, secondo gli analisti della banca di rating Moody's, sembra poter evitare la tempesta. Di fronte a tali rischi, poco dopo la chiusura delle piazze finanziarie, ieri i governi europei hanno deciso di convocare un vertice straordinario Eurozona il 10 maggio per sbloccare il prestito-ponte da 30 miliardi di euro (45 totali con i 15 del Fondo monetario internazionale) a favore delle esangui casse greche. Il giorno prima si terranno le elezioni politiche in Germania, appuntamento che molto sta influenzando il comportamento scettico del governo tedesco.

I sondaggi che riferiscono di un popolo tedesco in maggioranza contrario agli aiuti alla Grecia hanno spaventato il governo di Angela Merkel, che comunque non potrà tirarsi indietro ma soltanto cercare di superare le elezioni in Nord Reno-Westfalia e quindi accettare, il 10 maggio, di versare gli 8,4 miliardi che devono uscire da Berlino. L'Italia, intanto, ha fatto sapere di essere pronta a un decreto per dare il via libera a 5,5 miliardi di aiuti. La politica ha i suoi tempi, ma tutti gli indicatori economici invitano a decisioni rapide per evitare che la speculazione galoppi. Da parte sua il presidente della Banca centrale europea (Bce) Trichet ha escluso un default della Grecia, ma le affermazioni arrivate da Atene non hanno aiutato i mercati.

Il ministro delle Finanze Papaconstantinou ha fatto sapere che il governo non può più accedere al mercato finanziario. Il premier greco George Papandreou ha spiegato che la Grecia «ha bisogno di tempo e serenità per completare le profonde riforme che sono necessarie». Parole deboli per avere un qualche effetto sulla situazione mondiale di sfiducia nei confronti della Grecia, dove sono ancora al lavoro Bce, Ue e Fmi per stabilire il piano dei prestiti. Le istituzioni internazionali chiedono garanzie e un piano fiscale di austerità fino al 2012, anche perché il deficit del Paese potrebbe presto salire al 14%. La penisola ellenica è intanto stretta anche nella morsa degli scioperi, e di un malcontento generale che sta montando verso l'attuale dirigenza politica.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



PREZZI ALLE STELLE

Su benzina e gasolio: stangata da 254 euro

E l'Istat riconferma: il sistema fiscale pesa solo sul lavoro dipendente

ROMA Il sistema fiscale italiano poggia in grande misura sulle spalle del lavoro dipendente che sopporta anche un carico di tasse da record. La conferma arriva dall'Istat nel giorno in cui i prezzi di benzina e gasolio salgono alle stelle e una nuova stangata si abbatte sui consumatori.

L'Istituto di statistica, in uno studio sulla distribuzione del carico fiscale, certifica una situazione di iniquità: ad esempio, che un lavoratore dipendente su tre guadagna meno di 10 mila euro, mentre tra i lavoratori dipendenti solo un quinto (22,15%) ha redditi inferiori a questa soglia. Il reddito individuale medio nel 2007 è risultato nel 27,55% inferiore a 10mila euro, nel 55,3% compreso tra 10.001 e 30.000 mila euro, nel 15% tra i 30.001 e i 70.000 e solo nel 2,2% superiore a questa cifra.

Sul fronte dei prezzi arriva una stangata da 254 euro in più all'anno secondo Federconsumatori e Adusbef provocata dalla nuova ondata di aumenti dei carburanti decisa da alcune società petrolifere. Agip, Api-Ip, Erg e Tamoil hanno ancora una volta ritoccato i listini verso l'alto a quattro giorni dall'ultimo intervento e a tre dal ponte del Primo maggio. Agip torna ad aumentare i prezzi di 0,6 centesimi fino a 1,431 euro a litro e il diesel di 0,8 centesimi a 1,275 euro al litro. Api-Ip hanno aumentato la verde di 1 centesimo fino a 1,427 euro/litro e il diesel di 0,6 centesimi andando a 1,269 euro/litro. Verde e gasolio aumentati da Erg di 0,5 centesimi portandosi così a 1,428 euro al litro e 1,269 sul diesel. Infine Tamoil ha aumentato il diesel di 0,8 centesimi.

PRESENTATO A MILANO

Carraro, piano strategico: 813 milioni entro il 2012

di MATTEO MARIAN

MILANO Sempre, prima o poi, si esce dal tunnel, ma questa volta l'uscita ci presenterà un paesaggio completamente diverso. Mario Carraro riassume così le riflessioni di un anno «non avaro di ansie» che hanno ispirato il piano strategico 2010-2012. Davanti agli analisti finanziari, riuniti al Centro Svizzero di Milano, il gruppo di Campodarsego ha svelato le linee guida di una svolta industriale ribattezzata «Carraro 2.0». Al culmine della quale, ovvero nel 2012, l'obiettivo è arrivare a 813 milioni di ricavi.

La nuova asticella della crescita parla di 326 milioni in più rispetto al disastroso 2009 che ha dimezzato il giro d'affari. «A fine luglio 2008 siamo andati in ferie con Caterpillar che ci chiedeva di supportare un aumento delle loro vendite del 30% – ricorda il presidente – Quell'anno la società Usa ha chiuso con un calo del 70%». Da qui al ripensamento di un gruppo che era orientato, dal punto di vista produttivo e finanziario, verso un obiettivo ricavi 2010 fissato a 1,2 miliardi. Alla luce del mutato contesto economico internazionale, un gruppo che somigliava a una Ferrari su un sentiero sterrato di montagna.

IL NUOVO PIANO. Messa in sicurezza e sviluppo futuro: questa l'attività che ha impegnato il vicepresidente esecutivo Enrico Carraro e l'ad. Alexander Bossard, oggi tradotta in linee guida che parlano di 326 milioni di crescita del giro d'affari in tre anni, con un'attenzione particolare alla redditività piuttosto che ai volumi (nel 2012 è previsto un margine operativo lordo superiore al 10%) e una posizione finanziaria netta inferiore ai 230 milioni dai circa 265 milioni di fine 2009. Dato, quest'ultimo, che comprende l'acquisto, annunciato ieri, della quota di minoranza di Elettronica Santerno per 18 milioni. Oggi, così, Elettronica Santerno risulta controllata al 67% da Carraro Spa e per il 33% da Carraro International.

Mario Carraro

LA FILOSOFIA. Il piano si basa sulla divisionalizzazione sempre più spinta del business: DriveTech (sistemi di trasmissione) punta al consolidamento della leadership, Gear World (ingranaggi e componenti) vuole essere leader tecnologico nei prodotti ad alto valore aggiunto, Agritalia nella produzione di trattori conto terzi, Santerno (elettronica di potenza applicata anche alle energie rinnovabili) mira a rafforzare la presenza nel settore industriale e a crescere nel fotovoltaico ed eolico. Senza dimenticare la ricerca sul fronte di nuovi sistemi di trasmissione ibridi. «Un fronte sul quale – aggiunge Enrico Carraro – stiamo lavorando a un progetto per un bus ibrido con BredaMenarini».

L'IMPATTO. La crescita dei ricavi, secondo le attese, dovrebbe essere progressiva: circa 550 milioni al termine dell'anno in corso, per poi superare i 650 milioni nel 2011 e arrivare a 813 milioni nel 2012. Il tutto a fronte di un forte incremento della produzione previsto in Cina (dal 3,4% del 2009 al 7,6% del 2012) e India (dal 5,8 al 13,2%). Alla fine del piano, la divisione DriveTech dovrebbe assicurare il 55% dei ricavi, Gear World il 20,6%, Agritalia il 12,3% e Santerno l'11%. La riduzione della produzione negli stabilimenti europei sarà sensibile: dall'80,5% del 2009 al 68,6% del 2012. Quella della forza lavoro è, invece, oramai a regime. Dai 4.207 addetti del dicembre 2008 si è scesi, a gennaio, a poco più di 3mila dipendenti («e con sole quattro ore di sciopero», evidenzia Mario Carraro). L'obiettivo del piano è fissato a 2.832 addetti. «Praticamente ci siamo – chiosa Bossard – grazie all'accordo firmato a metà febbraio in Germania».

PRIMI RISULTATI. Il mese di marzo, intanto, ha evidenziato un'inversione di tendenza. Per la prima volta, infatti, i ricavi hanno fatto segnare un più 8% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Nel complesso, durante i primi tre mesi dell'anno, il fatturato è risultato di 127,2 milioni (-9% sul primo trimestre 2009) con l'Ebitda (margine operativo lordo) tornato in positivo. Secondo le attese, il riscontro di metà anno dovrebbe parlare di ricavi per 298 milioni in crescita del 17% rispetto al 2009.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Urso e Finest in Kazakhstan: distretto per imprese italiane

ROMA Infrastrutture, logistica e trasporti. Sono i temi principali trattati nel corso della missione guidata dal vice ministro allo Sviluppo Economico Adolfo Urso in Azerbaijan e Kazakhstan, che si è conclusa con successo. Della delegazione facevano parte 50 imprese italiane, il presidente della Simest, Giancarlo Lanna, il direttore generale dell'Ice, Massimo Mamberti e il presidente della Finest, Michele Degrassi. Il primo risultato concreto è la creazione di un Distretto Industriale e logistico italiano all'interno della free zone del porto di Aktau in Kazakhstan. «La realizzazione di questo progetto - ha spiegato Urso - consentirà di concentrare gli investimenti italiani in un'unica zona offrendo servizi comuni. Una base logistica per l'import e l'export di made in Italy nell'Asia centrale».

LE FERROVIE TEDESCHE RILEVANO IL GIGANTE EUROPEO DEL TPL

DB compra Arriva con la Trieste Trasporti e Saf

Conclusa l'operazione iniziata a marzo per espandersi in altri mercati. Offerta da 2 miliardi di euro

TRIESTE Le ferrovie tedesche hanno rilevato il gigante europeo dei trasporti, la società inglese Arriva, che in Italia è il principale operatore privato di autobus e lavora in numerose regioni tra cu il Friuli Venezia Giulia dove guida con il 40% la Trieste Trasporti e controlla con il 60% la Saf di Udine.

La notizia è giunta da fonti sindacali. Si conclude dunque l'operazione lanciata a fine marzo da Deutsch Bahn che aveva fatto un'offerta da 2 miliardi di euro per rilevare il gruppo e per rinforzare in maniera strategica l'espansione internazionale in vista della liberalizzazione del mercato europeo dei trasporti, soprattutto locali.

Per Deutsche l'acquisizione di Arriva rappresenta un salto notevole di qualità e numeri: l'azienda di trasporti britannica opera in 12 nazione europee oltre l'Inghilterra. Le società più importanti si trovano in Danimarca, Germania, Olanda, Polonia, Portogallo, Svezia e Italia. Arriva gestisce oltre 15.300 autobus, 580 treni, dà lavoro a oltre 44 mila persone garantendo più di un miliardo di corse passeggeri l'anno.

Parlando di numeri nel 2008 il fatturato globale ammontava a 3,8 miliardi di euro. In Italia Arriva è sbarcata nel 2002 e ha acquisito il Gruppo Sab da Italmobiliare, che raccoglie oltre a Trieste Trasporti le aziende di trasporto pubblico locale di bergamo, Brescia, Lecco, Cremona e Imperia. Nel 2004 in partnership con altri operatori pubblici c'è stata l'acquisizione del 60% della friulana Saf. Nel 2005 è entrata nel gruppo Sadem-Sapav, mel 2007 è arrivata Jv(24,5%) in partnership con soggetti istituzionali di Como. Tra 2008 e 2009 è inziato il consolidamento del team ferroviario. A fine 2008 Arriva controllava in Lombardia il 100% di sab autoservizi, Sal, Sia, saia, il 49% di Km e il 24,5% di Asf autolinee (Jv con Fnm).

In Friuli Venezia Giulia il 40% di Trieste Trasporti, il 60% di saf, il 100% di Sadem-Sapav in Piemonte e il Liguria l'80% di Rtl. I ricavi consolidati in Italia hanno superato i 2020 milioni e il personale è salito a oltre 2 mila unità. Sono 1757 gli autobus, 68 milioni e 755 mila i chilometri percorsi. (g.g.)

Fiat in Serbia, per il Fvg porte aperte ai fornitori

PORDENONE Cogliere importanti opportunità per il Sistema Fvg derivanti dall'accordo Fiat - Zastava in Serbia, con 700 milioni di euro investiti da Fiat, il maggior investimento mai realizzato in Serbia. Questo lo scopo della visita imprenditoriale e istituzionale che si svolgerà sino al 30 aprile a Pordenone, nell'ambito dei progetti di cooperazione e internazionalizzazione dell'Fvg, organizzata da Ial Fvg, Camera di Commercio di Pordenone (Concentro) e Informest. «La città di Kragujevac sede della Fiat Automobili Srbija – ha detto il direttore del progetto per lo Ial Fvg Luciano Moro - è un cantiere aperto e le ricadute per le imprese delle costruzioni, dell'automotive e dell'indotto, ma anche per ricerca, formazione, scambio di tecnologie, per il sociale e il welfare della nostra regione sono evidenti». L'investimento della Fiat in Serbia prevede la costruzione nello stabilimento Zastava di Kragujevac 200 mila auto all'anno. Si tratta dell'erede della «Fiat Linea» la nuova berlina, destinata ad essere venduta in Europa centrale e orientale a partire dal 2011.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 08.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 11.30
RIK	da Porto Nogaro a orm. 13	ore 14.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 16.00
MARJA	da Ancona a Molo VII	ore 19.00
VYG	da Misurata a rada	ore 21.00
KRASNODAR	da Odessa a rada	ore 21.30
FRANKOPAN	da Es Sider a rada	ore 22.00

IN PARTENZA

NS CREATION	da Siot 4 a ordini	ore 12.00
UND EGE	da orm. 31 bis a Mersin	ore 19.00
RIK	da orm. 13 a Porto Nogaro	ore 20.00
UN PENDIK	da orm. 31 a Istanbul	ore 21.00
PELAGOS	da Siot 3 a ordini	ore 22.00

Aiutiamo i giovani nel realizzare i loro progetti
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-3,099%
22602,4

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	26,390	27,790	Marengo Francese	142,030	162,580
Argento (per Kg.)	371,850	433,820	Marengo Belga	142,030	162,580
Sterlina (v.C)	182,830	204,520	Marengo Austriaco	142,030	162,580
Sterlina (n.C)	182,840	204,520	20 Marchi	186,180	206,580
Sterlina (post.74)	182,830	204,520	20 Dollari St.Gaude	821,170	945,120
Marengo Italiano	142,540	164,230	Krugerrand	764,360	883,140
Marengo Svizzero	141,510	162,580			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1696,68	-5,996	Johannesburg	N.R.	0,000	Singapore Straits T	2991,68	-0,364
Bruxelles -bel 20	2567,68	-3,335	Londra	5603,52	-2,613	Stoccolma	329,39	-2,415
Dj Euro Stoxx	270,61	-3,374	Madrid Ibex 35	10480,9	-4,190	Tokio Nikkey	11212,7	0,420
Dj Euro Stoxx 50	2838,78	-3,674	Nasdaq Comp (prov.)	2492,58	-1,204	Toronto (prov.)	12223,3	-0,470
Francoforte	6159,51	-2,726	New York (prov.)	11094,0	-0,991	Vienna Atx	2700,98	-2,072
Helsinki	6920,01	-2,434	Oslo-top25	352,99	-1,421	Zurigo Smi	6667,47	-2,003
			Seul Kospi 200	229,28	-0,157			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3290	Corona Danese	7,4422	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	124,700	Dollaro Canadese	1,3340	Dollaro Neozeland.	1,8454	Lat Lettone	0,7080
Sterlina Inglese	0,8671	Dollaro Australiano	1,4395	Rand Sudafricano	9,8276	Leu Rumeno	4,1280
Franco Svizzero	1,4353	Fiorino Ungherese	266,750	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,8205
Corona Svedese	9,5770	Corona Ceca	25,5140	Dollaro Hong Kong	10,3178	Lira Turca	1,9779
Corona Norvegese	7,8440	Zloty Polacco	3,9166	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,3278
						Peso Messicano	16,2064

DOLLARO

-0,233%
1,3290

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,298	1,331	-2,48
Acea	7,480	7,555	-0,99
Acegas-aps	4,310	4,215	2,25
Acotel	61,19	61,34	-0,24
Acq. Potab.	1,667	1,680	-0,77
Acsm-agam	0,9280	0,9450	-1,80
Actelios	3,720	3,780	-1,59
Aedes	0,2151	0,2216	-2,93
Aedes 14 W	0,0708	0,0733	-3,41
Aeffe	0,3770	0,3840	-1,82
Aerop. Firenze	13,690	13,410	2,09
Aicon	0,3075	0,3175	-3,15
Alerion	0,6125	0,6145	-0,33
Amplifon	3,900	3,990	-2,26
Ansaldo Sts	14,230	14,670	-3,00
Antichi Pellettieri	0,5100	0,5140	-0,78
Apulia Prontopr.	0,4400	0,4435	-0,79
Arena	0,0312	0,0315	-0,95
Arkimedica	0,6380	0,6310	1,11
Ascopiave	1,686	1,692	-0,35
Astaldi	5,770	5,960	-3,19
Atlantia	16,260	16,740	-2,87
Auto To-mi	10,610	11,000	-3,55
Autogrill	9,170	9,410	-2,55
Autostrade M.	21,71	22,21	-2,25
Azimut H.	8,710	9,100	-4,29
B&c Speakers	2,982	2,990	-0,25
B. Carige	1,851	1,911	-3,14
B. Carige Risp	2,870	2,825	1,59
B. Desio	4,040	4,138	-2,36
B. Desio R Nc	4,040	4,060	-0,49
B. Finnat	0,5495	0,5700	-3,60
B. Generali	8,065	8,315	-3,01
B. Ifis	7,700	7,750	-0,65
B. Intermobiliare	4,183	4,183	0,00
B. Pop Mil 13 W	3,430	3,500	-2,00
B. Popolare	4,973	5,130	-3,07
B. Popolare 10 W	0,0228	0,0242	-5,79
B. Profilo	0,5790	0,5800	-0,17
B. Sard. R Nc	10,850	10,800	0,46
B.P. E.Romagna	9,570	9,890	-3,24
B.P. Etruria E L.	3,768	3,800	-0,86

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Milano	4,322	4,537	-4,74
B.P. Sondrio	6,690	6,925	-3,39
B.P. Spoleto	4,478	4,478	0,00
Basicnet	3,205	3,180	0,79
Bastogi	2,010	2,050	-1,95
Bb Biotech	47,60	48,60	-2,06
Bco Santander	9,570	9,980	-4,11
Bee Team	0,4420	0,4430	-0,23
Beghelli	0,6945	0,6925	0,29
Benetton	6,470	6,680	-3,14
Beni Stabili	0,6795	0,6905	-1,59
Best Union Co.	1,381	1,369	0,88
Bialetti	0,5120	0,5270	-2,85
Biancamano	1,490	1,503	-0,86
Biesse	6,215	6,300	-1,35
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	21,00	20,60	1,94
Bolzoni	1,699	1,666	1,98
Bon. Ferraresi	32,04	32,36	-0,99
Borgosesia	1,125	1,128	-0,27
Borgosesia Rnc	1,298	1,298	0,00
Brembo	5,880	5,880	0,00
Brioschi	0,2200	0,2237	-1,65
Bulgari	6,485	6,700	-3,21
Buongiorno Spa	1,041	1,072	-2,89
Buzzi Unicem	10,940	11,510	-4,95
Buzzi Unicem R Nc	6,750	7,010	-3,71
C. Artigiano	1,769	1,773	-0,23
C. Bergam.	25,27	25,05	0,88
C. Valtellinese	4,590	4,668	-1,66
Cad It	5,075	5,060	0,30
Cairo Comm.	3,055	3,067	-0,41
Caleffi	1,140	1,130	0,88
Caltagirone	2,353	2,395	-1,77
Caltagirone Ed.	2,125	2,180	-2,52
Cam-fin.	0,2745	0,2790	-1,61
Camfin 11 W	0,0415	0,0431	-3,71
Campari	7,655	7,850	-2,48
Cape Live	0,3440	0,3345	2,84
Carraro	2,635	2,700	-2,41
Cattolica Ass.	23,30	23,77	-1,98
Cdc	2,255	2,320	-2,80

Titolo	€	Prec.	Var %
Cell Therapeutics	0,4605	0,4730	-2,64
Cembre	4,777	4,850	-1,49
Cementir Hold	3,070	3,152	-2,62
Cent. Latte To	2,700	2,710	-0,37
Chl	0,1640	0,1650	-0,61
Cia	0,3000	0,3090	-2,91
Ciccolella	0,8850	0,8955	-1,17
Cir	1,630	1,701	-4,17
Class	0,5720	0,5805	-1,46
Cobra	1,710	1,730	-1,16
Cofide	0,7680	0,7690	-0,13
Cogeme	0,6890	0,6900	-0,14
Conafi Prestitò	1,0000	1,003	-0,30
Cr. Valt. 10 (**) W	0,3270	0,3240	0,93
Cr. Valt. 14 (**) W	0,4110	0,4175	-1,56
Credem	4,795	5,020	-4,48
Crespi	0,1897	0,1919	-1,15
Csp	1,032	1,061	-2,73
D'amico	1,213	1,235	-1,78
Dada	4,260	4,500	-5,33
Damiani	0,9360	0,9450	-0,95
Danieli	19,530	19,440	0,46
Danieli R Nc	10,500	10,740	-2,23
Datalogic	3,855	3,850	0,13
De' Longhi	3,190	3,185	0,16
Dea Capital	1,254	1,301	-3,61
Diasorin	27,61	27,56	0,18
Digital Bros	2,020	2,055	-1,70
Digital M. Techn.	13,850	14,400	-3,82
Dmail Gr.	4,840	4,920	-1,63
Ed. Espresso	2,357	2,428	-2,88
Edison	1,024	1,056	-3,03
Edison R	1,336	1,373	-2,69
Eems	1,645	1,673	-1,67
El.En	12,150	12,360	-1,70
Elica	1,840	1,854	-0,76
Emak	4,280	4,300	-0,47
Enel	4,070	4,140	-1,69
Enervit	1,355	1,390	-2,52
Engineering I.I.	23,81	24,40	-2,42
Eni	17,260	17,720	-2,60
Enia	6,110	6,260	-2,40

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg	10,260	10,300	-0,39
Erg Renew	0,7850	0,8200	-4,27
Ergy Capital	0,6720	0,7020	-4,27
Ergycapital 11 W	0,1186	0,1281	-7,42
Esprinet	7,890	7,935	-0,57
Eurotech	2,628	2,590	1,45
Eutelia	0,1985	0,2040	-2,70
Exor	14,050	14,430	-2,63
Exor Priv	8,340	8,630	-3,36
Exor Risp	9,895	10,090	-1,93
Exprivia	1,129	1,170	-3,50
Fastweb	14,390	14,670	-1,91
Fiat	10,350	10,500	-1,43
Fiat Priv	5,850	6,000	-2,50
Fiat R Nc	6,430	6,500	-1,08
Fidia	4,050	4,128	-1,88
Fiera Milano	4,450	4,430	0,45
Fil. Pollone	0,5765	0,5900	-2,29
Finarte C.Aste	0,1690	0,1682	0,48
Finmecc.	9,915	10,280	-3,55
Fnm	0,5695	0,5900	-3,47
Fondiaria-sai	10,680	11,040	-3,26
Fondiaria-sai R Nc	7,480	7,720	-3,11
Fullsix	1,115	1,160	-3,88
Gabetti Pr 13 W	0,1258	0,1258	0,00
Gabetti Prop. S.	0,4215	0,4385	-3,88
Gasplus	5,945	5,950	-0,08
Gefran	2,243	2,275	-1,43
Gemina	0,6390	0,6495	-1,62
Gemina R Nc	1,530	1,550	-1,29
Generali	16,400	16,940	-3,19
Geox	4,952	5,155	-3,93
Gewiss	3,150	3,150	0,00
Grandi Viaggi	1,0000	0,9945	0,55
Granitifiandre	3,595	3,672	-2,11
Greenvision A.	5,725	5,960	-3,94
Gruppo Coin	5,400	5,565	-2,96
Gruppo Minerali M.	5,510	5,510	0,00
Hera	1,619	1,656	-2,23
Il Sole 24 Ore	1,762	1,771	-0,51
Ima	14,750	14,950	-1,34
Imm. Grande Dis.	1,390	1,425	-2,46

Titolo	€	Prec.	Var %
Immsi	0,9205	0,9465	-2,75
Impregilo	2,405	2,507	-4,09
Impregilo R Nc	7,885	7,885	0,00
Indesit Comp.	9,625	9,875	-2,53
Indesit R Nc	8,100	8,105	-0,06
Industria E Inn	2,208	2,240	-1,45
Intek	0,5645	0,5700	-0,96
Intek 05-08 W	0,0600	0,0600	0,00
Intek R Nc	0,9295	0,9200	1,03
Interpump	3,660	3,755	-2,53
Interpump 12 W	0,2690	0,2740	-1,82
Intesa Sanp. R Nc	2,105	2,210	-4,75
Intesa Sanpaolo	2,543	2,695	-5,66
Inv. E Svil. 12 W	0,0092	0,0091	1,10
Invest. E Svil.	0,0628	0,0644	-2,48
Irce	1,394	1,392	0,14
Iride	1,464	1,494	-2,01
Isagro	3,200	3,212	-0,39
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,600	3,540	1,69
Italcementi	8,760	9,235	-5,14
Italcementi R Nc	4,885	5,140	-4,96
Italmobiliare	29,80	31,40	-5,10
Italmobiliare R Nc	22,20	22,49	-1,29
Iwbank	1,829	1,837	-0,44
Juventus Fc	0,8170	0,8190	-0,24
K.R. Energy 12 W	0,0363	0,0313	15,97
K.R.Energy	0,0878	0,0903	-2,77
Kerself	6,155	6,400	-3,83
Kinexia	2,750	2,735	0,55
Kme Group	0,2935	0,2925	0,34
Kme Group 06-11 W	0,0235	0,0230	2,17
Kme Group 09-11 W	0,0202	0,0223	-9,42
Kme Group Rsp	0,6925	0,6945	-0,29
La Doria	2,315	2,348	-1,38
Landi Renzo	3,152	3,280	-3,89
Lazio	0,3300	0,3350	-1,49
Lottomatica	13,900	14,220	-2,25
Luxottica	21,59	21,76	-0,78
Maire Tecnimont	3,167	3,275	-3,28
Management E C	0,1658	0,1618	2,47
Marcolin	1,730	1,750	-1,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	7,040	7,135	-1,33
Mediacontech	2,920	2,898	0,78
Mediaset	5,980	6,055	-1,24
Mediobanca	7,240	7,505	-3,53
Mediobanca 11 W	0,0680	0,0708	-3,95
Mediolanum	3,820	3,953	-3,35
Mediterr. Acque	2,590	2,635	-1,71
Meridiana Fly	0,1307	0,1323	-1,21
Meridie	0,4845	0,4845	0,00
Meridie 11 W	0,0199	0,0199	0,00
Mid Industry 10 W	0,0150	0,0150	0,00
Mid Industry Cap	12,350	12,150	1,65
Milano Ass	1,855	1,938	-4,28
Milano Ass R Nc	2,160	2,172	-0,58
Mittel	3,630	3,700	-1,89
Molmed	1,460	1,447	0,90
Mondadori	2,935	3,047	-3,69
Mondo Home E.	0,1586	0,1595	-0,56
Mondo Tv	7,780	7,800	-0,26
Monrif	0,4585	0,4600	-0,33
Monte Paschi Si	1,099	1,142	-3,77
Montefibre	0,1810	0,1840	-1,63
Montefibre R Nc	0,5095	0,5145	-0,97
Monti Ascensori	1,184	1,200	-1,33
Mutuionline	5,890	5,970	-1,34
Nice	3,100	3,100	0,00
Noemalife	6,010	6,010	0,00
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,4870	0,4295	13,39
Panariagroup I.C.	1,929	1,929	0,00
Parmalat	2,063	2,095	-1,55
Parmalat 15 W	1,070	1,084	-1,29
Piaggio	2,420	2,530	-4,35
Pierrel	4,077	3,970	2,71
Pierrel 12 W	0,2700	0,2700	0,00
Pininfarina	2,480	2,500	-0,80
Piquadro	1,320	1,343	-1,71
Pirelli & C R Nc	0,5600	0,5610	-0,18
Pirelli & C R.E.	0,4350	0,4505	-3,44
Pirelli & C.	0,4335	0,4440	-2,36
Poligr. Ed.	0,5040	0,5020	0,40

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligrafica S.F.	11,800	11,460	2,97
Poltrona Frau	0,8885	0,8770	1,31
Pramac	1,276	1,303	-2,07
Premafin	1,034	1,033	0,10
Premuda	0,8180	0,8405	-2,68
Prima Ind.	7,975	7,940	0,44
Prima Ind. 13 W	2,692	2,665	1,03
Prysmian	13,730	14,240	-3,58
R. Ginori 1735	0,0633	0,0658	-3,80
Ratti	0,2076	0,2133	-2,67
Rcf	0,9350	0,9350	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,8065	0,8195	-1,59
Rcs Mediagroup	1,387	1,437	-3,48
Rdb	2,100	2,140	-1,87
Recordati	5,545	5,610	-1,16
Reno De Medici	0,2085	0,2091	-0,29
Reply	16,820	16,920	-0,59
Retelit	0,4110	0,4110	0,00
Retelit 11 W	0,1094	0,1130	-3,19
Ricchetti	0,3845	0,3965	-3,03
Richard Ginori 11 W	0,0223	0,0231	-3,46
Risanamento	0,3645	0,3665	-0,55
Roma A.S.	0,8500	0,8810	-3,52
Rosss	1,010	0,9995	1,05
S.S.B.T. - Screen S	0,6440	0,6320	1,90
Sabaf	16,980	17,210	-1,34
Sadi Serv.Ind.	0,4670	0,4800	-2,71
Saes G.	5,900	5,970	-1,17
Saes G. R Nc	4,933	5,050	-2,33
Safilo Group	0,4625	0,4730	-2,22
Saipem	28,24	29,00	-2,62
Saipem Risp	29,41	29,41	0,00
Saras	1,889	1,906	-0,89
Sat	9,225	9,660	-4,50
Save	7,420	7,500	-1,07
Seat P. G.	0,1720	0,1770	-2,82
Seat Pg R	1,361	1,350	0,81
Servizi Italia	4,900	4,950	-1,01
Sias	7,100	7,280	-2,47
Snai	2,940	2,990	-1,67
Snam Rete Gas	3,560	3,640	-2,20
Snia	0,0994	0,0994	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,260	2,320	-2,59
Sol	4,383	4,322	1,39
Sopaf	0,1010	0,1021	-1,08
Sorin	1,468	1,490	-1,48
Stefanel	0,2820	0,2750	2,55
Stefanel R	3,550	3,550	0,00
Stmicroelectr.	7,060	7,325	-3,62
Tamburi Inv.	1,249	1,239	0,81
Tas	13,700	13,590	0,81
Tel. I. Media R Nc	0,8265	0,8695	-4,95
Telecom I. Media	0,7775	0,7825	-0,64
Telecom Italia	1,035	1,083	-4,43
Telecom Italia R	0,8355	0,8625	-3,13
Tenaris	15,480	15,960	-3,01
Terna	3,047	3,100	-1,69
Terniienergia	3,652	3,750	-2,60
Tiscali	0,1652	0,1698	-2,71
Tiscali 14 W	0,0037	0,0038	-2,63
Tod's	54,50	55,81	-2,35
Toscana Finanza	1,470	1,470	0,00
Trevi	12,530	12,780	-1,96
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	6,920	7,060	-1,98
Ubi Banca	9,660	10,030	-3,69
Ubi Banca 11 W	0,0308	0,0317	-2,84
Uni Land	0,7980	0,8120	-1,72
Unicredito	2,065	2,160	-4,40
Unicredito R	2,623	2,643	-0,76
Unipol	0,7840	0,8080	-2,97
Unipol Priv	0,5440	0,5600	-2,86
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,440	4,450	-0,22
Vianini I.	1,463	1,463	0,00
Vianini L.	4,650	4,690	-0,85
Vittoria	3,915	3,928	-0,32
Yoox	7,100	7,250	-2,07
Yorkville Bhn	0,1230	0,1251	-1,68
Zignago Vetro	4,500	4,480	0,45
Zucchi	0,5500	0,5680	-3,17
Zucchi R Nc	0,5680	0,6050	-6,12

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	6,151	-0,03
Allianz Az.It. L	20,982	0,17
Allianz Az.It. T	20,634	0,17
Allianz Az.Ita. All Star	4,309	0,23
Anm It.	15,899	0,2
Arca Az.It.	20,109	0,19
Bim Az.It.	7,291	0,29
Bim Az.Small Cap It.	7,275	0,22
Bnl Az It. Pmi	5,528	0,4
Bnl Az.It.	17,969	0,18
Bpvi Az.It.	4,885	0,12
Carige Az.It. A	5,346	0,17
Eurizon Az.It. 130/30	17,172	0,11
Eurizon Az.Pmi It.	4,795	-0,04
Eurizon F.Az.It.	12,238	0,12
Euromob. Az.It.	20,198	0,18
Fondersel It.	19,677	0,23
Fondersel P.M.I.	15,904	0,11
Fondit. Eq. It. R	11,374	0,15
Fondit. Eq. It. T	11,476	0,17
Gestielle It. Cl.A	13,107	0,11
Gestielle It. Cl.B	13,438	0,11
Gestnord Az.It.	10,523	0,23
Imi It.	22,613	0,17
Interf.Equity It.	8,906	0,17
Leonardo Ita Opportunity	9,102	0,05
Norvega Az.It. Cl.A	6,352	0,28
Norvega Az.It. Cl.B	6,427	0,33
Optima Az.It.	5,675	0,21
Optima Small Caps It.	5,752	0,16
Pioneer Az.Crescita	13,397	0,23
Prima Geo It. A	13,905	0,2
Prima Geo It. Y	14,281	0,21
Sai It.	17,736	0,25
Symphonia S. Az.It.	11,323	0,32
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,767	0,16
Synergia Az.It.	6,162	0,37
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,832	0,19
Ubi Pra. Az.It.	5,042	0,1
Zenit Az.Cl.I	9,609	0,09
Zenit Az.Cl.R	9,490	0,13
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,678	0,71
Agora Equity	4,245	0,09
Alto Az.	15,043	0,75
Amundi Az.Qeuro	12,737	0,34
Anm Euroland	4,506	0,29
Banco Posta Az.Euro	4,490	0,47
Epsilon Qequity	4,558	0,33
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,314	0,7
Eurizon F.Az.Euro	13,694	0,72
Intra Az.Area Euro	5,779	0,73
Leonardo Euro	5,492	0,38
Prima Geo Euro A	6,376	0,74
Prima Geo Euro Y	6,568	0,75
Symphonia S. Az.Euro	5,717	0,42
Ubi Pra. Az.Etico	5,061	0,26
Ubi Pra. Az.Euro	5,654	0,3
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,586	0,94
Allianz Az.Europa T	16,370	0,94
Allianz Multieuropa	7,238	0,65
Amundi Europe Equity	4,300	0,61
Anm Anima Europa	4,019	0,4
Anm Europa	13,229	0,66
Anm Iniziativa Europa	6,955	0,64
Arca Az.Europa	9,611	0,8
Bim Az.Europa	10,056	0,4
Bnl Az.Euro Crescita	11,886	0,86
Bnl Az.Europa Div	2,877	0,38
Bpvi Az.Europa	3,957	0,79
Carige Az.Europa A	5,572	0,65
Consultinvest Az.	8,977	1,02
Epsilon Qvalue	5,422	0,84
Eurizon Az.Europamult	5,763	0,72
Eurizon Az.Pmi Europa	8,520	0,92
Eurizon F.Az.Europa	8,380	0,79
Euromob. Europe E. F.	13,995	0,84
Fms-equity Europe	9,186	0,78
Fondaco Eu Srieq.Beta	89,896	0,77
Fondersel Europa	13,402	0,84
Fondit. Eq. Europe R	9,285	0,81
Fondit. Eq. Europe T	9,367	0,82
Gestielle Europa Cl.A	7,130	0,83
Gestielle Europa Cl.B	7,296	0,84
Gestnord Az.Europa	8,655	0,74
Imi Europe	18,842	0,88
Interf.Equity Europe	6,023	1,38
Investitori Europa	5,143	0,69
Laurin Eurostock	3,876	0,81
Mc G.Fdf Europa A	6,576	0,91
Mc G.Fdf Europa B	3,727	0,89
Nextam Part. Az.Europa	5,050	0,68
Norvega Az.Europa Cl.A	4,763	0,51
Norvega Az.Europa Cl.B	4,821	0,52
Optima Az.Europa	2,988	0,88
Pioneer Az.Europa	14,992	0,92
Pioneer Az.Val. Europa D	6,873	0,72
Prima Geo Euro Pmi A	20,696	0,84
Prima Geo Euro Pmi Y	21,310	0,84
Prima Geo Europa A	11,045	0,82
Prima Geo Europa Y	11,385	0,82
Ras Lux Equity Europe	40,977	0,81
Sai Europa	10,650	0,7
Sopramo Az.Eu 50	3,942	0,84
Symphonia Ms Europa	5,514	0,47
Synergia Az.Europa	6,269	0,37
Talento Comp.Europa	120,887	0,72
Ubi Pra. Az.Europa	5,860	1,03
Unibanca Az.Europa	6,190	0,78
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,991	-0,06
Allianz Az.Amer. T	13,878	-0,06
Allianz Multiamer.	5,376	0,5
Alto Amer. Az.	4,632	-0,24
Amundi Usa Equity	4,542	0,24

Fondi	€	v.%
Anm Americhe	9,164	-0,08
Anm Anima Amer.	4,336	-0,12
Arca Az.Amer.	16,910	-0,05
Bim Az.Usa	6,283	-0,22
Bnl Az.Amer.	15,486	0,04
Carige Az.Amer. A	2,545	-0,43
Eurizon Az.Pmi Amer.	21,739	-0,28
Eurizon F.Az.Amer.	9,066	-0,1
Fms-equity Usa	8,415	0,42
Fondersel Amer.	10,150	0,78
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	9,208	-0,23
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	9,288	-0,23
Gestielle Amer. Cl.A	7,893	-0,21
Gestielle Amer. Cl.B	8,094	-0,21
Gestnord Az.Amer.	11,438	0,01
Imi West	18,215	-0,05
Interf.Eq. Usa H	5,426	-0,39
Interf.Eq.Usa	5,545	-0,14
Investitori Amer.	3,741	-0,05
Mc G.Fdf Amer. A	5,666	0,5
Mc G.Fdf Amer. B	4,455	0,47
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,958	-0,28
Norvega Az.Amer. Cl.B	4,022	-0,27
Optima Az.Amer.	4,206	-0,05
Pioneer Az.Am.	7,111	-0,18
Prima Geo Amer. A	4,448	-0,2
Prima Geo Amer. Y	4,581	-0,2
Sai Amer.	12,091	-0,67
Sopramo Az.Su 500	4,145	-0,36
Symphonia Ms Amer.	4,082	0,27
Synergia Az.Usa	6,688	-0,22
Talento Comp.Amer.	87,148	0,68
Ubi Pra. Az.Usa	4,198	-0,21
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,469	1,67
Allianz Az.Pacif. T	5,369	1,67
Allianz Multipacif.	7,066	0,87
Alto Pacif. Az.	5,883	1,8
Amundi Pacific Equity	4,798	0,97
Anm Anima Asia	6,555	1,52
Anm Pacif.	4,988	1,42
Arca Az.Far East	5,814	1,61
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,662	1,52
Eurizon F.Az.Pacif.	4,043	1,66
Fms-equity Asia	9,131	1,39
Fondersel Oriente	6,943	0,86
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,955	1,05
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,924	1,03
Fondit. Eq. Jap. R	2,727	2,1
Fondit. Eq. Jap. T	2,752	2,12
Gestielle Pacif. Cl.A	12,704	1,59
Gestielle Pacif. Cl.B	13,018	1,6
Gestnord Az.Pacif.	7,172	1,5
Imi East	6,354	1,68
Interf.Eq. Jap. H	2,476	1,68
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,608	1,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,975	0,4
Interf.Equity Jap.	2,801	2,11
Investitori Far East	5,136	1,5
Mc G.Fdf Asia A	6,948	0,8
Mc G.Fdf Asia B	3,912	0,77
Norvega Az.Asia Cl.A	5,048	1,18
Norvega Az.Asia Cl.B	5,120	1,19
Optima Az.Far East	3,448	1,65
Pioneer Az.Area Pacif	3,895	1,54
Prima Geo Asia A	6,535	1,36
Prima Geo Asia Y	6,754	1,37
Sai Fdf Pacif.	3,574	1,05
Sopramo Az.Giap 225	3,283	1,92
Symphonia Ms Asia	5,329	1,
Talento Comp.Asia	107,721	1,01
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,430	1,58
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,535	1,13
Allianz Az Paesi Emer T	9,412	1,14
Amundi Global Emerg. Eq	5,047	0,56
Anm Anima Emerging Mkts	9,608	0,74
Anm Emerging Mkts Equity	7,189	0,95
Arca Az.Paesi Emerg.	9,719	1,1
Bnl Az.Emerg.	9,737	0,93
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,216	1,24
Fms-equity Gl Em Mkt	12,585	1,08
Fms-equity New World	16,302	1,2
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,203	1,25
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,312	1,26
Gestielle Em. Markets Cl	14,898	1,09
Gestielle Em. Markets Cl	15,318	1,1
Gestnord Az.Paesi Em.	9,545	1,16
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,681	1,54
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	9,114	0,72
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,269	0,71
Pepite Bric	4,195	0,55
Pioneer Az.Paesi Em.	10,943	0,91
Prima Geo Paesiem. A	5,881	0,87
Prima Geo Paesiem. Y	6,071	0,86
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,975	0,95
Symphonia Ms P. Emer.	12,811	0,67
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,545	1,2
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	3,136	0,42
Allianz Az.Glob T	3,083	0,42
Allianz Multi90	3,801	0,66
Alto Int. Az.	4,313	0,21
Amundi Global Equity	4,391	0,53
Anm Anima Fondo Tranding	13,279	0,63
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,838	0,44
Anm Manag&co. Comp.90	4,240	0,5
Anm Valore Glob.	20,737	0,46
Arca 27 Az.Est.	11,516	0,39
Arca Cinquestelle D/E 75	3,518	0,17
Aureo Az.Glob.	9,256	0,24
Bancoposta Az.Int.	3,573	-
Bim Az.Glob.	4,090	0,05
Bpvi Az.Int.	3,588	0,25
Capital It.	75,050	0,36
Carige Az.Int. A	6,345	0,19
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,875	0,6

Fondi	€	v.%
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,914	0,61
Consultinvest Global	4,245	1,14
Eurizon Az.Mondomult	3,433	0,59
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,680	0,5
Euromob. Az.Int.	12,106	0,58
Fideuram Az.	13,318	0,53
Fondit. Global R	112,407	0,21
Fondit. Global T	113,348	0,21
Gestielle Int. Cl.A	17,310	0,42
Gestielle Int. Cl.B	17,725	0,44
Gestnord Az Trend Set	2,648	0,11
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,145	0,59
Interf.Global	57,405	0,36
Intra Az.Int.	5,506	0,4
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,457	0,72
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,348	0,72
Optima Az.Int.	4,601	0,44
Pepite	3,703	0,27
Pepite Fondi	2,824	0,64
Pioneer Cim Glob.Quity	33,940	0,26
Prima Geo Glob. A	24,767	0,45
Prima Geo Glob. Y	25,523	0,45
Sai Glob.	8,821	0,09
Sai Linea Aggressiva	3,687	0,63
Symphonia Ms Vivace	5,305	0,36
Symphonia S. Az.Int.	6,653	0,06
Synergia Az.Glob.	6,346	-0,02
Ubi Pra. Az.Globali	4,494	0,49
Ubi Pra. Privilege 5	5,079	0,79
Valori Resp. Az.	5,035	0,58
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,235	1,54
Gestielle Cina Cl.B	10,508	1,55
Gestielle East Europe Cl	15,720	1,85
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	6,487	0,68
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	6,087	0,58
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,532	0,54
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,816	-0,15
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	18,862	0,07
Fondit. Eu Financials R	5,888	0,77
Fondit. Eu Financials T	5,927	0,77
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,242	0,33
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,075	0,18
Fms-eq.Glob.Resources	11,236	1,23
Fondit. Eu Cyclicals R	11,470	1,43
Fondit. Eu Cyclicals T	11,587	1,44
Fondit. Eu Defensive R	11,734	0,44
Fondit. Eu Defensive T	11,853	0,44
Fondit. Euro T.M.T R	5,578	-0,2
Fondit. Euro T.M.T T	5,618	-0,2
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,496	0,16
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,473	0,12
Inter.Int.Sec.New Ec	34,729	0,33
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,333	0,3
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,333	0,3
Optima Tecnologia	2,820	0,36
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,612	0,44
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,908	0,41
Euromob. Dinamico	33,413	0,68
Fondit. Core 3 R	10,433	0,3
Fondit. Core 3 T	10,531	0,31
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,608	0,46
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,660	0,5
Imindustria	12,765	0,29
Primaforza 5 A	3,982	0,28
Primaforza 5 B	3,985	0,28
Primaforza 5 Y	4,051	0,3
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,374	0,41
Ubi Pra. Privilege 4	5,311	0,63
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,960	0,43
Alto Bil.	16,372	0,06
Anm Int.	12,672	0,26
Anm Manag&co. Comp.50	5,143	0,39
Arca Bb	31,319	0,03
Arca Cinquestelle C 50	4,704	0,11
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,085	0,32
Azimut Bil.	24,031	0,28
Bancoposta Mix 2	6,041	0,17
Bim Bil.	22,649	0,03
Carige Bil.50 A	5,949	0,35
Consultinvest Bil.	5,331	0,64
Epsilon Dlongrun	6,230	0,11
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,943	0,42
Eurizon Soluzione 40	6,296	0,25
Eurizon Soluzione 60	24,934	0,39
Euromob. Bil.	27,259	0,49
Fideuram Performance	12,187	0,4
Fondersel	46,936	0,44
Fondit. Core 2 R	10,380	0,23
Fondit. Core 2 T	10,461	0,24
Gestielle Global Asset 2	12,597	0,03
Gestnord Bil.Euro	14,896	0,16
Imi Capital	31,128	0,18
Mc G.Fdf Bil.A	6,251	0,34
Mc G.Fdf Bil.B	4,640	0,32
Nextam Part. Bil.	6,238	0,08
Norvega Sintesidinamico	5,818	0,14
Primaforza 4 A	4,386	0,14
Primaforza 4 B	4,387	0,14
Primaforza 4 Y	4,462	0,13
Sai Bil.	3,732	-
Sai Linea Dinamica	4,552	0,4
Symphonia Ms Largo	5,759	0,3
Symphonia S Patr. Glob.	5,283	0,02
Synergia Bil.50	5,744	0,51
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,621	0,36

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Privilege 3	5,524	0,44
Valori Resp. Bil.	6,936	0,51
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,895	0,24
Amundi Qbalanced	8,658	0,1
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,105	0,16
Anm Manag&co. Comp.30	5,361	0,28
Anm Mix	5,764	0,09
Anm Visconteo	34,802	0,24
Arca Cinquestelle A/B 25	5,503	0,02
Arca Te	16,431	-0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	5,037	0,18
Azimut Scudo	7,653	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,455	-
Bnl Protezione	22,790	0,01
Carige Bil.30	5,257	0,21
Euromob. Moderato	6,536	0,21
Fondit. Core 1 R	10,597	0,06
Fondit. Core 1 T	10,672	0,06
Gestielle Global Asset 1	8,919	-0,03
Norvega Sintesiaudace	5,665	0,11
Primaforza 3 A	4,981	-
Primaforza 3 B	4,982	-
Primaforza 3 Y	5,061	-
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,490	0,15
Symphonia Ms Adagio	5,910	0,12
Synergia Bil.30	5,510	0,29
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,925	0,22
Ubi Pra. Port. Moderato	5,914	0,2
Ubi Pra. Privilege 1	5,619	0,18
Ubi Pra. Privilege 2	5,623	0,29
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,761	-0,22
Alto Mon.	7,074	-0,13
Amundi Breve Termine	7,465	-0,08
Anm Mon.	12,162	-0,02
Anm Tesoreria-imprese	6,910	-0,03
Arca Mm	14,648	-0,35
Bancoposta Mon.	6,195	-0,03
Bg Focus Mon.	16,379	-0,06
Bim Obb.Breve Term.	6,540	-0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,454	-0,23
Bpvi Breve Termine	6,277	-0,17
Carige Mon. Euro A	11,632	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,481	-0,15
Civ. Forum Iulii Prud B	5,532	-0,14
Consultinvest Breve Term	4,980	-0,2
Cs Mon.-i	7,829	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,234	-0,1
Euromob. Prudente	8,466	-0,08
Fideuram Security	9,561	-0,03
Fondersel Redd.	13,973	-0,6
Fondit Eur Bnd Short T R	7,910	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	7,948	-0,04
Fondit. Eu Currency R	7,857	-0,03
Fondit. Eu Currency T	7,889	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,543	-0,15
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,596	-0,14
Gestielle Cedola	6,352	-0,24
Imi 2000	16,859	-0,02
Interf.Euro Currency	6,679	-
Intra Obb.Euro Bt	5,652	-0,16
Laurinmoney	6,903	-0,14
Leonardo Mon.	6,090	-0,1
Mediolanum Risp Dinam	5,479	-0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,973	-0,06
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,849	-0,14
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,891	-0,12
Optima Redd. Bt	6,622	-0,35
Optima Riserva Euro	5,291	-0,06
Passadore Mon.	7,124	-0,13
Pioneer Monet. Euro	13,171	-0,01
Prima Fix Obb.Bt A	10,134	-0,13
Prima Fix Obb.Bt Y	10,147	-0,13
Sopramo Pronti Termine	5,131	-0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,064	-0,02
Teodorico Mon.	7,466	-0,11
Ubi Pra. Euro Bt	6,741	-0,04
Unibanca Mon.	5,733	-0,12
Valori Resp. Mon.	5,865	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,541	-0,11
Zenit Mon. Cl.R	7,499	-0,11
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,427	-0,13
Allianz Redd. Euro T	31,779	-0,13
Anm Anima Obb.Euro	7,160	-0,1
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,459	-0,02
Anm Europe Bond	7,493	0,04
Arca Rr	8,941	-0,37
Azimut Redd. Euro	15,619	0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,869	-0,03
Bim Obb.Euro	6,877	0,01
Bnl Obb.Euro M/L T	6,800	-0,15
Bpvi Obb.Euro	6,614	-0,44
Carige Obb.Euro A	10,826	-
Carige Obb.Euro Lt A	5,601	-
Epsilon Qincome	7,416	-0,17
Eurizon F.Ob. Euro	14,057	-0,06
Euromob. Redd.	15,406	-0,12
Fondaco Eurogov Beta	119,527	-0,22
Fondersel Euro	7,920	-0,41
Fondit. Eu B. Long T R	7,252	-0,04
Fondit. Eu B. Long T T	7,309	-0,04
Fondit. Eu B. Med. T R	10,864	-0,11
Fondit. Eu B.Med. T T	10,930	-0,11
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,128	-0,39
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,210	-0,39
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,900	-0,39
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,038	-0,39
Imi Rend	9,344	-0,12
Interf.Euro Bond Long T	8,214	-0,04
Interf.Euro Bond Med. T	8,184	-0,11
Interf.Euro Short Term 1	6,960	-0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,531	-0,07
Intra Obb.Euro	5,951	-0,2
Leonardo Obb.	7,599	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,287	-0,16

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

Fondi	€	v.%
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,504	-0,18
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,577	-0,17
Optima Obb.Euro	6,928	-0,36
Prima Fix Obb.Mlt A	5,769	-0,24
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,780	-0,24
Ras Lux B. Europe	57,098	-0,07
Sai Eurobb.	12,865	-0,1
Synergia Obb.Euro Mt	5,174	-0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,908	-0,06
Unibanca Obb.Euro	5,812	-0,05
Vrg Coro Redd.	5,591	-0,41
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	102,430	-
Amundi Corporate Giu 201	5,090	-
Anm Corporate Bond	7,399	-0,04
Arca Bond Corporate	7,062	0,04
Carige Corporate Euro A	6,605	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,648	-
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,532	-0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,446	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,491	0,01
Interf.Euro Corporate Bd	5,026	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,636	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,781	0,04
Prima Fix Imprese A	6,539	0,03
Prima Fix Imprese Y	6,619	0,03
Sai Obb.Corporate	6,608	0,02
Synergia Obbl Corporate	5,410	-
Ubi Pra. Euro Corp.	7,832	-0,01
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,284	0,07
Fondit Bnd Eu High Yield	14,349	0,08
Fondit Bnd Eu High Yield	14,289	0,08
Interf.Bond Eu High Yiel	7,854	0,09
Prima Fix High Yeld Y	8,211	0,13
Prima Fix High Yield A	8,062	0,14
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,833	0,24
Azimut Redd. Usa	5,909	0,2
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,095	0,25
Fondit. Bond Usa R	8,274	0,28
Fondit. Bond Usa T	8,333	0,29
Gestielle Bond Dollars C	8,860	0,24
Gestielle Bond Dollars C	8,978	0,25
Interf.Bond Usa	7,194	0,28
Nordfondo Obb.Doll.	13,971	0,28
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	15,596	0,17
Allianz Redd. Glob T	15,298	0,16
Alpi Obb.Int.	7,143	-0,43
Alto Int.Obb.	6,223	0,34
Anm Pianeta	9,526	0,36
Arca Bond	12,376	-0,01
Aureo Obb.Glob.	7,991	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,833	-0,1
Bpvi Obb.Int.	5,779	-0,26
Carige Obb.Int. A	5,768	-0,05
Eurizon Ob. Int.	8,424	0,21
Euromob. Int.Ation. B.	8,645	0,01
Fondersel Int.	14,236	0,1
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,341	0,03
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,434	0,03
Imi Bond	15,717	0,32
Mc G.Fdf Global Bond A	5,304	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,250	-0,08
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,751	-0,07
Norvega Obb.Int.Cl.B	5,814	-0,05
Optima Obb.Euro Global	6,871	-0,26
Prima Fix Obb.Glob A	8,811	0,24
Prima Fix Obb.Glob Y	8,831	0,24
Sai Obb.Int.	7,958	-0,04
Ubi Pra. Obb.Globali	5,653	0,19
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,755	0,01
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,739	0,17

Fondi	€	v.%
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	5,559	0,34
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,124	0,08
Arca Bond Paesi Em.	13,428	0,09
Bnl Obbl Emerg.	22,479	0,12
Eurizon F.Ob. Emerg	11,276	0,06
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,069	0,16
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,398	0,12
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,441	0,12
Gestielle Em. Markets B.	10,362	0,04
Gestielle Em. Markets B.	10,188	0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,718	0,13
Mc G.Fdf High Yield A	7,283	0,19
Mc G.Fdf High Yield B	5,266	0,19
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,721	0,09
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,341	-0,04
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,446	-0,03
Optima Obb.Em. Market	7,513	0,25
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,971	0,14
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,040	-
Amundi Obb.Euro	5,480	-0,27
Anm Anima Convertibile	6,276	-0,14
Azimut Trend Tassi	8,923	0,01
Consultinvest Obb.	5,230	-0,02
Consultinvest Obb.Mt	5,150	-0,1
Eurizon F.Ob. Cedola	6,155	-0,06
Eurizon Obb.Etico	5,419	-0,09
Fondit. Eu Yield Pl R	9,461	-0,03
Fondit. Eu Yield Pl T	9,520	-0,03
Fondit. Inflat Linked R	13,608	-
Fondit. Inflat Linked T	13,684	-
Gestielle Obb.Corp. A	7,191	-0,07
Gestielle Obb.Corp. B	7,297	-0,04
Groupama Ibondselfunds	5,769	-0,07
Interf.Inflation Linked	13,470	0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,517	0,18
Pioneer Cim Eurofixincom	15,918	0,08
Pioneer Obb.Euro Distr	6,542	0,03
Prima Fix Emerg. A	13,061	0,02
Prima Fix Emerg. Y	13,328	0,02
Primaforza 1 A	5,073	-0,02
Primaforza 1 B	5,074	-0,04
Primaforza 1 Y	5,107	-0,02
Primaforza 2 A	4,617	-0,04
Primaforza 2 B	4,619	-0,02
Primaforza 2 Y	4,664	-0,04
Ras Lux Short T. Dollar	144,807	0,
Ras Lux Short T. Eur.	66,053	-0,06
Symphonia S. Ob. Ar.Eu	9,467	0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,994	0,26
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,570	-0,14
Alto Obb.	8,777	-0,26
Anm Anima Fondimpiego	20,051	0,03
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,314	0,09
Anm Sforzesco	9,981	0,11
Arca Obb.Europa	8,306	-0,14
Azimut Solidity	7,924	-
Bancoposta Mix 1	5,881	0,05
Bim Corporate Mix	5,508	-0,02
Bnl Per Telethon	5,882	0,05
Carige Bil.10	5,543	0,05
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,384	-1,05
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,507	-1,04
Eurizon Diversetico	8,021	-0,02
Eurizon Rend.	6,031	0,08
Eurizon Soluzione 10	6,936	0,04
Fondo Fucino Dynamic	4,630	-0,04
Gestielle Etico Per Ail	6,379	-0,14
Gestielle Etico Per Ail	6,429	-0,14
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,733	0,03
Leonardo 80/20	6,112	-0,11
Nextam Part. Obb.Misto	6,045	-0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,647	-0,05

Fondi	€	v.%
Norvega Sintesimoderato	5,603	0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,160	0,17
Sai Linea Prudente	4,942	0,16
Sai Performance	17,389	-0,1
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,128	-0,01
Synergia Bil.15	5,309	0,13
Total Return Obb.	4,330	0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	6,091	0,1
Valori Resp. Ob. Misto	6,129	0,16
Zenit Obb.Cl.I	8,191	-0,16
Zenit Obb.Cl.R	8,144	-0,16
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,920	-0,06
Anm Premium-prot.	6,502	0,02
Anm Risparmio	7,748	-0,04
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,977	-0,1
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,057	0,06
Arca Ced.Corp.Bond Iii	4,999	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,019	-0,85
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,884	-0,83
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,993	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,345	0,07
Aureo Cash Dynamic	5,222	-0,04
Bg Focus Obb.	6,665	-0,45
Bnl Target Return Liquid	9,987	-
Civ. Forum Iulii Strat A	5,646	-0,67
Civ. Forum Iulii Strat B	5,770	-0,64
Consultinvest High Yield	5,783	0,19
Consultinvest Mon.	5,503	-0,18
Consultinvest Redd.	7,474	-0,05
Euromob. Total Ret Flex	6,609	-0,02
Mediolanum Fle Obb Glob	10,116	-0,12
Ritorni Reali	6,008	-0,05
Symphonia C. Bond Fless.	5,149	-
Ubi Pra. Active Duration	5,644	-0,12
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,495	-0,12
Volterra Tr Obb.	5,184	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,544	-0,11
Allianz Liquidita' A	5,594	-0,02
Allianz Liquidita' At	5,067	-0,04
Allianz Liquidita' B	5,716	-0,02
Amundi Eonia	102,035	0,
Amundi Liquidita'	8,966	-0,02
Anm Anima Liquidità	6,610	-0,06
Anm Fondo Liquidità	7,592	-0,05
Arca Bt Breve Term.	8,749	-0,06
Arca Bt-tesoreria	5,768	-0,05
Aureo Liquidità	5,715	-
Azimut Garanzia	12,318	-0,04
Bnl Cash	22,199	-0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,324	-
Epsilon Cash	6,278	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,659	-0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,699	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,295	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,469	-0,04
Euromob. Conservativo	11,103	-0,06
Fideuram Moneta	14,610	-0,01
Fondaco Euro Cash	115,895	-0,2
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,031	-0,13
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,066	-0,13
Nextam Part. Liquidità	5,823	-0,1
Nordfondo Liquidità	6,202	-0,05
Norvega Mon. Cl.A	5,862	-
Norvega Mon. Cl.B	5,901	0,02
Optima Money	6,151	-0,05
Pioneer Liquidita' Euro	5,062	-
Prima Fix Mon. A	8,521	-0,04
Prima Fix Mon. I	8,616	-0,03
Prima Fix Mon. Y	8,601	-0,03
Sai Liquidità	11,549	-0,09
Symphonia S. Monetaria	7,427	-0,03
Synergia Mon.	5,017	-0,04
Synergia Tesoreria	5,042	-0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,283	-0,04
Vrg Coro Tesoreria	5,645	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,484	0,24
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,633	-0,04
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,149	0,1
8a+ Gran Paradiso	5,235	-0,17
8a+ Monviso	5,154	0,23
Abis Flessibile	5,644	-0,02
Agora Selection	4,841	-0,23
Agora Valore Prot.	6,235	-0,53
Agoraflex	6,665	-0,48
Alarico Re	4,708	0,15
Alkimis Cap Ucits	5,061	-
Allianz F100 L	4,349	0,25
Allianz F100 T	4,273	0,28
Allianz F15 L	5,434	-0,06
Allianz F15 T	5,358	-0,06
Allianz F30 L	5,290	0,02
Allianz F30 T	5,215	0,02
Allianz F70 L	28,561	0,11
Allianz F70 T	27,998	0,1
Amundi Absolute	5,283	-
Amundi Az.Trend	101,128	0,34
Amundi Dyn. Allocation	5,256	0,23
Amundi Equipe 1	5,274	-0,04
Amundi Equipe 2	5,226	0,02
Amundi Equipe 3	5,231	0,13
Amundi Equipe 4	4,917	0,27
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,218	-
Amundi Eu China Dw	5,589	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	5,037	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,141	-
Amundi Eu Double Call	5,486	-
Amundi Eu Double Win	5,654	-
Amundi Eu Dowin 2013	5,064	-
Amundi Eureka Dragon	6,197	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,273	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	5,028	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,907	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,568	-

Fondi	€	v.%
Amundi Fogaemeqre 2014	5,054	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,037	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,910	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,546	-
Amundi For Gar Due 2013	4,918	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,697	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,946	-
Amundi Forgaeqre 13	4,897	-
Amundi Forgaeqre 14	5,290	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,896	-
Amundi Formula Gar.2012	5,081	-
Amundi Formula Gar.2013	4,894	-
Amundi Piu'	5,646	0,02
Amundi Premium Power	5,202	0,1
Amundi Private Alfa	4,866	-
Amundi Qreturn	5,711	0,23
Amundi Soluzione Az.	4,929	0,33
Amundi Strategia 95	4,989	0,02
Anm Anima Fondattivo	14,181	0,41
Anm Flessibile	2,877	0,14
Anm Obiettivo Rendimento	5,842	-0,09
Aqqua	4,923	-0,24
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,234	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,992	-
Arca Corporate Bt	5,538	-0,04
Arca Rendimento Assol T3	5,187	-0,19
Arca Rendimento Assol T5	4,984	-
Aureo Defensive	5,078	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,453	0,06
Aureo Finanza Etica	6,120	0,03
Aureo Flex Euro	9,816	0,45
Aureo Flex It.	17,433	0,08
Aureo Flex Opportunity	4,827	0,02
Aureo Plus	5,981	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,691	0,14
Azimut Str. Trend	5,140	-0,12
Azimut Trend	19,641	-0,33
Azimut Trend Amer.	9,339	-0,26
Azimut Trend Europa	12,607	0,31
Azimut Trend It.	15,750	0,3
Azimut Trend Pacif.	6,558	1,27
Banco Posta Extra	5,324	0,15
Banco Posta Step	5,000	-
Banco Posta Trend	4,988	-0,02
Bancoposta Centopiu'	5,318	0,09
Bancoposta Centopiu' 07	5,272	0,02
Bg Focus Az.	23,019	0,25
Bim Flessibile	3,997	0,45
Bnl Target Return Cons.	5,079	0,1
Bnl Target Return Dinam	12,751	0,19
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,464	0,22
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,086	-0,12
Bnpp Equipe Attacco	4,587	0,13
Bnpp Equipe Centrocampo	4,842	0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,424	-0,11
Carige Flessibile Cl A	5,200	-0,08
Carige Flessibile Piu'	4,534	-0,13
Consultinvest Alto Div.	3,332	0,45
Consultinvest Mercati Em	5,136	0,73
Consultinvest Multi Flex	5,016	0,32
Consultinvest Plus	5,242	-0,02
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,049	-0,04
Epsilon Qreturn	6,480	0,23
Eurizon F.Gar. 03/13	5,166	-0,12
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,266	-0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,143	-0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,957	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,232	-
Eurizon F.Gar. Isem06	5,295	-0,11
Eurizon F.Gar. Itri07	5,189	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,138	-0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	5,114	-0,1
Eurizon F.Garant. 12/12	5,127	-0,1
Eurizon F.Profilo Din.	5,354	0,26
Eurizon F.Profilo Moder.	5,369	0,11
Eurizon F.Profilo Prud.	5,480	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,240	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,529	0,05
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,939	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,120	-
Eurizon Team 1 Cl A	6,006	0,05
Eurizon Team 1 Cl G	6,006	0,05
Eurizon Team 2 Cl A	5,692	0,05
Eurizon Team 2 Cl G	5,683	0,07
Eurizon Team 3 Cl A	4,774	0,13
Eurizon Team 3 Cl G	4,791	0,13
Eurizon Team 4 Cl A	4,039	0,32
Eurizon Team 4 Cl G	4,058	0,32
Eurizon Team 5 Cl A	3,922	0,44
Eurizon Team 5 Cl G	3,942	0,48
Euromob. Real Assets	4,205	0,21
Euromob. Strategic Flex	13,605	0,37
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,639	0,04
Federico Re	5,215	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,347	0,11
Fondaco Global Opport.	98,259	-
Fondersel Duemila	95,312	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,634	0,24
Fondit Flexib Dynamic T	6,622	0,24
Fondit. Flex Multi R	9,610	0,16
Fondit. Flex Multi T	9,689	0,17
Fondit. Flexib Growth R	9,005	0,23
Fondit. Flexib Growth T	9,075	0,24
Fondit. Flexib Income R	8,557	-0,02
Fondit. Flexib Income T	8,588	-0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,919	-
Fondit. Flexib Opp T	7,961	0,01
Formula 1 Alpha Plus 20	6,599	0,11
Formula 1 Conservative	6,573	0,21
Formula 1 High Risk	7,038	0,4
Formula 1 Low Risk	6,736	0,13
Formula 1 Risk	6,690	0,41
Gestielle Brasile	5,024	-0,04
Gestielle Ga Plus	5,409	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,401	-
Gestielle Harmonia Mod.	5,319	-0,04

Fondi	€	v.%
Gestielle Harmonia Viv.	5,484	0,09
Gestielle Total Return	14,381	0,12
Gestielle Tr Ob Piu'	5,054	0,22
Gestnord Asset Allocatio	4,887	0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,078	0,07
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,116	0,07
Interf.System Evolution	10,188	0,03
Interfund System 100	9,624	0,16
Interfund System 40	11,141	-0,03
Interfund System Flex	10,391	0,08
Intra Assoluto	5,538	0,07
Intra Flessibile	6,235	0,1
Investitori Flessibile	6,343	-0,35
Italfor. Glob Tot Ret	18,550	0,05
Kairos P.Income	6,693	-
Kairos P.Small Cap	9,514	-0,41
Kairos Partners	5,958	0,27
M.Gestion Trend Global	5,015	0,14
Macro F.O.	4,123	0,17
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,209	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,199	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,493	0,49
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,818	0,5
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,834	0,14
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,864	0,13
Mediolanum Fle Strateg.	6,333	0,05
Mediolanum Fles. Ita.	16,818	0,16
Mediolanum Fles.Glo.	14,752	0,48
Nextam Part. Flessibile	4,813	-
Nordest Sic	4,190	0,48
Norvega Flessibile Cl.A	7,279	-0,14
Norvega Flessibile Cl.B	7,292	-0,12
Norvega Rendimento Cl.A	5,351	-0,35
Norvega Rendimento Cl.B	5,367	-0,33
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,553	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,817	-
Part. Orchestra	73,322	-0,22
Pioneer Target Controllo	5,375	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,416	0,17
Pioneer Target Sviluppo	22,893	0,26
Primastrat Eu Pmi Alpo	14,257	0,23
Primastrat A-rt 100 A	5,143	-0,04
Primastrat A-rt 100 Y	5,152	-0,04
Primastrat A-rt 200 A	4,913	-0,04
Primastrat A-rt 200 Y	4,923	-0,04
Primastrat A-rt 50 Y	16,366	0,02
Primastrat A-rt50 A	16,345	0,02
Primastrat Eu Altopot A	2,266	0,22
Primastrat Eu Altopot Y	2,283	0,26
Primastrat Eu Pmi Alpo A	14,283	0,23
Primastrat It Altopot A	4,787	0,08
Primastrat It Altopot Y	4,831	0,08
Profilo Best Funds	5,952	0,08
Profilo Elite Flessibile	5,578	-0,14
Sofia Flex	0,703	0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,241	-0,19
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,249	-0,21
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,266	-0,21
Sopramo Contrarian A	3,871	0,31
Sopramo Contrarian B	3,879	0,31
Sopramo Global Macro A	5,028	-0,34
Sopramo Global Macro B	5,084	-0,31
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,527	-0,14
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,498	-0,16
Sopramo Relat Value A	5,384	-0,33
Sopramo Relat. Value B	5,436	-0,35
Symphonia C. Asia Fless.	6,028	0,57
Symphonia C. It. Fless.	5,154	0,08
Symphonia S. Fortissimo	2,687	0,19
Synergia Total Return	5,302	0,25
Total Return	2,291	-
Ubi Pra. Active Beta	4,742	0,06
Ubi Pra. Alpha Equity	5,164	-0,04
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,040	0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,132	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,115	-0,1
Unibanca Plus	5,292	0,08
Volterra Dinamico	5,365	-
Volterra Tr Glob.	5,565	0,09
Vrg Coro Rendimento	5,346	-0,09
Zenit Absolute Return Cl	5,689	0,09
Zenit Absolute Return Cl	5,613	0,07
Zenit Zerocento Fdf	4,753	0,49
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,080	-0,32
Bpn Un Overl	5,490	0,18
Cu V Allegro	4,560	0,44
Cu V Andante	6,520	0,15
Cu V Balan.	5,400	0,19
Cu V Eb $ B	5,230	-
Cu V Eb Dutc	3,380	0,9
Cu V Eb Emub	7,150	-
Cu V Eb Eur.	3,940	0,77
Cu V Eb Itf	1,380	-
Cu V Eb Jap.	2,520	-0,79
Cu V Eb Na	2,920	0,69
Cu V Eur.	5,830	0,34
Cu V Eur.	4,080	0,49
Cu V Eur.C	29,680	0,03
Cu V Gl. B	5,170	-
Cu V Global	5,100	0,59
Cu V Jap.	27,120	-0,22
Cu V Mosso	5,320	0,19
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,670	1,08
Cu V Pro.	10,960	-0,09
Cu V Pro. 70	5,800	0,17
Cu V Pro. 80	5,830	0,34
Cu V Pro. 90	5,840	0,17
Cu V Tech.	2,130	0,47
Cu V Usa C.	27,850	0,4
Ina Val Att	4,121	-0,05
Ina Val Est	1,128	-0,62
Nv Ina Va At	7,863	-0,06
Rea Bil.Agg	6,806	0,8
Rea Bil.Att	8,884	0,4
Rea Cap Eu	12,838	-0,23
Rea Din Prot	12,912	-0,15

Fondi	€	v.%
Rea Imp Em	14,584	1,65
Rea Imp It	7,360	0,11
Rea Imp Mon	7,572	1,56
Rea L Equ	9,572	-0,18
Rea L Futuro	7,986	-0,22
Rea L Gar	9,335	0,05
Rea Obb.	12,028	-0,21
Rea Trasf.	9,733	-
Sai Alfa2000	4,910	0,61
Sai Beta2000	4,710	0,43
Sai Omeg2000	7,200	-
Sai Quota	20,370	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,650	101,700
BTP 15/06/10 2,75%	100,274	100,293
BTP 01/08/10 4,5%	100,992	101,017
BTP 01/11/10 5,5%	102,224	102,408
BTP 01/11/11 1,9%	101,460	101,460
BTP 15/03/11 3,5%	102,046	102,204
BTP 15/09/11 3,75%	102,974	103,360
BTP 01/02/11 3,75%	101,981	102,157
BTP 01/09/11 4,25%	103,662	104,005
BTP 01/08/11 5,25%	104,781	105,066
BTP 15/09/12 1,85%	104,773	104,880
BTP 15/12/12 2%	99,935	100,318
BTP 01/07/12 2,5%	101,320	101,789
BTP 01/03/12 3%	102,137	102,643
BTP 15/04/12 4%	104,180	104,606
BTP 15/10/12 4,25%	105,426	105,880
BTP 01/02/12 5%	105,626	106,113
BTP 15/12/13 3,75%	104,613	105,053
BTP 01/08/13 4,25%	106,300	106,784
BTP 15/04/13 4,25%	105,802	106,275
BTP 01/02/13 4,75%	106,951	107,556
BTP 15/09/14 2,15%	105,547	106,060
BTP 01/06/14 3,5%	103,475	103,965
BTP 01/08/14 4,25%	106,700	107,141
BTP 15/04/15 3%	100,652	101,099
BTP 01/08/15 3,75%	104,112	104,573
BTP 01/02/15 4,25%	106,588	107,124
BTP 01/08/16 3,75%	103,627	104,100
BTP 15/09/17 2,1%	103,859	104,192
BTP 01/02/17 4%	104,537	105,082
BTP 01/08/17 5,25%	112,401	112,715
BTP 01/02/18 4,5%	106,839	107,011
BTP 01/08/18 4,5%	106,076	106,362
BTP 15/09/19 2,35%	103,713	104,004
BTP 01/02/19 4,25%	103,847	104,107
BTP 01/09/19 4,25%	103,192	103,349
BTP 01/03/19 4,5%	105,626	105,846
BTP 01/09/20 4%	100,000	100,114
BTP 01/03/20 4,25%	102,410	102,550
BTP 01/02/20 4,5%	104,478	104,735
BTP 15/09/21 2,1%	99,079	99,563
BTP 01/08/21 3,75%	97,866	97,966
BTP 15/09/23 2,6%	103,691	103,714
BTP 01/08/23 4,75%	104,408	104,404
BTP 22/12/23 8,5%	154,400	154,400
BTP 01/11/23 9%	147,416	147,139
BTP 01/03/25 5%	105,755	105,824
BTP 01/11/26 7,25%	131,367	131,164
BTP 01/11/27 6,5%	122,494	122,359
BTP 01/11/29 5,25%	107,339	107,060
BTP 01/05/31 6%	116,798	116,556
BTP 01/02/33 5,75%	113,802	113,451
BTP 01/08/34 5%	103,747	103,393
BTP 01/02/37 4%	89,657	89,332
BTP 15/09/35 2,35%	104,235	104,055
BTP 01/08/39 5%	103,595	103,144
BTP 01/09/40 5%	102,987	102,491
BTP 15/09/41 2,55%	103,724	103,392
CCT 01/06/10 T.V.	100,006	100,042
CCT 01/12/10 T.V.	100,037	100,114
CCT 30/06/11 T.V.	98,330	98,724
CCT 01/05/11 T.V.	99,998	100,096
CCT 01/11/11 T.V.	99,878	100,057
CCT 01/03/12 T.V.	99,686	99,967
CCT 01/11/12 T.V.	99,600	99,854
CCT 01/07/13 T.V.	99,113	99,603
CCT 01/03/14 T.V.	98,871	99,389
CCT 01/12/14 T.V.	98,839	99,148
CCT 01/09/15 T.V.	98,194	98,781
CCT 01/07/16 T.V.	97,860	98,245
CCT 01/03/17 T.V.	97,218	97,754
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,657	99,706
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,952	99,130
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,910	98,119
CTZ 29/02/12 Z.C.	96,968	97,250

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	100,85	0,00
B.P. Italiana 00-10 4,	100,04	-0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,84	0,11
B.P.E.Rom. 10-15 4%	110,95	-0,54
Bca Carige 03-13 1,5%	113,01	-0,53
Bca Carige 10-15 4,75%	108,09	0,04
Bco Popolare 10-14 4,7	110,19	-0,26
Beni Stabili 06-11 2,5	99,55	0,05
Bim 05-15	91,33	-0,31
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	89,76	-0,78
Cogeme 09-14	99,67	-0,21
Cr.Valt. 10-14 4,25%	103,05	-0,09
Sias 05-17 2,625%	95,48	-0,16
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	50,80	9,37
Ubi Banca 2013 5,75%	109,13	-0,30
Vittoria Ass. 01-16 5,	221,89	0,00

LE TRATTATIVE CON I LOMBARDI ORMAI ALLA FASE FINALE

AcegasAps accelera l'integrazione con Lgh

Entro maggio il progetto ai sindaci. L'assemblea approva il bilancio 2009. Paniccia confermato al vertice

Iris, per il ramo energia parla solo con Trieste

Il cda dà mandato a Querin: si decida entro tre settimane

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Era un'indiscrezione. Non confermata, nè smentita. Oggi, la notizia anticipata ieri da Il Piccolo ha tutti i crismi dell'ufficialità: il consiglio di amministrazione di Iris ha dato mandato al presidente della multiservizi isontina Armando Querin di trattare «solo ed esclusivamente» con AcegasAps ed Eni per la cessione del ramo-energia. Il tempo a disposizione? Tre settimane. Non oltre.

«Per una ventina di giorni tratteremo con i vertici delle due aziende riunite in associazione temporanea d'impresa. I nostri interlocutori saranno solamente loro: in questa fase - spiega Querin - le offerte delle altre tre multiservizi rimarranno in *stand by*. Il Cda, considerata la consistenza dell'offerta formulata da AcegasAps ed Eni, ha deciso questo *modus operandi*». Querin non nasconde di essere particolarmente ottimista sul buon esito della trattativa. A quanto ammonta l'offerta di AcegasAps-Eni non si sa ma, ieri, lo stesso presidente di Iris aveva parlato di «proposte» (raggruppando anche quelle di Amga, Ascopiave e Hera-Bluenergy) ben superiori ai 72 milioni di euro e «in contanti».

A confermare che AcegasAps ed Eni hanno a disposizione quasi un mese di trattativa esclusiva con Iris Isontina per l'acquisizione dei rami energia della multiservizi di Gorizia è anche l'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon: ne ha parlato nel corso dell'assemblea degli azionisti. AcegasAps ha così l'opportunità di acquisire i 22.500 utenti energia e i 57.700 utenti gas della società isontina, per un valore stimato attorno ai 72 milioni di euro, vicino al valore del capitale netto. Pillon ha definito la novità «un passo molto importante» per la crescita dell'azienda.

Armando Querin

AcegasAps ed Eni, inoltre, costituiranno una società, con rispettivamente il 30% e 70% delle quote, come evidenziato dal presidente di AcegasAps Massimo Paniccia. «Riteniamo di essere competitivi - le sue parole -. Ci auguriamo che la trattativa vada a buon fine, faccia consolidare l'interesse regionale e abbia futuri sviluppi per il settore ambiente sia a Trieste sia a Udine».

Cosa cambierà per la multiservizi isontina? In sostanza Iris (che subirà un notevolissimo dimagrimento con la cessione dei "gioielli di famiglia") si ritroverà ad avere 75 dipendenti rispetto ai 187 attuali. I restanti 112 (60 dei quali impegnati nel comparto gas, i restanti nel ramo energia elettrica) verranno assoldati dalla nuova società. L'intenzione di Iris è di rimanere in vita (probabilmente con un altro nome da stabilirsi) solamente con il settore ambiente, che riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE AcegasAps marcia a tappe forzate verso la fusione con i lombardi di Linea Group Holding. Entro maggio sarà pronto il documento con il progetto della nuova azienda, da presentare ai sindaci di Trieste e Padova e alle cinque società patrimoniali che controllano Lgh.

A fare il punto sulla fase finale delle trattative, a margine dell'assemblea che ha approvato (a larghissima maggioranza) il bilancio 2009 e varato il nuovo cda, è il presidente Massimo Paniccia, confermato al vertice della multiutility. «Stiamo discutendo – spiega – sul progetto integrato, sulla governance, sugli assetti e su un equo concambio. Ritengo che tra giugno e luglio i consigli comunali e le società di Lgh potranno deliberare sul piano che proponiamo».

In apertura dei lavori, Paniccia, in tema di bilancio ha parlato di «un ottimo risultato nonostante la crisi, a dimostrazione della validità di una politica aziendale mirata a razionalizzare costi e investimenti». E a proposito dell'esborso per la moratoria fiscale (10 milioni), l'ha definito come «somme non dovute, che faremo il possibile per recuperare».

EVENTI L'esercizio 2009 ha visto una serie di investimenti e iniziative di rilievo, alcuni dei quali inzieranno a produrre reddito nell'anno in corso. Fra questi, come ha spiegato l'ad Cesare Pillon, i 72 milioni per la realizzazione della terza linea del termovalorizzatore di Padova, che sta iniziando a operare e garantirà 20 milioni di ricavi aggiuntivi all'anno. Il 2009 ha registrato poi l'acquisto del restante 49% di Sinergie spa, società impegnata in particolare nella gestione calore di grandi complessi.

I vertici di AcegasAsp durante l'assemblea dei soci alla Camera di commercio (foto Lasorte)

Lo scorso anno AcegasAps ha acquisito anche il restante 48% di Rilagas, società bulgara per la metanizzazione della regione dello Zapad, la cui attività commerciale parte quest'anno. E sempre in tema di investimenti esteri, che stanno andando a reddito, la società serba Sigas ha messo in funzione la rete gas che alimenta la cittadina di Pozega.

Nel 2009 AcegasAps ha poi creato con Enel e Trafigura Electricity Italia la società Adrialink, per la realizzazione e la gestione di due linee di interconnessione fra Italia e Slovenia.

LE CIFRE DEL GRUPPO ACEGAS-APS

CONTO CONSOLIDATO	2009	2008	DELTA	
RICAVI NETTI	**477,0**	481,1	-4,1%	-0,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO	**95,1**	91,0	+4,1%	+4,5%
RISULTATO OPERATIVO	**44,9**	41,6	+3,3%	+7,9%
UTILE ANTE IMPOSTE	**31,1**	23,8	+7,3%	+30,8%
UTILE NETTO	**10,8**	15,2	-4,4%	-29,0%
UTILE NETTO GRUPPO	**10,7**	13,9	-3,1%	-22,6%

Importi in milioni di euro

Infine, in tema di acquisizioni e fusioni, lo scorso anno sono state firmate l'offerta per i rami energetici di Iris Gorizia (dei cui sviluppi riferiamo a fianco) e la lettera di intenti con la multiutility Linea Group Holding, per il progetto di integrazione che si sta ultimando in queste settimane.

MORATORIA FISCALE La decisione del governo di recuperare vantaggi fiscali, che Bruxelles ha decretato come aiuti di stato, ha comportato un esborso di cassa (recupero di imposta e oneri finanziari) di 10 milioni. «Al netto dell'effetto fiscale – ha precisato Pillon – l'impatto sul 2009 è stato di 8,9 milioni. In assenza della moratoria, l'utile netto di gruppo sarebbe aumentato di 5,8 milioni».

RICAVI NETTI Nel 2009 a livello di gruppo sono calati dello 0,9%, pari a 4,1 milioni. «Sostanzialmente sono rimasti stabili – ha commentato l'ad – il che in una situazione di crisi come l'attuale è un buon risultato». In diminuzione lo scorso anno la vendita di energia elettrica (per effetto delle tariffe e di un calo dei consumi), a fronte della crescita della distribuzione di gas, dei ricavi del ciclo idrico integrato nell'area padovana, dello smaltimento dei rifiuti e del giro d'affari di Sinergie spa.

CONSIGLIO Le due liste di candidati, presentate rispettivamente dalla Holding e dai soci privati, sono state approvate sostanzialmente all'unanimità. I tredici componenti del nuovo cda, che resteranno in carica tre anni sono quindi Massimo Paniccia, Vincenzo Milanesi, Renzo Codarin, Giuseppe Contino, Franco Ferrarese, Aldo Fontana, Massimo Malaguti, Paolo Polidori, Cesare Pillon, Manlio Romanelli, Fulvio Beltrame, Enrico Eva e Aldo Minucci.

DIVIDENDO L'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo di 0,09 euro, in flessione rispetto all'esercizio 2008 quando era stato di 0,15 euro. «Meno della metà dei 10,7 milioni di utile consolidato – ha osservato Paniccia – vengono distribuiti come dividendi. La ritengo una scelta equilibrata».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

EROGATI AIUTI PER 145 MILIONI NEGLI ULTIMI 8 MESI ALLE IMPRESE REGIONALI

Crisi Fvg, Pil 2010 previsto in ripresa: + 1%

Possibile il ritiro di Friulia dalle partecipate che non mantengono l'occupazione

TRIESTE Il Pil dovrebbe crescere dell'1% in Friuli Venezia Giulia nel 2010. Il dato è emerso dalla riunione di ieri tra il presidente della Regione, Renzo Tondo, il vice Luca Ciriani e i rappresentanti di categorie e sindacati sullo stato della crisi e sulle prospettive future. «Non vogliamo - ha precisato - proporre un ottimismo di facciata, ma piuttosto assecondare e rafforzare i segnali di ripresa che ci sono». La Regione, hanno spiegato Tondo e Ciriani in circolazione più di 145 milioni negli ultimi otto mesi a favore di oltre mille aziende. «Le misure – ha spiegato Ciriani - possono essere suddivise in due grandi settori: quelle urgenti e straordinarie per affrontare la fase acuta della crisi e quelle di sistema. Le risorse stanziate, pur in un momento di forte contrazione delle entrate pubbliche, sono un segno di grande attenzione politica e i dati dimostrano che gli strumenti hanno funzionato». A metà dello scorso anno, è stato spiegato, sono stati assegnati 250 milioni di euro aggiuntivi ai Fondi di rotazione dei diversi settori economici; a oggi più di 145 milioni sono stati già assorbiti, con 1.235 imprese interessate. Nel 2009, inoltre, il Frie ha erogato finanziamenti per gli investimenti delle imprese pari a 235 milioni di euro, e altri 41 nel solo primo trimestre di quest'anno con 27 nuove domande, mentre Friulia ha esteso la sua partecipazione a 50 nuove Pmi regionali (arrivando a un totale di 287), mettendo così a disposizione dell'economia ulteriori 88 milioni. La finanziaria regionale, secondo quanto annunciato da Ciriani, sarà interessata a una modifica dei criteri di partecipazione secondo la quale la presenza di Friuli verrà ritirata se le imprese non rispetteranno il piano industriale sul piano occupazionale. «Con le misure anticrisi - ha detto Tondo - abbiamo svolto un lavoro positivo. Le risorse messe in campo sono state straordinarie, per qualità e per quantità, soprattutto se raffrontate con quelle previste da Regioni più grandi e più forti di noi». Ora bisogna guardare all'uscita dalla crisi, percorso per il quale il governatore ha individuato quattro linee strategiche: le politiche attive del lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese, l'energia, la fiscalità di sviluppo. I rappresentanti delle associazioni di categoria e dei sindacati hanno avanzato la proposta di costituire una serie di tavoli tecnici in modo da impostare le misure per i prossimi mesiIntanto l'assessore alle risorse economiche, Sandra Savino, ha firmato i decreti per rendere usufruibili ulteriori risorse per le piccole e medie imprese e per le attività di servizi. Artigianato, commercio, servizi e agricoltura beneficeranno, nei rispettivi fondi di rotazione, già da giovedì, di 60 milioni di euro di cui 30 milioni al Fria, 15 milioni al comparto agricolo, 15 milioni al commercio e al turismo. Con questa implementazione i 200 milioni complessivi della legge anticrisi vanno per 40 milioni al Frie, 60 milioni all'artigianato, 45 milioni al commercio e altrettanto all'agricoltura e 10 milioni per lo smobilizzo crediti.

Da sinistra Tondo, Ciriani e Calligaris durante l'incontro

Generali, Geronzi: «Non lasciamo Trieste»

Assicurazioni a Tondo Lettera ai dipendenti: «Lavoriamo per crescere»

TRIESTE Le Generali non intendono lasciare Trieste: lo ha assicurato lunedì sera il presidente del gruppo del Leone, Cesare Geronzi, al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, durante una cena informale nel capoluogo regionale.

A riferirlo è stato ieri lo stesso Tondo a margine di un incontro a Udine. «Ho incontrato Cesare Geronzi - ha detto Tondo - e mi ha ribadito che non c'è alcuna intenzione di andare via da Trieste».

Tondo ha aggiunto che l'eventualità di un abbandaono di Trieste da parte delle Generali «non è mai esistita per Geronzi e dunque, a maggior ragione e ancor meglio - ha concluso - non esiste neppure per noi».

Molto positivo è stato il commento anche del vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, che ha sottolineato «il valore e il significato che le Generali hanno per la città di Trieste per l'intera regione. Il fatto che il gruppo rimanga a Trieste - ha spiegato Ciriani - è una garanzia di continuità e anche di gettito fiscale che il gruppo garantisce al territorio. È una ricchezza che rimane in Friuli Venezia Giulia - ha aggiunto - e ci conforta anche rispetto alla politica di garanzie sulle entrate che abbiamo fatto in questi anni, sfruttando la specialità regionale che - ha concluso - ci consente di trattenere sul territorio i sei decimi delle tasse pagate dalle aziende».

Intanto ieri Cesare Geronzi ha scritto una lettera a tutti i dipendenti del gruppo del Leone, invitandoli «al lavoro per lo sviluppo della compagnia e accrescere la capacità di generare valore».

«Dedicherò le mie energie - scrive Geronzi - al rafforzamento delle Generali sui mercati esteri, in generale per lo sviluppo della competitività e per il miglioramento della redditività, per consolidare il radicamento in Italia e ancor meglio sviluppare i servizi all'utenza».

Cesare Geronzi

Geronzi ricorda che le Generali sono «un'impresa e un'istituzione più che secolare», che hanno «alle spalle una grande tradizione e una vasta, sicura credibilità a livello interno e internazionale. Il prestigio - sottolinea - è stato acquisito per il merito determinante del personale che lavora con dedizione e competenza e che ha saputo preservare e accrescere il patrimonio intellettuale e morale trasmesso da coloro che nella Compagnia si sono avvicendati nel tempo».

«Inizio a svolgere i compiti d'istituto con umiltà - aggiunge - conoscendo la storia e il valore di Generali e, da ultimo l'impronta impressa dal mio autorevole predecessore, Antoine Bernheim, ma anche con grande determinazione nell'agire per dare il mio contributo, apprezzando la dedizione e l'opera svolta dagli amministratori delegati e dai dirigenti tutti».

Nell'impegnarsi «perché cresca ancora la professionalità e la partecipazione dei dipendenti», Geronzi sottolinea che «la Compagnia, con il contributo di tutti, è chiamata a rafforzare efficienza ed efficacia dell'operare, ad accrescere la capacità di generare valore. A questo fine deve utilizzare in pieno tutte le sue indubbie potenzialità».

Geronzi annuncia «frequenti incontri con il personale per un arricchimento reciproco e per un pieno coinvolgimento nei fini aziendali, nella consapevolezza - conclude - che lo scambio d'idee, la stessa dialettica, i processi di formazione sono essenziali per poter costantemente realizzare l'obiettivo del "conoscere per deliberare"».

È stato approvato e pubblicato sul BUR n. 17 del 28 aprile 2010 il bando destinato ai Comuni del Friuli Venezia Giulia per l'assegnazione di contributi per interventi di valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili ed in particolare delle biomasse agro-forestali.

Sono finanziabili interventi relativi a:

a) nuovi impianti di sola produzione termica, di cogenerazione o di trigenerazione alimentati a biomasse agro-forestali;

b) nuove reti di teleriscaldamento o teleraffrescamento asservite ad impianti già esistenti e di proprietà del Comune, di sola produzione termica, cogenerativi, trigenerativi ed alimentati a biomasse agro-forestali;

c) nuovi impianti di sola produzione termica, di cogenerazione o di trigenerazione alimentati a biomasse agro-forestali, e allacciati ad una nuova rete di teleriscaldamento o teleraffrescamento.

Le risorse stanziate a disposizione dei Comuni ammontano a oltre 10 milioni di Euro. Le domande vanno presentate agli Ispettorati Ripartimentali Foreste competenti per territorio a partire dal 28 aprile ed entro il termine di 90 giorni, secondo le modalità riportate nel bando.

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al POR FESR (raggiungibile dal banner in homepage).

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO

GLI AIUTI POSSONO ARRIVARE A 35MILA EURO

I contributi per i lavoratori professionisti con figli a carico

IL SOSTITUTO

- **sostituzione** del professionista nel suo incarico per un anno al massimo
- **figli** sino a 8 anni
- **50%** del costo del professionista sostituto sino a un massimo di **35.000 euro**

IL SERVIZIO DI CUSTODIA SOCIO-EDUCATIVA

- **servizio** di assistenza a domicilio o in luogo opportunamente attrezzato con accordo formale
- figli da **3 mesi** a **6 anni** (10 anni in caso di famiglie monogenitoriali e 18 anni in caso di figli disabili)
- **50%** delle spese mensilmente sostenute fino a un massimo di **300 euro** mensili (aumentabili nei casi previsti sino a un massimo di **600 euro**)

I CORSI ESTIVI O INVERNALI

- figli da **6** a **14 anni** ***(18 in caso di figli disabili)***
- **100 euro** mensili (aumentabili nei casi previsti fino a un massimo di 225 euro) per i corsi invernali
- **200 euro** mensili (aumentabili sino a un massimo di **375 euro**) per i corsi estivi

I FIGLI CON HANDICAP GRAVE

- attività di sostegno, con accordo formale, svolta da un unico soggetto con un orario giornaliero da **3** a **8 ore** per la durata massima di dodici mesi
- **70%** delle spese sostenute fino al massimo di **1.000 euro mensili**

Bonus per mamme e papà con la partita Iva

Partenza flop: in un mese nessuna domanda

di ELENA ORSI

TRIESTE Zero domande in un mese. Mamme e papà professionisti, avvocati, ingegneri e titolari di partita Iva, ignorano bonus e contributi regionali che arrivano sino a 35mila euro all'anno. E la polemica riesplode: centrosinistra e sindacati, che già avevano contestato il regolamento "a misura" di professionisti, chiedono un cambio di rotta. Ma l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen non ci sta: «Non è una misura a scadenza, ma a sportello: la domanda si può fare in qualsiasi momento. E, soprattutto, è una misura nuova. Aspettiamo e vediamo».

GLI INTERVENTI Il regolamento, in vigore da un mese, prevede quattro tipi di intervento per i genitori che svolgono la libera professione: il primo alleggerisce i costi del sostituto per un periodo massimo di un anno; il secondo finanzia il "servizio di custodia socio-educativa" dei figli dai 3 mesi ai 6 anni; il terzo rimborsa parzialmente i corsi estivi o invernali dei figli dai 6 ai 14 anni (18 in caso di disabilità) mentre il quarto garantisce un sostegno ai genitori con figli colpiti da handicap grave.

I CONTRIBUTI Il contributo per il sostituto ammonta al 50% del costo del suo compenso fino ad un importo massimo di 35.000 euro. Il contributo per il «servizio di custodia socio-educativa», a sua volta, raggiunge il 50% delle spese mensilmente sostenute (fino a un massimo di 300 euro). Per i servizi educativi e ricreativi extrascolastici invernali, invece, il contributo base è di 100 euro mensili (aumentabili, nei casi previsti, fino a 225 euro) mentre per i servizi estivi è di 200 euro (aumentabili fino a 375 euro). Infine, il contributo per il sostegno ai figli con handicap grave è pari al 70% delle spese fino a un massimo di 1.000 euro mensili. A disposizione, per la prima applicazione del regolamento, un finanziamento «sperimentale» di 100mila euro.

LE POLEMICHE «Già in sede di approvazione, pur non negando che le difficoltà economiche investono anche i professionisti, abbiamo fatto notare che tale provvedimento rappresenta un privilegio» afferma Roberto Antonaz (Rc). E aggiunge: «I dati ci danno ragione: il provvedimento, evidentemente, non è sentito come necessario. E quindi, o lo estendiamo a tutte le categorie o lo tagliamo». Luca Visentini (Uil) dà man forte e parla di regolamento «controverso»: «Fin dall'inizio non era chiaro se le misure si riferissero anche a chi aveva un reddito elevato o solo alle piccole partite Iva. Si era a quel punto specificato che si trattava di un provvedimento per i professionisti in difficoltà che, evidentemente, non sono così in difficoltà. Forse è il caso di pensare allo spostamento dei fondi in altri capitoli, come quello degli ammortizzatori sociali». Dello stesso parere Franco Belci (Cgil): «Una politica di tutela della maternità è necessaria, ma deve essere un patrimonio condiviso. Se non ci sono state domande significa che il provvedimento non è necessario. Chiediamo quindi che i fondi siano dirottati in altri capitoli e servano magari a una maggior tutela della madri sole».

LA REPLICA L'assessore Rosolen smorza i toni e invita ad aspettare: «Le domande arriveranno, non c'è un limite temporale. Adesso stiamo pubblicizzando il bando, aspettiamo di vedere i risultati, in fondo l'intervento è solo all'inizio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI RIUNIONE DELLA GIUNTA

Slittano ancora i corsi per le ronde

Alcuni appartenenti alle ronde

TRIESTE I referti degli esami del sangue e delle urine arrivano a rilento e Federica Seganti decide di far slittare la selezione dei volontari per la sicurezza dal 30 aprile al 30 giugno. La delibera entra nell'ordine del giorno della riunione di giunta, oggi a Udine a partire dalle 10.

L'assessore leghista con delega alla Sicurezza spiegherà che i corsi di formazione delle ronde (348 domande a fine febbraio) inizieranno in piena estate, e non prima, a causa del ritardo con cui vengono trasmessi alla Regione i certificati medici attestanti i requisiti fisici e psichici.

In agenda, oggi, sempre per la Seganti, il regolamento sull'osservatorio della finanza locale, mentre Vladimir Kosic, oltre alla nomina di Giuseppe Tonutti alla direzione dell'Ass 6 Pordenonese, ripresenterà la delibera sugli investimenti nel settore sanitario, che ha superato il problema amministrativo che l'ha bloccata la scorsa settimana.

Tra le altre proposte, Elio De Anna, assessore a Sport e Lavori pubblici, distribuisce 50mila euro a favore dell'attività sportiva scolastica di vertice, chiede il via libera ad alcune modifiche alla riclassificazione sismica del territorio e illustra una generalità su alcune proposte alternative alle casse di espansione per la messa in sicurezza di Latisana. *(m.b.)*

DIRETTIVE MINISTERIALI PER IL PROSSIMO ANNO

Scuola regionale, tagliate 40 classi e 163 docenti

TRIESTE Sarà un anno difficile per le scuole primarie della regione, con oltre 40 classi in meno rispetto all'anno precedente. Entrando nel dettaglio, due saranno le classi tagliate a Gorizia e Trieste, otto a Pordenone (dove non è stato autorizzato il tempo pieno) e ben 34 a Udine. Con relative conseguenze sul personale: 8 sono i "perdenti posto" a Gorizia, 50 quelli a Udine, 8 a Trieste e 35 a Pordenone. In tutto si parla di 163 docenti. Un'ecatombe che fa dare ai sindacati «un giudizio completamente negativo, perchè il prossimo anno le scuole primarie non saranno in grado di assicurare il tempo scuola». E della situazione grave si è reso conto anche l'Ufficio scolastico regionale, che ha comunicato alle sigle sindacali di volersi attivare quanto prima presso il Ministero per tentare un recupero dell'ultimo momento.

L'Ufficio scolastico regionale ha infatti comunicato anche i dati relativi al resto delle scuole, che però devono ancora essere oggetto di una comunicazione ufficiale da parte del Minstero. Le previsioni però non si annunciano rosee, tutt'altro: in tutta la scuola del Fvg si prevedono tagli per 397 posti, solo parzialmente mitigati da un aumento di 70 insegnanti di sostegno. Resteranno vacanti 368 posti causa pensionamenti, ma questa è tutt'altro che una buona notizia. «I posti liberi per pensionamenti serviranno a niente più che il riassorbimento del personale in sovrannumero a causa dei futuri tagli – spiega Donato La Morte (Cisl) – e quindi non significheranno l'immissione di nuovi insegnanti. Il deficit di quasi 400 posti rimarrà tale e quale». Non solo: i tagli alle primarie comporteranno anche quello che si sindacati definiscono una «lesione del diritto di studio». «La cosa grave, oltre ai tagli di per sé, è che la maggior parte delle classi previste a 30 ore sono state trasformate a 27 ore – spiega Natalino Giacomini (Cgil) - .E questo non è niente di meno che una lesione ai diritti delle famiglie». La scuola primaria in particolare, come spiega La Morte, «è uno dei segmenti più bistrattati, e tale si conferma anche in questo momento. Da qui il nostro giudizio del tutto negativo. Adesso vedremo come andranno le cose con il resto dei segmenti scolastici, sia inferiori che superiori. Le speranze di miglioramento, anche con un intervento diretto della Direzione scolastica regionale, rimangono però scarse».

«Il taglio di organico nelle scuole primarie del Friuli Venezia Giulia è compensato dai pensionamenti»: è quanto ha replicato la Direttrice scolastica regionale, Daniela Beltrame. Incontrando le organizzazioni sindacali per discutere degli organici della scuola primaria statale regionale, che subirà tagli per 163 unità, Beltrame ha evidenziato anche che «tutti i genitori che hanno chiesto il mantenimento del tempo pieno sono stati soddisfatti».(e.o.)

I SINDACATI

«La cosa più grave è che la maggior parte delle classi a 30 ore sono state ridotte a 27 ore»

MA L'AGRICOLTORE PORDENONESE CONFERMA: «SI PARTE VENERDÌ»

Presìdi contro la semina del mais Ogm

Lo minacciano Coldiretti e la sinistra. Chiesto l'intervento di Maroni

TRIESTE Impedire che le pannocchie transgeniche "inquinino" la campagna italiana. Per la prima volta. All'indomani dell'annuncio choc di Giorgio Fidenato, l'agricoltore pordenonese che venerdì intende piantare i semi di mais Ogm, il trasversale e amplissimo fronte anti-Ogm ha un solo obiettivo: impedire che il "fattaccio irreversibile" si consumi. Ma come?

Mica semplice, mancano i precedenti: c'è chi chiama in causa il ministro Roberto Maroni, chi i carabinieri, chi i forestali. Ancora, c'è chi sollecita il prefetto di Pordenone, chi scomoda la Digos, chi ipotizza un'ordinanza regionale. Di sicuro, la Coldiretti non esclude nulla. Nemmeno un intervento diretto: «Abbiamo allertato le istituzioni. E, se servisse, siamo pronti a organizzare presidi sul territorio per tutelare la libertà di impresa dei nostri associati che rischiano la contaminazione» annuncia il direttore regionale Elsa Bigai. E il presidente pordenonese, Cesare Bertoia, dà man forte: domani incontra il prefetto di Pordenone, Pierfrancesco Galante, denunciando «una provocazione pericolosa».

Coldiretti non è affatto sola. In Friuli Venezia Giulia ci sono 55 associazioni in prima linea nella difesa dell'agricoltura tradizionale: «Avevamo messo in conto la forzatura di qualche agricoltore. Ora, ci aspettiamo che le autorità competenti intervengano» sintetizza il presidente regionale di Legambiente, Giorgio Cavallo. Ma quali autorità? E con quali poteri? La Regione, con l'assessore Claudio Violino, condanna la semina «priva di autorizzazione». Ma studia ancora, con tecnici e legali, le contromosse possibili. Coldiretti ricorda che le sanzioni ci sono. Pesanti: «Vige ancora il decreto 212 del 2001 che punisce con l'arresto sino a tre anni o l'ammenda sino a 100 milioni di lire chi semina Ogm» spiega Bigai. Replica, a distanza, Fidenato: «Seminare Ogm non è reato. Su questo ce la vedremo di fronte al giudice».

La partita, comunque, va ben oltre i confini regionali. Il senatore Pd Francesco Ferrante "stana" Maroni: «È necessario che si attivi al fine di prevenire e evitare la semina di mais Ogm». Loredana De Petris, a nome di Sinistra, ecologia e libertà, chiede l'intervento del corpo forestale e dei carabinieri del ministero all'Agricoltura. E avverte: «Siamo pronti ad azioni dirette di protesta».

Giorgio Fidenato e Leonardo Facco con le sementi Ogm

In aula la legge sugli atenei

TRIESTE Definito il programma del Consiglio regionale del Friuli venezia Giulia, che si riunirà la prossima settimana da martedì 4 a venerdì 7 maggio.

Fra le altre cose, verranno esaminati alcuni progetti di legge: famiglia, società partecipate dalla regione, semplificazione del sistema normativo, finanziamenti al sistema universitario, recupero terreni incolti. Le opposizioni hanno chiesto di discutere tre mozioni: cementificio di Fanna, attivazione dei progetti anticrisi, progetto di organizzazione e assetto istituzionale del sistema territoriale della Bassa friulana.

BOTTA E RISPOSTA SUL FEDERALISMO

Moretton a Zaia: la sanità resta al Fvg

TRIESTE «Ci auguriamo che Zaia abbia frainteso in buona fede la volontà espressa sia dalla maggioranza che dall'opposizione sul federalismo fiscale»: lo afferma il capogruppo consiliare del Pd, Gianfranco Moretton, replicando al presidente del Veneto che ieri ha invitato il Friuli Venezia Giulia a «non restituire» competenze allo Stato.

«La Regione Friuli Venezia Giulia - prosegue Moretton - non ha mai espresso alcuna intenzione di restituire competenze allo Stato, tanto meno quella del comparto sanitario. Infatti si discute sulla necessità di ricontrattare con il Governo Berlusconi i decimi di compartecipazione, per riequilibrare la spesa sanitaria - sottolinea - rispetto a quella delle altre Regioni».

Moretton ricorda inoltre che «l'idea di rivedere quanto pattuito nel 1996 con il Governo nazionale è stata espressa dal gruppo consiliare del Pd e accolta dal presidente Tondo e da tutta la sua maggioranza, Lega compresa, perchè l'intero Centrodestra ha compreso che in materia sanitaria la nostra Regione è stata ed è virtuosa, e ora si chiede, mantenendo le competenze, un riequilibrio che ci metta alla pari con quanto già ottengono le altre Regioni, compreso il Veneto. Ora vedremo - conclude Moretton - se il Presidente Zaia vorrà sostenere il piano d'azione della Regione Friuli Venezia Giulia o se vorrà ancora equivocare su una questione che è assolutamente chiara».

IL NODO DEGLI INCARICHI FRENA LE DECISIONE DI TONDO ANCHE PER MELÒ

Autovie-Fvg Strade, incompatibile la doppia presidenza Santuz

Ricognizione della Cassa depositi e prestiti a Trieste: «Positiva la consistenza del progetto Terza corsia A4»

TRIESTE Santuz non potrà fare il presidente due volte: i due ruoli non sono compatibili. Nel giorno in cui la Cassa depositi e prestiti benedice il piano finanziario di Autovie, la clessidra inizia a contare il tempo che il presidente Renzo Tondo avrà per decidere il sostituto dell'ex ministro. **IL NODO** Lunedì in consiglio di amministrazione, prima della bufera tra l'ad Dario Melò e il consigliere (nonché amministratore delegato di Friulia) Federico Marescotti, il presidente Giorgio Santuz aveva annunciato di rimettere il mandato nelle mani del presidente Renzo Tondo dando però disponibilità a proseguire l'incarico – senza compensi – fino a quando non fosse stato deciso il suo successore. Una soluzione, questa, che permetteva a Tondo di affidare il doppio incarico a Melò, come previsto mesi fa, con calma, magari in occasione della prossima assemblea di bilancio (prevista per fine ottobre). **FVG STRADE** Designato lunedì consigliere di Friuli Venezia Giulia strade dalla Regione, Santuz è però destinato a diventarne il presidente. Questa carica non è compatibile – secondo le verifiche fatte dagli uffici legali della Regione – con quella di presidente di Autovie ragione per cui per diventare presidente della società che gestisce la viabilità ordinaria, l'ex ministro dovrà rinunciare a guidare la concessionaria. **TONDO** La scelta a questo punto spetta al presidente della Regione: lasciare Fvg strade senza guida o optare subito per il doppio incarico a Melò? Affidarsi a uno esterno o giocare in casa? In questo caso la società potrebbe passare sotto la guida del presidente vicario, il leghista Enzo Bortolotti. **LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA** Il clima che si respira nella società non è dei migliori, ma l'iter per la terza corsia procede comunque. Ieri lo staff di Cassa depositi e prestiti ha incontrato Melò, il vicecommissario Riccardo Riccardi e personale di Friulia. «È stata considerata in termini senz'altro positivi la consistenza e la solidità del progetto, nonché l'efficacia della procedura commissariale che permette di ridurre i tempi dell'intervento», sottolinea Riccardi. L'operazione richiede «un clima sereno. Quando si lavora tenendo fuori le tensioni, i risultati arrivano». Il Pd. La bagarre in consiglio di amministrazione non poteva sfuggire al capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton che, in una nota, parla di «caos in Autovie» ed evidenzia come questa situazione crei ritardi nei cantieri.

Giorgio Santuz e Riccardo Riccardi

L'ACCUSA DI PECULATO AL SINDACO SOSPESO

Bortolotti, si riparte da zero

PORDENONE Il Tribunale di Pordenone ha disposto il rinvio alla Procura degli atti relativi al processo contro il sindaco sospeso di Azzano Decimo (Pordenone), Enzo Bortolotti, segretario provinciale della Lega Nord. L'amministratore - la cui carica è stata revocata dalla Regione in attesa del pronunciamento della Cassazione su un altro procedimento - è accusato di peculato per l'uso improprio di un cellulare del Comune, con il quale avrebbe effettuato anche numerose chiamate personali e verso l'estero.

L'ASSESSORE REGIONALE LEGHISTA SI DICHIARA «A DISPOSIZIONE DEL PARTITO»

Sindaco di Trieste? Seganti pronta a riprovarci

Ma nel Pdl sorgono le prime barricate. Tononi: «Ha già perso per due volte, non c'è spazio per la terza»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Io candidato sindaco di Trieste? Sono a disposizione del mio partito». Federica Seganti, a domanda, risponde. Non forza, ma non basta: i nervi sono tesi, il municipio di piazza Unità un boccone appetitoso, e la bagarre (quasi) inevitabile. Il Pdl, con Piero Tononi, alza immediatamente le barricate: «Si è candidata due volte, ha perso due volte. Non credo proprio ci sia lo spazio per una terza...». La Lega, con Massimiliano Fedriga, non porge l'altra guancia: «Vogliamo discutere con gli alleati ma non accettiamo veti a priori». Risultato? La grande corsa del 2011 - piena zeppa di incognite, con il Pdl che insegue ancora un terzo mandato nel segno di Roberto Dipiazza, mentre il centrodestra regionale si accorda per l'addio al doppio turno (e, con tutta probabilità, alle corse solitarie) - si accende all'improvviso. Almeno in loco. Per ora, infatti, i vertici regionali gettano acqua sul fuoco.

L'ANTEFATTO L'assessore alle Autonomie locali, "interpellata" a margine del lancio della campagna promozionale sui fondi europei, dichiara che fare il sindaco della propria città è «sempre un'emozione molto forte». Aggiunge che, pur essendo «pienamente soddisfatta» dal suo incarico attuale, si mette a disposizione della Lega «per un'eventuale mia candidatura». Subito dopo, però, ricorda che «la questione va decisa a livello politico».

LA LEVATA DI SCUDI Il Pdl, però, non attende. E, con il vicecoordinatore provinciale, risponde a muso duro: «Non è contemplabile, all'interno della coalizione di centrodestra, la candidatura Seganti». Ancora, dopo aver ricordato le due sconfitte della bionda leghista, "richiama" le truppe del Senatur al senso di responsabilità «e non a una visione miope finalizzata a mettere bandierine come in una partita di risiko»: «La Lega - argomenta Tononi - deve capire che sta vivendo esperienze di alleanza organica con il Pdl a diversi livelli. Fare una corsa in solitario non è più permesso». Men che meno sotto San Giusto: «La Lega ha una percentuale sotto le due cifre e i suoi consiglieri comunali non sono entrati per volontà popolare, bensì per il cambio di casacca di chi ha preso altrove i voti».

LE REAZIONI LOCALI La miccia è innescata. E il segretario provinciale leghista non può non rispondere. Dapprima, ringrazia la Seganti: «Federica si mette a disposizione confermando la sua generosità politica. È una scelta in più, molto forte, anche se io non ho mai fatto nomi». Poi, contesta il Pdl: «Tononi è un amico, un giovane, mi spiace faccia i soliti vecchi discorsi di lottizzazione. Che vuol dire che Federica ha perso? Ci sono tanti politici che si sono candidati, sono stati sconfitti, poi hanno stravinto: cito, come esempio, Renzo Tondo. Non solo: Tononi legge la sfera di cristallo e ipotizza nostre corse in solitario. Chi ne ha mai parlato?». Sia chiaro, però: «La Lega non pone, ma nemmeno accetta diktat. E sollecita gli alleati ad aprire il tavolo delle trattative». Concorda, almeno su questo, l'Udc triestina: «Abbiamo chiesto da tempo un tavolo di maggioranza. Non votiamo solo per Trieste, ma anche per Provincia, Muggia e, chissà, forse Duino Aurisina. La partita del 2011 è cruciale, non c'è tempo da perdere: dobbiamo discutere innanzitutto del progetto politico, poi di alleanze, infine di candidati» afferma Edoardo Sasco. Inevitabile, allora, la bacchettata alla Seganti: «Non condividiamo le uscite personali di singoli esponenti, pur autorevoli, di un partito».

I "REGIONALI" I vertici regionali, complici i tempi (nazionali) tutt'altro che facili, gettano in verità acqua sul fuoco. Pietro Fontanini, segretario della Lega, si limita a prendere atto della disponibilità della Seganti: «Ma non abbiamo deciso ancora nulla». E Isidoro Gottardo, coordinatore del Pdl, non è meno diplomatico: «Le richieste della Lega? Aspettiamo il tavolo politico. Se ci saranno candidature, verranno presentate lì. E lì verranno discusse». E la Seganti? Serafica, in serata, ribadisce: «Non mi sono autocandidata e mai lo farò. Ho solo dato la mia disponibilità, se serve. Sennò, sto benissimo dove sono... Il Pdl? È il partito di maggioranza relativo e, come tale, gli spetta la prima proposta».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore Federica Seganti con uno dei taxi «promozionali»

Cividale, commessa da 64 milioni per l'ex Italcementi

CIVIDALE È stata assegnata all'impresa Steda Spa di Rossano Veneto (Vicenza) e Majano (Udine) la commessa da 64 milioni di euro per la riqualificazione dell'area ex-Italcementi di Cividale del Friuli (Udine).

La superficie di 72 mila metri quadri, dismessa da oltre 30 anni, è di proprietà della Banca Popolare di Cividale, che nel primo lotto realizzerà il proprio nuovo centro direzionale, nell'ambito del progetto urbanistico «Cividale 3».

Il titolare di Steda Spa, Daniele Lago, e Franco Gremese, amministratore unico della Tabogan Srl, società immobiliare controllata dal gruppo bancario cividalese, hanno siglato ieri il contratto di appalto. La società di costruzioni ha acquisito la proprietà del secondo e del terzo lotto dell'area interessata, dove verrà realizzato un parco commerciale, un centro direzionale con una piastra di servizi e uffici e un'area residenziale con una quarantina di appartamenti.

La commessa segue due appalti vinti nel 2009 da Steda Spa per la fornitura e posa in opera di 980 moduli abitativi provvisori e per la realizzazione di due strutture a uso scolastico provvisorio in Abruzzo. Lo scorso anno ha raddoppiato il fatturato e quasi raddoppiato il personale assunto, e ha nel 2010 un portafoglio ordini di oltre 100 milioni di euro.

Taxi e bus per promuovere i fondi della Ue

In ballo 303 milioni di investimenti per ricerca, industria, artigianato e commercio

TRIESTE Dodici taxi a Trieste e dieci a Udine per promuovere i bandi del Fondo europeo di sviluppo regionale. "303 milioni per il Friuli Venezia Giulia. Investiamo sul nostro futuro" è lo slogan che campeggia da ieri sulle 22 vetture individuate dalla Regione come mezzo per far conoscere ai beneficiari dei fondi com«itari la possibilità di accedere a quei 303 milioni.

«Abbiamo già avviato una campagna pubblicitaria radiofonica che ha portato a un incremento del 30% degli accessi al sito della regione – spiega l'assessore regionale Federica Seganti – e prossimamente ci saranno anche degli spot televisivi". Ma non solo. La pubblicità sulle strade (che per i taxi durerà due mesi) sarà arricchita, a partire dall'8 maggio, con i tabelloni sulle fiancate del bus che da Udine a Tolmezzo per pubblicizzare i bandi relativi ai progetti di albergo diffuso in montagna. "Ci sono opportunità per tutti - commenta l'assessore - e il nostro obiettivo è fare in modo che chiunque ne abbia il diritto possa accedere a queste risorse. È la stessa Commissione europea a richiedere che sui fondi ci sia piena trasparenza e diffusione».

Obbiettivo della campagna pubblicitaria è fare in modo che i potenziali beneficiari dei fondi europei accedano al portale della regione dove, nell'apposita sezione dedicata al Piano operativo regionale del Fondo europeo 2007-2013 c'è la possibilità di iscriversi al servizio che consente di ottenere sulla propria casella di posta elettronica o sul proprio cellulare con un sms le informazioni relative ai bandi e alle graduatorie. Alcuni dei bandi, partiti già lo scorso autunno, si sono conclusi con l'arrivo di un'ottantina di domande.

Complessivamente sono 6 gli assi su cui sono stati suddivisi i fondi del Por Fesr: sviluppo di innovazione, ricerca, trasferimento di tecnologie ed imprenditorialità (138 milioni di euro), promozione della sostenibilità ambientale (34,8 milioni di euro) miglioramento dell'accessibilità del sistema regionale (40 milioni di euro), sviluppo del territorio attraverso una crescita equilibrata (40 milioni di euro), ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo (38 milioni di euro), miglioramento dell'efficacia delle strutture tecniche e amministrative della regione attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione, controllo, valutazione e visibilità del Piano (12,1 milioni di euro).

Sino ad oggi sono stati 12 i bandi già pubblicati, per un totale di 101,380 milioni di euro. I temi dei bandi sono stati la domotica, la ricerca negli ambiti della cantieristica, della nautica da diporto e della biomedicina molecolare, la valorizzazione dei siti archeologici, lo sviluppo dei sistemi informatici avanzati per il sistema turistico, la riqualificazione di aree attrezzate ed itinerari, l'albergo diffuso, il recupero di architetture e manufatti di interesse storico, artistico e culturale, sfruttamento della geotermia, innovazione delle imprese artigiane, e di quelle del commercio, dei servizi e del turismo. *(r.u.)*

CONFERENZA A TRIESTE

Englaro: «Io prigioniero di medici e politici»

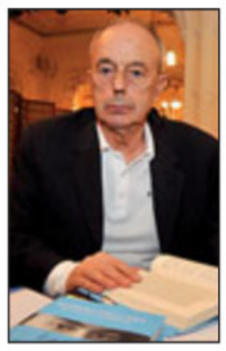
Il padre di Eluana torna sul problema dell'autodeterminazione

di MARCO GALATI GARRITTO

TRIESTE Nell'Aula Magna dell dell' Università di Trieste, si è tenuta la conferenza "Tra diritto alla vita e libertà di scelta". Al termine del dibattito Beppino Englaro ha raccontato la sua esperienza di cittadino.

Englaro, il principio di autodeterminazione garantito dalla Costituzione, oggi, è a rischio?

Chi legifera dovrebbe leggere attentamente la sentenza della Corte di Cassazione del 16 ottobre 2007 perché è perfettamente allineata con i principi costituzionali (artt. 2, 13 e 32): la mia vicenda non è quella di un uomo che perde la figlia, ma è quella di una persona spogliata delle libertà fondamentali e individuali. I medici hanno rivendicato il loro potere-dovere rifacendosi al codice deontologico, e ne sono diventato vittima; ora rischio di diventarlo del potere politico, che di fronte a quella sentenza ha sollevato il conflitto di attribuzione. È chiaro che vogliono riappropriarsi dell'ultima parola sui temi eticamente controversi, ma in questa direzione negano le libertà fondamentali.


Beppino Englaro

E le dichiarazioni anticipate consentirebbero di tutelarsi da queste situazioni?

Uno non deve trovarsi scoperto nel dialogo medico-paziente. Non ci si può esprimere sul consenso da incoscienti, ma - anche da incosciente - sono sempre la stessa persona: non posso perdere questo diritto. Il "qui e ora" della situazione non esiste perché sono incosciente, ma la mia autodeterminazione terapeutica non può incontrare questo limite: basta dire allo Stato, o al medico, "lasciami poter morire" con un semplice "no grazie" all'offerta terapeutica.

Ma chi può conoscere queste situazioni?

Solo chi ci cade dentro, o chi le crea. Viene inibito il processo del morire, per un progresso tecnologico, dalla fine degli anni '50, e nessuno ha sollevato questo problema. Nel libro "La vita senza limiti. La morte di Eluana in uno Stato di diritto", spiego perché doveva essere ripreso il processo del morire: ci vuole un' opinione pubblica ben informata per fare una scelta libera e consapevole.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE FVG RIBADISCE IL SUO NO A MONFALCONE

Tondo e il nucleare: «Per noi solo a Krsko»

UDINE «Non c'è alcuna ipotesi di centrale nucleare a Monfalcone»: lo ho dichiarato ieri il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo.

Incontrando a Udine i sindacati e le categorie economiche sulle misure per arginare la crisi economica dall'esecutivo regionale, il presidente Tondo ha ricordato che sul nucleare il Friuli Venezia Giulia «rimarrà alla impostazione iniziale, e cioè - ha spiegato - favorevole a investimenti sulla centrale di Krsko in Slovenia, laddove sia possibile. E in questo rinnovo l'appello al governo a rafforzare la nostra posizione».

«In fatto di energia - ha proseguito Tondo - siamo molto laici: tutto ciò che può servire a portarne in questa regione e non vada a "squartare" il nostro territorio è accettabile.»

Dunque sì agli elettrodotti Udine-Redipuglia e a quello della Carnia, purchè vengano realizzati in modo compatibile e apertura di una trattativa con Terna. «Non ci opporremo - ha aggiunto Tondo - facendo tutto il possibile per migliorare».

Tondo ha infine fatto un'apertura "a tutte le forme di energia rinnovabile che stiamo già sostenendo: penso ad esempio alle aziende della Carnia che stanno facendo investimenti sostenuti dalla Regione - ha concluso - per adottare il sistema fotovoltaico".

COMUNICATO SINDACALE

Oggi, dalle 10 alle 14, i giornalisti italiani saranno in piazza a Roma, davanti al Senato, contro le nuove norme bavaglio che il governo intende introdurre nel disegno di legge sulle intercettazioni.

Il potere non vuole controlli, dunque prepara un nuovo pesante bavaglio all'informazione. E il sindacato unitario dei giornalisti è costretto a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su quanto sta accadendo.

Dopo la manifestazione di 300mila persone del 3 ottobre a piazza del Popolo, a Roma, e le iniziative contro la decisione di sospendere in campagna elettorale le trasmissioni di approfondimento, c'è dunque un nuovo appuntamento per i giornalisti e per chi nell'opinione pubblica vuole essere correttamente informata.

La decisione di scendere in piazza davanti al Senato, mentre il disegno di legge viene discusso, è stata assunta dalla Giunta esecutiva della Fnsi, non appena appresa notizia degli emendamenti al disegno di legge (già approvato dalla Camera) che inaspriscono sanzioni civili e penali a carico dei giornalisti, al fine di impedire qualsiasi notizia su inchieste giudiziarie.

Il dovere dei giornalisti di informare coincide con il diritto dei cittadini a essere informati. È inaccettabile la volontà di impedire la pubblicazione del contenuto delle intercettazioni nel periodo che intercorre tra la misura cautelare e lo svolgimento del dibattimento, creando così un vuoto temporale incomprensibile e arbitrario. Come gravissima è la volontà di condannare al carcere chi registra le proprie conversazioni.

Gli emendamenti presentati confermano che il disegno del governo e della maggioranza è quello di espropriare i cittadini del diritto a loro riconosciuto dalla Costituzione ad avere un'informazione corretta, completa e tempestiva. Si vuol tenere l'opinione pubblica all'oscuro di quanto avviene.

Se il ddl Alfano diventasse legge, infatti, finirebbe la cronaca giudiziaria: i cittadini non potrebbero più venire a conoscenza di fatti delittuosi gravissimi, come, ad esempio, le risate di due imprenditori alla notizia del terremoto dell'Aquila, il bacio in fronte del banchiere Fiorani a Fazio, il crac della Parmalat, la concussione di un giudice tributario per aggiustare una sentenza su controversie fiscali, le tangenti sulla Sanità in Puglia, lo scandalo della Clinica Santa Rita di Milano, le vicende note al grande pubblico come "calciopoli" e tanti altri fatti che hanno riempito i nostri notiziari negli ultimi anni.

Il sindacato dei giornalisti fa appello alla società civile e a tutti i soggetti che hanno già manifestato in più circostanze per il diritto dei cittadini all'informazione a far sentire la loro voce e a sostenere le iniziative contro questa e ogni altra proposta liberticida.

Associazione della Stampa del Friuli Venezia Giulia

WE WANT YOU
Leader mondiale nella tecnologia Mobile Web
ricerca sviluppatori
iPHONE
BLACKBERRY
ANDROID
ed esperti in linguaggi
HTML/ XHTML/ CSS/ JavaScript/ XSL/ XPath
per la filiale italiana.
Inviare il curriculum cv@usablenet.com

USABLENET
YOUR CUSTOMERS ARE MOBILE, IS YOUR WEBSITE?

PROMEMORIA

Nell'ambito delle iniziative dedicate alla situazione della Sanità triestina il Partito democratico ha promosso un incontro aperto al pubblico con gli operatori del Burlo e i cittadini sul tema «Futuro a rischio per il Burlo Garofolo»: appuntamento oggi alle 18.30 all'Urban Hotel, in androna Chiusa 4.

La Quarta e la Quinta commissione consiliare comunale effettueranno domani alle 12 un sopralluogo a palazzo Biserini, sede della Biblioteca civica in piazza Hortis, attualmente in via di restauro.

MOSSA A SORPRESA E DEFINITIVA DI COMUNE E FONDAZIONE CRTRIESTE

Dipiazza: acquario nel Salone degli incanti

Il sindaco: la città non può sopportare un Parco del mare da un milione di presenze

■ **IL LANCIO.** Nel dicembre del 2004, all'indomani della delusione per la mancata assegnazione dell'Expo 2008 (andato a Saragozza), il presidente camerale Antonio Paoletti lancia l'idea di realizzare a Trieste il Parco del mare.

■ **LA LOCATION/1.** L'ipotesi iniziale era stata quella di sistemare il Parco del mare nella zona del terrapieno di Barcola. A novembre 2006 primo cambio di rotta verso Campo Marzio, dove sorge il mercato ortofrutticolo.

■ **LA LOCATION/2.** Nel dicembre 2008, nuovo spostamento per l'ipotetica sede del Parco del mare con approdo sulle Rive, tra Salone degli Incanti, Magazzino vini e un edificio da costruire nell'area ex Bianchi.

di PIERO RAUBER

«La soluzione è piazzare delle vasche per i pesci all'interno del Salone degli Incanti senza mettersi a costruire mega-strutture insostenibili. Trieste può sopportare un acquario da due, trecentomila visitatori l'anno, non un Parco del mare da un milione di presenze, che con l'assessore Ravidà abbiamo chiarito avere costi di manutenzione folli. Per come stanno messi oggi i collegamenti alla città, oltretutto, la vedrei dura, a raggiungere quel numero...». Dopo tre *storyboard* mai tradotti nella realtà - prima in Porto Vecchio, poi a Campo Marzio e infine sul sedime dell'ex piscina Bianchi - la trama del Parco del mare arriva clamorosamente al quarto atto. Un atto che, a sentire Roberto Dipiazza, sarà l'ultimo. Quello del *de profundis*. O, meglio, della mediazione tra la voglia di portare avanti il progetto più ambizioso e la paura di non farcela, che suggerisce di accontentarsi. Risultato: Trieste avrà un acquarione. O un parchetto del mare. Dipende dai punti di vista.

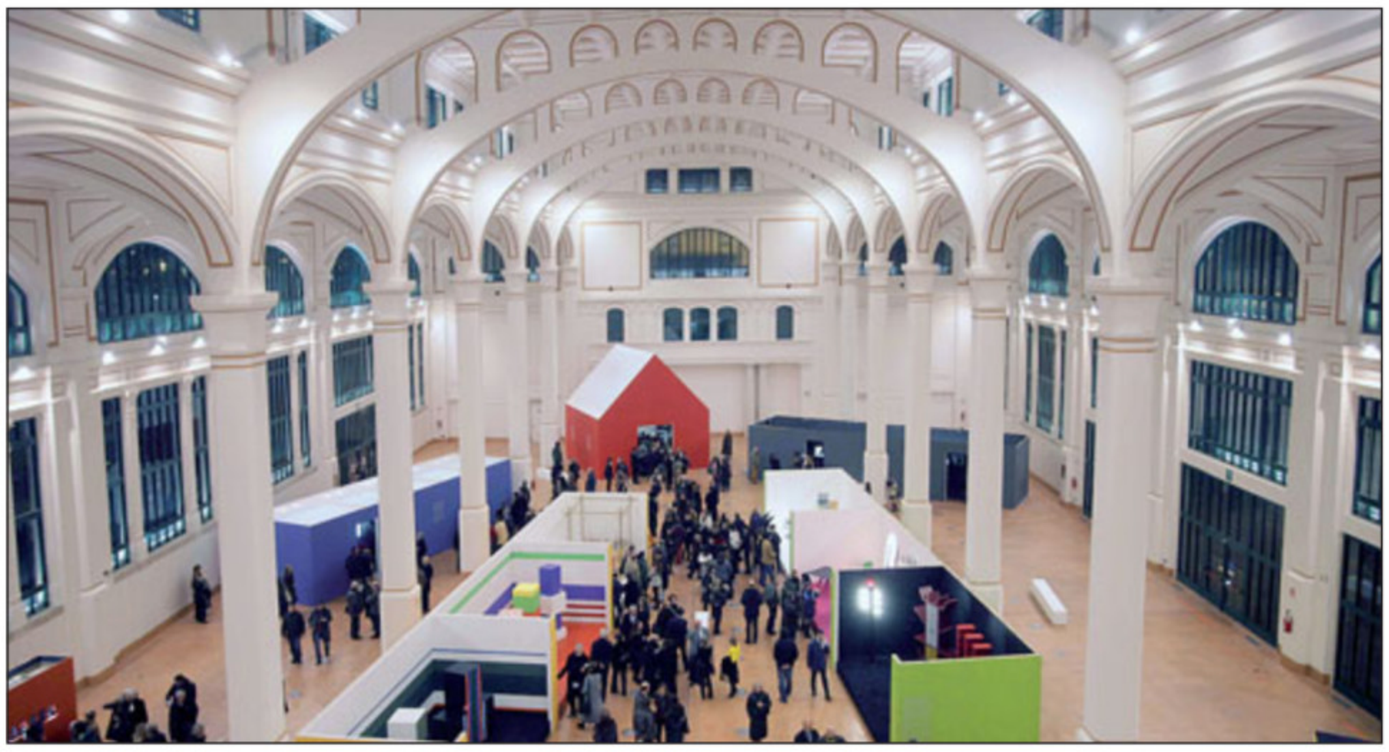
LA SOLUZIONE

Il sindaco: adesso chiamerò Chermayeff per farmi fare tre ipotesi di costo

Il Parco del mare stile Genova, Valencia e Lisbona viene infatti cassato d'imperio da Dipiazza - in barba agli aneliti incrollabili del presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, e in barba pure allo studio di fattibilità approvato l'anno scorso dallo stesso Consiglio comunale - al termine di una telefonata con Massimo Paniccia, il presidente della Fondazione CRTrieste, che gli dà il via libera, anche finanziario, in *real time*. Sono le due del pomeriggio di ieri. Un assist troppo appetitoso per un sindaco che, in questi giorni, si è trovato nella tenaglia tra Paoletti e il suo stesso vice, l'ultimo federale di An Paris Lippi, che gli hanno messo la fregola. Tant'è. Dipiazza ha scelto. Né sì, né no, bensì nì. «In cinque anni - premette - ne sono cambiate di idee, sono stato io l'unico a fare qualcosa di concreto comprando il terreno delle Noghere per spostare il Mercato ortofrutticolo». Tassello, questo, che sarebbe stato comunque superato dal patto di Natale, datato 2008, quando le Rive vennero designate da Dipiazza, Paniccia e Paoletti come *location*. Il sindaco arriva al sodo: «Costruiamo un acquario all'interno dell'ex Pescheria, dando continuità a quello esistente, che già stacca, di suo, 55, 60mila biglietti all'anno. Un acquario, si badi bene, non un Parco del mare. Puntiamo a fare una struttura da due, trecentomila visitatori. L'idea è buona, Paniccia mi ha dato il suo appoggio, procederemo con i soldi della Fondazione CRTrieste posto che noi come Comune abbiamo già impegnato 500mila euro nel Piano delle opere per la sistemazione della torre. In questi giorni chiamerò un progettista, forse Chermayeff, per farmi fare tre ipotesi di costo, una di massima, una di minima e una a metà strada».

L'abbandono dell'ex Bianchi fa sussurrare a Piero Camber: l'avevo detto io... L'idea di una grande vasca per pesci all'ombra di "Santa Maria del Guato" è, raccontano gli annali, il vecchio cavallo di battaglia del consigliere regionale e comunale di Forza Italia, oggi PdI. «Durante i futuri lavori di scavo sotto il piazzale tra l'ex Magazzino vini e il Salone degli Incanti per ricavare i parcheggi - guarda avanti lo stesso Camber - si coglierebbe l'occasione per rafforzare le fondamenta dell'ex Pescheria. E l'ex Magazzino vini di proprietà della Fondazione, come sarebbe stato anche se si fosse fatta una nuova costruzione al posto dell'ex Bianchi, potrà essere la struttura scientifica d'appoggio. È una soluzione che consente tempi più rapidi e costi inferiori», chiude Camber mettendo nel conto della soluzione Dipiazza anche «quei sette milioni e mezzo che la Camera di Commercio ha messo da parte per il Parco del mare, prelevandoli dalle imprese triestine». Un accenno, quest'ultimo, su cui Dipiazza sorvola, evocando solo «i soldi della Fondazione CRTrieste». Più messaggio di così...

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli spazi dell'ex Pescheria, oggi Salone degli Incanti, durante l'allestimento di una mostra che andranno a ospitare il Parco del mare

COLTO IN CONTROPIEDE IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

«Eppure l'investimento stava in piedi»

La grande delusione di Antonio Paoletti: «Non era un problema di soldi»

Un sobbalzo dalla sedia sulla quale era seduto, Paoletti l'ha avuto. E non l'ha nascosto. «Clamoroso? Dire clamoroso è riduttivo...», ammette, in effetti, il numero uno di piazza della Borsa non appena gli viene riferito cos'ha scelto Dipiazza per la sua "creatura". «D'altronde - aggiusta il tiro il presidente della Camera di Commercio - il sindaco è lui e la proprietà del sito di cui stiamo parlando, il Salone degli Incanti, è del Comune, e dunque della città che lui amministra». Non gli si venga però a dire, a Paoletti, che se il Parco del mare naufraga è per l'instabilità del business plan. «Ma neanche per idea - precisa - non è un problema di soldi (il progetto vale attorno ai 60 milioni, *ndr*). Ma se nello studio di fattibilità redatto dall'assessore Ravidà si attestava che l'investimento stava in piedi anche con mezzo milione di visitatori l'anno, a fronte di una prospettiva di almeno 900mila biglietti. E che dire del potenziale socio privato (Costa, *ndr*), che aveva dichiarato più volte come sarebbe stato disposto a entrare in gioco con un terzo dell'investimento, se i due terzi li avesse messi il sistema pubblico. Eppure, dopo la stesura dello studio di fattibilità, è stato addirittura il signor Ravidà a dire: facciamo tutto lo start-up con i soldi pubblici». «Il Parco del mare sarebbe un grande volano per Trieste, lo riconosce quello stesso studio di fattibilità. Se ci accontentiamo di piccolezze allora ascoltiamo il sindaco. Ne prendo atto. Io non faccio politica, sono solo un promotore di progetti che possono portare sviluppo economico», è la chiosa di Paoletti, come per allontanare le domande, seppur spontanee e legittime, che lo vogliono pronto a scendere in campo qualora il Parco del mare non si faccia. È lui che l'ha detto, in fondo. Per provocare, forse, ma l'ha detto.

Il sindaco Roberto Dipiazza assieme al presidente camerale Antonio Paoletti (Foto Lasorte)

Di progetto «assolutamente ridimensionato» parla anche la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. «È una scelta - specifica il capo di Palazzo Galatti - che mi lascia un po' perplessa. Se ricordo bene, il Salone degli Incanti era nato ancora in poca Illy-Damiani (con i soldi del rifacimento messi sul piatto sempre dalla Fondazione CRTrieste, *ndr*) con l'intento di portare delle mostre di alto livello in centro città, senza che i turisti si fermassero alle Scuderie di Miramare». *(pi.ra.)*

IL COLPO DI SCENA

Ma quanto tempo perso per un progetto ristretto

Sarà difficile richiamare grandi numeri di turisti Un'idea datata 2001

di MAURIZIO CATTARUZZA

Sorpresa! Il Parco del mare si è ristretto come quelle magliette di lana lavate con un programma sbagliato. È diventato un parchetto o più precisamente un grande acquario che avrà nella ex pescheria il suo contenitore. Come dire, gli squali e i balenotteri dopo i sardoni e le "ociade". Qualcuno a questo punto dirà meglio un vascone nel Salone degli Incanti che il grande nulla su cui si stava discutendo fino a ieri. Ma è un progetto che non sembra neanche lontano parente di quello originario. Si sa ancora troppo poco di questa soluzione sposata dal Comune e dalla Fondazione CRTrieste, ma è fuori discussione che l'espansione del mini acquario esistente possa mettersi in competizione con il parco del mare di Genova cui Trieste voleva ispirarsi.

L'idea non è neppure nuova, è datata novembre 2001 quando l'allora consigliere comunale Piero Camber asserì che bisognava pensare in grande per il riuso della pescheria, creando un maxi acquario per restare "al passo con i tempi". E allora la storia del Parco del mare ha più di qualche affinità con un passatempo con il quale tutti ci siamo dilettati da bambini: il gioco dell'oca. L'ultimo tiro di dadi, affidato al sindaco Dipiazza, ha fatto tornare il progetto alla casella di partenza. Anzi, ancora più indietro. Il gioco è tornato nella sua scatola e accantonato. D'ora in avanti si parlerà di un contenitore molto più piccolo, in linea con le ambizioni e le risorse davvero strapaesane che Trieste va manifestando. Gli interrogativi che sgorgano spontanei adesso sono i seguenti: un parchetto del mare, pur fatto bene e con tutte le sue cosine a posto, quale potenziale turistico potrà avere? Quanta gente potrà richiamare? Gli imprenditori avevano a lungo caldeggiato la realizzazione di questa sorta di parco dei divertimenti del mare sulle Rive con la speranza di creare un robusto indotto e di far girare un po' di soldi. Il mega acquario ce la farà a richiamare ogni anno centinaia di migliaia di visitatori? In alternativa, sarà appunto una scommessa rinunciataria.

Chi ha incassato male il colpo è il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti che per la creazione del Parco del mare si è battuto come un leone (marino naturalmente) investendo non pochi soldi nella sua promozione. Magari adesso andrà a farlo a Grado o Lignano come aveva provocatoriamente minacciato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

I giovani imprenditori artigiani e commercianti

Per tentare di accelerare il decollo del Parco del mare, ritenuto un tassello imprescindibile per delineare la Trieste del domani, i presidenti dei Giovani industriali di Confcommercio, Assindustria e Confartigianato le avevano tentato davvero tutte: dall'avvio del Comitato pro parco alla raccolta di firme, fino alle lettere aperte. L'ultima, appassionata e sentita, l'avevano scritta solo poche ore fa, sollecitando il Comune a rompere gli indugi e a sostenere finalmente "un'iniziativa che ha le carte in regola per portare un indotto annuale di milioni di euro e per trainare uno dei settori più importanti della nostra economia, il turismo".

Il Parco del mare all'origine nella simulazione al computer

Un appello in un certo senso accolto dal primo cittadino, che ora gli indugi sembra averli rotti definitivamente, proponendo però una versione in miniatura del parco iniziale di fronte alla quale i giovani imprenditori triestini, e non solo loro, sono inevitabilmente rimasti spiazzati. «Eppure il sindaco aveva appoggiato il progetto attraverso il suo assessore alla Finanze Ravidà, impegnandolo in approfondite ricerca sulla fattibilità dell'opera - commenta **Massimo Semeraro**, presidente dei giovani di Confartigianato -. Certo che un mero acquario è qualcosa di completamente differente rispetto al Parco del mare e di sicuro non potrà portare in città lo stesso numero di turisti e gli stessi introiti. Purtroppo che ci fosse qualche contrarietà era nell'aria. Forse la decisione era già stata presa prima, ed è venuta fuori adesso solo per effetto del recente dibattito che ha visto Lippi schierarsi a favore del progetto e Dipiazza evitare di pronunciarsi. E del Magazzino vini e dell'ex Bianchi che ne sarà? Tutto questo comunque - conclude Semeraro - lascia davvero l'amaro in bocca. La presa piega da questa vicenda dispiace. È dispiace tanto».

«Almeno non ci sono più equivoci»

Elisabetta Cividin: «Magari da un'idea più piccola verrà fuori qualcosa di buono»

Più cauto nel commentare a caldo il *coup de theatre* targato Dipiazza, invece, il presidente dei Giovani imprenditori di Confcommercio. «Senza conoscere i dettagli della nuova operazione è difficile esprimere giudizi - afferma **Andrea Gelfi** -. La notizia, tra l'altro, potrebbe poter avere un risvolto positivo: se la nuova proposta punta a creare un attrattore turistico valido, allora il nostro impegno sarà servito a qualcosa e anche la spinta fornita dalla Camera di commercio avrà avuto un ruolo determinante per orientare la scelta. Chiaramente bisogna aspettare i numeri per capire se si è passati da un progetto di serie A ad uno di serie B, o se possiamo comunque aspettarci qualcosa di valido anche dalla nuova ipotesi. In ogni caso un risultato è stato raggiunto: si sta facendo finalmente chiarezza - conclude Gelfi -, come avevano sollecitato più volte».

Sulla stessa linea la numero uno dei Giovani industriali **Elisabetta Cividin**: «Indubbiamente il pensiero che si vada a ridimensionare un'idea pensata in grande un po' dispiace - precisa Cividin -. Non è detto però che anche da un'idea un po' più piccola non possano maturare risvolti positivi. Come giovani imprenditori comunque noi non ci possiamo sostituire alla politica. Il nostro ruolo è sostenere le proposte che possano valorizzare la Trieste di domani. Le decisioni finali, però, competono ad altri». *(m.r.)*

DOPO IL SÌ ALLE PISTOLE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nuova sede dei vigili, ma l'armeria non c'è

Struttura non prevista nel progetto per l'ex caserma Beleno. L'opposizione: manca la programmazione

di MATTEO UNTERWEGER

L'opposizione torna all'attacco della maggioranza di centrodestra sull'armamento dei vigili urbani. Sottolineando come «nel progetto di ristrutturazione dell'ex caserma Beleno (destinata a diventare la nuova sede della Polizia municipale, *ndr*), non siano state previste né un'armeria né un deposito per le munizioni», afferma il consigliere dei Verdi Alfredo Racovelli. Il quale mette ancora in evidenza come nella seduta di ieri mattina della Commissione trasparenza, di cui è presidente, «sia stato confermato che della creazione di queste aree all'interno della nuova Beleno non si sia mai parlato». A rispondere alle domande dei consiglieri è stato il direttore del Servizio edilizia pubblica del Comune, l'architetto Carlo Nicotra, accompagnato dal funzionario Paolo Ricci, l'architetto che sta seguendo nel dettaglio i lavori alla Beleno.

Proprio Nicotra ha chiarito che eventualmente «per l'armeria basta dotare di una porta blindata una delle stanze del seminterrato, già costruito in cemento armato» e che in ogni caso «i vani sono facilmente adattabili, si tratta di accessoriarli» per un costo che «nel complesso è irrilevante». Informazioni che, per quanto puntuali, non modificano la sostanza del pensiero del centrosinistra: «Il sindaco non può più scappare - graffia Racovelli - è il primo a essere stato impallinato... Sulle armi non ha detto mezza parola. Ora spieghi perché si è deciso di armare la Polizia municipale nel vuoto più totale in termini di programmazione. È tutto legato al ricatto della Lega Nord cui il Pdl deve rispondere».

Il comprensorio dell'ex caserma Beleno in ristrutturazione; due vigili urbani

Sulla stessa lunghezza d'onda Roberto Decarli (Cittadini): «Non solo è stato chiesto un sopralluogo da parte della Quarta commissione, ma porteremo questa situazione all'attenzione dell'aula già giovedì (domani, *ndr*) quando il Consiglio comunale si radunerà per il consuntivo di bilancio. Va detto a tutti - prosegue Decarli - come si è comportata questa giunta. Ha spinto per l'armamento, quando invece il resto non si fa. L'improvvisazione è la formula di questa amministrazione. Ci hanno detto che i lavori alla Beleno finiranno a settembre del 2011, ma probabilmente cercheranno di chiudere anche prima, in tempo per le elezioni...».

Dalla giunta Dipiazza, l'assessore con delega alla Sicurezza e polizia locale Enrico Sbriglia sceglie la strada dell'ironia per replicare agli esponenti del centrosinistra: «Trovo originali e singolari le loro osservazioni. Se fosse stato il contrario con la giunta che avesse deciso dove collocare le armi prima dell'approvazione della dotazione da parte del Consiglio comunale, cosa avrebbero detto? Non sarebbe forse stato un vulnus delle regole democratiche?». Sbriglia ricorda poi che anche sull'armeria e sul deposito delle munizioni deciderà «l'apposita commissione tecnica istituita dal comandante dei vigili urbani, muovendosi all'interno dei paletti stabiliti dalla delibera e dal Consiglio comunale».

Fra questi, appunto, anche la divisione nell'armeria fra il deposito delle armi e il posto per il caricamento e lo scaricamento delle stesse pistole, come previsto dall'ordine del giorno targato Lega Nord approvato l'altra sera in aula. Per la verità non l'unico odg del Carroccio che ha ottenuto il via libera del Consiglio comunale lunedì: responso favorevole anche per l'istituzione della figura dell'armaiolo manutentore, incaricato specializzato del Comune alla manutenzione delle armi. Una soluzione che «permetterà al Municipio di risparmiare, senza ricorrere a ditte esterne», evidenzia il leghista Maurizio Ferrara. Che sulla questione Beleno osserva: «Quando è stata progettata la ristrutturazione, non era ancora previsto l'armamento. Ora sarà banalissimo provvedere».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SEDUTA

L'aula vuole salvare le circoscrizioni

Via libera alla mozione di Sasco (Udc), ma la Lega si oppone

Il Comune di schiera a favore del mantenimento delle circoscrizioni, pur aprendo la porta a una revisione del loro assetto. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera la mozione presentata dal capogruppo dell'Udc, Roberto Sasco, in cui si specificava come il Consiglio comunale «considera utile e necessario il mantenimento dei Consigli circoscrizionali nel Comune di Trieste», prendendo di fatto posizione nella consapevolezza che la Regione si appresta a metter mano alla riforma delle Autonomie locali. Nello scritto di Sasco si invitavano poi «il sindaco e la giunta comunale a procedere ad una modifica del Regolamento dei Consigli circoscrizionali e se necessario dello Statuto comunale, al fine di ridefinirne il numero e le competenze» e di, prosegue il testo, «migliorare l'efficienza e l'efficacia degli organi di decentramento amministrativo».

La mozione Sasco, oltre ai voti favorevoli di gran parte della maggioranza, ha incassato anche tre "sì" dai banchi dell'opposizione: quelli di Emiliano Edera (Lista Primo Rovis), Roberto Decarli (Cittadini per Trieste) e Alessandro Minisini (Gruppo misto). Astensione compatta da parte del Pd, cui si è unito il "verde" Alfredo Racovelli. Voto contrario, infine, da cinque effettivi della maggioranza, di cui peraltro l'Udc fa parte: il duo leghista composto da Maurizio Ferrara e Giuseppe Portale e tre dei quattro "bandelliani", cioè Claudio Frömmel, Andrea Pellarini e Salvatore Porro. Il loro capogruppo Bruno Sulli invece si è espresso favorevolmente.

I consiglieri sono stati chiamati a votare anche una petizione popolare consegnata da un gruppo di cittadini residenti nel territorio comunale, con cui è stato chiesto al Comune «di intervenire nei confronti dell'amministrazione regionale al fine di mantenere nell'ordinamento amministrativo delle Autonomie locali i Consigli circoscrizionali» di Trieste. Esito del voto: 35 favorevoli sui 37 presenti, con i "padani" Ferrara e Portale unici contrari. *(m.u.)*

IN AULA

Grazie al non voto del centrodestra

Sicurezza, passa il testo dell'opposizione

Educazione alla legalità, assicurazioni per i cittadini: approvato ordine del giorno

Nella notte delle lunghe pistole, l'opposizione di centrosinistra riesce anche a farsi approvare un ordine del giorno che con la dotazione dell'armamento al corpo della polizia municipale c'entra ben poco, ma con la sicurezza in generale parecchio, ed entra come un cuneo nel discorso sulle linee di indirizzo per assegnare le armi ai vigili. Come racconta Fabio Omero, capogruppo del Pd, «le prime schermaglie si sono avute quando il capogruppo di An, Angela Brandi, non voleva neanche farmi illustrare il nostro odg perché a suo avviso era fuori tema. Alla fine, col voto anche di parte del Pdl, mi hanno lasciato finire di leggerlo, ma poi, al momento del voto, ancora la Brandi ha detto che per protesta il suo gruppo non avrebbe votato. Per spirito di scuderia, almeno così è stato detto, la stessa cosa hanno fatto Piero Camber di Forza Italia e a seguire la Lista Dipiazza e il testo è stato così approvato con i 14 voti del centrosinistra, i 6 contrari dei leghisti Ferrara e Portale e dei bandelliani Porro, Sulli, Frömmel e Pellarini e l'astensione di Minisini».

Una seduta del consiglio comunale

Singolare il contenuto dell'odg del centrosinistra. Parte infatti chiedendo «di avviare percorsi didattici di educazione alla legalità per far conoscere ai ragazzi il sistema delle istituzioni» e si spinge poi all'idea di «promuovere sportelli gestiti dal volontariato per offrire ai cittadini vittime di un reato un aiuto per duplicare i documenti, compilare le denunce etc.».

Ancora: bisognerà costituire un fondo «per il risarcimento alle vittime di reato e stipulare un'assicurazione per tutti i cittadini per coprire le spese per riparazioni di danni subiti all'abitazione, per la duplicazione di documenti rubati, per sostituire la serratura, la serranda o il finestrino dell'automobile e per installare sistemi di sicurezza, avviare corsi di autodifesa femminile e sperimentare i taxi rosa, «vetture guidate da donne che effettuano servizi a tariffa ridotta dedicati alle signore nelle ore notturne e nei giorni festivi».

Non è finita. Il testo del centrosinistra chiede di «realizzare un piano di illuminazione pubblica con particolare attenzione alle periferie e installare colonnine di soccorso per la richiesta di intervento immediato». Il tutto, ovviamente, riconoscendo un ruolo maggiore alle Circoscrizioni, «capaci di rilevare e far emergere le situazioni problematiche. La giunta dovrà infine impegnarsi «a migliorare la qualità urbana e la sicurezza sociale degli abitanti, favorire iniziative per l'integrazione delle diverse culture, accrescere la dotazione di servizi e di luoghi di aggregazione nei quartieri e sostenere i portierati sociali per sviluppare il senso di appartenenza e le relazioni dei residenti all'interno delle comunità». *(f.b.)*

IL MUNICIPIO ALIENERÀ ANCHE DUE IMMOBILI DI VIA SAN PELAGIO

All'asta il magazzino vicino a Villa Rosa

Il Comune mira a incassare almeno 175.580 euro dall'alienazione di tre immobili di proprietà. È questa la quota complessiva cui arriva la somma delle tre cifre delle basi d'asta stabilite dal Municipio e contenute nella delibera approvata dalla giunta guidata dal sindaco Roberto Dipiazza l'altro giorno.

«Si tratta in primo luogo di un vetusto fabbricato risalente alla fine dell'Ottocento, costruito in aderenza al numero 29 di via Ruggero Manna (il civico 29 è quello di Villa Rosa, l'edificio neoclassico sottoposto a tutela della Soprintendenza, *ndr*)», spiega l'assessore comunale con delega al Patrimonio, Claudio Giacomelli. L'immobile in questione, ad oggi in disuso, è articolato su un unico piano al livello della strada e la sua superficie è pari a 32,25 metri quadrati: l'uso previsto è quello di magazzino. La base d'asta, nello specifico, è stata fissata dal Comune a 33.900 euro.

Due, invece, gli immobili di via San Pelagio che saranno alienati, entrambi al numero civico 27. Il primo, di metratura pari a 100 metri quadrati, «è attualmente locato a Don Fortunato Giursi (il parroco della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, *ndr*). Pertanto - prosegue Giacomelli -, partendo da una base d'asta di 73.150 euro, sarà comunque riconosciuto un diritto di prelazione alla Curia». Ciò significa che, al momento della chiusura dell'asta, la Curia stessa verrà informata dal Comune sull'offerta più alta arrivata agli uffici e a quel punto potrà scegliere se assicurarsi l'immobile al medesimo prezzo oppure se lasciarlo all'offerente in questione.

Il vetusto edificio adiacente a Villa Rosa in via Manna 29

Una modalità, quella della prelazione, che non sarà replicata per l'altra abitazione di via San Pelagio, sempre da 100 metri quadrati: «Anch'essa è al momento locata a un privato - traccia la situazione l'assessore Giacomelli - e in passato era stata data in uso alla parrocchia di San Giovanni Decollato. Adesso però il clero non pare avere più interesse a utilizzarla, in base alle sue esigenze». La base d'asta, in quest'ultimo caso, è stata individuata nel valore di 68.530 euro. *(m.u.)*

Segnaletica da rifare Proseguono i lavori

Proseguono i lavori alla segnaletica stradale da parte del Comune. Oggi dalle 8.30 alle 17.30 cantiere aperto in via Flavia (tratto Aquilinea - via Brigata Casale), domani e venerdì in via Brigata Casale. Oggi gli addetti dalle 8.30 alle 17.30 lavoreranno anche a Borgo S. Sergio, domani dalle 8.30 alle 17.30 e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 in via Alpi Giulie, via Rio Spinoleto, via del Botro, via del Castelliere.

Sempre oggi e domani in orario diurno lavori anche in via Mafalda di Savoia, via Caboto, via Malaspina, via Usodimare, via Errera, riva Cadamosto, via Parlotti, via Pietraferrata, via Lavatoio. Cantieri aperti anche sull'altipiano, sempre per il rinnovo della segnaletica stradale: stasera dalle 21 e fino alle 6 di domattina lavori a Trebiciano.

GHAFFARI
TAPPETI
LIQUIDAZIONE TOTALE PER TRASFERIMENTO
DOPO 20 ANNI
CHIUDE
ULTIMA SETTIMANA DI SVENDITA TOTALE
Nel ringraziare tutta la storica clientela, proponiamo gli ultimi pezzi a prezzi ulteriormente abbassati! Approfittate di questi extra sconti e venite a trovarci.
Dal 30 Aprile il nuovo locale sempre in via Vasari ma al n. 4 in attesa di aprire un altro punto vendita dal mese di giugno. Avviseremo anticipatamente tutti i clienti tramite lettere personalizzate e pubblicità!
via Vasari 6 (vicino P. Garibaldi) Trieste - Tel. 040 631290 - Parcheggio riservato clienti via Vasari 9 (Androna)
ORARIO: 9.00-13.00 » 15.30-20.00 - DOMENICA e LUNEDÌ APERTO SOLO LA MATTINA

I MILITARI AVEVANO PATTEGGIATO LO SCORSO OTTOBRE UN ANNO E DIECI MESI DI CARCERE PER CONCUSSIONE

Chiedevano il pizzo, dovranno risarcire l'Arma

La Corte dei conti condanna a pagare 30mila euro i tre carabinieri che taglieggiavano i camionisti

di CLAUDIO ERNÈ

Avevano patteggiato nello scorso ottobre in Tribunale la pena di un anno e dieci mesi di carcere per concussione. Ieri i tre carabinieri della Compagnia di Muggia coinvolti nel taglieggiamento di numerosi camionisti stranieri da cui avevano preteso il pagamento del "pizzo", sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il danno d'immagine provocato dal loro comportamento all'Arma di cui indossavano la divisa.

Il brigadiere Procolo Mellone - espulso dall'Arma - dovrà pagare 15 mila euro; il pari grado Luigi Neri - pure espulso - settemila e 500; stessa somma per l'ex appuntato Roberto Morleo, degradato di recente a carabiniere semplice. Il militare non ha comunque accettato la rimozione dal grado che comporta in base al regolamento disciplinare l'automatica esclusione dall'Arma e ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale. In sintesi ha ribadito: «voglio il mio grado e la mia divisa». Di fronte alla Corte dei Conti di recente Roberto Morleo ha sostenuto di «non aver portato discredito ai carabinieri» e si è dichiarato «vittima della condotta di chi ha diffuso notizie che avrebbero dovuto essere gestite con cura e non offerte in pasto alla morbosa curiosità della stampa». Infine ha affermato di aver più volte chiesto il trasferimento per aver notato condotte non corrette da parte del suo diretto superiore Procolo Mellone e di non averlo denunciato per paura di ritorsioni.

Ma andiamo con ordine. Il procedimento penale si era concluso in ottobre senza che nessuno della ventina di camionisti stranieri costretti a pagare il «pizzo» per evitare il fermo dei loro Tir, si fosse costituito parte civile per ricuperare il proprio denaro o quello dell'azienda per cui stavano lavorando. Subito dopo si era avviato sia il procedimento contabile per il danno d'immagine subito dall'Arma, sia quello disciplinare.

Il procuratore Zappatori

Il procedimento per il danno d'immagine è stato avviato dal procuratore della Corte dei conti Maurizio Zappatori che ha sottolineato nella citazione «la gravità del comportamento tenuto dai militari e la violazione degli obblighi di fedeltà, imparzialità e trasparenza, con evidente deviazione dal comportamento istituzionale e con grande clamore presso l'opinione pubblica a seguito della diffusione della notizia».

Lo stesso magistrato ha poi sostenuto in giudizio che la Corte doveva valutare «la gravità dei comportamenti illeciti, percepiti come particolarmente odiosi dall'opinione pubblica e tali da condurre ad un clima di sospetto nei confronti delle generalità dei pubblici funzionari».

I giudici contabili della Corte presieduta da Enrico Marotta, hanno accolto l'impostazione del rappresentante dell'accusa e hanno condannato i tre militari a risarcire il danno d'immagine. «La condotta dei tre carabinieri, che si è concretizzata in comportamenti contrari ai doveri d'ufficio configurabili come reati, si è posta in contrasto con i principi di buon andamento e imparzialità delle pubblica amministrazione e di responsabilità dei pubblici funzionari, con ciò determinando una palese quanto incontentabile violazione dell' amministrazione stessa».

«La posizione di carabinieri in servizio di pattugliamento, in divisa e con la vettura di servizio aggrava l'accaduto tanto da far presumere che le spese di ripristino dell'immagine e della fiducia della collettività, irrimediabilmente compromessa, siano state notevoli e onerose per l'Arma danneggiata».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RETROCESSIONE

L'ex appuntato ha fatto ricorso al Tar per essere stato degradato a "semplice"

Un camion fermato a un posto di blocco dei carabinieri

ATTESA SANZIONATA DALLA CORTE D'APPELLO

Sentenza dopo 10 anni Ministero chiamato a rimborsare i docenti

Centosessantamila euro di risarcimento. Novemila euro per ciascuno dei 18 professori. Tanti ne dovrà versare il ministero delle Finanze a un gruppo di docenti dell'Università di Trieste che nel febbraio 1999 erano ricorsi al Tribunale amministrativo regionale, ma che hanno dovuto attendere dieci anni per vedere discussa la causa che avevano promosso. Al centro della vertenza l'indennità integrativa speciale del 40 per cento che i docenti ritenevano spettasse loro e dovesse quindi essere inglobata nello stipendio. Il Tar, va aggiunto, ha dato loro torto, ma fuori tempo massimo.

Il consistente risarcimento per il ritardo con cui è stata esaminato il ricorso, è stato sanzionato dai magistrati della Corte d'appello di Trieste a cui i 18 docenti sono ricorsi con l'assistenza degli avvocati Fabio Petracci e Matteo Belli. La Corte, presieduta da Alberto Da Rin, ha riconosciuto il loro buon diritto in base alla legge Pinto sulla ragionevole durata dei processi e ha determinato «l'equa riparazione in favore di ciascun ricorrente». Dieci anni in attesa del giudizio di primo grado in effetti sono troppi e violano, come scrivono i difensori, «l'articolo 6 della Convenzione europea dei Diritti dell'uomo». Oltre ai 18 professori - Franco Delben, Ennio Valentin, Federico Berti, Giovanna Paolin, Roberto Rizzo, Fulvia Felluga, Fabio Benedetti, Giuliana Pitacco, Ranieri Urbani, Vincenzo Giancotti, Luciano Cova, Patrizia Nitti, Paolo Cescutti, Edoardo Milotti, Anna Martin, Pio Nodari, Giovanni Panjek, Claudio Sambri- almeno altri 20 docenti si trovano in condizioni non dissimili. Nuove richieste di risarcimento sono in arrivo. *(c.e.)*

L'esterno dell'Università

Si perde nei boschi di Tarvisio, ritrovato prima del buio

Brutta avventura a lieto fine per uno studente 14enne della scuola Addobbati in gita con i compagni

Un momento delle ricerche vicino a Malga Saisera

Il cerbiatto che s'era perso nella foresta ha sentito il richiamo della madre e tutto s'è concluso felicemente. Un finale da favola per l'avventura vissuta ieri pomeriggio da un ragazzo triestino di 14 anni, A.M., che s'era perso in Val Saisera. Ma prima del suo ritrovamento da parte delle squadre dei soccorsi alpini, s'erano vissute cinque ore di grande apprensione e s'era anche temuto per l'incolumità del giovane, un allievo della terza classe della scuola media Addobbati in gita d'istruzione nel Tarvisiano assieme anche agli allievi della Brunner. Faceva dunque parte di una comitiva di una ottantina di studenti che con i loro insegnanti avevano raggiunto la Valcanale per visitare la Foresta di Tarvisio. S'erano, infatti, intrattenuti al Museo della Foresta di Bagni di Lusnizza, quindi, l'escursione a Malga Saisera per ascoltare dagli esperti del Corpo Forestale dello Stato, le particolarità del territorio e le nozioni sulla flora e la fauna. Quindi, la merenda e poi, il trasferimento in pullman ai Laghi di Fusine. Ma al momento di ripartire è stata notata l'assenza del ragazzo e subito dopo, erano le 15 circa, è partita la richiesta d'intervento del soccorso alpino. In breve, da Palmanova è giunto anche l'elicottero della Protezione civile che ha sorvolato ogni angolo della Val Saisera assicurando un ottimo appoggio ai 60 uomini operanti a terra coordinati dalla Stazione di Cave del Predil del Cnsas. Con loro anche le squadre del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Sella Nevea e di Tolmezzo con le unità cinofile, quelle del Soccorso alpino dei Carabinieri di Tolmezzo, gli uomini del Corpo Forestale dello Stato, i carabinieri e gli agenti della Settore di Polizia di Frontiera di Tarvisio e sono giunti a dare man forte anche i pompieri volontari di Camporosso e di Valbruna. In breve tutto il territorio è stato ispezionato. Da Trieste sono giunti anche i genitori e il preside della scuola. E la mamma è stata di buon aiuto perché con il suo intuito ha subito escluso che il ragazzo avesse potuto allontanarsi, magari facendo auto stop. «Non è nel suo carattere, è ancora qui». Poco dopo alle 19.55, proprio quando si avvicinava il buio, un soccorritore ha intravisto fra gli alberi il ragazzo che stava scendendo in un canalone anche ruzzolando, non lontano dall'ex polveriera. Raggiuntolo e accertato che stava bene, tutti si sono sentiti sollevati. Ieri sera non era ancora del tutto chiaro l'accaduto sui cui stanno facendo gli opportuni approfondimenti i Carabinieri di Tarvisio. Comunque, pare che, da come hanno testimoniato alcuni compagni, il giovane si sia allontanato per un bisogno, ma probabilmente s'è allontanato troppo finendo con il perdersi.

Giancarlo Martina

Sul posto si sono precipitati i genitori. L'intuito della madre: «Non è lontano, è ancora qui»

Surfista sloveno soccorso a Barcola dalla Capitaneria

Un surfista sloveno di 35 anni è stato soccorso ieri mattina dagli uomini della Capitaneria di porto mentre si trovava al largo, a circa 800 metri dal lungomare di Barcola. A far scattare l'intervento, richiesto da un amico del trentacinquenne che ne stava seguendo le evoluzioni in acqua dalla riva, è stata la rottura dell'albero del surf. L'incidente ha costretto l'uomo ad aggrapparsi alla tavola e a tentare con grande difficoltà di ritornare a terra. Un tentativo reso però quasi impossibile dal vento alzatosi fin dalle prime ore del mattino. Di lì la decisione dell'amico del surfista di chiedere aiuto contattando il numero d'emergenza della Guardia costiera 1530. Sul posto è così intervenuta la motovedetta della Capitaneria che, dopo aver raggiunto l'uomo in difficoltà, l'ha issato a bordo e l'ha accompagnato al porticciolo di Barcola. Per lui, fortunatamente, solo un brutto spavento, ma nessuna seria conseguenza fisica.

ENNESIMA TRUFFA AI DANNI DI UN'ANZIANA SPACCIANDOSI PER UN'IMPIEGATA

Le ruba 1500 euro con un finto controllo

Dopo il finto idraulico, l'impiegata comunale fasulla. Spacciandosi per addetta al controllo delle cartelle pensionistiche, una donna è riuscita a mettere a segno ieri l'ennesima truffa ai danni di un'anziana. Vittima, questa volta, un'ottantaquattrenne che si è vista sottrarre quasi 1500 euro di risparmi e alcuni gioielli.

Tutto è accaduto attorno alle 13. A quell'ora l'anziana si trovava nel proprio appartamento in uno stabile di via San Francesco. Ad un tratto ha sentito suonare il campanello di casa. «Sono un'impiegata dal Comune - si è sentita dire da una voce femminile proveniente dal pianerottolo -. Dovrei farle qualche domanda e controllare alcuni documenti relativi alla sua pensione. Potrebbe farmi entrare un attimo?».

Un invito sfortunatamente accolto dall'anziana che, confidando nella buona fede della presunta dipendente pubblica e forse ingannata dalla sua aria cortese e dall'aspetto curato, le ha aperto la porta d'ingresso, facendola poi accomodare in salotto. Una volta centrato il primo risultato - far abbassare le difese alla propria vittima -, la truffatrice ha messo in atto la seconda parte del piano, chiedendo alla padrona di casa di mostrarle carte e atti necessari ad eseguire l'ispezione pensionistica. Poi, approfittando dell'assenza dell'anziana impegnata a recuperare i documenti richiesti, la finta impiegata municipale ha iniziato a frugare nei cassetti in cerca di denaro e preziosi. Ricerca, come detto, abbastanza fruttuosa: nel giro di pochi minuti, infatti, la ladra ha intercettato contanti per 1500 euro e numerosi gioielli in oro. A quel punto, evidentemente soddisfatta del bottino, ha ringraziato l'anziana per la collaborazione e, dichiarando concluso il controllo, l'ha salutata in fretta per poi uscire rapidamente dall'abitazione.

Una volante della polizia

L'ottantaquattrenne si è resa conto del raggiro solo alcune ore dopo la visita. Disperata, ha allertato la figlia che, subito dopo, ha contattato il 113. Sul posto gli uomini del commissariato di Rozzol Melara e della Squadra mobile a cui sono ora affidate le ricerche della truffatrice. Vista la frequenza con cui ormai si ripetono episodi di questo tipo, la Questura invita ancora una volta la popolazione anziana a prestare attenzione e a non far entrare in casa sconosciuti. *(m.r.)*

Voleva ripulire le automobili di chi fa jogging a Basovizza

Una quindicina di cacciavite, 26 chiavi a stella, due seghe e una flex. E poi ancora grasso per ammorbidire le serrature delle auto, candele per infrangerne i vetri, trapani e decine di altri arnesi da scasso. C'era insomma un vero e proprio arsenale nel bagagliaio della Ford Fiesta intercettata l'altra mattina dagli uomini della Mobile vicino all'Osservatorio astronomico di Basovizza. Arsenale di cui il proprietario dell'auto - V.L. una pregiudicato di 55 anni -. si serviva per forzare, e svaligiare, le macchine lasciate in sosta dai tanti triestini abituati a fare jogging da quelle parti.

Un copione che, con ogni probabilità, l'uomo avrebbe seguito anche l'altro giorno, se non fosse incappato nel controllo della polizia che l'ha poi denunciato per possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere e materiale da scasso. La riprova è arrivata pochi minuti dopo la perquisizione. I poliziotti sono stati infatti raggiunti da un frequentatore abituale dell'anello di Basovizza che ha riferito di aver trovato la propria vettura con i finestrini semiaperti e la serratura forzata. Segno, secondo gli investigatori, che il cinquantacinquenne aveva tentato di entrare nuovamente in azione.

IL FUTURO DELLO STABILIMENTO, INCONTRO IN REGIONE

«Sulla Ferriera non aspettiamo il Tar»

De Anna: subito le verifiche dei requisiti per l'Aia. Rosolen: accordo con Roma sulla chiusura

di SILVIO MARANZANA

La Regione accelera l'iter per la chiusura e la riconversione della Ferriera di Servola. «Convocheremo a breve la Conferenza dei servizi - ha annunciato ieri l'assessore all'Ambiente Elio De Anna - che dovrà verificare se l'azienda ha ottemperato alle prescrizioni dettate e se le emissioni nell'aria non superano i limiti di legge. Se in sostanza la situazione è tale da richiedere la revoca alla Servola spa dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia)». Nel corso del 2008 la Regione, prima di un esposto alla Procura, aveva inoltrato due diffide alla Lucchini, oggi di proprietà al 100 per cento della russa Severstal, che però è ricorsa al Tar. «Il Tribunale amministrativo non si è ancora pronunciato - ha reso noto l'assessore - ma noi non intendiamo attendere oltre per verificare la congruità delle condizioni in cui opera la Ferriera».

L'annuncio di De Anna è stato fatto ieri nel corso di una seduta congiunta della terza e quarta commissione del Consiglio regionale presieduta da Alessandro Colautti (Pdl). «L'intenzione è di arrivare ad una legge ad hoc sulla riconversione della Ferriera - ha spiegato subito dopo l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen - con l'individuazione di fondi per supportare questo processo». La legge sarà costruita dal comitato ristretto che raccoglierà le indicazioni provenienti dai tre tavoli recentemente aperti e che riguardano rispettivamente il programma di riconversione professionale e occupazione guidato dalla Direzione lavoro della Regione, le bonifiche con a capo la Provincia e gli assessori regionali De Anna e Savino, e lo sviluppo di nuovi insediamenti produttivi con la guida del Comune e gli assessori Savino e Ciriani.

«Per stabilire tempi e modi della chiusura - ha annunciato ancora Rosolen - sarà fatto un Accordo di programma con il Governo perché anche statali dovranno essere i fondi. Alcune cose sono chiare fin d'ora: non potrà essere una dismissione progressiva per cui è necessario anticipare il programma di investimenti per la riqualificazione ambientale e produttiva e dovrà essere anticipata anche la riqualificazione dei lavoratori».

L'elenco delle alternative non presenta sostanziali novità. Sono: la centrale termoelettrica della stessa Lucchini e il terminal portuale di Servola, la fabbrica di funi d'acciaio, l'espansione industriale legata alle bonifiche, la Piattaforma logistica, il superporto del progetto Unicredit, il rigassificatore, il ciclo del freddo ad esso legato, le attività connesse alla stessa lunga e complicata opera di demolizione dello stabilimento. Gli esuberi, secondo dati forniti dalla stessa Rosolen, saranno 650: 160 lavoratori dell'indotto e 490 dipendendi diretti di cui solo una ventina potranno essere "accompagnati" alla pensione perché la grande maggioranza ha oggi un'età compresa tra i 35 e i 44 anni.

Pur invitati, non sono intervenuti gli assessori alla Salute, Vladimir Kosic e alle Attività produttive, Luca Ciriani. Nel successivo dibattito Gianfranco Moretton (Pd) ha accusato il sindaco Dipiazza di aver bluffato dichiarando di voler chiudere la Ferriera, ma di non averlo mai fatto pur avendone il potere, rimbeccato da Maurizio Bucci (Pdl) secondo il quale il Comune era in realtà isolato contro le altre amministrazioni. Sono intervenuti anche Alessandro Corazza (Idv), Sergio Lupieri (Pd), Mauro Travanut (Pd), Stefano Alunni Barbarossa (Cittadini) e Igor Kocijancic (Prc).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore al Lavoro: l'intenzione è di arrivare a una legge ad hoc sulla riconversione, con l'individuazione di fondi per supportare il progetto

A sinistra l'incontro in Regione; a destra la Ferriera

LA STAZIONE IDEATA DA EDOARDO BUSETTO VERRÀ TESTATA DALL'ARPA

Dal Sincrotrone la centralina che svela le Pm10

La macchina analizza all'istante la composizione delle polveri: si punta alla commercializzazione

Una misurazione istantanea delle polveri sottili Pm10 presenti nell'aria che ne individui, oltre al peso, anche la composizione. È questa la funzione innovativa della centralina di monitoraggio ambientale ideata da Edoardo Busetto, sviluppata in questi ultimi anni da Sincrotrone e che a breve verrà testata sul nostro territorio dall'Arpa.

Ma per la commercializzazione del nuovo rilevatore, che si avvale della tecnica di indagine della fluorescenza con raggi X, ora si cercano finanziatori. Il progetto è quello di costituire una società alla quale Sincrotrone Trieste partecipi come socio di minoranza e che miri alla costruzione e alla commercializzazione di servizi ambientali sui temi della sicurezza della salute del cittadino.

Nasce così proprio da Trieste uno strumento sofisticato, di enorme potenzialità che, oltre da rivelare quanti microgrammi di polveri sottili ci sono per metro cubo, dato fornito dalle attuali centraline utilizzate dall'Arpa, rivela da cosa sono composte. L'analizzatore, evidenziando le specie chimiche e le quantità relative dei metalli presenti nelle polveri, potrà quindi individuare con più precisione la fonte dell'inquinamento.

«Attraverso un computer che dall'ufficio riesce a entrare direttamente nel sistema della macchina, - spiega Busetto, ora responsabile del progetto - sarà possibile collegarsi con la centralina, bloccarla e rilevare istantaneamente densità e composizione delle polveri sottili Pm10. Si può così comprendere in tempo reale - continua - se quel certo tipo di polvere è generata da cause naturali - come vento di scirocco o pioggia - o se invece viene prodotta dall'attività dell'uomo, ovvero da un impianto industriale, dal traffico oppure ad esempio dagli impianti di riscaldamento».

Attualmente le centraline utilizzate nelle città lavorano anche per 24 ore di fila. I risultati vanno poi prelevati e portati in laboratorio per l'analisi. «Oggi è possibile avere i dati dopo una settimana - precisa Busetto - mentre con il nuovo rilevatore la misura e, di conseguenza, anche eventuali sforamenti e dati allarmanti sono di lettura immediata. Abbiamo in pratica trasferito su una centralina che va posizionata in zone particolarmente sensibili delle funzioni che erano solo e tipicamente da laboratorio".

A breve i risultati di questo innovativo e quanto mai attuale strumento si confronteranno con quelli delle centraline in dotazione all'Arpa: «Con loro - spiega Busetto - stiamo individuando due siti dove installarle e dove dare il via a un confronto tra il loro dato ufficiale e quello rivelato da questa macchina che però non è ancora coperta dalla normativa».

Il metodo di analisi utilizzato si basa sulla fluorescenza da raggi X. «Si irradiano tramite i raggi X gli elettroni più profondi delle polveri - illustra il responsabile del progetto - quegli elettroni cioè che non essendo suscettibili di variazioni dovute all'ambiente emettono una radiazione luminosa tipica per ogni singolo elemento. La tecnica è nota ma la sua applicazione per il monitoraggio ambientale direttamente sul campo è una novità assoluta».

Due prototipi della centralina sono già stati realizzati grazie al contributo del Fondo Trieste, della Regione e in collaborazione con il Dipartimento provinciale di Trieste dell'Arpa e con la sezione locale di Legambiente. Ora spetta ai privati fare la loro parte.

Laura Tonero

Una centralina di monitoraggio

La tecnica utilizzata si fonda sulla fluorescenza da raggi X: una novità per il monitoraggio ambientale

INCONTRO PUBBLICO DEDICATO ALL'ESAME DEL VOTO

Pessato (Swg): alle elezioni regionali forti flussi interni alle due coalizioni

Nelle ultime elezioni regionali il centrosinistra ha perso 40mila voti rispetto alle europee del 2009, mentre il centrodestra ne ha persi ben 600mila. È uno dei dati inaspettati esposti da Maurizio Pessato, amministratore delegato della società di ricerche d'opinione e di mercato Swg, durante la conferenza "Analisi del voto delle elezioni regionali 2010" organizzata ieri dall'associazione Dialoghi europei e dal Laboratorio Bruno Pincherle.

«Il quadro nazionale che emerge dai risultati – ha detto Pessato – è che le due coalizioni principali hanno mantenuto un rapporto di forza sostanzialmente stabile, ma hanno subito forti movimenti al loro interno». Sull'astensione, vera protagonista delle ultime elezioni, Pessato ha commentato: «Solo il 75% degli astenuti del '09 si è astenuto anche l'anno successivo – ha detto – quindi il non voto non si accumula, anch'esso è soggetto a un ricambio». Rivestono particolare interesse i risultati dei singoli partiti: il Pd ha riconfermato appena il 61% dei voti, cedendo ad altre forze (anche interne alla coalizione) un milione e 100mila voti. Il Pdl però, pur guidando una coalizione sostanzialmente vittoriosa, ha mantenuto appena il 51% dei voti, perdendo tre milioni 200mila voti, 300mila dei quali in favore della Lega Nord. «Al Nord i voti guadagnati dalla Lega – ha detto Pessato – provengono in buona parte dal Pdl».

L'Italia dei valori, dal canto suo, ha ottenuto 100mila voti dal Pd, mentre l'Udc ne ha presi sia dal Pdl che dalla Lega. Pessato ha poi analizzato il risultato diviso su macrozone: «Al Nord il Pdl ha perso dei voti in favore della Lega, il Pd è leggermente avanzato, Idv, Udc e Sinistra Ecologia e Libertà sono in leggera perdita – ha detto – mentre al centro si segnala l'avanzata della Lega in Emilia Romagna; al Sud sia Pd che Pdl hanno registrato un calo di voti in favore di nuove liste regionaliste». L'analista ha poi esaminato alcuni sondaggi: «Rispetto alle europee i votanti cattolici praticanti hanno privilegiato il centrodestra». Un altro dato sconfortante per il centrosinistra viene dal mondo del lavoro: «Tra i lavoratori dipendenti e i lavoratori tra i 18 e 24 anni il centrodestra ha la prevalenza – ha affermato – e in particolare il Pd ottiene un risultato negativo». «Le elezioni serbano dati interessanti che vanno al di là del mero risultato – ha commentato il presidente di Dialoghi europei Giorgio Rossetti – dati dai quali le forze politiche potrebbero dedurre le loro strategie future».

Giovanni Tomasin

Maurizio Pessato

INCONTRO A OPICINA

Banca del Carso, chiarito il malinteso con Somma

Un incontro «per chiarire un piccolo malinteso», come lo ha definito lo stesso Sebastiano Somma, protagonista della fiction della Rai "Un caso di coscienza". L'attore nei giorni scorsi ha incontrato, nella sede di Opicina, il presidente della ZKB-Banca di Credito Cooperativo del Carso, Sergio Stancich, e il direttore generale Alessandro Podobnik. Il malinteso riguarda uno degli episodi dell'ultima serie della fiction, nella quale Somma interpreta l'avvocato Rocco Tasca e una non meglio definita Banca Carsolina era protagonista negativa a danno dei suoi clienti e dei correntisti. L'istituto di credito, quello vero, ovviamente non ha nulla a che fare. L'incontro per fugare il malinteso è stato organizzato dopo che alcuni soci della banca avevano chiesto spiegazioni ad amministratori e dirigenti. «So che, con il vostro lavoro concreto e quotidiano siete vicini alla gente - ha detto Somma - e so quanto fate per questo territorio, che io amo».

Somma alla Zkb

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità. Info 040/6728311

O. KRAINER SALOTTI
TEL. 040 826444
POLTRONA RELAX CON ALZA PERSONA
mettetevi comodi da € 1.600 a € 690,00*
*contributo invalidità
O. Krainer in via Flavia 53 - ampio parcheggio privato

Dai valore al benessere.
Qui conviene
ener ZONA
www.quiconviene.com
Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

SCIENZA E SPIRITUALITÀ
CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ASTROFISICA
MARGHERITA HACK
Trieste
Savoia Excelsior Palace
"Sala Imperatore"
30 aprile 2010
ore 18.00

husse®
CIBO DI ALTA QUALITÀ E SAPORE STRAORDINARIO DALLA SVEZIA PER CANI E GATTI (RACCOMANDATO DAI VETERINARI)
CONSEGNA E CONSULENZA GRATUITE A DOMICILIO
Ordina subito il tuo campione gratuito collegandoti al sito www.husse.it o telefonando al numero 338/7024325
"Husse: la qualità direttamente a casa tua a prezzi convenienti"

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

AL LAVORO PER ALLESTIRE LA NUOVA SEDE

Il nuovo museo in via Tominz; in alto l'assessore Greco e il dirigente Dolce davanti al dinosauro Antonio; sopra la collezione di farfalle; a destra l'allestimento degli scheletri fra cui il mammuth (Foto Silvano)

Via Tominz, arrivato il mammuth

Collezione di storia naturale, a giugno le prime visite

di GIOVANNI TOMASIN

Il grande scheletro dell'elefante è impigliato in una ragnatela di impalcature. Gli operai lo stanno rimontando, un osso alla volta, con pazienza certosina: non è ancora completo, e l'assenza delle zanne lo priva in parte della sua maestosità, ma la sagoma massiccia lascia già intuire l'effetto che farà a lavoro finito.

Lo scheletro del pachiderma è una buona metafora per descrivere a che punto sono arrivati i lavori per il Museo civico di storia naturale di Trieste, tra i primi sei per importanza in Italia, che a giugno aprirà le porte della nuova sede di via dei Tominz 4. «A fine giugno sarà accessibile una prima parte della sezione espositiva – spiega il direttore dei civici musei scientifici Sergio Dolce – mentre sono ancora in corso i lavori di allestimento delle parti restanti, che includono anche l'enorme deposito di collezioni da studio, la biblioteca scientifica e i laboratori».

La vecchia caserma di via Tominz, completamente rinnovata, ospiterà al piano terra e al primo piano le collezioni da esposizione, mentre il secondo piano ospiterà il resto delle attività del museo. Le prime due sale del piano terra, le uniche visitabili in questa prima fase, sono un gustoso antipasto del risultato finale.

La prima ripropone un antico ambiente museale ottocentesco, con arredi e oggetti originali: lo spirito è ancora quello della Wunderkammer, la raccolta di "mirabilia" che è all'origine della storia più che centenaria del museo. La seconda sala immerge invece il visitatore nelle scoperte più recenti: lo scheletro del dinosauro "Antonio", assieme ad altri importanti reperti provenienti da Villaggio del Pescatore, illustrano il periodo in cui il Carso si stava ancora formando e la zona di Trieste era abitata dai grandi sauri.

«La sala sarà dedicata alla paleontologia locale – dice il personale del museo – il tutto verrà corredato da campioni "tattili", apporti multimediali e, in futuro, un laboratorio di paleontologia sempre aperto al pubblico per poter approfondire e fare delle esperienze diretta». La sala successiva sarà dedicata al periodo Quaternario, quando i dinosauri erano scomparsi da lungo tempo e al loro posto sul Carso si aggiravano orsi delle caverne e giganteschi leoni.

«Il primo piano ospiterà invece un'esposizione amplissima – anticipa Dolce – che tratterà la fauna attuale, ma anche la storia degli ominidi antenati dell'uomo». Sarà finalmente visibile la collezione di scheletri del museo, che include innumerevoli esemplari di vertebrati di ogni tipo, e che dal 1978 non era più accessibile al pubblico: «Oltre all'elefante – dice il direttore – saranno esposti pezzi unici come lo scheletro del capodoglio e quello della balenottera, talmente grande che occuperà due stanze: i corpi degli animali vennero portati a Trieste nel secolo scorso e qui furono trasformati in scheletri dal personale del museo d'allora». Le fonti dicono che il corpo della balena fu lasciato marcire in uno spazio di campagna, oggi scomparso, dietro alla vecchia sede del museo: «Un'operazione che oggi ci costerebbe una denuncia – dice Dolce – e che rende preziosissimi questi irripetibili reperti».

Molto spazio sarà dedicato anche agli animali imbalsamati. Il secondo piano ospiterà in futuro il resto delle collezioni museali, non destinate all'esposizione. Attualmente le stanze semibuie sono suggestivamente invase da centinaia di scatoloni, accuratamente disposti, dai quali spunta qua e là un osso appartenente a chissà quale animale o la coda di un coccodrillo impagliato. «Qui custodiamo anche il nostro erbario – dice Dolce – che include reperti risalenti addirittura al Settecento, e la nostra enorme biblioteca scientifica».

La spesa finale per il restauro dell'edificio, il trasloco e il riallestimento del museo si aggirerà sui 6 milioni di euro. «Il trasloco da una sede centrale alla periferia è una sfida – commenta l'assessore alla cultura Massimo Greco – ma rientra in un progetto molto più vasto». Il polo museale comprenderà infatti anche il rinnovato museo della guerra "De Henriquez" e, nelle intenzioni del Comune, dovrà diventare un'area con una forte capacità d'attrazione: tra le idee prese in considerazione rientra anche la possibilità di un'area ristorazione. «È in atto un forte processo di riqualificazione in questa parte della città – dice l'assessore – nel quale le strutture museali giocano un ruolo importante». I lavori per il "De Henriquez" inizieranno a maggio: «Auspichiamo di renderlo fruibile entro la primavera del 2011».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ma per i più piccoli le porte sono già aperte

Il nuovo Museo di storia naturale aprirà le porte ai visitatori a fine giugno, ma i bambini potranno accedervi già da questa settimana, per scoprire la storia del dinosauro "Antonio". Il museo, in collaborazione con il centro Melanie Klein, organizza infatti l'iniziativa "Un giorno al museo", che si svolgerà nelle giornate di giovedì 29 e venerdì 30 aprile. Gli animatori del centro Melanie Klein accompagneranno i bambini a ritroso nel tempo attraverso una storia ispirata ad Antonio e alla sua era.

Il tutto alla presenza del dinosauro in carne e ossa, se così si può dire, e dei suoi contemporanei rinvenuti in provincia di Trieste. I bambini parteciperanno anche a un "laboratorio di paleontologia" gestito dal personale del museo e leggeranno libri sul tema. Il tour, si svolgerà nella nuova sede di via Tominz 4, dura 30-45 minuti, è gratuito e non serve prenotare. Orari: giovedì ogni mezz'ora dalle 16 alle 17.30.

Venerdì mattina dalle 10 alle 11.30 e il pomeriggio dalle 16 alle 17.30. *(g. t.)*

VIDEOCONFERENZA

Gli allievi del Tartini a lezione in Texas

Docenti in cattedra oltreoceano grazie al collegamento in rete attuato per la prima volta

Una lezione di musica in cui gli allievi sono a Trieste e i docenti sono a migliaia di chilometri di distanza, oltre l'oceano Atlantico: è successo ieri al Conservatorio Giuseppe Tartini. Non è un miracolo ma il frutto di un'idea semplice eppure efficace, come spiega il direttore del Tartini Massimo Parovel: «Abbiamo approfittato della connessione a banda larga che unisce gli istituti del nostro territorio – dice – e della consulenza del Garr (Gestione ampliamento rete ricerca) per creare una video conferenza tra istituti».

La velocità e la potenza della connessione consentono una trasmissione senza rallentamenti di dati video e audio, mettendo gli allievi del Tartini in contatto con musicisti che sarebbe onerosissimo portare a Trieste. I due allievi del Tartini Paolo Zentilin e Irene D'Andrea hanno potuto così suonare per due docenti della Texas Christian University School of Music, i pianisti Jose Feghali e Harold Martina.

L'incontro al Tartini

«In pratica è come se avessimo un'emittente televisiva in Texas» – commenta entusiasta il direttore. «L'importanza di questo primo esperimento è di scoprire le incognite e gli aggiustamenti necessari – dice Parovel – ; una volta consolidato, potremo espandere il metodo su scala mondiale».

Il prossimo passo, dopo le lezioni a distanza, sarà il concerto a distanza: «Stiamo studiando un sistema analogo per permettere a dei musicisti di tenere un concerto sebbene siano a migliaia di chilometri l'uno dall'altro – afferma il direttore – pensiamo sia possibile realizzarlo almeno in ambito europeo».

Il problema in questo caso è il ritardo inevitabile necessario alla trasmissione dei dati: «Abbiamo visto che due persone che suonano assieme tollerano un ritardo massimo di circa dieci millisecondi – dice – oltre il quale diventa problematico mantenere la coordinazione». Le applicazioni di questo sistema esulano potenzialmente oltre dal campo musicale: «Penso a discipline come la biomedicina – dice Parovel – che potrebbero aver bisogno di un collegamento in simultanea». *(g. t.)*

L'INTERVISTA

Il responsabile della Comunità di recupero

IL FIGLIO DEL FONDATORE A TRIESTE IL 5 MAGGIO CON UNO SPETTACOLO RIVOLTO ALLE SCUOLE

«San Patrignano, la mia scelta di vita»

Andrea Muccioli: «Colpa anche degli adulti se i giovani consumano tanta droga»

di MATTEO UNTERWEGER

Aveva 13 anni Andrea Muccioli, quando la sua famiglia ha iniziato ad ingrandirsi grazie all'impegno intrapreso dal padre Vincenzo. Oggi, questa famiglia "allargata" di cui è diventato il responsabile conta 1500 ragazzi: sono loro il cuore della Comunità di San Patrignano, il più grande centro di recupero dalla droga d'Europa.

La Comunità di San Patrignano arriva a Trieste il 5 maggio: con quale programma?

È una tappa degli spettacoli che realizziamo in tutta Italia. Ce ne sono due: a Trieste andrà in scena "Fughe da Fermi", l'altro si chiama "Ragazzi Permale". Sono show teatrali che coinvolgono i nostri ragazzi che hanno finito o stanno completando un percorso di recupero a San Patrignano, giovani attorno ai 20-22 anni che vanno a raccontare la propria esperienza non solo attraverso le parole ma con una trama narrativa che va dal videoclip alla musica, alle immagini cinematografiche. In diretta, danno anche informazioni scientifiche, pertinenti e approfondite su tutte le droghe, informazioni tessute dentro la narrazione.

Come reagisce di solito il pubblico?

Il racconto non si pone come lezione, né tecnica né di vita. Non è un approccio dall'alto al basso, ma alla pari. Si cerca di avere un'esperienza empatica. La cosa straordinaria in queste occasioni è che, svelando un'esperienza significativa avuta dal singolo, dalla considerazione iniziale di un'identificazione pressoché nulla da parte dei giovani del pubblico, si passa dopo due ore a un'identificazione praticamente totale. Tanti partono pensando: "Io non sono come quello, smetto quando voglio". Poi però si arriva a una vera consapevolezza: "Forse sui problemi legati alla droga è meglio che mi interroghi".

Questo appuntamento rientra nella rete WeFree?

Wefree raduna tutte le attività di educazione e prevenzione che mettiamo in atto. E che culminano con un grande evento annuale in cui coinvolgiamo tutti i ragazzi d'Italia toccati in quell'anno dalle problematiche, anche chi ci è venuto a trovare.

In Italia il consumo di droga continua ad aumentare?

È dilagante, esponenziale rispetto a dieci anni fa. Ciò vuol dire che ci sono problemi di disagio sempre più forti, per i quali la droga diventa la risposta come sostanza di sballo. La tendenza è quella di consumare anche secondo le modalità con cui noi adulti abbiamo definito certe droghe pulite e altre sporche: da tossico è l'utilizzo della siringa, fumare è da persone normali. Questa è una contraffazione totale della realtà. Ma ciò ha fatto esplodere i consumi. La maggior parte degli adolescenti è coinvolta.

Si evince che lei sia contro la legalizzazione delle droghe leggere.

Sì, chiaramente. Si parte con le droghe considerate leggere e sdoganate dagli stessi adulti, ma è solo un momento iniziale. Successivamente, se non si risolvono i problemi di disagio, si passa a droghe sempre più pesanti. Ma quelle definite leggere, come la marijuana, non sono tali: i ragazzi cercano sballi sempre più forti a cui non ricorrere con siringhe, così i produttori di questi beni di consumo li creano con i principi del Thc pari al 25% e non al 4%. Nel Regno Unito, uno studio ha accertato che 25mila giovani hanno palesato gravissimi problemi di schizofrenia legati a un consumo compulsivo della marijuana.

La sua attività è ormai una professione per lei?

È una vita, non la considero come una professione. La mia è una scelta che mi vede impegnato ogni giorno a difesa di ideali e principi che grazie alla mia famiglia ho conosciuto e che vengono rafforzati dai ragazzi che si mettono in discussione quotidianamente per ricostruirsi. Mi considero un privilegiato, con la mia famiglia che si è allargata quando avevo 13 anni. La vera ricchezza nella vita sono proprio i rapporti umani significativi e profondi che si instaurano con le persone. Sono un volontario, dipendo dalla comunità nel senso che se un giorno mi compero qualcosa porto poi lo scontrino all'amministrazione. Che effettua le verifiche.

Sta continuando sulla strada intrapresa da suo padre Vincenzo: la Comunità è una missione di famiglia?

È una scelta individuale, visto che altre persone della famiglia non sono coinvolte, e quotidiana. Sarebbe sbagliato se non lo fosse.

Ha mai fatto uso di droghe?

No, io no. Però, per dirla coi nostri ragazzi, sono stato un tossico ad honorem, tante ne ho conosciute di storie.

Quante persone ospitate a San Patrignano?

1500. Ognuno fa qualcosa: c'è chi studia, chi si cura, tutti devono impegnare il loro tempo, visto quello perso in passato, con attività di formazione diversa. È una garanzia per ottenere quegli strumenti professionali che permetteranno di essere impiegati una volta concluso il percorso in Comunità. Si va dall'artigianato, con la decorazione di interni, alla tecnologia con l'agenzia grafica di comunicazione, a un mensile che ha quindicimila abbonati, all'allevamento. Inoltre, abbiamo percorsi di studio, dalle medie all'università.

Contate su uno staff di professionisti, quindi?

Siamo 100 volontari, poi ci sono degli impiegati a tempo indeterminato, ovvero 200 unità. Inoltre abbiamo qualche centinaio di collaboratori, tra cui maestri e psicologi, alcuni operano a titolo gratuito mentre altri sono retribuiti. È una decisione dei singoli.

Il distacco dalle droghe è sempre immediato in Comunità?

Nei casi più gravi, può essere graduale per quanto il più veloce possibile: in 15-20 giorni. Nella stragrande maggioranza dei casi i ragazzi arrivano già disintossicati, grazie al lavoro della rete che abbiamo all'esterno. Con ognuno, si crea un rapporto personale e individualizzato.

L'ingresso in Comunità costa?

È tutto gratuito: non pagano né i ragazzi, né le loro famiglie. E noi non prendiamo un soldo dal settore pubblico. Anzi facciamo risparmiare allo Stato circa 30 milioni di euro all'anno, questo dice indicativamente il nostro bilancio annuale.

Ma l'attività come si finanzia?

Metà delle entrate arrivano attraverso la vendita dei beni che produciamo (per esempio anche vino, miele, formaggi, salumi, *ndr*). L'altro 50% da donazioni di privati, che non possono essere i genitori dei ragazzi, se non dopo tre anni dalla loro uscita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Andrea Muccioli fra gli ospiti della comunità di San Patrignano

A TRIESTE

Mercoledì 5 maggio, con inizio alle 10.30 alla Sala Tripcovich, la Comunità di San Patrignano metterà in scena a Trieste lo spettacolo **"Fughe da Fermi"**. Una performance (della durata di un'ora e 40 minuti) rivolta alle scuole cittadine e patrocinata dal Ministero dell'Istruzione e della quale, nell'intervista qui a fianco, parla Andrea Muccioli.

La Comunità si è recentemente legata a Trieste anche attraverso il coinvolgimento del Gruppo Illy nell'ambito dell'iniziativa **"Squisito!"** (la grande manifestazione sul mondo del cibo in programma da venerdì a lunedì prossimi a San Patrignano): «Avendo noi quasi 60 attività di formazione professionale, di cui gran parte relative alla produzione enogastronomica, è chiaro che sia stato quasi normale incontrarsi e collaborare. Il progetto previsto assieme è quello della sostituzione di colture illecite con quelle sostenibili in Colombia», spiega Muccioli.

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

Trieste IMMOBILIARE

040/393329
FAX 040/393571
trieste-immobiliare@libero.it
www.triesteimmobiliare.it

VALUTAZIONI GRATUITE

VIA PETRONIO - App. **TERMOAUTONOMO** di **74 mq c.a** internamente composto da: grande sala (possibilità seconda camera), cucina, bagnetto, grande matrimoniale, ampio ripostiglio.**PORTA BLINDATA, serramenti nuovi, impianti rifatti! LIBERO! OTTIMO INVESTIMENTO!!!!!**

€ 165.000 - PERIFERICO - App. di **100 mq c.a** in stabile recente con ascensore internamente di: ingresso, salone, grande cucina, due stanze da letto, due bagni, ripostiglio, **TERRAZZO VERANDATO! TERMOAUTONOMO!!**

ROZZOL - ALLOGGIO pari a **PRIMO INGRESSO** in perfetta palazzina di otto unità internamente composto da: ingresso, sala doppia (possibilità **terza camera**) con **TERRAZZO**, cucina abitabile con **POGGIOLO**, due matrimoniali, due bagni con finestra di cui uno con VASCA IDRIMASSAGGIO, nicchia armadio a muro, cantina, quota per **UN POSTO AUTO in GARAGE**.

€ 189.000 - ZONA SETTEFONTANE alta - **PRIMO INGRESSO** di **105 mq c.a** in ottimo stabile con ascensore,**TERRAZZO di 35 mq c.a.**, cantina. LIBERO DA SUBITO!!

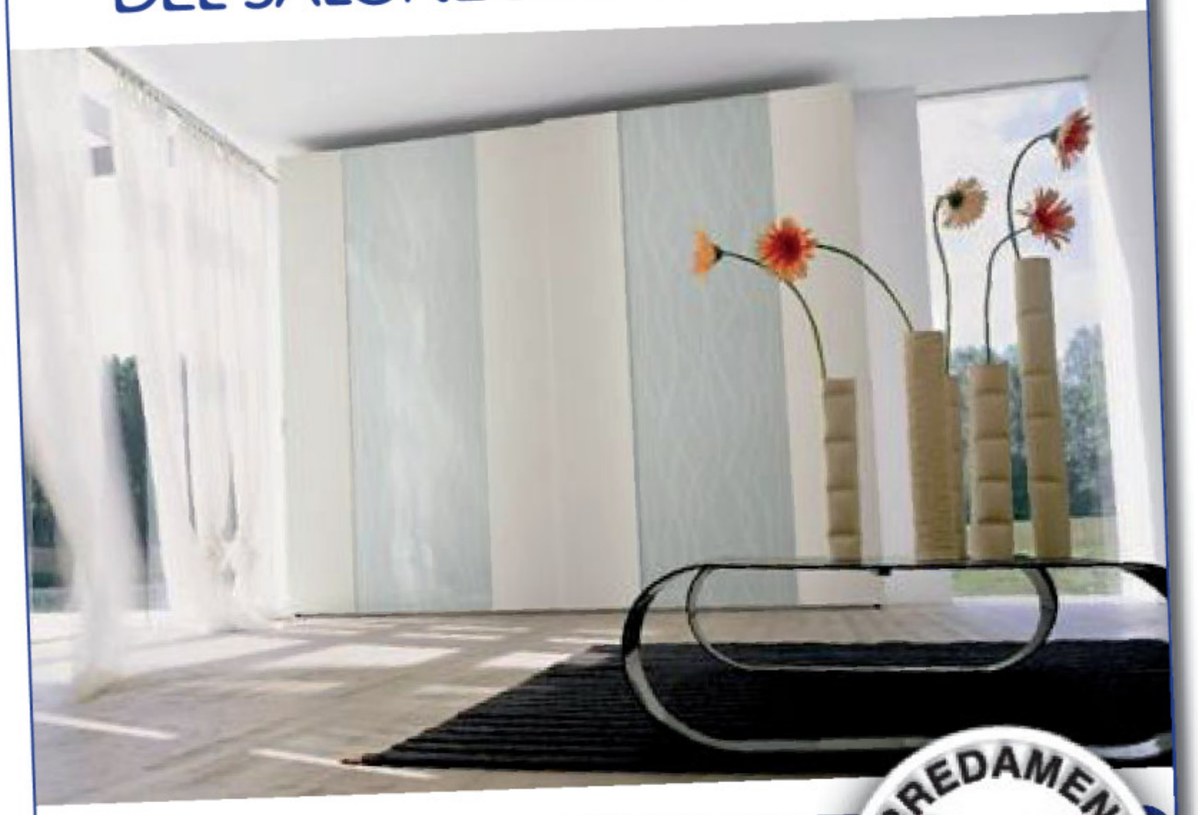
€ 185.000 - GIARDINO PUBBLICO - Alloggio di 130 mq c.a in stabile con ascensore, buone le condizioni interne, bagno nuovo bellissimo!! OTTIMO RAPPORTO PREZZO!!

€ 290.000 - ROSSETTI - ATTICO primo ingresso di **120 mq c.a** su due livelli, termoautonomo, finiture a scelta. Possibilità posti macchina in Garage!

€ 250.000 - ATTICO STREPITOSO di 140 MQ C.A con TERRAZZI PER 90 MQ C,A in PALAZZINA QUADRIFAMILIARE. Completamente ristrutturato, termoautonomo.

SPLENDIDA porzione di bifamiliare completamente indipendente composta da : PT) atrio, cucina abitabile, bagno completo, sottoscala, sala con caminetto, **TERRAZZO** e uscita al giardino di proprietà, ampia cantina. 1P) due matrimoniali, bagno, un terrazzo ed un poggiolo. 2P) ampia stanza mansardata ad uso matrimoniale e Terrazzo a vasca super panoramico! **TRE posti auto** di proprietà. **ASSOLUTAMENTE DA VEDERE!!**

PREZZI INCREDIBILI SUI MOBILI D'ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI FIRME PER POI PRESENTARVI LE ULTIME NOVITÀ DEL SALONE DEL MOBILE 2010.



TRIESTE - STRADA STATALE 202
Uscita autostrada Prosecco
Tel. 040 225 498 - Fax 040 225 785
e-mail: info@lanzarreda.it

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

PANINOTECA BIRRERIA

040.66.11.16
via ginnastica 40/a - trieste
consegna panini ed insalate a domicilio !!
Orario
11.00-14.30 / 18.00-24.00

TNT PUB
www.tntpub.com
tntpub@gmail.com
TNT_Pub è su Facebook !
Diventa nostro fan !!

PANINI

con il prosciutto cotto :		formato MAXI
piette prosciutto cotto, formaggio	€ 3.70	€ 7.00
onda prosciutto cotto, formaggio, salsa rosa	€ 4.00	€ 8.00
prataiola prosciutto cotto, formaggio, funghi, salsa rosa	€ 4.50	€ 9.00
bloody mary prosciutto cotto, formaggio, tabasco, maionese, insalata, pomodoro	€ 4.50	€ 9.00
cocò prosciutto cotto, formaggio, uovo sode, maionese, insalata	€ 4.50	€ 9.00
puttanesca pros. cotto, peperonata, gorgonzola, maionese, senape	€ 4.80	€ 9.50

con l'hamburger :		
fantasia hamburger, formaggio, insalata, pomodoro, salsa rosa	€ 4.50	€ 9.00
goloso hamburger, formaggio, insalata, pomodoro, salsa rosa, speck	€ 5.00	€ 10.00
texano hamburger, peperonata, cipolla, salsa rosa	€ 4.50	€ 9.00
bomber pros. cotto, formaggio, hamburger, salsa rosa	€ 5.00	€ 10.00
hawaiano hamburger, ananas, formaggio, insalata, salsa rosa	€ 4.50	€ 9.00

con la carne di cavallo :		
tris hamburger di cavallo, pomodoro, insalata, ketchup	€ 4.00	€ 8.00
leggiero sfilacci di cavallo, mozzarella, rucola, succo di limone	€ 4.50	€ 9.00

con il pollo :		
rusparte petto di pollo, formaggio, insalata, pomodoro, salsa rosa	€ 5.00	€ 10.00
claudia petto di pollo, zucchine, mozzarella, insalata	€ 5.00	€ 10.00

con il tonno :		formato MAXI
tonno tonno, cipolla, insalata, pomodoro, salsa rosa	€ 4.00	€ 8.00
barbanera tonno, acciughe, formaggio, pomodoro, maionese, origano	€ 4.30	€ 8.50

con il wurstel :		
hot dog wurstel, cipolline, pomodoro, maionese, ketchup, senape	€ 4.30	€ 8.50

con la pancetta :		
carlitos pancetta fresca, formaggio, senape	€ 4.00	€ 8.00

con i formaggi :		
ai formaggi dorese, mozzarella, gorgonzola	€ 4.00	€ 8.00
diabolico dorese, mozzarella, gorgonzola, salamino piccante, rucola, tabasco	€ 5.50	€ 10.00
montanaro dorese, mozzarella, gorgonzola, speck, pomodoro	€ 4.50	€ 9.00

con le verdure :		
primavera funghi, mozzarella, maionese, insalata, pomodoro, succo di limone	€ 4.50	€ 8.50
orfolano melanzane, zucchine, formaggio, insalata, pomodoro, salsa rosa	€ 5.00	€ 10.00

con la frittata :		
sapolito frittata, speck, cipolla, maionese	€ 4.50	€ 9.00
leo frittata, pros. cotto, zucchine, maionese	€ 5.00	€ 10.00

supplementi	
insalata e pomodoro, cipolla, salse, pros., peperoni, funghi, rucola, ananas, formaggio, gorgonzola, salame piccante, zucchine, melanzane	€ 0.30
hamburger, tonno, wurstel, speck, pancetta, sfilacci di cavallo, frittata, pollo, hamburger di cavallo	€ 0.50 € 1.30

INSALATE

semplice insalata, pomodoro	€ 3.50
classica insalata, pomodoro, mozzarella, mais	€ 5.00
estiva insalata, funghi freschi, mozzarella, mais	€ 5.00
elena rucola, carote, pollo, grana	€ 5.50
sabrina insalata, tonno, cipolla, fagioli, uovo sode	€ 5.50
gustosa insalata, pomodoro, tonno, cipolla, olive nere	€ 5.50
sfiziosa insalata, pomodoro, gamberetti, mais	€ 5.50
tropicale insalata, mozzarella, mais, gamberetti, ananas	€ 5.50
greca insalata, pomodoro, olive nere, feta, origano	€ 5.50
donatella insalata, pomodoro, carote, funghi freschi, mais	€ 5.50
contadina insalata, mozzarella, mais, pollo-olio pollito	€ 5.50
francesca rucola, funghi trifolati, prosciutto cotto, grana	€ 5.00
ippica rucola, sfilacci di cavallo, grana, limone	€ 5.50
daniela rucola, insalata, uovo sode, mais, mozzarella	€ 5.00

supplementi	
cipolla, mais, uovo	€ 0.50
gamberetti, sfilacci, pollo, tonno	€ 1.50
tutto il resto	€ 1.00

condimenti	
pastella, olio, aceto, sale, pepe	€ 0.30

pane caldo	€ 0.50

RESIDENZA TIMINIUS

Impresa vende direttamente appartamenti panoramici e nel verde nel rione di San Giovanni ricadenti in classe energetica "A". Termoautonomi e rifiniture a scelta consegna giugno 2010. Cantine - posti macchina o box. Appartamenti con cucina abitabile soggiorno due matrimoniali doppi servizi terrazze anche con taverna sottostante e giardino di proprietà oppure con mansarda con cucina abitabile salone tre stanze letto doppi servizi terrazze. Responsabile alla commercializzazione la signora Ferlatti Nadia tel. **040/946849 - 334/9672043**. **VISITE IN CANTIERE ANCHE DI SABATO E DOMENICA MATTINA SU APPUNTAMENTO.**

SCOPPIA LA POLEMICA SULL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DELLA NUOVA ASSOCIAZIONE

Cigui: «Tomini si dimetta da ViviMuggia»

Il presidente di Asecot: la presenza di un politico nel direttivo è contraria allo statuto

di GIOVANNI LONGHI

MUGGIA Non c'è pace a Muggia. Neanche il tempo di brindare alla nascita del direttivo di ViviMuggia, che già esplode la polemica. A dare fuoco alle polveri è il ristoratore Paolo Cigui, presidente di Asecot, l'associazione cui fanno capo alcuni ristoratori, pubblici esercenti e operatori turistici, in parte iscritti anche al neonato sodalizio. Senza tanti preamboli Cigui invita Fulvio Tomini alle immediate dimissioni dalla carica di consigliere. Motivo, la sua contemporanea carica politica nel consiglio comunale.

«Assolutamente nessuna pregiudiziale verso l'uomo – spiega Cigui – ma ViviMuggia è per statuto apolitica e apartitica. La presenza nel suo direttivo di un esponente politico è assolutamente contraria a quanto abbiamo accettato firmando lo statuto dell'associazione. Tomini deve dimettersi e lasciare il posto al primo degli esclusi (Franco Aucello, ndr)».

Per Cigui il rischio è di creare un pericoloso precedente: «E se al prossimo rinnovo delle cariche viene eletto un assessore comunale? E poi – continua il ristoratore – come viene garantita l'imparzialità delle scelte, e soprattutto come si evita il rischio che qualcuno degli altri consiglieri si senta limitato nell'esporre le proprie critiche all'amministrazione se il consigliere che gli siede accanto ne è anche esponente?».

A chi poi gli prospetta, al contrario, l'opportunità per ViviMuggia di avere una sorta di testa di ponte all'interno del consiglio comunale, Cigui replica rilevando che, comunque, incontri periodici del direttivo sono già stati programmati con il sindaco, per cui il ruolo di Tomini, in questo senso, si rivelerebbe superfluo.

Il ristoratore Paolo Cigui

Comunque, tutte complicazioni che, secondo Cigui, si azzerano se Tomini, eletto in rappresentanza dei ristoratori che non avevano aderito ad Asecot, farà un passo indietro.

Secca la replica dell'interessato, che è anche titolare della nota azienda agricola Scheriani, in località Darsella San Bartolomeo. «Sinceramente non vedo alcuna incongruenza – sottolinea Tomini – lo stesso presidente delle Compagnie del Carnevale è un consigliere comunale (Massimo Santarelli di Forza Italia, ndr) e nessuno gli ha mai detto che deve dimettersi. D'altra parte il signor Cigui poteva sollevare questo problema al momento della mia candidatura. Il ritardo con cui lo ha fatto è un po' sospetto».

LA REPLICA

«Poteva sollevare questo problema al momento della mia candidatura. Il ritardo è sospetto»

Entro lunedì la questione dovrà essere chiarita: sono in programma le nomine del presidente, del vice e dell segretario.

Questi i nomi dei consiglieri di ViviMuggia eletti lunedì scorso, con il rispettivo settore merceologico di appartenenza: Simone Viola (artigiani), Cristina Pranzo (commercio), Donatella Mondo (tabacchi), Enrico Ramazzina (sport), Michela De Ponte (abbigliamento), Sara Peteani (Asecot), Roberto Sponza (turismo), Denis Balbi (servizi), Fulvio Tomini (ristoratori).

Oggi intanto è in programma un incontro tra i soci di Asecot per definire i passi da intraprendere per formalizzare la richiesta di dimissioni di Fulvio Tomini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Negozi nel centro di Muggia

INCONTRO DEI NATURISTI CON RET

Costa dei barbari la Liburnia chiede uno spazio riservato

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA La Liburnia, associazione naturista-umanista di Trieste, lancia la sua "opa" sulla Costa dei barbari. Una delegazione del sodalizio, che conta 300 soci, si è incontrata con il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, per proporre la realizzazione di uno spazio sul litorale rivolto ai patiti della tintarella integrale.

A seguito del rischio di "sfratto", concretizzabile nel momento in cui il Comune entrerà in possesso dell'area, la Liburnia si è fatta avanti per attrezzare un tratto di spiaggia per le proprie attività. «Personalmente, vista anche la tradizione di questa associazione, non ho nulla in contrario a un tale progetto – commenta il sindaco – ma naturalmente dovrà essere il Consiglio comunale a esprimersi».

La Costa dei barbari

Ma potrà essere compatibile, una spiaggia per nudisti, con l'ambizioso progetto dell'ente locale di creare una riserva naturale sulla Costa dei barbari? «Certamente – risponde il primo cittadino – anche perchè si darebbe in concessione un tratto limitato di costa, per un'estensione di circa cinquanta metri, che resterebbe isolato rispetto agli altri spazi deputati al turismo. Naturalmente la Liburnia dovrebbe creare una sorta di club, alla stessa stregua di quanto avviene negli altri Paesi d'Europa».

Già a partire da luglio la Costa dei barbari dovrebbe passare nelle mani del Comune, diventando una spiaggia pubblica e dunque off-limits per i nudisti. Il passaggio di proprietà, che fa parte di un accordo a suo tempo raggiunto con l'Immobiliare Santi Gervasio e Protasio, proprietaria della baia di Sistiana, consentirà di realizzare una riserva naturale, con il contestuale rifacimento dei pontili, l'allestimento di servizi igienici e il generale potenziamento delle strutture, in un'ottica di libera balneazione.

Ciò dovrebbe servire anche a stroncare fenomeni di "malcostume" segnalati dai cittadini. Fenomeni che, precisa il sindaco, «nulla hanno a che fare con lo spirito del naturismo». In base ad alcune lettere ricevute dal Comune (e puntualmente girate agli organi di polizia), pare che in alcuni punti di quella costa si verifichino ripetutatamente atti sessuali davanti a tutti. «Mi pare chiaro – conclude Ret – che tutti debbano sottostare alle regole imposte dalla civile convivenza. E che simili atti vadano assolutamente censurati, come già fatto in passato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVISTO DA OGGI

Piano del traffico Bagnoli si divide

BAGNOLI Pomeriggio animato, ieri a Bagnoli. Alla vigilia della partenza del nuovo piano della viabilità nella popolosa frazione del comune di San Dorligo, una delegazione di cittadini contrari al progetto promosso dall'amministrazione ha incontrato il sindaco Fulvia Premolin per esprimere il proprio dissenso. In un primo momento il primo cittadino sembrava aver accolto le istanze dei cittadini, optando per il congelamento dell'ordinanza fortemente voluta dall'assessore alla Viabilità Elisabetta Sormani. Poco dopo, però, un'altra delegazione di residenti, favorevole al progetto, si è presentata dal sindaco chiedendo invece l'effettiva applicazione dell'ordinanza. La decisione finale per la creazione di nuovi divieti di sosta, sensi unici e attraversamenti pedonali potrebbe essere presa nella giornata di oggi. *(r.t.)*

«Servono barriere anti-rumore»

Domio e Lacotisce le chiedono da anni. Il problema riemerso in consiglio

SAN DORLIGO Nuove proteste per l'inquinamento acustico causato dal traffico sulla Grande viabilità. A risollevare il problema soni i residenti di alcune frazioni del comune di San Dorligo della Valle, che lamentano da anni la mancanza di un'adeguata protezione dai rumori provenienti dall'arteria.

«Automobili, ma soprattutto camion stanno continuando a inquinare acusticamente gli abitanti di Domio e Lacotisce, una situazione per la quale il Comune non è ancora riuscito a trovare una soluzione nonostante tante richieste giunte dalla popolazione», spiega il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina, che ha sollevato la questione durante l'ultima seduta del consiglio comunale.

Le zone maggiormente coinvolte sono gli edifici, privati e non, in prossimità della strada provinciale della Rosandra. Drozina evidenzia poi come «la zona interessata è peraltro perimetrata come centro abitato, motivo in più per il quale bisogna applicare, come già fatto altrove, le barriere fonoassorbenti».

La problematica è più sentita durante i mesi primaverili ed estivi, quando la gente è solita tenere aperte le finestre. Il capogruppo di Uniti nelle tradizioni, Boris Gombacm ricorda che «è da vent'anni, quando all'epoca il sindaco era Pecenik, che San Giuseppe della Chiusa attende le barriere antirumore. Sono sono state installate lungo l'area appartenente al comune di Trieste, ma sono ancora assenti nella zona di competenza del comune di San Dorligo».

Sulla questione il sindaco Fulvia Premolin sottolinea che la situazione è ancora in alto mare: «L'Anas è alla ricerca di fondi per installare questi pannelli. Capisco che sia un problema molto sentito, e spero che a breve possa essere risolto, ma non è il Comune che ha il compito e la possibilità di fare questi lavori».

Nel corso del consiglio comunale il capogruppo del Pdl-Udc Drozina ha chiesto anche una solerte «manutenzione alle caditoie presenti in via Ressel, via Travnik e via Muggia». In risposta il sindaco Premolin ha preannunciato che «a breve verrà indetta una conferenza di servizi, con tutti gli enti interessati per risolvere questa problematica».

Riccardo Tosques

SECONDO GLI ANTICHI MAYA NEL 2012 LA PAGHEREMO TUTTI.
SECONDO FIAT, SOLO CHI L'HA COMPRATA.

PANDA. AUTO UFFICIALE PER FARE QUELLO CHE TI PARE.

FIAT

PANDA da **€ 7.900**, più finanziamento a **TASSO ZERO**, **ANTICIPO ZERO** e paghi dal **2012**.
Anche **GPL** e **METANO**.

Panda Actual prezzo promo € 7.900 (IPT escl.). Es.: ant. 0, mesi 48, 1° rata a gennaio 2012, 28 rate da € 322 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 667; Spese pratica € 300 + bolli; spese per ipoteca € 120). TAN 0% TAEG 2,45%. Salvo approvazione Sava. Fino al 30.04.2010. Ciclo combinato: da 4,3 a 7,0 l/100km. CO_2 da 113 a 155 g/km.

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371 **LUCIOLI** Trieste - Tel. 040.8991911

28 APRILE

- **IL SANTO**
  S. Gianna Beretta Molla
- **IL GIORNO**
  È il 118° giorno dell'anno, ne restano ancora 247
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.55 e tramonta alle 20.07
- **LA LUNA**
  Si leva alle 20.35 e cala alle 5.20
- **IL PROVERBIO**
  La fiducia in se stesso è il primo segreto del successo

SESTA EDIZIONE DAL 18 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

Centinaia di giovani artisti si incontrano a Trieste nella rassegna "Artefatto"

Le opere devono essere presentate entro il 31 maggio Quest'anno anche l'ospitalità per chi arriva da fuori

L'inaugurazione di una delle varie mostre di "Artefatto" 2009, rassegna di artisti europei e non solo

Artefatto avanti tutta: la VI edizione della mostra internazionale d'arte giovanile, organizzata dall'assessorato all'Educazione con l'assessorato alla Cultura e la relativa direzione d'Area, a Trieste dal **18 settembre al 3 ottobre**, presenta importanti novità. La prima si riallaccia al concetto base di «mettere a confronto e far colloquiare attraverso l'arte i giovani di tutto il mondo».

Artefatto 2010, iniziato nel 2005, come ha sottolineato l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi «con la presenza di 11 artisti triestini e approdato con grande successo nel 2009 a 264 partecipanti (e 200 opere esposte), di cui 48 provenienti da Germania, Francia, Finlandia, Croazia, Slovenia, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Grecia, Spagna, Gran Bretagna», prevede infatti anche l'ospitalità ad artisti non regionali e un importante momento d'incontro con quelli artisti locali.

Lo ha rilevato Antonella Brecel, coordinatrice dei Poli di Aggregazione Giovanile (Pag) e responsabile dei ricreatori comunali, specificando che dietro ad Artefatto, inserito per due volte nel progetto "Italia creativa", c'è un pensiero forte: "Educare al bello".

«L'intento - ha proseguito Rossi - è di andare oltre luoghi comuni, stereotipi, differenze, culture, età. Attraverso quest'iniziativa cerchiamo di realizzare il sogno di creare una nuova società. Credo nelle nuove generazioni - ha aggiunto - che forse affrontano difficoltà maggiori di chi li ha preceduti, perché oggi bisogna arrivare all'arte attraverso un percorso interiore, pur in un mondo così legato all'esteriorità».

Il direttore dell'Area cultura Dugulin ha sottolineato come il percorso innovativo di Artefatto, grandissimo momento di aggregazione sociale e di crescita, si ricolleghi ai laboratori dei Musei e alla volontà di estenderli agli adulti per recuperare la dimensione del gioco e della comunicazione. «Ulteriore novità - ha concluso - è che il progetto, nato all'interno delle istituzioni con la collaborazione di due assessorati, sia occasione di incontro, scontro e confronto, senza essere un concorso».

«Altre generazioni - ha osservato Maria Rosa Manià, direttrice dei Servizi educativi integrati - non hanno avuto questa opportunità di esprimersi e di mostrare le proprie idee trasposte in un'opera d'arte: su tale iniziativa abbiamo avuto la collaborazione anche finanziaria del Gai (associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani), che ci ha consentito di crescere come mostra e cataloghi». «Tra le novità - così Christian Rubin, referente Pag assieme a Elisa Perusin e a Chiara Adami - c'è la traduzione dei materiali di comunicazione in inglese e sloveno, la possibilità di presentare le opere attraverso sole immagini e la suddivisione dei partecipanti in fasce d'età dai 17 ai 21 anni e dai 21 ai 35, la creazione di un nuovo sito (www.artefatto.info), con il bando di partecipazione, di cui 12.000 copie spedite in tutta Europa, la grafica firmata da Denis Pitter e il sottotitolo Candy Word suggerito da Morena Cotterle». Le opere possono essere presentate entro il 31 maggio.

Marianna Accerboni

DOMANI AL CIRCOLO UFFICIALI

Ricordare l'Armir: conferenza e mostra

Già da alcuni anni in Italia con una certa periodicità in molte località vengono tenute giornate di riflessione e di studio sulle vicende dell'Armir durante le quali vengono riportati soprattutto i consuntivi sulle più recenti analisi dell'argomento. A Roma, Brescia, Cuneo, Milano, Napoli e in tanti luoghi "culto" anche quest'anno si sono tenute commemorazioni e conferenze con lo scopo, da un lato, di tenere viva la memoria e dall'altro di analizzare l'evento.

La tragica ritirata dell'Armir, decimata da freddo, fame, malattie

A Trieste grazie alla collaborazione tra il Comando Militare Regionale del Friuli Venezia Giulia e il Centro Regionale Studi di Storia Militare Antica e Moderna si è dato corpo a un progetto, **"Orizzonti della Memoria"** con l'intento di fornire alla cittadinanza e agli studiosi alcuni spunti di riflessione e di approfondimento mediante una conferenza e una mostra storica.

Il progetto "Orizzonti della memoria" nasce con l'intento di ripercorrere, attraverso un percorso didattico, il ricordo del sacrificio dei soldati impegnati sul Fronte Russo nella Seconda Guerra Mondiale durante le fasi cruciali degli scontri dell'inverno 1942-'43 che videro l'Armir, l'Armata Italiana in Russia immolarsi prima per contrastare il soverchiante attacco delle truppe sovietiche sul Don e poi nel disperato tentativo di rompere l'accerchiamento che aveva l'obiettivo del suo tortale annientamento.

La manifestazione di apertura si terrà domani al Circolo Ufficiali dell'Esercito in via dell'Università 8 **con la conferenza del di Paolo Plini dal titolo "Le nuove tecnologie al servizio della storia. Le operazioni militari dell'ARM.I.R. nella campagna di Russia"**. Contemporaneamente verrà inaugurata la mostra **"Immagini e ricordi dell'ARM.I.R., per non dimenticare l'impegno ed il sacrificio dei nostri soldati sul Fronte Russo"**.

Il tarassaco? Si mette sugli spaghetti

In libreria "Fiori in pignata", sessanta ricette "verdi" di Annalisa Favet

La vezzosa copertina e il titolo intrigante, **"Fiori in pignata. 60 facili ricette" (Mgs Press, pagg. 93, euro 8,20)**, sono uno stuzzicante invito a leggere questa pubblicazione di **Annalisa Favet**. E non solo perché profuma di buona e semplice cucina, ma anche perché le sue pagine si nutrono di storia, di mitologia, di tradizioni popolari, di tante curiosità, e si schiudono al respiro di quell'amore per la natura che da sempre accompagna l'autrice muggesana, laureata in archeologia, pubblicista di cui cinque anni orsono è uscita, sempre per Mgs Press un altro delizioso libretto "Erbe in pignata. 75 ricette".

La scelta di trattare i fiori non è stata casuale - scrive Favet nella prefazione - ma un logico prosieguo del percorso iniziato qualche anno fa con le erbe. I fiori però, hanno quel qualcosa in più che è la bellezza, e "l'aspetto estetico, precisa l'autrice, influisce molto sulla nostra psiche e di conseguenza sulle nostre papille gustative".

Ma quali sono i fiori che trovano spazio in queste pagine? A quali profumate ricette si prestano e a quali proprietà terapeutiche è legato il loro nome? Ecco il primo, la calendula, cui fanno seguito i fiori di zucca, la lavanda, la pratolina, la primula, i fiori di robinia, la rosa canina, i fiori di tarassaco, la violetta. Un tripudio di profumi dunque, e di golosità, ma anche preziose notizie sulla loro utilizzazione per la cura di infiammazioni e di svariati altri disturbi. Non poche, ad esempio, le proprietà terapeutiche della calendula che ha effetti antispasmodici e cicatrizzanti; tra l'altro il decotto prodotto con i fiori essiccati è utile contro l'ulcera gastrica, mentre la crema di calendula viene usata per nutrire e proteggere le mani e la pelle.

Se si cerca invece un sollievo sicuro all'emicrania, all'insonnia, alle vertigini, il consiglio è quello di un infuso a base di petali essiccati di primula la cui precoce fioritura - ed ecco il perché del suo nome, che deriva dal latino primus - "avviene subito dopo la scomparsa dell'inverno". Nervosismo, nausea, palpitazioni? In questi casi l'aiuto arriva dalla lavanda. Per le malattie del ricambio invece, è consigliato il tarassaco che i contadini usavano come orologio in quanto i suoi fiori dal giallo intenso "si aprono alle cinque del mattino e si schiudono nove minuti dopo le otto di sera".

La copertina del libretto di Annalisa Favet

E che gustosi devono essere gli spaghetti ai fiori di tarassaco! Tra gli ingredienti per quattro persone però, richiedono ben 120 fiori. Due chili invece, per la marmellata di fiori di tarassaco. E a una squisita marmellata si presta anche la profumatissima violetta, fiore particolarmente amato dalla seconda moglie di Napoleone, Maria Luisa d'Austria.

Si può rinunciare a una frittata di fiori di primula sapendo che la preparazione è velocissima? Ne dubitiamo: ecco perciò gli ingredienti e la preparazione. 6/8 uova, 300 g di fiori e foglie di primula, burro o olio, sale. Lavate accuratamente i fiori; in una terrina sbattete le uova con il sale, e aggiungete i fiori. In una padella scaldate il burro o l'olio e versatevi il composto. Fate dorare la frittata da entrambi i lati. Va servita tiepida o anche fredda.

Ma sfiziose sono anche le ricette ai fiori di sambuco, mentre per una romantica cena a casa, che c'è di meglio se non un piatto di spaghetti alla rosa e altri fiori? A cui si possono far seguire degli involtini di fesa di tacchino con ricotta alla rosa. Ma con "Fiori in pignata" le appassionate di cucina, e non solo, potranno spaziare su numerose altre ricette: i complimenti e l'ammirazione dei commensali è garantita.

Grazia Palmisano

UN PROGRAMMA MESSO A PUNTO DA WWF E PROVINCIA

Maggio e la biodiversità: gite alla Riserva marina e in Carso

Un mese di escursioni nel Parco marino di Miramare e in alcuni dei punti più suggestivi del paesaggio che caratterizza la provincia. È questo il programma allestito di concerto fra Wwf e amministrazione provinciale per il prossimo mese di maggio, in occasione dell'Anno internazionale della biodiversità, proclamato tale dalle Nazioni unite. Nell'arco di tutti i fine settimana di maggio, con l'aggiunta di martedì 25, gli interessati potranno conoscere, attraverso visite guidate, i panorami marini e del Carso più affascinanti e significativi sotto il profilo scientifico. «Abbiamo predisposto un programma adatto agli adulti, ai bambini, alle famiglie - ha spiegato Maurizio Spoto, direttore dell'Area marina protetta di Miramare - perché la biodiversità comprende tutte le varietà della flora e della fauna, i microclimi, gli aspetti più curiosi della natura».

Piccoli e grandi alla scoperta della biodiversità

Si comincerà **sabato e domenica prossimi con un'escursione guidata alla Riserva marina**, si proseguirà il **sabato e la domenica successivi con due appuntamenti, una gita sul Carso e una nuova puntata nella Riserva marina**. Domenica **16 maggio** ci sarà la **Festa nazionale delle Oasi del Wwf**, con tanto di gioco della tombola, mentre la domenica successiva ci sarà una visita guidata alle fioriture sottomarine della Riserva. **Martedì 25 è in programma la Giornata europea dei parchi**, mentre **domenica 29 ci sarà un'escursione guidata sul Carso costiero**. Il programma si concluderà il 30 con una **passeggiata dal Castello di Miramare fino a Contovello**.

«La Provincia ha sempre manifestato grande sensibilità nei confronti del tema della biodiversità - ha precisato l'assessore provinciale Denis Visioli - e in quest'occasione ci siamo avvalsi della collaborazione degli esperti del Wwf, che notoriamente sono molto competenti e preparati». Spoto ha poi ricordato che «le eccellenze come il Parco marino rappresentano anche un forte elemento di attrazione turistica».

Per gli interessati è a disposizione il numero telefonico 040-224147, ma è anche utile consultare il sito www.riservamarinamiramare.it. Per giugno sono in programma anche escursioni in mare, per gli appassionati di discese subacquee. Sarà sufficiente disporre di pinne, maschera e boccaglio.

Ugo Salvini

50 ANNI FA

IL PICCOLO

28 aprile 1960 *di R. Gruden*

● Quest'anno il 1.o Maggio si svolgerà seppur ridotto il servizio autofilotranviario, con personale volontario. Per la gara allo Stadio ci sarà un maggior numero di autobus celeri dal Ponte della Fabra.

● Sopralluogo di una commissione di tecnici della Rai-Tv in riva Tre Novembre per stabilire la collocazione degli impianti, per la ripresa diretta della conclusione della tappa Treviso-Trieste del Giro d'Italia.

● La commissione Rai, per il 1.o Concorso regionale di composizione corale «A. Illersberg», ha conferito il primo premio della sezione «composizione per coro a voci maschili» al m.o Aldo Danieli.

● Dopo la carovana di campeggiatori americani, giunta lunedì a Sistiana da Rotterdam e composta da 53 «roulottes», se ne è aggiunta ieri una di 27 arrivata da Abbazia, anche per la turistica «Wally Biam's Caravan».

FARMACIE

■ DAL 26 AL 30 APRILE 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11	tel. 040-302303
largo Osoppo 11	040-410515
Bagnoli della Rosandra	040-228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Cavana 11	
largo Osoppo 11	
via Settefontane 39	
Bagnoli della Rosandra	tel. 040-228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Settefontane 39	040-390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	–
Via Carpineto	µg/m³	57,6
Via Svevo	µg/m³	109,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	44
Via Svevo	µg/m³	50

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	122
Monte San Pantaleone	µg/m³	109

Estrazioni del LOTTO

27/04/2010

BARI	9	78	26	81	15
CAGLIARI	12	79	55	44	69
FIRENZE	67	35	8	38	44
GENOVA	59	39	63	11	15
MILANO	30	82	77	11	39
NAPOLI	68	36	83	28	32
PALERMO	56	87	51	45	47
ROMA	78	62	61	18	81
TORINO	81	61	57	50	71
VENEZIA	55	26	48	33	57
NAZIONALE	75	3	30	89	22

10 e LOTTO

8	30	55	62	79
9	35	56	67	81
12	36	59	68	82
26	39	61	78	87

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
4	26	28	59	61	68	60	42

MONTEPREMI: 67.870.898,05 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	32.956,61 €
Jackpot:	66.200.000,00 €	Punti 4:	336,52 €
Punti 5+1:	-	Punti 3:	17,26 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.726,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	33.652,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

avviso a pagamento

APERITIVI GUIDATI

Assaggia il tuo territorio

Il Ducato dei vini

nasce nel 1972 a Cividale ad opera di benemeriti della viticultori, specialisti del settore, intellettuali, artisti e giornalisti consapevoli che un prodotto di eccellenza come il vino friulano, soprattutto bianco, non poteva continuare ad esse-re venduto in cisterna o in damigiana al solito giro locale di clienti ed osterie, come nei secoli passati, ma doveva acquistare una consapevolezza e un'immagine che peraltro era già riconosciuta dagli intenditori. E' stato così che un nucleo di fondatori, avvalendosi delle straordinarie doti di giornalisti e di comunicatori come Isi Benini e Piero Fortuna hanno dato origine ad un movimento di valorizzazione del vino prodotto in regione che è rapidamente cresciuto sia nelle cantine che nella pubblica opinione, sia in Italia che all'estero, soprattutto dove più viva era la presenza dei nostri emigranti. La consapevolezza di possedere un prodotto eccellente ha esercitato subito un positivo stimolo e una spinta all'emulazione tra i produttori che si sono impegnati al massimo nell'affinare ricerca e tecniche di produzione e – cosa importante – si sono avventurati, molti per la prima volta, nella pratica della pubblicizzazione e della commercializzazione . A quasi 40 anni di distanza si può dire che il Ducato, che ha annoverato ed annovera tra sue file il Gotha dei produttori, dei ristoratori e di coloro che professionalmente si occupano di vino, ha svolto una funzione di stimolo enogastronomico molto importante con una serie di iniziative che si possono leggere nel sito del ducato.

Due aperitivi, riservati agli studenti universitari, che comprendono: tre assaggi di vino con degustazione di tre prodotti tipici preceduti da una breve illustrazione che ne farà apprezzare le qualità e farà entrare nel mondo dell'enogastronomia di qualità. Un esperto nutrizionista illustrerà gli effetti dei prodotti proposti. Alla fine della degustazione gli intervenuti saranno sottoposti alla prova dell'etilometro.

È GRATIS! *Ma occorre prenotare a : 040-3348869 - oppure : www.expomittelschool.it - aperitivi@ducatovinifriulani.it*

Gli aperitivi inizieranno martedì 4 maggio 2010 – Ore 18.30

Expo Mittel School – via San Nicolò 5 – Trieste

Interrogarsi e confrontarsi su tematiche come il bere e il mangiare implica una seria riflessione su questioni di pressante attualità e rappresenta, nello stesso tempo, un'iniziativa coraggiosa e tanto più significativa se a proporla sono gli operatori di una terra, come il Friuli Venezia Giulia, ad alta vocazione enologica ed agroalimentare. Proprio dalla volontà di promuovere le eccellenze regionali ha preso forma il progetto Assaggia il tuo territorio, promosso dal Ducato dei Vini Friulani assieme alle Associazioni degli imprenditori agricoli ed ai Consorzi di produzione DOC e DOP, con l'obiettivo di veicolare una cultura del gusto, attraverso cui combattere l'abuso di sostanze alcoliche e i disordini alimentari. Un progetto che si rivolge soprattutto ai giovani e che intende trasmettere un sapere destinato a migliorare la qualità della vita, a favorire il benessere ed a tutelare la salute. Il fine non è solo conoscere i vantaggi di un comportamento corretto, ma sentirne il gusto e la piacevolezza, imparando dai sapori del territorio.

Roberto Molinaro - Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,80
Festivi 2,50

APPARTAMENTO bilivello mq 138 via di Calvola bicamere doppi servizi con grande terrazza a vasca vista mare. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

APPARTAMENTO zona Fiera in buone stabile moderno in ottime condizioni atrio soggiorno cucinino poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio. Geom. Gerzel 040310990.

ATTICO San Vito. 165 mq. Vista totale mare e città. Grande salone con terrazzo abitabile box auto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BORGO Grotta Gigante Le Girandole villetta soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno giardino mq 220 posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

BORGO Teresiano: 90 mq ultimo piano con ascensore. Ristrutturato e arredato di recente con gusto giovanile. Zona molto tranquilla, Permesso parcheggio residenti. Euro 195.000. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASETTA accostata zona via dell'Industria mq 85 più cortile e ampia soffitta nel sottotetto buone condizioni. Geom. Gerzel 040310990.

CAVANA 135 mq quadrilocale termoautonomo. Grande cucina all'americana, salone doppio, le camere sono esposte su piacevole cortile interno. Silenzioso, luminoso. Euro 255.000. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CONCONELLO splendido appartamento di ampia metratura perfette condizioni tricamere doppi servizi grande terrazzo box termoautonomo vista golfo. Geom. Gerzel 040310990.

CONTATTI Immobiliari Barcola villetta accostata in posizione tranquilla, con giardino indipendente, disposta su due livelli, composta da soggiorno e zona pranzo con caminetto, cuciba abitabile, due bagni, due camere, lavanderia. Euro 460.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità Gretta appartamento luminoso scorcio mare ampio salone tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazza abitabile due poggioli box euro 440.000. Tel. 0403499251.

CORNELIA Romana: 65 mq con due terrazzini con vista sui tetti della cittavecchia e sul mare. Ascensore, molto luminoso. Euro 170.000. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CROAZIA Carigador privato vende appartamento 47 mq, terrazza, posto macchina, 100 mq dal mare, prezzo ottimo. 3338089415. (B00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in ville a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 259.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città, ampia metratura, salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo box doppio euro 320.000. (A00)

GALLERY Buonarroti in stabile d'epoca appartamento in ottime condizioni di: cucina abitabile, due camere matrimoniali, soggiorno e doppi servizi. Euro 158.000. Cod. 605/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Cantù locale d'affari con 3 fori possibilità vendita o affitto. Cod. 939/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centralissimo ufficio c.a 86 mq termoautonomo videocitofono predisposizione cablatura. Cod. 625/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro ultimo piano d'ampia metratura su due livelli con p. auto. Euro 490.000. Cod. 942/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Corso Italia luminoso alloggio ottime condizioni ascensore. Attualmente uso ufficio facilmente trasformabile in appartamento. Monovano con bagno euro 185.000 + iva. Cod. 909/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale commerciale di c.a 60 mq al piano terra con vetrina servizio e ripostiglio. Cod. 949/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone cucina sei stanze archivio servizi. Cod. 359/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali ad uso archivio. Cod. 630/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GRADO CITTÀ Giardino appartamento mq 49 da ristrutturare con terrazzo abitabile e grande box vista sulla laguna. Geom. Gerzel 040310990.

IN Trieste vendesi terreno edificabile con progetto approvato zona B.O. «residenziale del centro urbano di pregio ambientale» prevista la costruzione di 8 appartamenti con annessi boxes tel. 040369760 cell. 335305343. (FIL1)

LIGNANO villa accostata disposta su due piani con giardino a prato inglese e piscina di 50 mq. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

MONTEDORO in bifamiliare soggiorno due stanze stanzino cucina bagno servizio terrazzo cantina giardino box magazzino esterno. Euro 215.000. Brainich Immobiliare 040765646. (A00)

MUGGIA nel verde vicinanze centro soggiorno stanze cucina bagno poggiolo posto auto/moto condominiale. Euro 145.000. Brainich Immobiliare 040765646. (A00)

OPICINA centro vendesi in palazzina quadrifamiliare in classe A splendido appartamento primingresso con giardino di proprietà esclusiva di 350 mq due posti macchina cantina euro 260.000 Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

PIAZZA Carlo Alberto vendesi appartamento signorile di 145 mq ampio salone cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo 30 mq cantina posto macchina euro 290.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

PIAZZA Hortis: ultimo piano stabile signorile d'epoca, grande metratura, buone condizioni. Impianti a norma, vano scale molto elegante con ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

RABINO 040368566 Aurisina Santa Croce porzione di villa bifamiliare due livelli totali 110 mq accesso auto giardini ottime condizioni generali. Euro 298.000. Rif. 1510.

RABINO 040368566 Carpineto tranquillo e soleggiato secondo piano ascensore soggiorno cucina camera matrimoniale bagno. Euro 99.000. Rif. 2510.

RABINO 040368566 Faro della Vittoria adiacenze totale vista golfo meraviglioso attico tre posti macchina enorme terrazza ampia metratura oasi di pace. Euro 690.000. Rif. 1810.

RABINO 040368566 piazza Puecher adiacenze splendido ultimo piano bilivello soggiorno cucina a vista camera matrimoniale due singole due bagni ripostigli terrazzi box macchina. Euro 280.000. Rif. 2410.

RABINO 040368566 Rive vista mare settimo piano ascensore ingresso soggiorno due camere matrimoniali cucina due poggioli servizi separati prezzo interessante. Rif. 1910.

RABINO 040368566 Roiano primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio poggiolo ottime rifiniture interne. Euro 135.000. Rif. 2210. (A00)

RABINO 040368566 San Vito vista su parco ottima esposizione 115 mq più verande quarto piano ascensore in stabile signorile posto macchina condominiale. Euro 267.000. Rif. 2110.

RABINO 040368566 Strada per Chiampore villa bifamiliare vista mare completa ottima posizione strepitosi giardini posti macchina garage da vedere. Euro 980.000. Rif. 1610.

RABINO 040368566 Visogliano costruzione del 2000 porzione di villa bifamiliare accesso indipendente 230 mq interni più giardino di 1000 mq accesso auto con cancello automatico ulteriori posti macchina. Euro 450.000. Rif. 1410.

ROSSETTI stabile epoca ascensore piano alto soggiorno due stanze stanzino cucina servizi separati cantina termoautonomo. Euro 145.000. Brainich Immobiliare 040765646.

Continua in 26.a pagina

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

OGGI AL RICREATORIO PITTERI

Un "Wesak" collettivo

Oggi, alle 21, nella palestra-teatro del ricreatorio Pitteri di via San Marco n. 5 (ingresso da via Vespucci) si celebrerà il **Wesak in forma collettiva**.

È il quindicesimo anno che Trieste si apre a questa iniziativa, che negli anni ha raccolto, via via, un numero crescente di partecipanti, l'anno scorso alcune centinaia.

Ispirato al Vesak della tradizione buddista, che festeggia la nascita, illuminazione e dipartita del Buddha e viene celebrato dai buddisti quest'anno il 28 maggio, il Wesak dell'Era dell'Acquario è stato divulgato nel secolo scorso dagli insegnamenti teosofici di Alice Bailey come un momento di contatto privilegiato con lo spirito di Cristo, Buddha e con tutti i maestri di Saggezza che una volta all'anno (nei sette giorni a cavallo del plenilunio del segno del Toro) si avvicina particolarmente al piano di esistenza dell'umanità, dispensando energia di amore e di pace a tutti coloro che vi prendono parte.

Uno dei Wesak tenutisi a Trieste

Tutti i partecipanti sono invitati a portare in dono dei fiori (l'iris è il fiore simbolo del Wesak), che verranno messi al centro della sala durante la meditazione e poi ridistribuiti. È consigliato un abbigliamento comodo, colori chiari e un cuscino, coperta o tappetino per stare seduti a terra.

La meditazione sarà condotta da Alessandro Severi, coordinatore del Wesak in Italia e iniziatore della cerimonia del Wesak nazionale di Assisi .

Prima e dopo la meditazione verranno eseguiti alcuni canti spirituali con "Vanna & Alberto". Info: www.wesak-italia.it

Giovanna de' Manzano

MATTINO

● AMICI DEL CUORE
L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in via delle Torri da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● PANTA RHEI
Oggi alle 18 nella sede dell'associazione Panta rhei in via del Monte 2 è in programma la presentazione del viaggio organizzato per il prossimo luglio «Stati Uniti dell'Ovest; spazi senza confini». Per ulteriori informazioni tel. 040-632420, cell. 335-6654597.

● LIBRERIA LOVAT
Oggi, alle 17, nello spazio «Cartastraccia», due autori per ragazzi – Alfredo Stoppa e Maura Picinich – raccontano i loro libri «Grande o piccolo?» e «Nolpo».

● ISTITUTO MAX FABIANI
Oggi, dalle 14.30, all'istituto Max Fabiani in via Monte San Gabriele, giornata di studio sugli standard internazionali di valutazione immobiliare (partecipazione gratuita previa iscrizione sul sito di E-Valuations). Interverranno esperti e seguirà tavola rotonda.

● CENTRO VERITAS
Oggi, alle 18.30, conferenza con Carlo Molari su: «Liberi per che cosa?» al centro culturale Veritas di via Monte Cengio 2/1.

● PRO SENECTUTE
Alle 16.30 presso il centro diurno «Com.te Mario Crepaz» si terrà il consueto incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

● CIRCOLO DELLA STAMPA
Oggi alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13) Nerio Benelli, membro del comitato permanente «Trieste-Parigi», parlerà col supporto di immagini su «Le grandi interpreti della canzone francese».

● DOLCE E DARWIN
Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) a cura del circolo Amici del dialetto triestino, il prof. Sergio Dolce terrà una conversazione su «Charles Darwin e gli ominidi». Ingresso libero.

VENERDÍ AL TEATRO BOBBIO LO SPETTACOLO DI DANZA SPORTIVA

Nordio e Fabiani in "Firexxxspression"

Ha coinvolto una cinquantina di ragazzi tra i 15 e i 19 anni degli istituti d'arte Nordio e per geometri Max Fabiani il progetto "Danza sportiva a scuola", che riunisce sport, espressione artistica, socializzazione e l'imparare divertendosi. La manifestazione, organizzata dal "Club Diamante Fvg" con il sostegno dell'assessorato alle Politiche Educative della Provincia di Trieste e la collaborazione del Teatro Stabile La Contrada, vedrà il suo culmine **venerdì sera alle 20.30 al Teatro Bobbio** con la messa in scena, a ingresso gratuito, dello spettacolo **"Firexxxpression III. Musica ed energia"**.

Gli studenti saranno sul palcoscenico assieme ai ballerini professionisti Stefano Vidoni e Giulia Settomini, che sono stati anche i loro insegnanti, interpretando coreografie sui brani tratti dai musical "Chicago", "Grease", "Hairspray", "Mamma mia" e "Nine". I costumi sono di Saverio Caliò e della Daco srl.

"Firexxxpression" 2009, protagonisti Nordio e Carducci

Nel presentare l'iniziativa l'assessore provinciale Adele Pino ha sottolineato come la manifestazione, giunta alla terza edizione, di anno in anno si arricchisca di nuovi spunti, con il fine di favorire, all'interno della scuola, occasioni di crescita, aggregazione, sano confronto e dialogo spontaneo.

«La scelta di brani tratti da musical famosi e noti ai ragazzi - ha notato Fulvio Settomini, direttore del Club Diamante - è stata sicuramente ancora più accattivante per loro nell'avvicinarsi a questa pratica competitiva, dal 2007 tra le discipline olimpiche».

L'insegnante Marco Drabeni, in rappresentanza del "Max Fabiani", ha sottolineato il grande coinvolgimento di allievi maschi, che già dalla prima lezione hanno perso l'imbarazzo iniziale lasciandosi prendere dall'entusiasmo. Livia Amabilino, presidente de La Contrada, ha poi notato come la partecipazione a uno spettacolo possa rappresentare, per gli studenti, un'opportunità anche di sentir crescere la fiducia in se stessi e Maurizio Zacchigna, coordinatore di "Firexxxpression III", ha puntato l'attenzione sull'importanza di offrire ai ragazzi occasioni per sperimentare in prima persona, in un'epoca che, tra internet e televisione, è spesso caratterizzata dalla passività dell'immagine.

Annalisa Perini

● CENTRO HELIOPOLIS
Il Centro Heliopolis promuove un convegno all'Associazione Italo-americana, via Roma 15, II piano, dalle 16.30 alle 19.30 sul seguente tema: «La chiave della salute è nella mente». Relatori: Tiziana Brecevic, Gianpaolo Dabbeni, Gabriella Dal Mas, Barbara Galmo, Biagio Mannino, Antonio Luigi Palmisano, Desirée Pangerc, Tomaso Invernizzi, Maria Ilerceg, Simona Balzan.

● LIBRERIA MINERVA
Oggi alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva di via San Nicolò 20, verrà presentato «Il profumo di Giulia» di Marco Stolfa, edito dalle edizioni Antony. L'autore sarà introdotto da Gino D'Eliso e Dušan Jelinčić.

● ADEI WIZO
Alle 16.30, nella sede di piazza Benco 4, la professoressa Giorgia Greco intratterrà sul tema: «Itinerari di confronto fra cinema e letteratura d'Israele».

● COMUNITÀ ISTRIANE
Oggi alle 17 l'Associazione delle Comunità Istriane e «Isola nostra» invitano alla presentazione del Dvd «Isola d'Istria terra già italiana - Terra di campioni... là dove lo sport era ancora una genuina passione» di Walter Pohlen. All'Associazione delle Comunità Istriane in via Belpoggio 29/1.

● DONNE A CONFRONTO
Oggi alle 18 alla libreria Lovat in viale XX Settembre 20 (Oviesse, III piano) si terrà l'incontro «Storie di donne a confronto» con riflessioni di Carla Guidoni sui racconti di Vilma Pauletti Zappador in «Vite spezzate» e Lori Gambassini in «Essenza di donna» e commenti dello psicologo Filippo Nicolini. L'ingresso è libero.

● CIRCOLO GENERALI
Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) per il ciclo «Prolusione all'opera» si terrà la prolusione all'opera «Madama Butterfly»; relatore Pierpaolo Zurlo.

SERA

● ROTARY MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono alle 20 all'hotel Lido. Interverrà mons. Ettore Malnati sul tema: «L'enciclica Caritas per l'economia di oggi».

● LIONS SAN GIUSTO
Oggi alle 20 da Suban si svolgerà la conviviale del Lions Club Trieste S. Giusto. Ospiti i docenti che hanno partecipato alle lezioni per la presentazione del service «Progetto Martina» per informare gli studenti delle superiori sulla lotta contro i tumori.

● ARTE INTUITIVA
Il Movimento Arte Intuitiva invita a partecipare alla consueta serata culturale. Ospite la poetessa Franca Olivo Fusco nella sede di via Carli 10 alle 21. Informazioni 347-7877215.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito orecchino d'oro in data 22 aprile zona via Tigor - via Montfort. In caso di ritrovamento si prega di contattare il 328-3811163. Ricompensa.

■ In data 20 aprile ho smarrito a Trieste, presumibilmente sulla via Commerciale, un braccialetto Tiffany. Prego l'onesto rinvenitore di chiamarmi al 348-7632545. Generosa ricompensa.

■ Il giorno 24 aprile alla Stazione Marittima di Trieste è stata smarrita una borsa contenente foto ricordo anni '63-'64, molto importanti. Onesto rinvenitore, prego contattare 338-2541410.

VARIE

ATTIVITÀ DELLE ACLI

■ Sono aperte le iscrizioni al soggiorno termale nella località di Boario dal 13 al 27 giugno. Il soggiorno estivo si svolge a Manerba (lago di Garda) dal 29 agosto al 12 settembre. Proseguono i tornei di «Scala 40» una volta al mese e le passeggiate sul Carso con la guida.

FAMIGLIA MONTONESE

■ L'associazione Famiglia montonese informa i propri associati e amici che sono aperte le iscrizioni per il viaggio a Torino per l'esposizione della Sacra Sindone e alla Costa Azzurra. Info: signora Peri, tel. 040-946177 o 349-1758447.

CORSO FOTOGRAFICO

■ Sono aperte le iscrizioni al «4° Corso intensivo di Photoshop per fotografi» tenuto dal prof. Angelo Friolo, docente di fotografia al Collegio del Mondo Unito di Duino, proposto dalla sezione Foto del Circolo Fincantieri Wärtsilä. Per info: cfwfoto@libero.it oppure 329-2185075.

ASSOCIAZIONE FINANZIERI

■ L'Associazione nazionale Finanzieri d'Italia comunica che dal 4 al 13 giugno organizza un «Tour Costa Brava» Spagna. Info: 040-362809, cell. 338-1256701 o ufficio dalle 9 alle 11, in via XXIV Maggio 4 (Casa del combattente) tutti i giorni tranne il martedì 17-19.

CORSO DI DIZIONE

■ Corso di dizione a Trieste a partire dall'11 maggio allo Studio Openspace, via delle Campanelle 142/A, docente: Elke Burul. Info: tel. 393-9055943.

ASSOCIAZIONE DISCANTO

■ L'associazione di volontariato «Discanto» offre un servizio gratuito di piccola sartoria, pedicure e manicure al Centro Diurno per famiglie, in via Giacinto Gallina 1. Il servizio di piccola sartoria e rammendo è disponibile il lunedì 15.30-17.30, mentre quello di pedicure e manicure è aperto il martedì e giovedì 10-12. Informazioni tel. 040-765889.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Claudio per il compleanno (28/4) da Arianna, Loris e Roberta 50 pro Agmen Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria dei genitori Maria (28/4/1985) ed Emilio Stocca (30/4/1945) dalla figlia Luciana 50 pro Astad.
- In memoria di mamma e papà da Rita e Luciano 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Dario Nappi per il compleanno (28/4) dalla moglie 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Astad.
- In memoria di Maria Saffaro (9/4) e di Rosetta Saffaro (28/4) da Bruna Saffaro e da Silvio 20 pro Ass. amici del cuore, 15 pro Centro tumori Lovenati, 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elena Moroni in Decarli da Daniela e Mario De Carli 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ados.
- In memoria di Teodoro Pecar dai docenti del liceo Petrarca 135 pro Itis.
- In memoria di Giuseppe Prosen da Dario Bloker 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Leda Pussi Fonda dai cugini Nino e Teddy 50 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Lucy e Vida Renzi da Renzo e Liliana 50 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Vincenzo Rubessa dalle famiglie Prelaz, Biasol, Antonucci, Tizianel, Morgan, Cazzador, Colussi, Savicevic 115 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Lidia Saletnik dai condomini di via Vercelli 2 100 pro Airc.
- In memoria di Francesco Sciacca da Silvio e Dina Budin 50 pro Fondazione Andrea Bottali.
- In memoria di Maria Grazia Simoni (Iaia) da Bruna 50 pro Associazione donatori di sangue.
- In memoria di Nicola Stera dai docenti del liceo Petrarca 150 pro Emergency.
- In memoria di Margherita Torazza-Opezzo dai condomini via d'Alviano 43: Zanni, Galuppo, Vecchiet, Becci, Tesolato, Colonni, Mateska, Galvi, Scherillo 90 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marinella Trento da Davide Ujcic 100 pro Agmen.
- In memoria di Alex Trost da Elvio e Giuliana 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Milena Versich Genzo da Evelina, Tiziana e famiglia e Vittorio 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Papa Giovanni Paolo II da N.N. 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 200 pro Unicef, 200 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia bambini).
- In memoria di Mari Becherin dalle amiche 80 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Fulvio Borgognoni da Bice Crivellari 30 pro Polo cardiologico (dott. Sinagra).
- In memoria di Antonio, Attilio, Mario Boschin, Franco Delolio da Andreina Boschin 20 pro frati Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Mario Bortolato da Elda e Claudio Zaratin 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ariella Degan in Escher da Loredana e Grazia Batti 20 pro Agmen.

CAI. TRENTA OTTOBRE E ALPINA

Istria, da Visinada a Visignano Ai tre confini del Monte Forno

Stele di pace trilingue sul Monte Forno

Il Gruppo Escursionistico dell'Associazione **XXX Ottobre** organizza per domenica un'escursione **nell'Istria centrale da Visinada a Visignano** con visita alle due località e alla grotta Baredine. Le due cittadine sono di impianto veneto con chiese e tipiche costruzioni che ne ricordano il prestigioso passato con l'onnipresente leone marciano. La visita avverrà con l'accompagnamento di personalità locali che ne evidenzieranno i punti più significativi. L'itinerario invece si svilupperà seguendo il tracciato della ferrovia parenzana dimessa già nel 1936 ed ora in molti tratti divenuta pista ciclabile. Molto spesso sarà necessario seguire il tracciato per tratturi e strade sterrate data la sua inagibilità ma sempre immersi nella bellezza dell'ondulato e suggestivo paesaggio istriano. Si toccheranno i paesetti di Kaštelir, Labinci, Markovac e le loro varie stazioni e si visiteranno le chiesette che si presentano lungo il percorso. Chiuderà l'escursione il trasferimento alla grotta Baredine per l'eventuale visita.Partenza alle 7. Capogita: Sergio Ollivier. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società **Alpina delle Giulie** propone per la prossima domenica una escursione sul **Monte Forno** (1508 m) partendo dal valico di Fusine/Ratece (850 m) passando per il Dreiländer Hütte (1469 m) e scendendo per il versante sloveno. Monte Forno, Dreiländerecke, Pec: nomi diversi per individuare questa cima che si trova nell'angolo nord-orientale della nostra regione e dove si incontrano i confini di Italia, Slovenia e Austria. Si configura nelle Caravanche, naturale prosecuzione morfologica delle Alpi Carniche

È una area di folte abetaie e habitat ideale di una variegata fauna (cervi, caprioli, volpi, falchi, galli cedroni e anche orsi). Il panorama che l'ampia vetta offre è unico: spazia verso la valle della Sava (Ratece) con le Alpi Giulie slovene e italiane (monti Tricorno e Mangart, la valle del Gail fino alle cime dolomitiche, gli Alti Tauri, i Nocke e i laghi carinziani Faak, Ossiach e Wörth. Coordina Giuseppe Marsi. Partenza con pullman alle 7. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

Università della Terza Età «Danilo Dorbina»

via Lazzaretto Vecchio 10

Sala computer, 9.30-11.30: Word; sala computer 15.30-17.30: Power Point; aula A, 10: pianoforte - conclusione corso; aula B, 9.30-11.20: lingua tedesca: livello 4 (tedesco intermedio avanzato - B2); aula C, 9-11: laboratorio delle creatività (II livello); aula 16, 9-11: fai da te (sospeso); aula Professori, 9-11: uncinetto; aula D, 9-11; disegno a matita (I corso); aula A, 15.30-16.20: invito alla chimica (inizio corso); aula A, 16.30-17.20: squarci di storia tergestina attraverso architetture e aneddoti (II anno); aula A, 17.30-18.20: psicanalisi della società contemporanea; aula B, 15.30-17.20: lingua inglese (livello 3 - inglese intermedio - B1); aula B, 17.30-19; il mercato elettrico italiano alle soglie del 2010; aula C, 15.30-17.20: recitazione dialettale; aula D, 15.30-18; canto corale; aula Razore, 15.30-16.20: il carso triestino ed i suoi ambienti (conclusione corso); aula Razore, 16.30-17.20: corso di fotografia; aula Razore, 17.30-18.30: la sessualità: l'importanza della scoperta di sè e dell'altro (inizio corso); Circolo Ufficiali, 17.45-19.45; corso di Bridge.

SEZIONE DI MUGGIA
Sala Millo, 8.30-10.10; lingua inglese (livello 3 intermedio - B1); Sala Millo, 10.20-12, lingua inglese (livello 5 conversazione - C1); Sala UNI3, 9-12, ricamo.

Università della Libertà

largo Barriera Vecchia, 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese, 1. Ore 15-17: duemila e più idee (gruppo A); 15.30-17: lingua e cultura Slovena Avanzata «A»; 15.30-17: lingua e cultura inglese I «A»; 15.30-17: lingua e cultura tedesca; 16-17: Paesi, popoli ed espressioni artistiche; 16-17: come si guarda un quadro (gruppo A) (ultima lezione); 17-18.30: Storia del cinema dalle origini agli anni quaranta; 17.15-18.15: Come si guarda un quadro (gruppo B) (ultima lezione); 17.15-18.45: lingua e cultura Slovena Avanzata «B»; 18-19: Islam (ultima lezione).
Ore 15.30-18.30 uscita didattica dei corsi: «Pittura e disegno» e «Disegno, pittura e tecniche del fumetto». Ritrovo sopra la stazione ferroviaria di Miramare, via Plinio angolo Scala per Contovello.
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese, 3. Ore 15.30-18.30: tombolo; 16-17: poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi (Ada Negri); 16-18: Corso di Bridge.
Università delle Libertà - Largo Barriera n. 15, IV piano: ore 16-18 P.I. F. Isernia: Computer.

AUGURI

VITO Tanti auguri per i 70 anni dal piccolo Angelo, dalla moglie Laura, figli, nuore, parenti e amici

ROBY Macinando km sei arrivato ai 50 anni. Vai avanti così... a tutta birra! Auguri da Vicky, Fabio, Stefano, parenti e amici

MAURIZIO "Ugo" una volta sul "cinquantin", oggi festeggia i 50! Auguri da Matteo, Franci, Simone, Lucia, Piero, Massimo, Jessica

GABRY Settant'anni portati splendidamente! Auguri da figli, nipoti e parenti. Buon compleanno

CATERINA E OLIVIERO Settantacinque anni di matrimonio, uno splendido traguardo da record!!! Sono amorevolmente festeggiati dai figli, dalla nuora, dal genero, nipoti, pronipoti e da tutti i parenti. Buon anniversario!

Speciale UFFICIO
STAMPANTI * TONER * MULTIFUNZIONE DIGITALE * ERGONOMIA

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Bonus fiscali per toner e cartucce per stampanti

La "detassazione sugli investimenti in macchinari" riguarda il 50% degli investimenti effettuati dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2010 in macchinari e apparecchiature nuovi. Inclusi nella lista, oltre a computer e stampanti, anche i toner e le cartucce. La circolare del 27 ottobre 2009 specifica che la detassazione sugli investimenti con acquisto di nuovi macchinari o nuove apparecchiature - quelli inclusi nella Tabella ATECO 2007, divisione 28 - opera indipendentemente dal risultato di esercizio ottenuto.
Quindi lo sgravio sarà possibile anche se il bilancio annuale indicherà una perdita: una buona notizia soprattutto per le nuove attività imprenditoriali che devono ancora raggiungere il punto di pareggio!
L'importo detraibile è pari al 50% del valore dell'investimento.
La circolare specifica poi la territorialità dell'accesso agli sgravi: l'agevolazione si applica a tutti i soggetti residenti nel territorio italiano, indipendentemente dalla loro natura giuridica e dal settore produttivo di appartenenza. La detassazione prende in considerazione gli investimenti successivi al 1° luglio 2009, che corrisponde alla data di entrata in vigore del Decreto Legge ecompresi entro il 30 giugno 2010.
La detassazione potrà essere inclusa nel modello Unico 2011, che si riferisce ai redditi conseguiti nell'anno di bilancio 2010. Per calcolare esattamente il costo dell'investimento, vanno inclusi anche gli oneri accessori di diretta imputazione, come le spese di trasporto e di installazione.
Possono essere conteggiati anche gli interessi maturati sul costo dei beni strumentali alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 110, comma 1, del Tuir.
Una volta calcolata la cifra, la metà della stessa sarà oggetto della detassazione. Esempio: Acquisto toner e cartucce per il mio ufficio tra luglio 2009 e giugno 2010 per una cifra di 1.000 euro; la deduzione dell'imponibile verrà calcolata sulla metà della cifra, cioè 500 euro.

Il decreto è diventato legge: ora è possibile ottenere sgravi fiscali per l'acquisto di consumabili

Multifunzione digitale Sharp: uno strumento di condivisione all'interno dell'azienda

La maggior parte degli uffici sfrutta funzionalità suddivise su più dispositivi per la gestione del flusso e produzione documentale. L'ottimizzazione della gestione del flusso di stampa e copia digitale rappresenta un punto vitale per qualsiasi ambiente che voglia trarre i massimi vantaggi dai dispositivi preposti e di conseguenza una maggiore produttività dell'ufficio.
Per offrire questi vantaggi, sono stati sviluppati e realizzati una serie di strumenti in grado di ottimizzare la scansione, l'elaborazione, l'archiviazione, il recupero e la gestione dei documenti all'interno di una rete, mantenendo elevate le prestazioni senza sacrificarne la qualità e riducendo notevolmente il consumo energetico ed i relativi costi di gestione.
I nuovi multifunzione digitali di Sharp, consentono una razionalizzazione economica e funzionale all'interno portando la produzione documentale al centro dell'attività degli uffici di piccole e medie dimensioni e per aiutare gli IT Manager a consolidare la gestione delle diverse stampanti presenti in azienda, Ottimizzando il rapporto costi/benefici.
Estrema semplicità di utilizzo per tutte le funzioni, ampio display a colori con grafica intuitiva, rispetto di tutte le normative a tutela ambientale e consumi ridotti danno a questi prodotti una posizione di assoluta leadership.
Completezza di gamma, di opzioni hardware e software garantiscono la soddisfazione di tutte le esigenze di produttività e comunicazione degli uffici moderni. Tecnologia applicata, stessa tipologia di prodotto e interlocutore unico portano la gestione ed i relativi costi dei documenti nell'ufficio ad un risparmio considerevole facilmente verificabile.

Superb Rt: la nuova penna a scatto

Pentel presenta Superb Rt, la nuova sfera a scatto con punta da 0,7mm. Evoluzione della più nota Superb a cappuccio, Superb RT viene presentata nelle versioni nero, rosso e blu. Gli inserti colorati richiamano i colori di scrittura. Il pulsante a scatto e la grip in gomma antiscivolo rendono la penna comoda, versatile, adatta ad ogni tipo di scrittura, sempre pronta ad essere impugnata per ogni tipo di appunto.
Grazie al buon bilanciamento dei pesi la nuova nata in casa Pentel non affatica la mano, anche durante un uso intensivo e prolungato.
Ideale quindi per l'utilizzo giornaliero in ufficio, a scuola e nel tempo libero!

Nuovi Processori Intel Core sui Pc portatili Asus

Intel ha presentato la nuova famiglia di processori Core più intelligenti e veloci che offrono automaticamente prestazioni aggiuntive quando è necessario.
Con 3 livelli di prestazioni è facile trovare quello più adatto alla proprie esigenze.
Il processore Intel Core i3 rappresenta il punto di partenza ideale per un'esperienza veloce e reattiva con il PC; include la tecnologia iperthreading che consente di gestire ad ogni core del processore 2 attività contemporaneamente. Troppe applicazioni aperte non rallenteranno più il PC.
Il notebook ASUS X52F, è basato sul Intel Core I3-350M con frequenza 2,26 GHz e 3MB di cache L2. Dispone di 4 GB di Ram DDR3. L'archiviazione dati è consentita da un hard disk serial ATA da 500 GB associato ad un masterizzatore DVD supermulti DL/RAM. La sezione grafica è composta da un display Glare HD da 15,6" con risoluzione di 1366 x 768 pixel retroilluminato a LED pilotato da una scheda video Intel GMA X4500. La sezione audio è gestita da un'interfaccia High Definition Audio con altoparlanti integrati. Presenti un lettore di memory card e una webcam da 0,3 Mpixel. La connessione verso le periferiche esterne è garantita da 3 porte USB 2.0, 1 porta VGA e 1 porta HDMI. La connettività è assicurata dalle interfacce LAN 10/100/1000 Mbps e WLAN 802.11 b/g/n. Fornito con sistema operativo Microsoft Windows 7 Home Premium.

ERGONOMIA

Il vocabolo ergonomia deriva da due termini greci: lavoro (ergon) e legge o norma (nomos). E' una scienza interdisciplinare dove convergono conoscenze di tipo tecnico-progettuale (fisica, ingegneria, architettura) e di tipo medico-biologico (fisiologia, antropometria, medicina del lavoro). I fattori che determinano il comfort ergonomico vanno dal lay out, dimensioni del posto di lavoro, rumore, illuminazione a problemi psicologici che derivano dal lavoro e dall'ambiente.

Home office: un nuovo modo di concepire l'ufficio

Semplice, pratica e funzionale: è la nuova linea Domitalia per l'ufficio. Gel-D fa parte di una collezione di sedie caratterizzata da funzionalità, comodità e design contemporaneo. Con comoda alzata a gas per regolare l'altezza alla scrivania e ruote gommate che non rovinano i pavimenti. Si chiama Taboo, la poltrona elegante e comoda con alzata sedile a gas e pratiche ruote. Base in alluminio satinato, schienale e sedile rivestiti in pelle rigenerata, si adatta davvero a tutte le ambientazioni e a tutti gli stili. Comoda, avvolgente e scattante è Soft-D con linee semplici e morbide.

nuova triesteufficio
Spirit of Wonder Pentel
forniture ufficio
forniture scolastiche
arredo ufficio
Rapidi e Convenienti
via pigafetta 1 - trieste
info@triesteufficio.it
tel. 040 81 22 28
fax 040 833 10 70

COMPUTER DISCOUNT
via Lazzaretto Vecchio 18 - 34123 - Trieste
tel. 040 30 88 79 - mail: info@printersrl.com
vendita di computer e accessori
assistenza a 360° per privati e aziende anche a domicilio
Notebook ASUS con Intel I3
€ 599,00
con mini mouse colorato Kraun in omaggio
da noi potete usare il buono sconto della Regione
per l'iniziativa "un computer utile per il cittadino"

PRINT RELOAD
CARTUCCE E TONER compatibili di tutte le marche
Lavorazione e produzione propria
Garanzia di qualità e durata
Ritiro e consegna gratuita in tutta la città!
Richiedi il tuo preventivo senza impegno allo 040.942088 o info@printreload.com
Print Reload - Via del Ghirlandaio, 22/2 - 34138 Trieste (TS)

AGORA' AGORA'
C.SO ITALIA 24 - TS TEL. 040 4701903 - CELL. 346 1636097
STAMPIAMO LE MAGLIE PER LA VOSTRA MATURA
RILEGHIAMO E STAMPIAMO LE VOSTRE TESI IN GIORNATA
NEGOZIO SU 3 PIANI
AMPIA CARTOLERIA
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA MACCHINE PER UFFICIO
VENDITA PRODOTTI DI CONSUMO
CONSEGNA MATERIALE PRESSO UFFICI
NUOVI ARRIVI SCUOLA ZAINI - DIARI - QUADERNI ECC.
TUTTO PER L'UFFICIO E LA SCUOLA

iscopy.it
Non solo copy.
Rivenditore autorizzato SHARP

NISSAN NV200 LA NUOVA DIMENSIONE DEL LAVORO
NUOVO NISSAN NV200
TUTTO LO SPAZIO CHE DESIDERI IN SOLI 4,4 METRI.
• Volume di carico 4.2 m³
• Lunghezza totale 4.4 m
• Portata utile 751 kg
• Lunghezza vano di carico 2.04 m
• Retrocamera a colori
• Motori 1.5 dCi da 86 CV e 1.6 benzina da 110 CV
• Consumi tra i più bassi della categoria
• 3 anni o 100.000 Km di garanzia
FLESSIBILITÀ ED EFFICIENZA PER IL TUO LAVORO
TUO DA €149 AL MESE
SHIFT_the way you move
VALORI MASSIMI: CONSUMO COMBINATO 7,5 L/100KM. EMISSIONI CO_2: 177 G/KM.
PROGETTO 3000 SRL
VIA CAVALIERI DI MALTA 6 - 34015 MUGGIA (TS) - TEL. 040 9234676
VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) - TEL. 0481 413030
VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - TEL. 0431 33647
VIA TERZA ARMATA, 95 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 522211

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

DOPO LE ACCUSE AGLI OPERATORI DI EMERGENCY

«L'Afghanistan si è preso il nostro ospedale»

Piccolo riassunto degli avvenimenti e la mia opinione su quanto accaduto agli operatori di Emergency Ong Afghanistan: ospedale dono degli italiani, fa gola. Voglio qui ricordare che: Karzai ha trascorso il suo esilio in Italia; alcuni anni fa degli operatori italiani ospedalieri Emergency erano stati rapiti – ucciso l'autista locale –, e poi rilasciati (certamente verso riscatto); un paio d'anni fa c'è stata un'imboscata mortale a una giornalista italiana e alle persone che l'accompagnavano; non dimentichiamo le vittime tra i soldati italiani dislocati in Afghanistan. Ora gli afgani intendono «incamerarsi» il moderno e attrezzato ospedale, costruito con le donazioni di noi cittadini italiani, inscenando la farsa del complotto – ma che, siamo stupidi? – e sequestrando sempre personale italiano ospedaliero, sempre di Emergency.
Sospetto che il «rilascio» abbia avuto una contropartita – oltre alla consegna dell'ospedale: è noto in oriente che «l'Italia paga bene».
Via dall'Afghanistan e chiudiamo il rubinetto degli aiuti da parte dell'Italia (del nostro 8 per mille?) e le donazioni. Se possiamo cerchiamo, se «loro» lo permettono, di recuperare tutte le attrezzature ospedaliere nostre: e così si arrangino da soli. Si consideri pure che il nostro personale in quel Paese è in pericolo.

Angelina Cerma

PROGETTI

Parco del Mare

Parco del Mare: il maxi acquario alla genovese, ne vale la pena? Serve una struttura che costa realizzare e ancor più costa gestire? Questo solo nella previsione di un ritorno economico messo in moto dal richiamo in città di un turismo che ora si ferma a Miramare?
Vogliamo mettere in campo un'eccellenza di questo territorio? Abbiamo altro, qualcosa di prestigioso da mostrare al mondo: la cultura del mare che ci lega nella tradizione, ai coraggiosi armatori lussiniani e dalmati, ad una cantieristica che ha messo in mare navi da sogno e le più' belle barche del mondo. Abbiamo nel patrimonio quella "barca di Dio" di cui ci indicava le forme Carlo Sciarrelli.
Abbiamo un Museo del Mare, sacrificato e con magazzini pieni di importanti, a volte unici, reperti e modelli che meriterebbero d'essere esposti, ma lo spazio manca... Esistevano (spero esistano ancora) progetti di navi e di barche, modelli, carte nautiche e meteorologiche accatastati nelle soffitte del Nautico. Documenti storici di quando era ancora l'Accademia di Commercio e Nautica di asburgica impostazione.
Nel vento a volte sembra di sentire ancora quel profumo di canapa e catrame, di legni antichi e di pitture... che si levava dagli squeri di cui si e' oramai persa ogni memoria. Abbiamo la nostalgia dei maestri d'ascia, dei calafatai, dei cordaioli... tutti mestieri estinti.
Allora, piuttosto che rinchiudere in anguste vasche di cristallo splendidi animali nati per nuotare liberi nell'infinità dei mari, usiamo quegli spazi – il Magazzino Vini, l'ex Pescheria e quanto ancora possa essere proposto – per ospitare un Parco della marineria, con sale dove promuovere seminari, convegni e conferenze per parlare del mare e delle barche, coinvolgendo quelle realtà - ancora vive e produttive - che dai legni ricavano altre meravigliose barche e chi ne cura l'opera di restauro per restituirle al mare e al vento, magari anche dopo più di cent'anni dal varo, come "Sorella", "Javelin" o il "Bat" e come sara' per "Moya" che in testa d'albero, con elegante vezzosa nobiltà, porta una piastra in bronzo col nome ed una data: 1910!

Sergio Bisiani
direttore Ditenave

CONCORRENZA

Tabaccai in crisi

Giovedì 22 aprile, il presidente regionale della Confesercenti Fvg e il rappresentante dell'Assotabaccai Fvg, i rappresentanti dei depositi fiscali Tabacchi di Trieste, Gorizia e Udine, il rappresentante del Comitato Liberi Tabaccai di Gorizia, confluito da tempo nell'Assotabacchi e altri colleghi del settore, sono stati invitati, tramite il diretto interessamento della Lega Nord, dalla II commissione Economica della Regione per un'audizione sugli annosi problemi che riguardano la categoria con particolare riguardo alla concorrenza della vicina repubblica di Slovenia.
Più precisamente sono stati dettagliatamente esposti, alla Commissione consigliare, i numeri riguardanti l'enorme danno erariale causato dalla pesante evasione dei consumi dei tabacchi lavorati verso la Slovenia.
Il differenziale di prezzo tra noi e la vicina repubblica, nostra partner nella Cee, è rappresentato da una percentuale oscillante tra il 30 e il 40% a nostro sfavore.
Sono anni che i tabaccai, praticamente inascoltati, vanno urlando che le loro perdite del 10% (40 cents per pacchetto standard venduto) è un valore assolutamente irrisorio rispetto a quello di circa euro 2,30 (per pacchetto venduto) che la regione continua a perdere da quando operano in prossimità dei nostri confini nazionali i ben noti «duty free shop».
Questa perdita può essere prudentemente stimata, solo per quanto riguarda l'accisa, in non meno di 70 milioni di euro all'anno, se partiamo dal 2002, data di entrata della Slovenia nella U.E. La stima potrebbe tranquillamente raddoppiare se l'anno di partenza considerato è il 1992, data di entrata in funzione dei duty free shop.
I tabaccai del Friuli Venezia Giulia hanno chiesto con chiarezza e fermezza una presa di posizione «coraggiosa» sullo scottante tema «fumo», rammentando alla Commissione che le ingenti risorse perdute rappresentano un mancato concreto sostegno alla prevenzione, ricerca e cura delle malattie derivanti dal «fumo».
Dalla riunione i tabaccai portano a casa poco: una presa d'atto sui numeri forniti e delle proposte di soluzioni che possono apparire sufficienti alla contingenza economica delle singole tabaccherie presenti in regione (1000 punti vendita), ma che non hanno la consistenza e il coraggio necessario per risolvere il problema vero dell'emorragia di ricchezza posto dai tabaccai.

Giuseppe Giovarruscio
presidente della Confesercenti regionale Assotabaccai Trieste, Gorizia e Udine
Depositi fiscali di Trieste, Gorizia e Udine

MURO

Villa Necker

Con riferimento all'articolo del 21 aprile su villa Necker, desidero specificare che il cedimento del muro di cinta confinante con il viale della Terza Armata, non è avvenuto "un anno fa" come erroneamente indicato, bensì nel 2004.
Sono circa sei anni che gli abitanti del rione attendono il ripristino del muro e del marciapiede del viale con tanta, tantissima pazienza.
E non mi vengano a dire che i triestini non sono tolleranti...

Franco Musina

L'ALBUM

Bandablanda porta in scena "Giovanni Neverin" per l'Aias

Arte, giovani e diversamente abili assieme per una serata piacevole e culturale. "Gli amici di S. Giovanni" hanno organizzato uno spettacolo teatrale a favore dell'Associazione di volontariato Aias onlus di Trieste. Gli attori della compagnia "Bandablanda", giovanissimi tra i 7 e i 17 anni, e adulti, hanno dato vita ad un musical in dialetto triestino: "Giovanni Neverin" ha entusiasmato la platea che ha seguito con simpatia le disavventure di Giovanni e ha partecipato con allegria alle canzoni. Alla fine, dopo molti applausi, i protagonisti e i testimonial dell'Aias, Alessandro e Michele, si sono riuniti per una foto ricordo. L'Aias ringrazia sentitamente "Gli amici di San Giovanni", la compagnia Bandablanda e il parroco don Giuliano, che ha gentilmente ospitato lo spettacolo all'oratorio di San Luca

SPORT

Professionisti e basket

Fin da quando Aristotele incominciò ad insegnare ci si accorse che, per dare un insegnamento migliore, non poteva bastare un solo docente, ma si doveva ricorrere all'opera di diversi specialisti.
Oggigiorno, per addestrare i professionisti di cui la nostra società ha bisogno, si ricorre a strutture che sfruttano la capacità di esperti degli argomenti principali. Vengono così organizzati gli istituti superiori e gli atenei, ma ciò non avviene sempre ed alcune attività restano penalizzate.
Il basket di alto livello, da parecchio tempo, è diventato uno spettacolo molto apprezzato che esige protagonisti sempre meglio preparati. Sfortunatamente, in Italia, questa esigenza non è stata recepita e le conseguenze negative sono rilevanti.
Attualmente un adolescente desideroso di diventare un buon professionista avrebbe bisogno di acquisire e portare al massimo livello possibile: 1) velocità, scatto, resistenza allo sforzo, capacità di saltare in alto, reattività... 2) controllo di palla, palleggio, precisione e forza del passaggio e del tiro... 3) aggressività, combattività, memoria motoria, capacità di socializzazione...
È molto difficile, oggi, trovare qualcuno che sappia insegnare: 1) a correre senza sfiancarsi (in linea, su due linee...), a saltare con tempismo... 2) a mettere le mani sulla palla in maniera conseguente alla struttura fisica... 3) ad effettuare passaggi e tiri con tecnica compatibile con la forza del soggetto...
Quasi sempre, in qualsiasi genere di addestramento, problemi analoghi vengono risolti mettendo assieme un gruppo di specialisti ma, nel basket italiano, questo non avviene.
I tecnici del settore (denominati molto impropriamente allenatori) operano singolarmente, da soli, usufruendo al massimo della collaborazione di un paio di aiuti, dedicando tutto il loro impegno e la loro capacità a preparare gli schemi di attacco, gli espedienti tattici per mettere in crisi il gioco degli avversari di turno.
Dunque in Italia ci sono tantissimi strateghi pronti a guidare squadre di ogni livello seguendo l'esempio, ed i risultati, di coloro che, negli ultimi anni, hanno portato le rappresentative italiane agli ultimi posti del basket mondiale. I corsi allenatori sono pronti a prepararne sempre di nuovi.
Accade così che nessuno si dedica più al miglioramento della tecnica individuale dei giocatori; per i dirigenti, gli allievi, i genitori è più importante di tutto vincere le partite; la valutazione del valore di un tecnico non viene fatta sulla sua capacità di insegnare, ma sulla percentuale di vittorie.
Malauguratamente questo avviene anche per chi guida una squadra giovanile e le conseguenze sono evidenti.

Ferruccio Ghietti

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

Alla disciplina non servono prediche o prove di forza

La disciplina rappresenta una delle difficoltà più sentite dai genitori, è l'indicatore di un preciso passaggio di crescita del bambino: era un piccolo angioletto e ci troviamo di fronte un piccolo diavoletto sempre pronto a dire "no" e a "fare capricci". A partire dai 18/24 mesi d'età indica che il bambino è giunto alla consapevolezza del proprio io, scopre che può dire no, che può opporsi, ed esercita questa sua nuova abilità più che può.
Come far capire che la sua libertà ha dei limiti? Se noi adulti di oggi siamo stati abituati a ricevere qualche sculacciata come incentivo a comportarci bene, questa esperienza nei più giovani, fortunatamente, tende a scomparire (anche se alcuni genitori trovano necessario usare ancora questo sistema). Ricorrere alla sculacciata non solo è diseducativo, ma non sortisce alcun risultato.
Perché la disciplina non si impara con le "maniere forti"? Innanzi tutto perché le "maniere forti" generano risentimento: i bambini così non si sentono capiti e, appena possono, ci ripagano con la stessa moneta. Inoltre, il messaggio trasmesso con le sculacciate diventa che la violenza è necessaria per difendersi e che vince il più forte e non il più intelligente. Appena potrà il bambino, lontano dal controllo dell'adulto, si comporterà come vorrà. È provato che i premi sono incentivi molto più potenti delle punizioni e hanno molti meno effetti collaterali, per esempio non precludono il dialogo e il confronto. Il ruolo di 'maestri di disciplina' prevede la capacità di incarnare quegli stessi modelli di comportamento che vengono richiesti ai figli: questa è l'unica maniera per trasmettere i propri personali valori secondo modalità che li renderanno altrettanto importanti ai loro occhi. Alcune semplici indicazioni di base possono diventare preziosi attivatori di buona disciplina e buone relazioni: lodare il comportamento, non la persona: «E' bene che tu mantenga l'ordine!» è diverso da «Sei bravo perché sei ordinato!». Continuare a gratificarlo fino a che il comportamento acquisito richiede tale supporto. Evitare prove di forza con i bambini aiutandosi con oggetti neutrali: «quando arriva l'ora 'x' è ora di andare a dormire». Offrire ai bambini una presenza costante, che non significa stare con loro ogni minuto della giornata, ma prestare attenzione mentre giocano per aiutarli ad apprendere buone abitudini.
Evitare prediche: se un bambino ha sbagliato ricordarglielo di continuo genera solo risentimento e aumenta la probabilità che l'errore si ripresenti. Ricordare ai bambini che hanno sbagliato qualcosa li tiene ancorati a immagini di comportamento negativo, piuttosto, lavorare insieme per un miglioramento promuove maggiori effetti positivi. Le basi si cominciano a trasmettere dalla nascita (e anche prima!). Nel momento in cui rispondiamo ai bisogni del nostro bambino immediatamente, con cura e dedizione, cominciamo a costruire un rapporto solido, che infonde sicurezza: il bambino sa che tu ci sei e che fai di tutto per farlo star bene. Il bambino così si fida di te e accetta la tua guida perché tu sei in grado di fare il suo bene.

LA REPLICA

«Università sul web: i portali delle facoltà sono in via di aggiornamento»

Rispondo alla lettera apparsa sul Piccolo del 23 aprile scorso, nella quale vengono variamente mossi rilievi, che vanno dall'aggiornamento del sito web della facoltà di Lettere e Filosofia, all'organizzazione di alcuni servizi della stessa, fino al sistema delle tasse universitarie.
1) Sito web. L'ateneo ha dato avvio, sin dagli scorsi mesi, a un'opera d'integrale ristrutturazione e aggiornamento tecnologico del proprio portale web: tale ristrutturazione, completata e verificabile per ciò che riguarda la home page di ateneo, si sta estendendo ai portali delle strutture decentrate, quali facoltà e dipartimenti. Nell'ambito di tale processo, può accadere che singole pagine del web risultino inattuali: tanto può valere per ciò che concerne l'omessa pubblicazione delle date di singoli appelli, soprattutto se riconducibili a corsi di laurea disattivati da anni, come quello di Scienze e Tecniche dell'interculturalità.
2) Comunicazioni e-mail e servizi. Non è oggettivamente possibile rispondere a generiche contestazioni di scorrettezza nell'uso della posta elettronica, mosse alla «maggioranza» dei docenti o, analogamente, di asserita scortesia degli addetti al portierato di androna Campo Marzio, che sono più di uno. L'autore della lettera lamenta che non avrei mai risposto a «svariate segnalazioni», giuntemi a proposito di un asserito «assurdo obbligo di presentazione del modello Isee anche per chi non chiede assolutamente nessuno sgravio fiscale». Premesso che posso dimostrare - protocollo alla mano - di aver sempre risposto alle anzidette (poche) segnalazioni, quando giunte al mio ufficio, rammento che più volte sono intervenuto, sulle pagine di questo giornale, sul tema delle tasse universitarie (per esempio, cfr. Il Piccolo del 24 e del 28 agosto 2009). Quanto al preteso «obbligo» di presentare Isee, non si tratta affatto di un obbligo, ma al contrario di una facoltà. È a tutti noto, in particolare, che l'Isee (indicatore della situazione economica equivalente) è uno strumento, previsto dalla legge e adottato da tutti gli atenei, mediante il qualo lo studente, scegliendo liberamente di dichiarare la propria posizione di reddito e di patrimonio, pone l'amministrazione nella condizione di collocarlo nella fascia che gli spetta, tra quelle in cui si articola il sistema delle tasse studentesche. È questo un modello ispirato, palesemente, a principi di equità fiscale e, non per nulla, fortemente voluto dalle rappresentanze studentesche, a prescindere dallo schieramento politico di appartenenza. Principi, è bene notare, direttamente discendenti dal dettato della Carta costituzionale, che impone a tutti di concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva (art. 53).

Francesco Peroni
rettore dell'Università di Trieste

RICORDO

Cronache in diretta

Sono l'immeritevole fratello del, purtroppo defunto, Italo Orto. Nel ringraziare il nostro quotidiano (giovedì 22 aprile) del ricordo del medesimo, vorrei rammentare che Italo si distinse anche per le radiocronache dalle colonie popolate dai bambini esuli giuliano-dalmati, ospitati nelle località montane dell'Ampezzano.
Ricordo ancora che, anche nel giorno dell'ultimo dell'anno, le interviste e gli auguri in diretta non mancavano mai. Per lui la testimonianza in tempo reale era una missione. Non voglio tracciare paralleli, ma mi sembra che oggi le dirette, se scomode, in determinate date e situazioni, siano solo delegate allo spettacolo, confortato da scosciare di belle donne, come si dice... in carriera! Ti sia lieve la terra, fratello mio.

Ramiro Orto

TRAFFICO

Via Artemidoro

Da un mese la prima parte di via Romagna è chiusa per il crollo di un muro: per questo motivo il traffico lungo la via Artemidoro si è rarefatto ed è un sollievo per tutti i residenti che così riescono ad uscire di casa senza il pericolo di essere travolti dai mezzi che usano questa via come by-pass per evitare parte del centro città. La via Artemidoro è una strada priva di marciapiedi, lunga un centinaio di metri, con a metà una curva cieca. Normalmente il traffico è molto elevato e i mezzi che vi transitano spesso non proseguono con la cautela consigliata appunto per la incompleta visibilità e per la mancanza di protezioni pedonali. A suo tempo fu chiesto al Comune di porre in opera dei «rallentatori» ma ci fu risposto che a Trieste tali mezzi dissuasori della velocità possono creare difficoltà ai motomezzi. Meglio dunque che il pericolo lo corrano i pedoni. Speriamo che il crollo di via Romagna permanga a lungo.

Bruno Dreossi

LIBRO

Massini Trieste

Desidero esprimere il mio plauso per la perfetta organizzazione e per l'ottima presentazione del libro «Massini Trieste» cui ho avuto modo di assistere nel palazzo della Soprintendenza, a Palazzo Economo.
Il mio suggerimento è che simili appuntamenti non siano solo casi sporadici, ma diventino effettivamente appuntamenti fissi, in modo da poter aiutare la crescita culturale del territorio e per coinvolgere le nuove generazioni nella comprensione del presente e nello studio della storia passata.

Giuliana Seles

RINGRAZIAMENTO

Il comitato spontaneo della valle del Rio Martesin ha dovuto piegarsi davanti la sentenza del Tar regionale, che di fatto da il via alla cementazione di questo angolo meraviglioso di Roiano. Si è ricorsi come ultimo tentativo di contrasto alla cementazione al Tar. Grande aiuto ci è pervenuto dal consigliere comunale Alfredo Racovelli dei «Verdi per la Pace», che ha dimostrato una grande dote di sensibilità naturalistica ed umana. Questo è il segno che il «bene» esiste ancora, ma che esso abita in ogni sito in silenzio e umiltà. Grazie di cuore Alfredo.

Dario Ferluga

PROMEMORIA

L'audiobiografia di Freddy Mercury, firmata dallo scrittore e autore tv Tommaso Labranca, apre la nuova serie "Biorock" di audiolibri dedicati ai grandi del rock morti prematuramente, che sarà presentata il 15 maggio al Salone di Torino. Seguiranno da maggio in poi le audiobiografie di Jimi Hendrix, John Lennon e Michael Jackson.

È morto a Parigi lo scrittore e matematico Denis Guedj, 69 anni, che nei suoi saggi e romanzi ha messo in scena le scienze, la matematica e la loro storia. A renderlo celebre è stato nel 1998 il romanzo "Il teorema del pappagallo".

NUOVO LIBRO DEL FILOSOFO TRIESTINO

Raffaello Cortina pubblica una raccolta di testi sulle derive dell'Italia contemporanea

Rovatti: «Nell'Etica minima l'esercizio critico della libertà»

Pubblichiamo la premessa, intitolata "Che cosa è l'etica minima?", al nuovo libro del filosofo triestino.

di PIER ALDO ROVATTI

Questo libro è fatto di eventi. Sono cinquanta scene prese dalla cronaca italiana degli ultimi tempi: dal caso Eluana, che ha suscitato un'emozione nazionale e un dibattito acceso sulla vita e la morte, fino alla "battaglia" di Rosarno, scoppio di una contraddittoria e ormai conclamata xenofobia, su cui è subito sceso il silenzio, forse anche perché quella battaglia l'abbiamo persa tutti. E fino al fango della corruzione legata agli appalti della Protezione civile, una gelatina fangosa che sembra insinuarsi dappertutto.

Ma non è una cronaca dell'*annus horribilis* che speriamo di esserci lasciati alle spalle. Sono indizi, grandi e piccoli, locali e globali, di un comportamento della società e degli individui, del governo e dei governati; segnali che ho selezionato, di volta in volta (ogni scena ha una data), allo scopo di costruire un concreto fondale dell'"anomalia" in cui ci troviamo a vivere e nella quale si mescolano il pubblico e il privato, e la realtà delle cose appare imbevuta di finzione, come se non fossimo più in grado di districarci da una narrazione "televisiva", certo più drammatica che divertente, e avessimo così perduto il bandolo delle nostre esistenze.

La verità, ecco il punto. Come possiamo praticarla in questa situazione? L'"etica minima", come la chiamo, altro non è che la soglia di resistenza, il livello di sopportazione sotto il quale non possiamo scendere, non tanto e non solo come uomini e donne, ma in quanto cittadini che hanno diritti e la cui soggettività sociale non può essere compressa oltre un certo limite. Non è il lamento del pessimismo che mi interessa, ma l'esercizio quotidiano della critica e l'obiettivo che esso può raggiungere, cioè l'affermazione della ragionevolezza: la possibilità di praticare ancora la verità, anzi soprattutto ora, nonostante il sipario sembri ormai calato su questa pratica.

Vorrei intanto dichiarare alcune somiglianze di famiglia. L'etica minima è figlia del pensiero debole. Ne eredita soprattutto l'idea che la verità vada disarmata, spogliata dalla sua pretesa assolutistica e da tutti gli effetti di potere che questa pretesa produce. Compresa la presunta verità della morale che spesso sale in cattedra pretendendo di dettare le condotte, ma che di fatto si allontana dalla loro concretezza allo scopo di governarle. E servendosi di una serie di dispositivi (paura, allarme, panico) che immobilizzano le coscienze e i corpi. Così, l'impalpabilità del pensiero debole (roba da filosofi!) svanisce: l'etica minima si pianta nella concretezza del fare, è uno stile di vita, un'organizzazione della propria esistenza. È tutta piegata sul particolare e sulle singolarità. Non ha alcun interesse a stare a civettare con la filosofia. È una politica della soggettività.

Un'altra importante affinità di famiglia avvicina l'etica minima agli Scritti corsari di Pier Paolo Pasolini (che viene anche chiamato in causa esplicitamente in alcune scene del libro). Quest'affinità riguarda, certo, i contenuti: la descrizione della società omologata e consumistica, di cui Pasolini è stato l'anticipatore, si conferma infatti in un orizzonte ormai attraversato dalle tecniche del consenso e dagli effetti di autocensura che governano l'attuale totalitarismo populista. E le stesse questioni dell'italianità artificiale e dell'analfabetismo di ritorno, su cui insisto, hanno qualcosa della tonalità pasoliniana.

Ma è un'affinità che vorrebbe ricollegarsi soprattutto al modo della scrittura e al tipo dell'intervento – breve, secco, talora caustico, mai distaccato o neutrale. Uso il condizionale (e quel "quasi" del sottotitolo del libro) perché mi piacerebbe che fosse così e, in ogni caso, perché è questo il modello di discorso che ho avuto in mente. Non per una scelta stilistica, ma per cercare di documentare discorsivamente l'urgenza politica, per così dire, dell'etica minima, la sua necessità di stare dentro le cose e di resistere all'appiattimento, non rimanendo seduti su una poltrona, bensì alzandosi in piedi, assumendosi il rischio delle proprie parole, adoperando l'ironia, cercando di mettersi sempre in gioco (almeno un poco). Insomma, prelevando da Pasolini – posto che ci sia riuscito – almeno una parte di quel suo spirito "corsaro".

Come ho accennato, l'anomalia italiana è diventata un continuo cortocircuito fra "realtà" e "reality" (e Pasolini aveva pure intravisto la deriva "televisiva" che stava prendendo). E la politica che ci governa è diventata una "psicopolitica" che gestisce, oltre che i corpi, le nostre stesse emozioni. Non è solo il governo della paura e grazie alla paura, ma la pratica del consenso attraverso i media, attraverso un'ambivalenza tra realtà e finzione, appunto quel cortocircuito, che produce, quasi ogni giorno, un'altalena emotiva fra ciò che va male e ciò che va bene, tra il clima di odio (complotti ovunque) e l'annuncio del migliore dei mondi (il terremoto e la crisi ormai alle spalle). Ogni tanto questa colla si sbriciola un poco e si rivela per quella ideologia che è. Ma una collosità diffusa continua a pervadere ogni cosa, immobilizzando i corpi e le anime di ciascuno in uno stato di torpore da cui nessuno è immune e che tutti, in diversa misura, contribuiamo ad alimentare.

Prevale così il cinismo generale della furbizia e dell'egoismo degli interessi. Chi lo nega è un ingenuo, e nessuno in questa società avvolgente e collosa si sentirebbe di sventolare una bandiera così poco promettente. E poiché il cortocircuito fra realtà e reality si raddoppia in un altro cortocircuito assai poco virtuoso, quello tra il pubblico e il privato, i potenti cercano di salvarsi con la favola del gossip, e i meno potenti qualche volta soccombono dentro i cosiddetti scandali. Tutti gli altri guardano stupiti, ma nessuno sa come trattare tale mescolanza se non riducendola al luogo comune di una privacy "sacra" cui nessuno, però, crede davvero.

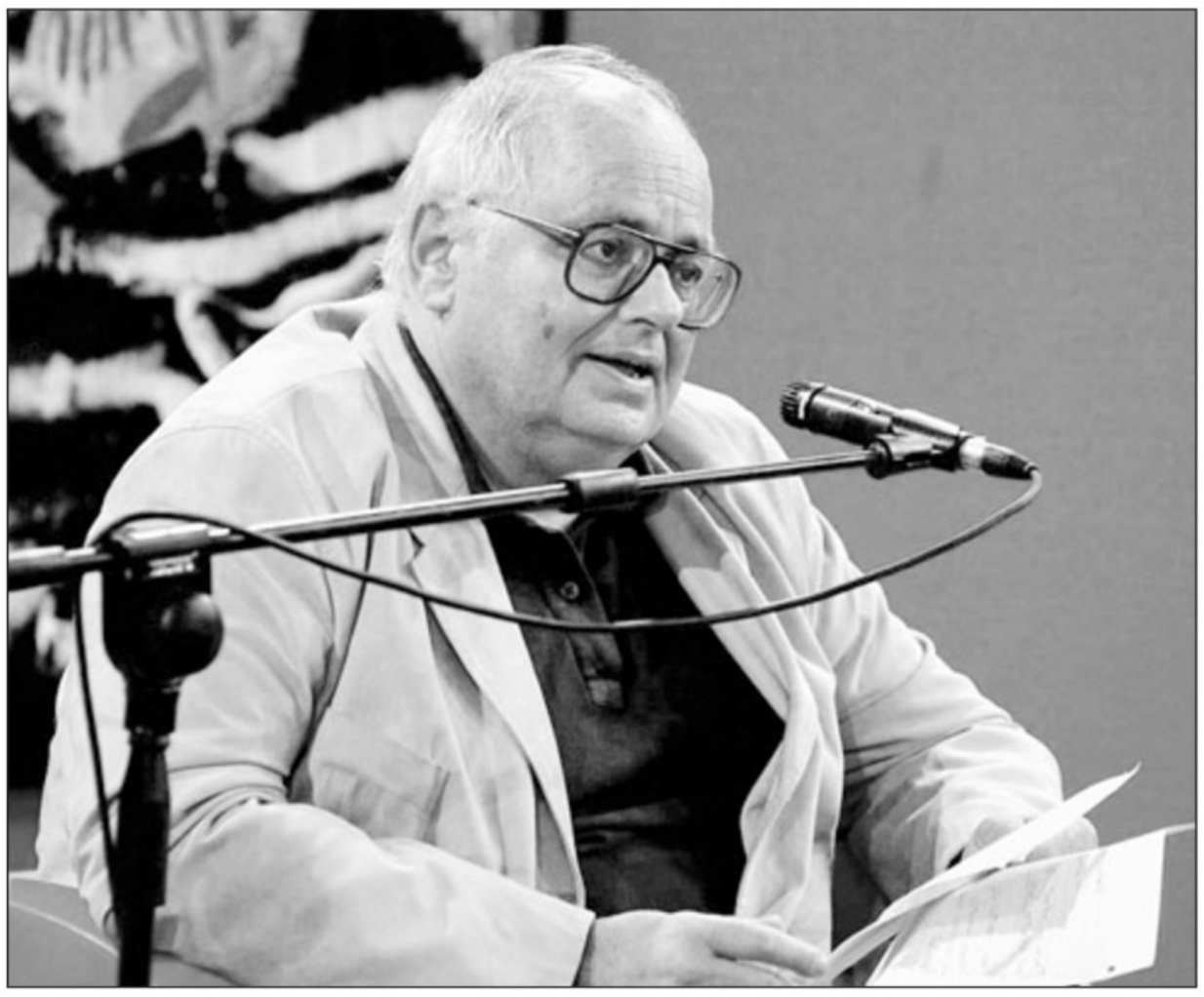
L'etica minima si contrappone a questa potente colla che l'incultura nutre e il potere spalma. Che cosa significa, allora, disarmare la verità? Per me vuol dire, innanzi tutto, militare per il pudore e contro la presunzione. In una scena, ricordo quell'antica favola (di Fedro) in cui la rana si gonfia fino a scoppiare: essa non va applicata solo ai potenti (in attesa che scoppino da soli), ma a ciascuno di noi. Dovremmo contrastare queste ipertrofie dell'io, accorgerci dei nostri gonfiori, e soprattutto non aspettare il momento dell'esplosione. Ecco perché l'etica minima non ha niente a che fare con una morale dei valori intesi come verità assolute, anzi deve guardarsene e combatterla.

In un'altra scena, considero la questione del suicidio (prendendo spunto da un convegno di studi tenutosi a Trieste). Perché non dovremmo "farlo"? Rispondo alla domanda dicendo che nessuno possiede la ricetta della verità. Non esiste una simile ricetta, laddove chi soccombe, perché vede davanti a sé un tunnel senza uscita, mostra di credere che una verità c'è e che lui ormai l'ha mancata. Penso che ciascuno dovrebbe lavorare su se stesso e sugli altri per denunciare questo vicolo cieco della verità. E che l'impianto critico che arma l'etica minima può tentare di dissipare i fantasmi che ci avvolgono e che si sono incollati alle nostre esistenze, e insomma può togliere la maschera all'anomalia italiana, solo se riesce a mettere a nudo il nostro coinvolgimento nella presunzione che ci sia una verità buona e che noi la possediamo.

Spesso, nei discorsi filosofici e anche politici, si è parlato di "ospitalità": fare spazio nel troppo pieno delle nostre colose esistenze per lasciare entrare in esse altre verità e, in una parola, il diverso. Quest'apertura è ciò che ci manca e che la macchina della psicopolitica ogni giorno tende a sopprimere. Forse, però, non basta la tonalità dell'ospitare se non la equipaggiamo con la tonalità della resistenza e con quella dello scendere in campo. Perciò credo che limitarsi a un appello alla filosofia critica sia insufficiente e che occorra entrare nei dettagli dell'anomalia italiana, nella cosiddetta cronaca quotidiana, valutare i modi delle chiusure che ci imbottigliano, prendere atto delle nostre responsabilità individuali, mettere in discussione le nostre esistenze, ribellarci di fronte alle ineguaglianze e alle evidenti ingiustizie, difendere i nostri spazi e i nostri tempi. Non addormentarci facendoci cullare dal piacere dell'altalena delle emozioni. Non digerire tutto perché tanto non possiamo farci niente; possiamo solo coltivare l'orticello dei nostri privati interessi.

Praticare l'etica minima significa infatti accorgersi che al di sotto di una certa soglia non si può scendere, e che allora occorre alzare gli occhi per impedire che la nostra stessa vita conti ogni giorno di meno, si svuoti di ogni senso e si riduca così a denaro, tempo libero, qualche amico, sempre che non sia già annichilita nel dramma della precarietà e della sopravvivenza materiale. Pessimismo? Al contrario, sto dicendo che non c'è più tempo per il cinismo e la passività.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il filosofo triestino Pier Aldo Rovatti ha raccolto in volume il ciclo di articoli, intitolato "Etica minima", pubblicati sul "Piccolo".

PRESENTAZIONE IL 9 MAGGIO A "VICINO/LONTANO"

Dal caso Eluana all'analfabetismo di ritorno

Il caso di Eluana, la crisi economica, il dibattito sui manicomi, lo scandalo della Protezione civile, il ruolo della Chiesa nella società, gli incidenti di Rosarno, l'analfabetismo di ritorno e molto altro. In una parola, le tante anomalie dell'Italia di oggi, i tanti naufragi della ragione e della morale in una mappa etica che parte dalla cronaca quotidiana per approdare a un richiamo scomodo alla libertà oltre il conformismo dilagante.

Sono gli scritti "quasi corsari" di **Pier Aldo Rovatti** raccolti in **"Etica minima" (Raffaello Cortina Editore, pagg. 196, Euro 13,50)**, libro che sarà presentato domenica 9 maggio, alle 11.30, nella chiesa di San Francesco a Udine nel corso di un incontro con Gianni Vattimo, moderato dal direttore del "Piccolo" Paolo Possamai, nell'ambito della rassegna **Vicino/Lontano** (a Udine dal 6 al 9 maggio). Sarà l'occasione per un confronto diretto tra i due padri storici del "pensiero debole" sul filo dell'interrogativo sollevato dal libro di Rovatti: è possibile individuare almeno una traccia di "etica minima" in grado di contrapporsi alla deriva conformistica del nostro Paese?

Una prima versione di testi contenuti nel volume è stata pubblicata sul "Piccolo" in una rubrica intitolata appunto "Etica minima", e nell'insieme il corpus del libro diventa un manuale di esercizio critico, esercizio sempre più raro in una "società gelatinosa", come la definisce Rovatti, dove il pericolo maggiore è proprio quello di perdere il governo della nostra stessa libertà individuale di pensiero e, di conseguenza, di scelta e di azione.

Beppino Englaro, il padre di Eluana

Particolare del quadro di Botticelli sulla copertina del libro

LIBRI. ROMANZO DI DANIELA CASINI

Lorenzo il Magnifico e il segreto di Botticelli tra fiction e cronaca

Pensare oggi a Lorenzo il Magnifico crea decisamente un contrasto. Di quel mecenatismo, di quella propensione all'arte come regola etica, prima che estetica, si può godere esclusivamente in un museo. O forse qualcosa è rimasto, nei grandi Comitati Privati internazionali che evocano nomi come Giorgio Cini o Peggy Guggenheim.

Ma la vita del Magnifico e il clima che riuscì a instaurare, lì dove il manifesto politico voleva coniugarsi ad obiettivi artistici, pare qualcosa di inesorabilmente perso. Lo è ancora di più nella lettura dell'ultimo romanzo di **Daniela Casini**, **«Il segreto di Botticelli» (Mgs Press, pag. 350, euro 19,50)**, un grande affresco dell'epoca, a metà tra fiction e resoconto documentaristico con continui flash back tra passato e contemporaneità.

> Il mistero indagato dalla psicologa e scrittrice (ed. Mgs Press) ruota intorno a una figura femminile il cui volto si identifica con quelli dipinti della Venere e della Flora

Strutturato con più voci narranti, la storia non perde la sua linearità sostenuta da connessioni che legano tra loro tutti i protagonisti. Il quadro storico è preciso. Di Lorenzo ritroviamo l'uomo di Stato, Signore di Firenze e arbitro della vita politica italiana: dalla congiura dei Pazzi all'accorto programma di equilibrio e di pace fra i territori della penisola. Ma questo, naturalmente, l'abbiamo già studiato nei manuali di storia. Nel romanzo tutto ha inizio da un quadro scomparso e da altri misteri che investono di colpo la vita del protagonista. Alla Dan Brown Daniela Casini costruisce un sapiente intreccio, soprattutto quando si affida alle trame della fiction e indugia meno nella Storia.

Il personaggio principale è Lapo Filipepi, ultimo discendente di Alessandro Filipepi, detto il Botticelli. Inviato dalla sua casa d'aste per recuperare materiale in una vecchia villa del Brenta, Lapo si imbatte su misteriosi manoscritti, un'antica scatola di legno e alcuni stralci di versi, apparentemente insensati. Ma soprattutto incontra Alvise Bellarmin, un cultore del '400 che pare eccessivamente investito nella figura di Lapo, nei suoi antenati e nelle passioni di questo giovane ricercatore che fa ruotare la sua vita intorno al passato. Quel passato che Lapo scoprirà, di pagina in pagina, grazie a un vecchio diario che Bellarmin gli concederà di leggere tra gli incredibili tesori della sua collezione.

Il mistero vero e proprio però ruota intorno a una figura femminile, è lei il perno della storia, il cui volto viene identificato con quello della Venere e della Flora del Botticelli, due donne praticamente identiche. Poesie, diari, immagini portano alla luce segreti che vanno a rinvigorire il fascino dell'avventura. E insieme a Lapo il lettore curioso non potrà fare a meno di ricercare i celebri quadri per mettere a confronto i volti, così come per «Il codice Da Vinci» era inevitabile andare a verificare se un apostolo del Cenacolo avesse davvero sembianze femminili. Politica, arte, ideali s'incarnano invece nei protagonisti del salotto mediceo con dialoghi famigliari tra personaggi come Poliziano, Ficino, Botticelli, Pico della Mirandola e Lorenzo stesso.

In questo modo Casini ci seduce con l'abilità della psicologa (attività che tra l'altro pratica), ideando conversazioni umanissime, sull'amicizia e sulle donne, dialoghi più che realistici, che fanno un certo effetto se pensiamo agli artefici.

E poi c'è l'amore, investito del massimo grado metaforico. L'amore per una donna, per una città, per l'arte e per l'amore stesso che, dalla mano dell'autrice, fa uscire il Signore di Firenze come un perfetto umanista illuminato, da opporsi ai poco illuminati politici della nostra epoca. Neppure per un secondo i platonici di Careggi sono sfiorati da quelle realtà più torbide con cui, per esempio, sono stati reinventati dai poeti decadenti alla Huysmans (più inclini a traduzioni esoteriche). Forse questo è l'unico limite del romanzo, troppo idealista (e consolatorio) per certi aspetti, ma non privo di fascino.

Mary B. Tolusso

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it

DELIZIOSO (potenzialmente) mini alloggio all'ULTIMO PIANO con ASCENSORE di un bel condominio moderno attaccato alla simpaticissima p. Puecher! Soggiorno + cottura, matrimoniale, bagno, ripostoglio, atrio e bel POGGIOLO. La VISTA SULLA CITTÀ (vedi foto)paga da sola i lavori di ammodernamento che abbisognano. Costa infatti solo 75.000 €. Vero nido per single o coppiette. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA di 150 mq su 3 piani con scala centrale. Purtroppo senza giardino ma con un piccolo cortile. Ci sono però 5 STANZE, soggiorno, 2 bagni e una bella cucina + ripostigli. Gli esterni sono ottimi (vedi foto), internamente in condizioni discrete! Si può arrivare sotto casa con la macchina e anche lasciarla lì! Tutto questo al prezzo di un mediocre appartamento!! 195.000 €!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BELLISSIMO ALLOGGIO PRIMO INGRESSO!! In bellissima mini palazzina NUOVA quasi centrale. 90 mq + 25 mq TERRAZZO gia inverdito (vedi foto)!! Cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio attrezzato e atrio. Rara CURA DELLE RIFINITURE E DEI PARTICOLARI: porte a scomparsa, clima, idro, rovere a pavimento ecc. ESENTE MEDIAZIONE. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VILLETTA a Malchina (dietro Sistiana), DELIZIOSA e simpaticamente movimentata! Su + livelli. Di recente edificazione, mancano infatti alcune rifiniture. Accostata ma veramente in maniera strategica. Salone con angolo cottura, 3 camere, bagno e SOFFITTONE decisamente sfruttabile + BOX + oltre 1000 mq GIARDINO!! Decisamente dedicata ad amanti VERDE, BOSCHI, suoni della NATURA ecc. PREZZACCIO!!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BELLOSGUARDO OTTIMO appartamento molto luminoso con terrazzo abitabile immerso nel verde ampio salone suddiviso in zona pranzo e salotto cucina con veranda abitabile doppi servizi completi due matrimoniali cameretta ampio balcone ripostiglio box auto **€ 480.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VICOLO CASTAGNETO adiacenze prestigioso alloggio con finiture di qualità in palazzina signorile con vista aperta sulla città atrio guardaroba salone con terrazzo cucina abitabile tre stanze da letto doppi servizi posto auto in garage **€ 335.000. DIODICIBUS 040/363333**

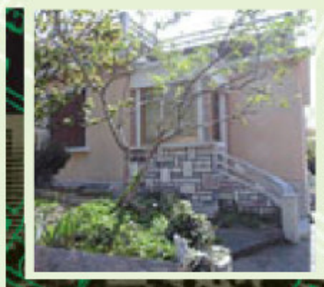
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

GRETTA - VIA DEI BERLAM splendido appartamento disposto su due livelli con vista mare in villa bifamiliare atrio salone cucina abitabile doppi servizi tre stanze ampia taverna in stile rustico **€ 410.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MUGGIA – LOCALITÀ FONTANELLA ottimo villino indipendente con vista mare disposto su due livelli più taverna e giardino **€ 450.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

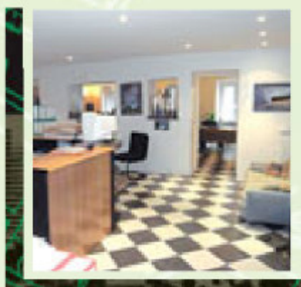


VIA FRÀ PACE DA VEDANO (San Luigi – laterale di via dell'Eremo poco sopra la via Rossetti) casa indipendente da ristrutturare con **progetto approvato** per la realizzazione di una casa unifamiliare di 250 mq e 300 mq di giardino con accesso auto. Posizione panoramica. **€ 260.000.** Agenzia Immobiliare **CALCARA sede principale di Via Nordio 3/a Trieste 040/632666** descrizione dettagliata e visione progetto approvato in ufficio su appuntamento. foto su **www.calcara.it. La tua casa nuova a SAN LUIGI a meno di 2.000 euro al mq!!!**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA (via dei Papaveri) in villa trifamiliare completamente indipendente, senza spese condominiali, con giardino privato, adatta a cerca un'ampia metratura, : ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile con terrazzino, due stanze da letto matrimoniali, due camerette, tre bagni, taverna con caminetto,terrazzo di oltre 20 mq affacciato sul bosco retrostante, lavanderia, cantina, barbecue, box auto e posto auto scoperto. **Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666** foto su **www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



APPARTAMENTO SPLENDIDO !! LARGO CANAL / VIA SAN GIUSTO (Osservatorio Astronomico) appartamento ad uso ufficio (può essere venduto anche come abitazione) **di 125 mq** PERFETTO PER UN AMULATORIO MEDICO composto da un grande disimpegno / sala d'attesa, tre grandi stanze, due bagni completi (uno per disabili) appartamento e stabile completamente restaurati nel 2004, con impianti a norma, riscaldamento autonomo, porta blindata, infissi pvc, videocitofono. € 190.000 **Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666** foto su **www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BELLISSIMA MANSARDINA NUOVA (via Crispi bassa) in stabile completamente restaurato (con delibera per l'istallazione dell'ascensore) composta da un grande vano unico facilmente divisibile in zona giorno / zona notte, bagno con antibagno. Adatta anche a chi cerca un immobile ad uso investimento. Ovviamente tutti gli impianti sono certificati: 55 mq a € 110.000 euro Agenzia Immobiliare **CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 123.000 zona CAMPANELLE inizio Strada di Fiume: soggiorno con cucinino, 2 stanze, bagno-wc, ripostiglio, terrazzino, 4° p. ascensore, buone condizioni, parcheggio condominiale **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 136.000 zona COSTALUNGA – Campo Monteverdi: ultimo piano, ascensore: 90 mq, luminosissimo, grande cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazza, recente termoautonomo, clima; possibilità acquisto posto auto in garage € 12.000. **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Zona STADIO vista aperta: silenzioso, vicino fermata bus, in recente casa quadrifamiliare, suggestiva abitazione, di 120 mq c.a. con mansarda, (con travi a vista e caminetto), box per 2 auto, grande posto auto coperto, cortiletto/giardinetto carrabile di proprietà, ampia terrazza prendisole, impianti clima e satellitare, zanzariere, porta blindata, **€ 258.000. 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

DUE ATTICI PRIMO INGRESSO consegna gennaio 2011 - zona UNIVERSITÀ: stupenda vista aperta, cucina, salone, 2/3 stanze, 2 bagni – terrazza di 32 mq. + grande box auto e posto auto, **€ 391.000 e € 401.000 Esente mediazione 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ANTENOREI, casetta accostata su due lati, internamente da rimodernare, su due livelli e cortile. Al pianoterra soggiorno con cucinino, stanza, bagno completo; al primo piano due stanze e soprastante ampia soffitta. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA FIERA, in palazzina moderna con area condominiale e posto moto nel porticato , in veramente ottime condizioni, appartamento composto da atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno , ripostiglio, terrazzino. Ascensore e riscaldamento centralizzato. Facilità di parcheggio. **Geom. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

RARITÀ! Bellissima e particolare **VILLA D'EPOCA** su 3 livelli di ampia metratura, in Via Crispi, dopo il Teatro Rossetti, e secondo ingresso da Via del Farneto; costruzione risalente alla fine dell'800. Giardino di 150 mq. nella parte retrostante. Possibilità di frazionare la villa in 2 appartamenti indipendenti. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA HERMET, in ottimo stabile con ascensore, **APPARTAMENTO** al terzo piano di ampia metratura, termoautonomo, in buone condizioni. Composto da atrio d'ingresso, ampio salone d'angolo, corridoio, 2 stanze matrimoniali, singola, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina e soffitta. Terrazzo lungo tutto il perimetro dell'appartamento. Vista mare e in campo aperto. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 370.000 TRIESTE CENTRALE ATTICO Su due livelli abitativi con doppia entrata, cucina, zona giorno con caminetto, tre stanze, tripli servizi, splendida terrazza di 30 mq, ampia cantina e posto auto di proprietà in garage. Termoautonomo con doppia caldaia. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 245.000 MUGGIA FRONTE MARE VILLETTA A SCHIERA Due livelli abitativi, ampia zona giorno, cucina, 2 camere, bagno, 3 terrazzi, ripostigli, box doppio, parcheggio. Termoautonomo. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 285.000 MUGGIA STRAMARE ESENTE MEDIAZIONE ATTICO primo ingresso in quadrifamiliare di nuova edificazione, su due livelli con doppia entrata, zona giorno, due camere, doppi servizi, enormi terrazze, panoramico, due posti auto di proprietà e giardino. Finiture a scelta da capitolato. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 310.000 MUGGIA CENTRO CASETTA BIFAMILIARE parzialmente da ristrutturare con bellissimo giardino di 350 mq circa, P.T.: grande cucina, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, I°P.: cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno e terrazzone. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

geometra Mauro Marcolin	PIZZARELLO	immobiliare geom. gerzel	centroservizi	AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA	Diodicibus immobiliare	LA CHIAVE
tel. 040 366901	tel. 040 766676	tel. 040 310990	tel. 040 3480925	tel. 040 632666	tel. 040 363333	tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

Continua dalla 20.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 a euro 33.500 Mol. Vento piccolo e modesto alloggio di cucina abitabile matrimoniale e servizio.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 33.500 Mol. Vento (adiacenze) piccolo e modesto appartamento di cucina abitabile camera e servizio.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 75.000 Sonnino in palazzo recente alloggio di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 77.000 Madonnina in palazzo epoca alloggio di cucina soggiorno 2 stanze servizio autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 a euro 85.000 Navali (zona) alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 85.000 Scalinata (via) alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale terrazzino autometano.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 Baiardi alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 Baiardi in piccola palazzina alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 Str. Nuova Opicina in piccola palazzina alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 158.000 Roncheto alloggio all'ultimo piano di cucina salone 2 camere bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 175.000 Salus (zona) loft particolare di cucinotto con saloncino camera bagno con autometano.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 180.000 Università alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo possibilità box.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 a euro 185.000 Viale (adiacenze) mansardina di prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno autometano/condizionamento.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 250.000 Rozzol disposta su 2 piani casetta di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni e piccolo cortile.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 315.000 casetta indipendente a S. Luigi su 2 piani cantina garage giardino alberato.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 315.000 villino indipendente (zona) Felluga su 2 piani garage giardino alberato.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 315.000 villino indipendente (zona) San Luigi disposto su 2 piani più taverna cantina garage e giardino alberato.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 360.000 villino nuovo a Domio su 3 livelli con taverna cantina giardino e parcheggio.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 380.000 villa bellissima a Muggia su 2 piani più cantina grande giardino alberato.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 77.000 Madonnina in palazzo epoca alloggio di cucina soggiorno 2 stanze servizio autometano.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 85.000 Navali (zona) alloggio con vista di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 a euro 90.000 periferico in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino (possibilità box).
SPAZIOCASA 040369960 a euro 150.000 Palazzetto alloggio di cucina saloncino 3 stanze e bagno con parcheggio condominiale.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 162.000 Università recente alloggio di cucina saloncino 3 camere bagno e 2 terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 180.000 Università alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo possibilità box.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 250.000 Cologna alloggio di cucina saloncino 2 camere taverna giardino 2 posti auto.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 255.000 Cologna alloggio di cucina saloncino 2 camere taverna giardino 2 posti auto.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 70.000 Conti (zona) recente alloggio di cucina stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 70.000 San Giacomo alloggio con vista aperta di cucina camera bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 75.000 Sonnino in palazzo recente alloggio di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 85.000 piazza Puecher alloggio recente di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 90.000 Giuliani (via) alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale terrazzino autometano.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 90.000 Stadio alloggio recentissimo di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo.
SS. Martiri: 130 mq piano alto in stabile d'epoca con ascensore ottima disposizione interna. Possibilità di creare studio abitazione. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
STUDIOURBAN Foro Ulpiano, in palazzo signorile con ascensore, appartamento di ampia metratura, con atrio, salone e angolo cucina abitabile con dispensa, tre camere matrimoniali, due bagni, ripostiglio, due balconi e cantina .Euro 298.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Grado in zona tranquilla e ben servita, ottimo apaprtamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno e grande poggiolo. Facilità di parcheggio. Euro 149.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Muggia centro storico, locale d'affari fronte strada in perfette condizioni composto da ampia sala, magazzinetto e bagno. Ottimo per varie attività e/o ufficio. Euro 140.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Muggia in stabile recente appartamento di 110 mq composto da ingresso, salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di proprietà e cantina. Euro 215.000, disponibile box auto. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN periferia Est, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli e posto auto coperto. Euro 148.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Rozzol in posizione tranquilla, appartamento all'ultimo piano di un piccolo edificio, con ingresso, cucina abitabile, salone doppio, due matrimoniali, bagno e cantina. Giardino di proprietà e posti auto. Euro 185.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Bonomea in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da ingresso con ampio disimpegno, zona giorno con cottura e balcone, due camere matrimoniali, ripostiglio, ulteriore balcone, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Franca in palazzo signorile con ascensore, appartamento in buone condizioni con ingresso, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, matrimoniale con poggiolo, singola, grande bagno finestrato e cantina. Aria condizionata. Euro 195.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Giulia in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamento su due livelli elegantemente rifinito: ingresso, soggiorno con caminetto, cucina arredata, due camere, doppi servizi finestrati, aria condizionata, impianto allarme, termoautonomo. Euro 205.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Settefontane in palazzo signorile con ascensore, appartamento ristrutturato e climatizzato con ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, matrimoniale con balcone, bagno finestrato e ripostiglio. Euro 120.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN villino trifamiliare a Domio: tre appartamenti, tutti con ampie zone giorno, cucine abitabili, 2-3 camere da letto, doppi servizi e grandi terrazzi. Dispone inoltre di grande garage-lavanderia, taverna con caminetto e cantina. Giardino di proprietà. Tel. 0402452855.
VIA Baiardi vicinanze ville bifamiliari in costruzione con soluzioni di avanguardia da due a quattro camere giardini e box. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VIA Benussi nel verde soggiorno due camere cucina ab. bagno balcone cantina posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Canova ottimo per investimento due camere ampia cucina ab. bagno rip. termoautonomo ascensore. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VIA di Vittorio Montedoro Muggia nuove costruzioni appartamenti e/o ville bifamiliari con giardini e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Madonna del Mare epoca appartamento in fase di completa ristrutturazione con ampia scelta di capitolato salone ampia cucina tre camere due bagni. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
ZONA Cavana vari appartamenti primo ingresso soggiorno una-due camere in stabili completamente ristrutturati. Cheni & Tutta 040767270.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50
2

A.A. CERCASI urgentemente appartamento di ampia metratura doppi servizi e posto auto in zona Rive Cavana San Giusto San Vito disponibilità. Equipe Imm.re 040764666.

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento con soggiorno cucina 2 stanze bagno balcone massimo 200.000 definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.
(A00)

DA acquistare cerchiamo in acquisto appartamenti o monovani centrali (anche da ristrutturare) a prezzi di mercato con possibilità di rapide definizioni Spaziocasa 040369960.
IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. Equipe Imm.re 040764666.
IN caso di vendita del vostro appartametno casetta villino locale nostri selezionati clienti pronti ad acquistare immediatamente con pagamenti per contanti Spaziocasa 040369950 .
NOSTRO cliente cerca appartamento di 80/100 mq in zona Università, S. Giovanni, S. Vito, Città vecchia disponibilità massima euro 250.000. Equipe Imm.re 040764666.
(A00)
RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostro cliente appartamento soggiorno cucina tre camere bagni posto macchina rapidissima definizione.

Continua in 34.a pagina

SESTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DAL 21 AL 23 MAGGIO

Gli appuntamenti principali del festival a Gorizia

Venerdì 21 maggio

- 15.00-16.30 Tenda Erodoto — **I Templari fra Islam e Christianitas** — Franco Cardini, Simonetta Cerrini, Barbara Frale, *coordina* Gianfranco de Turris
- 16.30-18.00 Tenda Erodoto — **L'altra Resistenza: Partigiani e Alleati nell'Italia della Seconda guerra mondiale** — Paolo Mieli, Santo Peli, Tommaso Piffer, *coordina* Antonio Carioti
- 17.00-18.30 Tenda Apih — **Trieste e gli ebrei di porto** — Tullia Catalan, Lois C. Dubin, David J. Sorkin, *coordina* Maurizio Bait
- 18.00-18.30 Tenda Erodoto — **INAUGURAZIONE UFFICIALE**
- 18.30 Tenda Erodoto — **Con gli occhi dell'Islam. Una storia del mondo** — Tamim Ansary, *conversa* Armando Torno

Sabato 22 maggio

- 09.00-10.30 Tenda Erodoto — **La spada e la fede: le crociate in Terrasanta** — Alessandro Barbero, Franco Cardini, Marco Di Branco, *Coordina* Valeria Palumbo
- 11.30 Tenda Apih — **Spie a tempo di rock** — Giuseppe De Lutiis, Mimmo Franzinelli, *coordina* Enzo Gentile
- 15.00-16.30 Tenda Erodoto — **Mille e un Oriente. Diverse realtà di una terra in conflitto** — Fiamma Nirenstein, Farian Sabahi, Anna Vanzan, *coordina* Claudia Pagliara
- 15.30-17.00 Tenda Erodoto — **Atlante orientale** — G.Arbore Popescu, E.Hladnik Milharcic, Stefano Malatesta, *coordina* Armando Torno
- 16.30-18.00 Tenda Erodoto — **Cari estinti vi amerò. Album sentimentale della Prima Repubblica** — Pietro Neglie, Giampaolo Pansa, *conversa* Marco Cimmino
- 17.00-17.30 Tenda Apih — **Consegna del Premio Antonio Sema FriulAdria per la scuola**
- 17.30-18.30 Tenda Apih — **Il Caso Tobagi: vicenda umana e politica di un giornalista morto in prima linea** — *conversano* Mimmo Franzinelli, Benedetta Tobagi
- 18.00 Tenda Erodoto — **All'ombra di Bisanzio. Il "codice operativo" di un impero nel vicino oriente** — Edward Luttwak, *intervista* Stefano Mensurati
- 18.30 Tenda Apih — **Roma 1960: un campione e il suo tempo** — Livio Berruti, Claudio Gregori, Giorgio Mazza

Domenica 23 maggio

- 09.30-10.45 Tenda Erodoto — **Rivoluzione e libertà al tempo di Tito. La vicenda umana e politica di Milovan Djilas** — Aleksa Djilas, Demetrio Volcic, *intervista* Sergio Canciani
- 10.45-12.00 Tenda Erodoto — **Il Santo e il Sultano: Francesco d'Assisi alla Corte d'Egitto** — Chiara Frugoni, Franco Cardini, *conversa* Andrea Bellavite
- 11.00-12.00 Tenda Apih — **Gorizia tra guerra e dopoguerra** — Roberto Covaz, Silvino Poletto, *coordina* Roberto Collini
- 16.00-17.00 Tenda Apih — **Michelstaedter. Cent'anni dopo** — Giorgio Pressburger, *conversa con* Antonio Gnoli
- 17.00-18.00 Tenda Erodoto — **Misurare il mondo: il viaggio di Artemidoro** — Luciano Canfora, *conversa con* Franco Farinelli
- 18.00 Tenda Erodoto — **L'arte della guerra cinese: la lezione eterna di Sun Tzi** — Fabio Mini
- 18.00 Tenda Apih — **Le foibe e il confine orientale d'Italia. Nuove acquisizioni storiografiche** — Raoul Pupo, Nevenka Troha, Rolf Worfsdorfer

ADARTE

"èStoria" ritorna a Gorizia e guarda a Oriente dall'impero bizantino alla Cina contemporanea

di ALEX PESSOTTO

GORIZIA Il manifesto porta l'immagine di un capolavoro del Giorgione: I tre filosofi, che, secondo una lettura controversa, altri non sarebbero che i Re magi, giunti da Oriente per omaggiare il bambin Gesù. E, proprio ad Oriente, forse l'interlocutore per antonomasia della nostra cultura, guarda quest'edizione, la sesta, di **èStoria**, in programma a Gorizia da venerdì 21 a domenica 23 maggio, presentata ieri presentata nel capoluogo isontino. Anche se, il suo titolo, **"Orienti"**, non vuole in particolare far riferimento ad un luogo fisico più o meno definito, quanto a un concetto ideale, a una frontiera mobile, declinata fra tempo e spazio, e, come tale, relativa, a volerci dire che siamo sempre ad Oriente di un altro o che c'è sempre qualcuno ad Oriente di noi. Di fatto, il lungo fine settimana proporrà una quarantina fra incontri, approfondimenti, dibattiti a più voci, dialoghi e lezioni magistrali, interviste, presentazioni di novità letterarie, eventi. Nel segno della storia, ovvio, e con un centinaio di relatori, manco a dirlo, altamente qualificati.

Venerdì 21 maggio, alle 18, l'inaugurazione ufficiale. Subito dopo il giornalista e scrittore **Tamim Ansary**, a conversare con Armando Torno per presentare, in prima nazionale, "Un destino parallelo. La storia del mondo vista attraverso lo sguardo dell'Islam", un libro, uscito per i tipi da Fazi, che vuole far riflettere sulla nostra (vera o presunta?) centralità e sui problemi di comunicazione fra Est e Ovest; in contemporanea, a pochi metri di distanza - perchè "èStoria" si svolgerà, con ingresso gratuito, ai giardini pubblici di Gorizia (in corso Verdi), in locali vicini e sotto tenda appositamente allestiti per l'occasione - Liliana Ferrari e Antonella Tafuri parleranno con Igor Devetak sul contatto tra Cristianesimo e popoli slavi nell'Alto Medioevo europeo.

Ma già nella prima mattinata di venerdì si potrà assistere ad incontri su temi relativi, ad esempio, all'espansione romana del Mediterraneo, all'arricchimento della cultura latina prodotto dal mondo bizantino, alle vicende della minoranza slovena della Venezia Giulia sotto l'occupazione italiana, al Novecento giapponese, ai Templari fra Islam e Christianitas, ai rapporti fra Resistenza Italiana e Alleati (incontro con Paolo Mieli, Santo Peli, Tommaso Piffer coordinato da Antonio Carioti).

Come, assai intenso è pure il programma di sabato 23 maggio. Che - ferma restando **"Colazione con la storia"**, la lettura della rassegna stampa curata da Alessandro Marzo Magno nei tre giorni del festival, alle 8.45, Cicchetteria ai Giardini di via Petrarca - comincerà alle 9, parlando delle Crociate in Terrasanta, e, in seguito, dell'invenzione della città (con la conseguente nascita della civiltà urbana), delle spezie dall'Oriente, di quel colosso in continua espansione che è la Cina.

Tamim Ansary

Benedetta Tobagi

Paul Freedman

Alle 15, poi, l'incontro con Fiamma Nirenstein, Farian Sabahi e Anna Vanzan, coordinamento di Claudio Pagliara, sul tema **"Mille e un Oriente. Diverse realtà di una terra in conflitto"**; alle 16.30 l'incontro con Pietro Neglie e Giampaolo Pansa, a confrontarsi con Marco Cimmino, sul tema "Cari esinti vi amerò. Album sentimentale della Prima Repubblica"; alle 17.30 **"Il caso Tobagi: vicenda umana e politica di un giornalista morto in prima linea"**, conversazione fra Mimmo Franzinelli e Benedetta Tobagi; alle 18, Edward Luttwak (con a lui assegnazione del premio FriulAdria) sarà intervistato da Stefano Mensurati su "All'ombra di Bisanzio. Il codice operativo di un impero nel vicino Oriente"; a chiusura della giornata, lo sport "Roma 1960: un campione e il suo tempo", la vittoria di **Livio Berruti** in quelle indimenticate Olimpiadi alla presenza del velocista. Questa, in sintesi, la seconda giornata.

Il finale è per domenica, con un'altra, poderosa raffica di iniziative. Alle 9.30 **"Rivoluzione e libertà al tempo di Tito. La vicenda umana e politica di Milovan Djilas"** (con Aleksa Djilas, Demetrio Volcic e Sergio Canciani), e, a seguire, incontri sui rapporti fra Aquileia e Venezia, sul viaggio di san Francesco alla corte del sultano d'Egitto, sul libro di Roberto Covaz dedicato alla figura di Silvino Poletto ("partigiano Benvenuto") oltre ad approfondimenti con Sergio Romano, Giorgio Pressburger (su **Michelstaedter** a cent'anni dalla morte), Raoul Pupo, Roberto Spazzali. Per non citare che alcuni.

Ma, "éStoria" è pure una serie di iniziative collaterali, per insegnare (e divulgare) in una maniera come dire alternativa. Ed ecco, allora, **"èStoriabus"**: escursioni guidate in pulmman con, quest'anno, tre distinti itinerari: venerdì 21, con partenza dai giardini pubblici, attraverso i luoghi di Carlo Michelstaedter; sabato 22, partenza sempre dai giardini, sul fronte della Grande Guerra; domenica 23, partenza da via Cadorna, statua del Fante, sulla presenza israelita a Trieste. Le prenotazioni sono possibili fino ad esaurimento.

Ancora, non si possono trascurare la mostra (inaugurazione venerdì alle 11, sempre in uno spazio sotto tenda dei giardini), curata da Marino De Grassi e Marina Bressan **"In viaggio per mare verso l'Oriente"** né la seconda edizione del premio intitolato al compianto storico e insegnante Antonio Sema, che sarà consegnato nelle giornate del festival. Un festival che sembra voler assecondare la passione per la storia e invogliarne lo studio. E che, ricordando le tragiche vicende belliche vissute da Gorizia e da tutta la Venezia Giulia, non mancherà d'offrire spunti di riflessione. Quale monito per un futuro migliore.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI A SPILIMBERGO

Lo scrittore Giordano Bruno Guerri racconta la "follia" di Van Gogh

PORDENONE Il giornalista, storico e scrittore **Giordano Bruno Guerri** *(nella foto)*, ospite della rassegna "PordenonePensa" presenterà domani, alle 20.30, al cinema Miotto di Spilimbergo il suo libro Bompiani "Follia? Vita di Vincent Van Gogh". Una vita che lo stesso Van Gogh definì "la discesa infinita", quasi a sottolinearne lo scivolamento verso la pazzia. Un'esistenza solitaria, quella del grande pittor eolandese, che Guerri racconta con passione e precisione. Secondo lo scrittore, Van Gogh non dipinse la natura per esaltarne la bontà e la bellezza, ma piuttosto per esprimerne l'anima brutale e cattiva. Un'interpretazione originale che l'autore non mancherà di spiegare e approfondire al pubblico di Pnpensa durante l'incontro moderato dal sindaco Francesconi.

La rassegna promossa da Circolo Eureka e Provincia proseguirà venerdì a Pordenone: alle 20.30 nella sala consiliare di corso Garibaldi arriverà un ospite di sangue blu: **Amedeo Savoia Aosta**, il quale parlerà dell'idea monarchica e delle vicende di casa Savoia.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero. Programma completo su www.pordenonepensa.it

CINEMA. SERATA DA BRIVIDO A UDINE

Nudi, pistole e fantasmi e oggi al Far East anche lo Psycho-Horror Day

UDINE "Nudi! Pistole! Fantasmi!": questo promette il titolo esclamativo della retrospettiva che il **Far East Film Festival** di Udine dedica alla Shintoho, la casa di produzione giapponese che dal 1947 al 1961 sfondò i tabù del cinema nipponico e forgiò l'immaginario underground con più di 700 film di genere, soprattutto erotici e horror. Fra i dodici titoli selezionati c'è anche uno dei film più controversi del cinema giapponese, **"Bloody Sword of the 99th Virgin"** di Magatani Morihei (alle 11.50 al Cinema Visionario), girato nel 1959 e praticamente mai distribuito.

Pur non essendo una pellicola ufficialmente proibita, la censura l'ha tenuta sotto chiave ritenendola offensiva e discriminatoria nei confronti degli abitanti della Prefettura di Iwate, dove la trama è ambientata. Per evitarne la circuitazione, il film non è mai stato concesso a un festival fino a oggi: il Far East è l'unico al mondo a poterlo mostrare al pubblico con la clausola, imposta dalla società che ne detiene i diritti, di controllare attentamente che non venga riprodotto.

In programma oggi anche **"Vampire Bride"** di Namiki Kyotaro (alle 9 al Visionario), un precursore di quell'horror alla giapponese che innesta il sovrannaturale in situazioni quotidiane, e che ha posto le basi per blockbusters come "The Grudge" a "Ringu".

Una scena del film "Possessed"

La prova della ritrovata vitalità del cinema popolare hongkonghese viene invece da **"Gallants"** di Clement Cheng e Derek Kwok, spassosa commedia che sorride sui vecchi film di kung-fu riprendendone in chiave parodistica gli stilemi, dal fermo immagine per presentare i personaggi alla voce del narratore fuori campo. Sullo schermo sfilano con autoironia le glorie dell'action di arti marziali anni '70, un'ottima sceneggiatura fondata sul valore della fedeltà al proprio Maestro, e quell'impronta artigianale che ha fatto grandi i kung-fu movies di Hong Kong anche fuori dai confini nazionali.

Con la stessa intelligenza rileggono il loro ruolo di star anche le protagoniste di **"The Actresses"** di E.J-yong, che ha chiesto a sei celebri attrici coreane di interpretare se stesse su una sceneggiatura di fiction: il risultato è una raffinata prova di talento collettivo, sospesa tra realtà e finzione.

Oggi è il momento dello **"Psycho-Horror Day"**, la tradizionale giornata di metà festival dedicata interamente al brivido, con un occhio di riguardo ai thriller psicologici. In veste di amico del Far East arriva a fare da testimonial **Federico Zampaglione**, leader dei Tiromancino e fresco regista dell'horror "Shadow", girato nel tarvisiano e già passato a Science+Fiction di Trieste.

Fra i titoli del programma il capolavoro horror targato Shintoho **"Ghost Story of Yotsuya"** (alle 14.15), l'horror coreano **"Possessed"** di Lee Yongju (alle 20) e tre titoli dalla Thailandia: il film a episodi **"Phobia 2"** (alle 15.40), il violentissimo cult **"Slice"** di Kongkiat Khomsiri (alle 22) e lo psycho thriller **"Who Are You?"** di Pakphum Wongjinda (alle 24).

Elisa Grando

NUOVO ALBUM L'11 MAGGIO

Ligabue: «Con un "Atto di fede" mi libero da tutti i fantasmi»

REGGIO EMILIA «Vivere è un atto di fede»: parola di Ligabue, cinquant'anni appena compiuti. Il rocker di Correggio si è liberato dei suoi fantasmi, di quelli che definisce "mostri", accettando la sua vulnerabilità. "Atto di fede" è uno dei 12 brani che compongono "Arrivederci, mostro!", già disco multiplatino in prenotazione (esce l'11 maggio), in cui il rocker si mette a nudo come non aveva mai fatto prima. Un forte cambiamento che si ritrova anche nel suono del suo nono album di inediti, prodotto da Corrado Rustici, nel quale parti di batteria solide e potenti e chitarre e tastiere spaziano dai suoni rabbiosi a quelli più liquidi. Il Liga si scaglia contro l'ipocrisia di una parte dell'ambiente musicale, tirando fuori la sua insofferenza verso la «spocchia, lo snobismo e l'incoerenza» di alcuni colleghi e addetti ai lavori. Lo fa in "Caro il mio Francesco", una lettera-canzone scritta in una notte insonne all'amico Francesco Guccini.

UNA SETTIMANA DI OMAGGI CON **IL PICCOLO**

OGGI

"BAVISELA"

24 PAGINE

TUTTO SULLA MARATONA E SULLE ALTRE MANIFESTAZIONI

DOMANI

Solo per l'edizione di Trieste

"IL GIORNALE AL LICEO"

24 PAGINE

REALIZZATE DAGLI STUDENTI DEI LICEI CITTADINI

"Q.B." QUANTO BASTA

24 PAGINE

GUSTO E BUONGUSTO NELLA EUROREGIONE

VENERDÌ 30

INSERTO

BENESSERE

24 PAGINE

MUSICA. IN ATTESA DEL CARTELLONE COMPLETO DELLA 15ª EDIZIONE

Kings of Convenience e Mario Biondi a "No Borders"

Due appuntamenti di rilievo fra luglio e agosto con il duo norvegese e il cantante catanese

TARVISIO In attesa del cartellone completo, che verrà definito a breve, la quindicesima edizione del "No Borders Music Festival" di Tarvisio, dopo aver già annunciato lo scorso dicembre il concerto degli Ac/Dc a Udine, sold out da oltre tre mesi, si presenta al pubblico con due grandi anteprime di classe particolarmente esaltanti ed esclusive: il duo indie pop norvegese dei Kings of Convenience martedì 27 luglio in piazza Unità a Tarvizio, e la voce black della musica italiana Mario Biondi, che domenica 8 agosto, alle 17, si esibirà nell'incantevole cornice del Lago Superiore di Fusine. Entrambe date uniche nell'intero Triveneto per la stagione estiva.

Dopo i due "sold out" di ottobre, il duo norvegese che ha incantato il mondo e raggiunto le vette delle classifiche di tutto il globo con i singoli "Misread" e "I'd Rather Dance with you", dal fortunato album "Riot on an Empty Street", torna in Italia con un tour estivo per presentare il nuovo bellissimo album "Declaration of dependence" uscito per Emi alla fine del 2009.

Il catanese Mario Biondi, uno tra i più apprezzati del panorama soul e jazz a livello mondiale, presenterà invece il suo terzo album "If", oltre ai suoi più grandi successi tratti dal primo "Handful of soul" e da "I love you more". La nuova fatica discografica, pubblicata da Tattica, contiene undici tracce inedite e quattro classici della musica riarrangiati e rivisitati con il suo inconfondibile stile. L'album, disco di platino già durante la fase della prenotazione, caratterizzato da un respiro sonoro internazionale, è stato registrato tra Roma e Rio de Janeiro, masterizzato a New York e con il prezioso contributo degli archi registrati a Londra dalla Telefilmonic Orchestra London.

Il nuovo tour "Spazio Tempo" che sta portando Mario Biondi nei principali teatri italiani sta riscuotendo un enorme successo tanto che tutti i concerti sono già sold out in prevendita, compreso quello che si terrà l'11 maggio al Politeama Rossetti di Trieste.

I biglietti per i due nuovi appuntamenti musicali di "No Borders" sono disponibili nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion, Box Office e sul circuito online Ticket One.

Mario Biondi sarà anche a Trieste l'11 maggio

PERSONAGGIO. DOMANI PER LA RASSEGNA "NON C'E' NIENTE DA RIDERE"

Al Miela i mille volti comici di Emanuela Grimalda

«Sarà la prima volta che recito a Trieste». Tanti progetti dopo il successo di "Un medico in famiglia"

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE È strano che un'attrice che da anni alterna con successo teatro, cinema e televisione, non abbia mai calcato i palcoscenici nella sua città natale. Eppure per Emanuela Grimalda domani sarà la prima volta a Trieste: in scena, "Midolla e Animelle", spettacolo da lei scritto e interpretato, al Teatro Miela, alle 21, a chiudere "Non c'è niente da ridere" la rassegna di teatro comico che ha visto a precederla Antonio Rezza e Dario Vergassola.

«È strano ma non è mai capitato - racconta, emozionata - nemmeno di venire in tour in tanti anni di teatro di prosa. Perciò mai come ora sono contenta, trepidante per questo debutto nella mia città, conto sull'affetto dei triestini. Rivedrò gente che non vedo da anni, questo farà da stimolo ulteriore: sarà una seduta psicanalitica? Desidero soprattutto sia una festa».

Lo spettacolo si dipanerà in un viaggio tra i mille volti dell'attrice, dalla buffa protagonista che salpa dal Molo Audace per rincorrere i propri sogni ai personaggi che incontrerà, da una vedova allegra a una serial killer sicula, per non parlare della feroce mamma triestina («No, mama, non te son ti» ha dovuto rassicurare Emanuela la madre). «C'è humor nero. Ci si lamenta semp re degli uomini ma qui non c'è piagnisteo, qui le protagoniste hanno già eliminato il problema alla radice, seppellendo il marito o facendo fuori il fidanzato».

L'attrice comica triestina Emanuela Grimalda domani sera al Miela

Papà istriano e mamma friulana, la Grimalda si è presto trasferita a Bologna per frequentare il Dams e poi a Roma dove vive e lavora, ma ha mosso i primi passi presso una scuola di recitazione in via Canalpiccolo. «Avendo vissuto altrove mi sono solarizzata ma mi è rimasta dentro un po' di quella malinconia, come pure lo spirito caustico tipico dei triestini».

L'attrice è a un momento top nella carriera. Ha lavorato con i maggiori registi e comici italiani – memorabili i suoi duetti con Antonio Albanese «la persona con cui ho più affinità, per il tipo di comicità e per il modo in cui guardiamo le cose» - e continua a intrecciare teatro, cinema e tv.

Eclettismo o confusione mentale? È lei stessa a chiederselo nella sua «biografia drammaticamente autentica». «Sto arrivando pian piano all'essenza: ora si presenta la possibilità di lavorare su più registri. Ci sono momenti professionali in cui tutto si sposa meravigliosamente e in cui le cose ti corrispondono pienamente».

La rivedremo sul grande schermo a ottobre in un film diretto e interpretato da Sergio Castellitto, "La bellezza del somaro", «commedia feroce su dei frustratissimi cinquantenni che vivono da ragazzini, con i loro figli che fanno i cinquantenni».

Ma Emanuela è soprattutto reduce dallo strepitoso successo televisivo di "Un medico in famiglia": Ave Battiston, il suo personaggio, ha addirittura fan club dedicati su internet, mentre ha dato linfa a una serie che iniziava a accusare una certa stanchezza e che con la sesta edizione si sarebbe congedato con il suo pubblico.

«Non sapevo quasi nulla del personaggio ma quando ho fatto il provino l'ho subito amata molto: ho sentito che mi riguardava, che quella vena tragicomica aveva delle corde su cui volevo lavorare: mi ha permesso di metterci varie sfumature, mentre di mio c'è quell'essere scherzosa ma anche l'emotività, con una vena malinconica. Ave fa ridere ma alle spalle ha una storia dolorosa, mi è piaciuto unire le due cose: mi piace questo spessore, non è una caricatura. Doveva esser e l'ultima serie, invece ha avuto un rinnovato interesse». Da qui la conferma per l'edizione numero 7: Emanuela per ovvie ragioni non si sbottona ma per il personaggio di Ave, pare di capire, ci sarà un bel colpo di scena.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

"Futil" con Thomas Noone e Nuria Martinez

RASSEGNA. DAL 25 MAGGIO AL ROSSETTI E ALL'APERTO

La grande danza anche in piazza

TRIESTE La migliore danza contemporanea torna dal 25 al 30 maggio nella cornice del Politeama Rossetti con l'VIII edizione del festival **"Trieste per la Danza"**, la quinta in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con delle novità rispetto alle edizioni precedenti.

La rassegna concepita e realizzata dalla Compagnia Arteffetto propone per il 2010 sei appuntamenti presso la Sala Bartoli, allargando così il programma rispetto alle edizioni precedenti, a cui si aggiungono performances all'aperto nel centro cittadino, per avvicinare ed interessare fasce ancor più ampie di popolazione.

I sei spettacoli, tutti debutti regionali o nazionali, in scena alla Sala Bartoli, saranno **"Butterfly"** della Compagnia Ersilia Danza di Verona, con Carlotta Plebs, Midori Watanabe, Cristina Surace, Roberto Costa Augusto e Giuseppe La Regina, che inaugurerà il Festival martedì 25 maggio. A seguire nei giorni successivi **"Roommate"** della coreografa slovena Sanja Neskovic Persin con Leja Jurisic e Mojca Kalar, esse stesse co-coreografe dello spettacolo, **"Duet 012"**, creato e interpretato dai premiatissimi danzatori sloveni Rosana Hribar e Gregor Lustek, **"Futil"**, già proposto con grande successo nel 2007, con Thomas Noone e Nuria Martinez - che segnerà anche il loro abbandono alle scene - e ancora **"Tort"**, con Alba Barral e Javier G. Arozena, Horne Horneman e Paloma Muñoz, e **"The Chaos Quartet"**, con Alba Barral, Horne Horneman, Thomas Noone e Nuria Martinez, tutti e tre di Thomas Noone Dance.

Per la prima volta di "Trieste per la Danza" all'aperto la danzatrice friulana Nadia Scarpa proporrà il 28 maggio in piazza Sant'Antonio **"Anemos"**, coreografia da lei ideata e diretta insieme con Fabio Turchini, mentre il secondo spettacolo proposto all'aperto sarà **"A moment's landscape... framed by J.S. Bach's Goldberg variations: and what if Bach was really a painter?"** dello sloveno Jurij Konjar, che si esibirà in piazza Cavana il 29 maggio. Lo stesso Konjar chiuderà la rassegna in Sala Bartoli con il suo **"Ulysses"** domenica 30 maggio.

La prevendita di "Trieste per la Danza 2010" inizierà dalla prossima settimana presso i punti vendita dello Stabile Regionale. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito www.ilrossetti.it.

Federica Marchesich

STASERA A TRIESTE

Brass Ensemble dalla Slovenia al Tartini

TRIESTE Gran finale, oggi alle 20.30, per i "Mercoledì del Conservatorio" al Tartini: nella sede di via Ghega 12 concerto del Brass Ensemble dell'Accademia Musicale di Lubiana, impegnato a Trieste su musiche di Bach, Strauss, Becan, Mnozil Brass.

Ingresso libero previa prenotazione (tel. 040.6724911, info www.conservatorio.trieste.it).

Il Brass Ensemble è stato creato nel 2007 per offrire opportunità di esibizione anche all'estero ai talenti musicali sloveni in procinto di diventare professionisti.

A CERVIGNANO

Imparare a teatro la cultura dell'ambiente

CERVIGNANO La cultura dell'ambiente e dell'utilizzo corretto dei rifiuti si può imparare anche a teatro. Lo sa bene la Csr Bassa Friulana Spa che ha promosso, assieme al Comune di Cervignano e al Teatro dell'eco, lo spettacolo teatrale "Trash" in programma oggi alle 20.30, al Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli con ingresso libero.

«L'obiettivo – chiarisce il presidente della Csr Elio Di Giusto – è quello di diffondere un messaggio legato al rispetto dell'ambiente e al corretto conferimento dei rifiuti utilizzando un linguaggio e un contesto originali».

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. MADAMA BUTTERFLY. Trieste, Sala Victor de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, Giovedì 29 aprile, ore 18.00. Prolusione all'opera a cura di Alberto Cantù. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. MADAMA BUTTERFLY. Musica di G. Puccini. Venerdì 30 aprile, ore 20.30 (turno A); domenica 2 maggio, ore 16.00 (turno F); martedì 4 maggio, ore 20.30 (turno C); mercoledì 5 maggio, ore 20.30 (turno B); giovedì 6 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 8 maggio, ore 17.00 (turno S); domenica 9 maggio, ore 16.00 (turno D).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Sala de Banfield Tripcovich, mercoledì 12 maggio, ore 20.30. Direttore e violino solista Stefano Furini. Musiche di Mozart e Grieg. Orchestra del Teatro Verdi.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Venerdì 30 aprile ore 20.30 l'A.D.D.S. Club Diamante Fvg con il sostegno della Provincia di Trieste presenta «FIREXXXPRESSION III» MUSICAL ED ENERGIA. Spettacolo di danza sportiva con gli Istituti superiori Nordio e Max Fabiani. Ingresso libero. Info: 040-390613; 338-2980670; 338-1526526.

■ **TEATRO MIELA - NON C'È NIENTE DA RIDERE**

Domani ore 21.00: MIDOLLA E ANIMELLE di e con Emanuela Grimalda, attrice e autrice triestina, porta per la prima volta a Trieste questo spettacolo comico: epopea tragicomica di un'attrice che salpa dal Molo Audace pronta a rincorrere i suoi sogni. Ingresso € 12,00, prevendita € 10 (biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ **TEATRO MIELA - LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ 2010**

Venerdì alle 21.30: TRIO ELF ispirato dai recenti sviluppi estetici nella musica elettronica questo trio propone una personalissima visione del jazz contemporaneo. Ingresso € 15, prevendita € 13 (biglietteria del teatro dalle 17 alle 19).

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Fuori abbonamento: Bonawentura/Pupkin Kabarett, TINGELTANZ ovvero: essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita. Ultima replica a Trieste prima della tournée a Milano. Oggi alle ore 21.00. Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/venerdì (10.00-17.00), 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

DEPARTURES 16.30, 18.45, 21.00
di Yojiro Takita. Oscar per il Miglior film straniero e vincitore al Far East Film Festival '09. Un film delicato e toccante. Straordinarie le musiche di Joe Hisaishi. Ultimo giorno.

Domani ore 17.30: presentazione del dvd LAVORI IN CORSO a cura di Sabrina Benussi e Sabrina Santoriello. Realizzato nell'ambito del progetto «Emozioni benessere creatività» promosso dalla Provincia di Trieste e altri partner. Sono invitati alla proiezione gli studenti delle scuole superiori, gli insegnanti e le famiglie. Ingresso gratuito.

Ore 18.30: presentazione dei dvd FRAGILI INGANNI e SOTTO LO STESSO TETTO a cura di Pino Roveredo e Mila Lazic. Realizzati nell'ambito del progetto «Scrivere per immagini» promosso dalla Provincia di Trieste con la collaborazione dell'Associazione «Le Buone Pratiche» onlus. Sono invitati alla proiezione gli studenti delle scuole superiori, gli insegnanti e le famiglie. Ingresso gratuito.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
Remake del celebre horror di G. A. Romero.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Margherita Buy, Fabio Volo, Luciana Littizzetto.

AGORA 16.30, 19.40, 22.00
dal regista di «The Others».

SCONTRO TRA TITANI 3D 16.00, 17.00, 18.30, 20.00, 21.15, 22.10
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

FROM PARIS WITH LOVE 20.00
con John Travolta e Jonathan Rhys-Meyers.

GREEN ZONE 16.30, 22.00
con Matt Damon.

L'UOMO NELL'OMBRA 19.30, 22.00
dal regista premio Oscar Roman Polanski, con Ewan McGregor.

DRAGON TRAINER 3D 16.00, 18.00
dai creatori di Shrek e Kung fu Panda.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Da venerdì IRON MAN 2 con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Mickey Rourke, Scarlett Johansson, OCEANI 3 D raccontato da Aldo Giovanni e Giacomo, THE LAST SONG con Miley Cyrus, COSA VOGLIO DI PIÙ di Silvio Soldini con Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le Matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

HAPPY FAMILY 17.00, 20.20
di Gabriele Salvatores, con Fabio De Luigi, Margherita Buy.

BASILICATA COAST TO COAST 18.30, 22.10
con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Gassman.
Una avventura on the road musicale, divertente ed esilarante.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

L'UOMO NELL'OMBRA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Roman Polanski, con Ewan McGregor, Pierce Brosnan.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Fabio Volo, Margherita Buy, Luciana Littizzetto.

SIMON KONIANSKI 16.30, 18.15, 20.00, 22.00
di Micha Wald con Jonathan Zaccaï.
Uno spassoso road movie in compagnia di una sgangherata famiglia di ebrei. Si ride di gusto!

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

AGORA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Alejandro Amenábar con Rachel Weisz. Alessandria d'Egitto 391 d.C. il mondo cambiò per sempre.

SCONTRO TRA TITANI 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sam Worthington.

MISURE STRAORDINARIE 16.30
con Harrison Ford, Brendan Fraser, Keri Russell.

FROM PARIS WITH LOVE 18.20, 20.30
con John Travolta, J. Rhys Meyers, Kasia Smutniak.

CELLA 211 22.15
un film vigoroso, coinvolgente, imperdibile.

GREEN ZONE 16.30, 22.15
con Matt Damon, Amy Ryan, Jason Isaacs.

I GATTI PERSIANI 18.20, 20.30
di Bahman Ghobadi con Hamed Behdad. Questo è senza alcun dubbio il più interessante e potente film iraniano degli ultimi anni.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

STORIA DI UNA MOGLIE TROPPO LIBIDINOSA 16.00 ult. 22.00

■ **TEATRO MIELA - FILM OUTLET**

Oggi, dalle ore 20.00: PIETRO GERMI, IL BRAVO, IL BELLO E IL CATTIVO. Di Claudio Bondì; Italia 2009, b/n+col., 60'.
A seguire SIGNORE & SIGNORI di Pietro Germi. Con Vima Lisi, Gastone Moschin, Alberto Lionello, Olga Villi, Beba Loncar; Italia 1965, b/n, 120', Ingresso € 4.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI 17.40, 20.00, 22.00

SCONTRO TRA TITANI 18.15, 20.15, 22.15
Proiezione in digital 3D

LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA 17.30, 20.00, 22.10

FANTASTIC MR. FOX 17.30

L'UOMO NELL'OMBRA 19.50, 22.10

GREEN ZONE 17.45, 20.00, 22.10

Oggi ingresso unico € 4,80.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

SCONTRO TRA TITANI 17.45, 20.00, 22.00

AGORA 17.30, 19.50, 22.15

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI 18.00, 20.10, 22.10

Oggi ingresso unico € 4,80.

Un reality sui ragazzi italiani che arrivano a New York

ROMA Dimenticate gli ambienti chiusi del "Grande Fratello" e i fisici palestrati dei protagonisti di "Jersey Shore": dagli Stati Uniti arriva un reality che mette alla prova di ambientamento i ragazzi italiani che arrivano per la prima volta a New York. Lo hanno ideato Beppe e Tiziana Resta, due nostri connazionali oramai cittadini della Grande Mela, che stanno promuovendo il casting su Facebook e sognano una co-produzione con Rai International, «la rete più vista dagli italiani all'estero».

Grattacieli a New York

«L'idea è nata dopo che abbiamo soccorso un gruppo di amici sulla Quinta Strada, beffati da un'agenzia che aveva fittato loro un appartamento inesistente - dice Tiziana, 30 anni e una passione per la scrittura -. L'incubo a New York sono gli alloggi troppo cari oppure inadeguati. È per questo che con mio fratello abbiamo deciso di iniziare un'attività di ospitalità turistica, spostata però a Long Island, un posto immerso nel verde, a due passi dal mare e a mezz'ora di treno da Manhattan».

«Da sempre abbiamo pensato che tutto quello che gli italiani portavano nella nostra casa era un buonumore e uno zaino di libertà sulle loro spalle. La politica di condivisione all'interno della nostra casa, ci ha portato in tutti questi anni ad acquisire un'esperienza tale da poterci scriver su un copione», aggiunge Beppe, 36 anni, ex broker nella City, ora «convertito a una nuova vita».

Il reality verrà girato prima dell'estate nel frattempo è aperto il casting su Facebook e su Internet: i partecipanti devono avere un'età compresa tra i 20 e i 35 anni, essere persone comunicative e non necessariamente di bella presenza, visto che sono aperte le selezioni anche per una taglia 54-56.

«Vorremmo prevalesse il concetto di scoperta, curiosità, condivisione, conoscenza e non di vetrina», spiega Tiziana, che ha studiato le regole del gioco (alla fine come tutti i reality, però, c'è un premio in denaro) ispirandosi a Alejandro Jodorowski, regista, fumettista e tarologo, autore de "La via dei tarocchi".

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.25
EL GOVERNATOR ZAIA

Rai Educational, per la serie "La storia siamo noi", presenta "El governator", di Emilia Brandi. È il diario della campagna elettorale di Luca Zaia, per la presidenza della regione Veneto, seguito fase per fase, documentando le iniziative, ma anche i momenti privati e di relax, come i festeggiamenti, tra intimi, del compleanno...

RAIUNO ORE 14.30
FRA ASTROLOGI E UFOLOGI

L'astrologo di Vanity Fair, Antonio Capitani, la giornalista Gabriella Sassone, l'ufologa Teodora Stefanova e l'attrice Eugenia Chernyshova saranno ospiti della trasmissione di Raiuno "Festa Italiana", in onda alle 14.30 su Raiuno e condotta da Caterina Balivo.

LA 7 ORE 24
FAVINO DA VICTORIA

Saranno Billy Costacurta e Pierfrancesco Favino gli ospiti di Victor Victoria. Ad affiancare Victoria Cabello, Geppi Cucciari, con la sua consueta ironia; "l'annunciatrice" ufficiale Virginia Raffaele, il giornalista di Vanity Fair Ildo Damiano, Lillo e Greg con le loro rubriche surreali e dissacranti.

RAITRE ORE 10.10
AFFIDI E ADOZIONI

Paola Cortellesi sarà tra gli ospiti della puntata di "Cominciamo bene", il talk show condotto da Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati. Si parlerà anche di genitori a tempo determinato: come funziona realmente il sistema degli affidi e delle adozioni nel nostro Paese?

I FILM DI OGGI

PIACERE DAVE
con Eddie Murphy

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)

SKY 3 13.15

Un alieno è appena precipitato sulla Liberty Island a bordo di un' astronave che ha sembianze umane, un largo sorriso, un abito bianco e un nome improbabile: Dave Ming Chang. Il capitano della nave è una minuscola creatura che governa il suo equipaggio e manovra da una consolle...

HAIRSPRAY
con John Travolta

GENERE: COMMEDIA (Usa '07)

ITALIA 1 21.10

Nikki Blonsky ha un fisico debordante come la sua vitalità. È un'adolescente che vive a Baltimora e che sogna solo di ballare...

WEATHER GIRL
con Tricia O'Kelley

GENERE: COMMEDIA (Usa '09)

SKY 3 23.10

La ragazza del tempo della mattina di Seattle mentre è in onda va fuori dai gangheri e viene licenziata. Obbligata a trasferirsi col fratello più piccolo e a superare il fatto di essere disoccupata e single a trentacinque anni, comincia una storia d'amore con un uomo più giovane.

BRIDE WARS
con Anne Hathaway

GENERE: COMMEDIA (Usa '09)

SKY 1 9.35

Liv ed Emma sognano da sempre il giorno delle nozze. Vorrebbero dire sì all' uomo dei loro sogni in un abito da sogno...

TROY
con Brad Pitt

GENERE: AVVENTURA (Usa '04)

CANALE 5 21.10

Nella Grecia arcaica (fine del secondo millennio avanti Cristo), la passione fra Paride, principe di Troia, ed Elena, regina di Sparta, scatena una guerra. Quando Paride sottrae Elena al marito Menelao, il re chiede vendetta al fratello Agamennone, potente sovrano di Micene...

JOHN "Q"
con Denzel Washington

GENERE: DRAMMATICO (Usa '01)

RAITRE 21.00

John vive una vita modestissima, anzi povera. Ha moglie e figlio. Scopre che il bambino soffre di un brutto vizio cardiaco...

RAIUNO

06.00 Bontà sua.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg1 Focus
09.00 Tg 1 / TG1 - Flash
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Bontà sua.
14.30 Festa Italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

20.45 CALCIO
> **Barcellona - Inter**
Champions League
La partita che consacrerà la squadra finalista della Champions League.

22.45 90° minuto Champions
23.25 Tg 1
23.30 Porta a Porta
01.05 Tg 1 - Notte
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce.
02.15 Art news
02.50 Inconscio e Magia Psiche
04.00 La stella del parco. Film Tv.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.15 Inconscio e Magia
06.25 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.00 Grazie dei fiori.
09.45 Rai Educational - Crash - files
10.00 Tg2punto.it
11.00 I Fatti vostri.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno. Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due.
15.00 In diretta dalla camera dei deputati "Question Time".
16.10 La Signora del West
16.55 Cuore di mamma
18.10 Rai TG Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Rossano Rubicondi.
19.40 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Senza traccia**
Con A. LaPaglia
Un'altra persona scomparsa, un'altro caso misterioso da risolvere...

23.10 TG 2
23.25 La storia siamo noi
01.00 Tg Parlamento
01.10 Reparto Corse
01.40 Almanacco
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 Lost by night. Con Matthew Fox, Evangeline Lilly, Josh Holloway.
03.20 Rainotte

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 Cult Book.
08.45 Big.
09.15 Dieci minuti di...
09.25 Figu
09.30 Cominciamo bene - Prima.
10.10 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3 / Tg3 Agritre
12.45 Le storie
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
15.15 La TV dei ragazzi
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Il principe e la fanciulla
20.35 Un posto al sole.

21.00 FILM
> **John "Q"**
Con D. Washington
Un padre di famiglia disposto a tutto pur di salvare il figlio malato.

21.05 Tg 3
23.10 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg regione
01.00 Appuntamento

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI- Cartone animato
20.30 TGR
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.05 Magnum P.I.
07.55 Charliès angels
08.50 Nash Bridges
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Distretto di polizia
12.55 Detective in corsia
13.50 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino
16.15 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.25 Cavalcarono insieme. Film (western '61). Di John Ford. Con James Stewart, Richard Widmark, Shirley Jones, Linda Cristal.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Jane Eyre**
Di F. Zeffirelli.
Con W. Hurt.
Orfana e povera trova lavoro presso un uomo misterioso.

23.35 Verdetto finale. Film (azione '91). Di Russell Mulcahy. Con Denzel Washington, John Lithgow, Ice T.
01.20 Tg4 - Rassegna stampa
01.45 Prima che sia notte. Film (drammatico '00). Di Julian Schnabel. Con Javier Bardem, Olivier Martinez, Andrea Di Stefano, Johnny Depp.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario Con Gerry Scotti
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.

21.10 FILM
> **Troy**
Di W. Petersen.
Con B. Pitt.
La ricostruzione di uno dei più celebri conflitti della Storia.

00.30 Tg5 notte
00.59 Meteo 5
01.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.
01.32 Media shopping
01.45 Cinque in famiglia
02.45 Cinque in famiglia
03.30 Media shopping
03.45 Una nuova vita per Zoe
05.15 Media shopping
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.15 Degrassi
06.40 Cartoni animati
08.50 Capogiro
10.35 Grey's anatomy.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 American dad
14.05 La pupa e il secchione - Il ritorno
14.20 I griffin
14.45 I simpson
15.10 Kyle xy
16.10 Zack & Cody al grand hotel
16.55 Zoey 101
17.30 Kilari
17.50 Ben 10: forza aliena
18.10 I pinguini di Madagascar
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I simpson
20.30 Cento x cento

21.10 FILM
> **Hairspray - Grasso è bello**
Con J. Travolta.
Il sogno di un'adolescente si trasforma in realtà.

23.35 La pupa hot - Il ritorno
00.00 Chiambretti night - Solo per numeri uno
01.40 Studio aperto - La giornata
01.55 Media shopping
02.15 Adventure inc
03.50 Media shopping
04.05 Mountain patrol - Battaglia in paradiso. Film (drammatico '04). Di Chuan Lu. Con Duobuji, Zhang Lei

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The district
14.05 A noi piace Flint. Film (spionaggio '67). Di Gordon Douglas. Con James Coburn, Lee J. Cobb, Jean Hale.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e mondi. Con Greta Mauro.
18.00 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilly Gruber.

21.10 FILM
> **Fuga da Sobibor**
Di J. Gold.
Con A. Arkin.
Deportati riescono a fuggire dal campo di sterminio.

00.00 Victor Victoria - Niente è come sembra. Con Victoria Cabello.
01.05 Tg La7
01.25 Prossima fermata. Con Federico Guiglia.
01.35 Movie Flash
01.40 La 25a ora - Il cinema espanso
03.40 Otto e mezzo. Con Lilly Gruber.
04.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

SKY 1

07.30 Cuori di vetro. Film (drammatico '09). Con M. Chestnut
09.35 Bride Wars - La mia miglior nemica. Film (commedia '09). Con A. Hathaway
11.10 Quel genio di Bickford. Film (commedia '06). Con P. Fugit O. Wilde.
12.35 Natale a Rio - Speciale
12.55 Underworld: la ribellione dei Lycans. Film (horror '09). Con M. Sheen R. Mitra.
14.30 Conflitto di identità. Film (commedia '07). Con M. Shannon
16.05 La pantera rosa 2. Film (commedia '09). Con S. Martin J. Reno.
17.40 Cuori di vetro. Film (drammatico '09). Con M. Chestnut
19.25 Bride Wars - La mia miglior nemica. Film (commedia '09). Con A. Hathaway

21.00 FILM
> **Cadillac Records**
Di D. Martin.
Con A. Brody
Il florido periodo musicale degli anni '50, raccontato da vicino.

22.55 Underworld: la ribellione dei Lycans. Film (horror '09). Con M. Sheen R. Mitra.
00.35 Conflitto di identità. Film (commedia '07). Con M. Shannon
02.05 Verso l'Eden. Film (drammatico '09). Con R. Scamarcio
04.15 Center Stage: Turn It Up. Film (commedia '08). Con R.B. Smith

SKY 3

13.15 Piacere Dave. Film (commedia '08). Con E. Murphy E. Banks.
14.50 Amore in linea. Film (sentimentale '08). Con J. Metcalfe Shriya.
16.45 Frank McKlusky, C.I. Film (commedia '02). Con D. Sheridan
18.15 Sky Cine News
18.30 Twilight. Film (fantastico '08). Con K. Stewart
21.00 Love and Dance. Film (sentimentale '09). Con M. Damiecki I. Miko.
23.10 Weather Girl - Perturbazioni d'amore. Film (commedia '09). Con T. O'Kelley
00.50 Frank McKlusky, C.I.. Film (commedia '02). Con D. Sheridan

SKY MAX

13.40 Babylon A.D. Film (azione '08). Con V. Diesel
15.15 Solo 2 ore. Film (azione '06). Con B. Willis M. Def.
17.00 Pride and Glory - Il prezzo dell'onore. Film (drammatico '08). Con E. Norton C. Farrell.
19.15 Rollerball. Film (fantascienza '02). Con C. Kein J. Reno.
21.00 Mortal College. Film (thriller '07). Con L. Meester K. See.
22.40 Shark Attack 3: emergenza squali. Film (azione '02). Con J. Borrowman
00.40 The Dentist. Film (horror '96). Con C. Bernsen

SKY SPORT

18.10 Inter - Barcellona: UEFA Champions League - Semifinale
18.30 Goal Deejay
19.00 Scontro tra Titani - Road to Barcellona
19.30 Speciale Euro Calcio Show
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Barcellona - Inter (live): UEFA Champions League - Semifinale - Ritorno
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.30 Goal Deejay
00.00 Euro Numeri
00.30 Serie A Highlights
01.00 Barcellona - Inter: UEFA Champions League - Semifinale - Ritorno

MTV

07.00 News
07.05 Biorhytm
08.00 Boiling Points
08.30 Pimp my Ride
09.00 The Hills
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 Made
14.00 MTV News
14.05 Scrubs
15.00 MTV News
15.05 My TRL Video
16.00 Only hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Paris Hilton My New BFF
20.00 MTV News
20.05 Scrubs
21.00 VH1 Present
22.00 MTV's Top 20
23.00 South Park

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.30 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.15 The Club
13.45 Via Massena
13.55 Deejay TG
14.00 F.A.Q.
15.00 M2.O
15.30 50 Songs
16.55 Deejay TG
17.00 Rock Deejay
18.00 The Flow
19.00 The Life & Times Of Tim
19.30 F.A.Q.
20.30 Deejay TG
20.35 Nientology
21.15 Deejay Today
21.45 Via Massena
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Via Massena
23.40 Nientology

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 La grande Musica Classica
10.05 Ai confini dell'Arizona.
10.50 Formato famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Ski magazine
12.30 Documentari sulla natura
13.05 Attenti al cuoco
13.30 Notiziario Meridiano
14.05 ... Attualità
15.05 Videomotori
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 La Provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.10 Qui Tolmezzo
20.15 Rotocalco Adnkronos
20.30 Il notiziario regione
21.00 Tutti per uno, botte per tutti. Film (azione '68).
22.40 Rotocalco Adnkronos
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 Triestina - modena

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera - TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Ciak junior
15.00 Mappamondo
15.30 Itinerari
16.00 Biker explorer
16.30 Mi gioco la tv
17.30 Tuttoggi scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Slovenia magazine
20.00 Incontri in comunità
20.40 City Folk
21.10 X festival chitarristico internazionale
22.00 Tuttoggi
22.15 L'appuntamento
22.50 Artevisione magazine
23.40 Rispolverando i palinsesti
00.10 Tuttoggi
00.25 Tv Transfronaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.35: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.12: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.30: La Medicina; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR 1 calcio champions league; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 20.35: Catersport; 21.30: GR 2; 22.40: GR 2; 22.45: Gli spostati - L' isola alla radio; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Lavoro; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Ue o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio a occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Ue o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali di confine; 9.00: Radio paprika; 10.00: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Ivan Cankar: Il servo Jernej e il suo diritto - 5.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Ovunque è casa; segue: Musica del giorno; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Prima fila; 18.00: Sole e luna. Le bellezze della vita dietro il velo del mondo materiale; 18.30: Musica del giorno; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma triuno triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs; 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Giallo; 23.30: Dee Notte; 1.30: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: L'urlo - Problematiche giovanili; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Economia e dintorni; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Finestra sul Friuli Venezia Giulia; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Move your mp3!; 15.00: La biblioteca di Babele; 15.15: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions / Last night a Dj saved my life; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Commento in studio (replica); 20.30-21.00: Economia e dintorni (replica); 21.00: Move your mp3!; 21.30: Finestra sul Friuli Venezia Giulia (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente / Le donne di Puccini / Le note di Giuliana; 23.00: L'urlo (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

NUOVO - Casinò Hotel Carnevale Wellness & Spa - 30% WELLNESS, RISTORANTE E HOTEL !

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Dalle piante del Brasile si studiano molecole utili in medicina o agricoltura

Potenti defensine ad azione antimicrobica individuate dai ricercatori dell'università di Trieste

di CRISTINA SERRA

La medicina popolare brasiliana le conosce da tempo, grazie all'uso empirico che ne fa: sono piante native che "fanno bene" perché guariscono da infezioni microbiche. La medicina occidentale, invece, sta imparando ad apprezzarle grazie alla possibilità di studiarne il Dna, di ottenere le corrispondenti proteine, e di riprodurne in vitro le proprietà. E grazie a una serie di studi mirati sul loro genoma ha scoperto che piante come la canna da zucchero, l'eucalipto o il comune fagiolo producono molecole chiamate defensine, potenzialmente utilizzabili in agricoltura e sull'uomo.

La ricerca – che ha beneficiato di un finanziamento di 200 mila Euro da parte della Regione FVG - porta la firma di ricercatori triestini: Sergio Crovella del Dipartimento Clinico di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo e di Scienze della Medicina Pubblica, collaboratore del Centro di Scienze Biologiche dell'Università di Pernambuco (Brasile); di Alessandro Tossi, del Laboratorio di Peptidi antinfettivi presso il Dipartimento di Scienze della Vita, dell'Università di Trieste e coordinatore del progetto Rete Regionale per la Ricerca sugli Agenti Antinfettivi, e della brasiliana Ana Maria Benko Iseppon, del dipartimento di Genetica a Recife.

"In un anno e mezzo di lavoro – racconta Crovella – abbiamo isolato e caratterizzato i geni per due defensine. Sono molecole ad azione antimicrobica che certe piante producono per difendersi da agenti patogeni o insetti, dal momento che -essendo ancorate al suolo con le radici - non possono scappare in caso di aggressione".

Il Brasile possiede la flora più variegata dell'intero pianeta, con 56 mila e più specie che rappresentano il 19% delle varietà mondiali. Molte sono tuttora ignote alla scienza: secondo recenti stime, non abbiamo informazioni su almeno 65 mila specie, senza contare funghi e licheni che elevano il totale a quota 60 mila. "Il mosaico di climi del Brasile -sottolinea Crovella – dà vita a una varietà vegetale incredibile, in cui ogni pianta ha le proprie strategie di sopravvivenza. Non sorprenderebbe se trovassimo altrettanti principi attivi da usare in medicina o in agricoltura".

Come si fa, in concreto, a trovare l'ago nel pagliaio? Due le strategie.

"Si può ricorrere alla genomica" dice Crovella. "Si studia il Dna della pianta di ipotetico interesse, e si selezionano i geni che potrebbero produrre molecole ad attività antimicrobica. Quindi si confrontano i primi dati con quelli della letteratura o delle bio-banche informatiche. Se si pensa di aver messo le mani su qualcosa di interessante si clona il nuovo gene e se ne studia la proteina verificando se, nei test in vitro, manifesta proprietà antimicrobiche".

Della produzione per via chimica di alcune delle molecole utili finora individuate si occupa, invece, il laboratorio di Alessandro Tossi: "La sintesi chimica che produce esatte repliche delle molecole naturali – dice Tossi, con cui collaborano Renato Gennaro e Marco Scocchi del DSV – è spesso una via breve per produrre queste molecole, ma non sempre è la più facile, perché talvolta ci imbattiamo in caratteristiche strutturali che rendono difficile l'ottenimento delle proteina nella sua giusta forma finale, quella che ne determina l'attività".

Oltre ad aver individuato due nuove sostanze promettenti, i ricercatori triestini hanno anche aiutato a organizzare le conoscenze finora disponibili collaborando a realizzare un database di piante native brasiliane che oggi conta 433 specie diverse.

"Abbiamo deciso di focalizzarci su piante di interesse sociale ed economico come la canna da zucchero e il fagiolo" conclude Crovella. "La prima è importante per l'economia brasiliana, poiché è usata per produrre biocarburanti come bioetanolo. L'isolamento e – speriamo – l'impiego di queste molecole ad attività antimicrobica potrebbe rappresentare un sostituto ai pesticidi, fin troppo usati, causa di numerosi effetti tossici a carico della popolazione".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sergio Crovella del Dipartimento clinico di Scienze della Riproduzione (foto Massimo Silvano)

TRA GLI OBIETTIVI DEL CBM

Trieste diventerà un vivaio per i talenti della scienza

Attivati contratti di ricerca sui processi molecolari della malattie infiammatorie

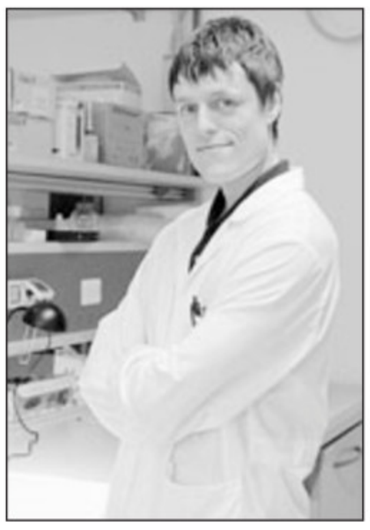
L'obiettivo è duplice: da un lato studiare l'artrite reumatoide (A.R.) per cercare di individuare i segnali precoci di malattia, sì da giocare d'anticipo non solo sul fronte diagnostico ma anche terapeutico. Dall'altro: attrarre a Trieste giovani ricercatori talentuosi per rafforzare ulteriormente il sistema della ricerca di base, che sempre più si orienta a stringere alleanze con la ricerca applicata e l'industria.

Muovendosi lungo queste direttrici, il Centro di Biomedicina Molecolare di Basovizza - grazie anche a un importante contributo della Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali - ha attivato un contratto di ricerca per studiare i processi molecolari di alcune malattie infiammatorie.

E sta allestendo un progetto di ricerca sull'artrite reumatoide, malattia cronica che colpisce le articolazioni coinvolgendo anche il tessuto osseo, in collaborazione con la Bracco S.p.a. e l'ImmunoLab dell'Università di Trieste, guidato dal professor Francesco Tedesco.

"Vogliamo studiare i marcatori dell'A.R. – dice Andrea Lorenzon, brillante tecnico di laboratorio a cui è andato il contratto di ricerca – cioè le molecole che segnalano quando inizia e come procede l'infiammazione, perché spesso queste malattie vengono diagnosticate quando è ormai tardi. Trovando gli indicatori di progressione del danno, potremo capire se le terapie stanno facendo effetto".

"Disponiamo di sonde specifiche contro alcune delle principali proteine coinvolte nell'infiammazione" spiega Stefania Biffi, responsabile tecnico del Laboratorio di Imaging Ottico, che sfrutta una tecnologia particolare in grado di visualizzare in tempo reale gli eventi biologici che segnalano lo stato di salute di cellule e tessuti. "E stiamo lavorando per realizzare una metodica non invasiva e informativa: si tratta di una sonda fluorescente che viene riconosciuta dalle molecole infiammatorie, le quali si legano a essa e vengono così rese visibili" La reazione si vede subito: in futuro basterà che il paziente inserisca la mano in un'apparecchiatura ad hoc, che individua la distribuzione delle molecole fluorescenti, che rivelerà in che modo avanza l'artrite.



Andrea Lorenzon (foto Silvano)

Un sistema di base sempre più orientato a stringere alleanze con ricerca applicata e industria

Dice Maria Cristina Pedicchio, presidente del Cbm: "È la capacità di attrarre persone entusiaste e brillanti a fare la differenza nel mondo della ricerca. Al Cbm stiamo investendo molto sui giovani, anche stranieri, perché crediamo che il clima internazionale che aleggia in città sia un patrimonio da tutelare. Fondazioni come la Kathleen Foreman Casali sono indispensabili in questo processo". "L'intervento della Fondazione Casali nel settore dell'artrite reumatoide – sottolinea il suo presidente Gianni Sadar – è in linea con quanto indicato dalla Benefattrice".

Cristina Serra

Studentessa della Sissa spiega il meccanismo dei neuroni della Sla

Quando è la passione a muovere la ricerca, i risultati non possono che essere buoni. Così è nel laboratorio di Andrea Nistri, docente di farmacologia cellulare e molecolare alla Sissa di Trieste, dove lavora Francesca Nani, studentessa di dottorato.

Nani, tra i collaboratori di punta per entusiasmo e giovane età, ha da poco determinato uno dei meccanismi iniziali che possono portare uccidere i neuroni motori nella sclerosi laterale amiotrofica (Sla), e ha presentato i suoi risultati al Congresso Europeo di Fisiologia (FEPS) tenutosi a Lubiana, ricevendo un piccolo, ma gratificante, premio in denaro.

"La Sla è una malattia neurodegenerativa che compare, in media, verso i 55 anni e porta a morte nell'arco di 2-5 anni" dice Nani. Non esistono cure specifiche, ma solo un farmaco che rallenta la progressione della malattia (il Riluzolo). In Italia, 6 persone ogni 100 mila sono malate. Obiettivo delle ricerche è capire perché i neuroni si ammalano e muoiono.

"Usiamo frammenti del tessuto cerebrale che controlla i movimenti della lingua come modello sperimentale – spiega Nani – perché la lingua è un muscolo che è spesso il primo organo a manifestare i sintomi di Sla con difficoltà di parola e di deglutizione". I ricercatori espongono il tessuto a diverse concentrazioni di acqua ossigenata, per imitare quel che può succedere nell'uomo, dove i neuroni motori sono danneggiati da stress ossidativo. "Con una serie di esperimenti – spiega la ricercatrice – abbiamo constatato che questo stress altera le correnti elettriche prodotte dai neuroni motori, modificando un'importante via di comunicazione cellulare. Si innesca così una cascata di eventi che porta alla morte delle cellule". *(cri. se.)*

CON DUE SOCIETÀ REGIONALI

Nuovi cassonetti "intelligenti" dopo i test a Trieste e Udine

di NICOLA COMELLI

Un cassonetto "intelligente" per le immondizie, al fine di ottimizzare la raccolta dei rifiuti nelle città e – nello stesso tempo – migliorare il colpo d'occhio dei centri storici. Proprio in questi giorni a Firenze si stanno installando le prime "campane" di nuova generazione progettata da due società della regione: la Dermap, insediata nel parco scientifico e tecnologico di Udine, e la Elcon Elettronica, una delle realtà attive all'Area Science Park.

Il dispositivo che hanno messo a punto, e che nel capoluogo toscano sarà gestito dalla società di servizi ambientali Quadrifoglio spa, che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti a Firenze e in diversi altri comuni dell'hinterland (come Sesto Fiorentino, Signa e Campi Bisenzio), è particolare. Si tratta, infatti, di un sensore alimentato ad energia solare, dotato di tecnologie Gis e Gprs, in grado di rilevare il volume dei rifiuti presenti all'interno di un contenitore e di inviare il dato a un centro di monitoraggio dal quale viene poi programmato il suo svuotamento.

I test condotti negli scorsi mesi in alcune aree periferiche di Trieste e Udine hanno dato un esito incoraggiante. «La strumentazione elettronica – spiega Luciano Generali, amministratore delegato di Elcon, che ha progettato e industrializzato il sensore – è stata brevettata in Italia e in Europa e integra una soluzione originale che permette l'autosostentamento energetico del dispositivo».

I "cassonetti intelligenti" realizzati nel Friuli Venezia Giulia

A Firenze, questi sensori saranno applicati a dei peculiari cassonetti interrati, sviluppati dalla Nord Engineering, una società di Cuneo specializzata nella realizzazione di materiali e soluzioni per la raccolta dei rifiuti in ambiente urbano: in superficie l'unica cosa che si vedrà, sarà la "bocca" all'interno della quale si potranno buttare le immondizie. Più nello specifico, il cassonetto, con la sua campana da 5 metri cubi di volume, è in grado di sostituire 3 comuni contenitori. L'accordo siglato con la Quadrifoglio prevede la fornitura di 67 impianti, ciascuno dotato di questo innovativo sensore, che diventeranno operativi di qui a fine giugno.

L'accordo prevede anche un ulteriore ampliamento del parco cassonetti nei prossimi due anni. «È la prima volta – fa sapere Daniele Gulic, amministratore della Dermap, che ha realizzato il sistema informatico e la strumentazione elettronica – che il sensore sarà applicato a un modello di cassonetto interrato che, a sua volta, prevede la sua totale integrazione nella struttura».

L'elemento di novità, dunque, oltre al fatto che residenti e turisti potranno fare a meno di vedere i soliti, non troppo eleganti, cassonetti per le vie della città, magari a pochi metri dalla basilica di Santa Maria Novella, sta anche nella possibilità di poter gestire al meglio le uscite dei veicoli per la raccolta della spazzatura, disponendole solo se effettivamente c'è il bisogno di svuotare le campane. «In questo modo – spiega Simone Boschi, della Quadrifoglio, dove ci si sta preparando ad affrontare quella che, di fatto, è una piccola rivoluzione – ridurremo la circolazione dei nostri mezzi, facendoli uscire dai parcheggi solo quando serve e laddove ce ne sia bisogno».

Ma non è tutto. Il software che monitorerà i segnali provenienti dai sensori volumetrici permetterà anche di elaborare nel tempo il flusso del conferimento delle immondizie da parte dei fiorentini. Si potrà comprendere, in altre parole, con quali tempi i contenitori si riempiono e si potrà capire se in determinate zone servono altre strutture di questo genere. In più, a livello aziendale, si potranno sviluppare dei piani di raccolta "predittivi", come già sono stati definiti: ovvero, dei piani che anticipano il riempimento completo dei cassonetti, "anticipando" sostanzialmente i problemi di sovraccarico dei cassonetti. A tutto vantaggio, naturalmente, del decoro urbano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GEOSIFICI ISRAELIANI AL LAVORO

Gli incendi in Amazzonia hanno effetti sul clima

Gli incendi boschivi che periodicamente devastano l'Amazzonia possono fornire utili informazioni sui cambiamenti climatici. Lo sostengono ricercatori dell'Università di Tel Aviv che stanno studiando quale effetto possono avere sulla formazione di nubi e temporali le particelle e i gas emessi in atmosfera durante un incendio. «Quando si elaborano modelli matematici – spiega Colin Price, direttore del Dipartimento di geofisica dell'Università israeliana - bisogna tener conto anche di eventi come questi, che in Amazzonia non sono infrequenti. A bassi livelli, è il particolato stesso che concorre a innescare fenomeni temporaleschi. Ad alte concentrazioni, invece, le particelle solide producono un effetto inibitorio sui temporali». Negli incendi della foresta, grandi quantità di particelle combuste sono spinte verso l'alto, dove formano una sorta di *tappo* che ostacola la formazione di nubi con notevoli danni all'agricoltura.

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming.
Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi.
La ricerca è impegno altruistico e generoso nei confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile.
Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Lo sport in tv

11.00	Eurosport	Biliardo: CdM; Quarti di finale	18.10	Rai Due	Notiziario: Tg Sport
12.00	Rai Tre	Notiziario: Tg Sport	18.30	Eurosport	Tennis: WTA Stoccarda; Giorno 3
13.00	Sky Sport 3	Tennis: ATP Roma	20.30	Rai Uno	Calcio: Champions League; Barcellona - Inter
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	22.45	Rai Uno	Rubrica: 90° minuto Champions
14.00	Eurosport E	Tennis: WTA Stoccarda; Giorno 3	0.30	Sky Sport 2	Poker: Final 2010
15.45	urosport	Biliardo: CdM; Quarti di finale			
17.00	Sky Sport 3	Tennis: ATP Roma			

L'MVP ALABARDATO

IL GIOCATORE

Contro il Modena ritornava in campo dopo oltre un mese, ma Riccardo Gissi è stato subito il migliore degli alabardati secondo la media voti tratta dalle pagelle de Il Piccolo e dei tre quotidiani sportivi nazionali (La Gazzetta dello sport, Tuttosport, Il Corriere dello sport). Giudicate in modo abbastanza positivo anche le prestazioni di Della Rocca, Gorgone, Calderoni e Cottafava. Nel resto della formazione, invece, solo D'Aversa sfiora la sufficienza, tutti gli altri ne restano nettamente al di sotto.

LA MEDIA VOTI CONTRO IL MODENA

Calderoni	6,00
Nef	5,62
Brosco	5,50
Cottafava	6,00
Sabato	5,50
Gorgone	6,12
Gissi	6,25
D'Aversa	5,87
Testini	5,75
Pasquato	5,62
Della Rocca	6,12
Sedivec	5,50
Pani	5,83

LA MEDIA VOTI IN CAMPIONATO

Calderoni	6,17	Brosco	5,88
Siligardi	6,13	Pani	5,88
Pasquato	6,11	D'Aversa	5,87
Colombo	6,11	Nef	5,87
Tabbiani	6,08	Godeas	5,87
Audel	6,07	Pit	5,86
Gorgone	6,04	Stankovic	5,85
Testini	6,01	Gissi	5,83
Cottafava	5,92	Della Rocca	5,81
D'Ambrosio	5,91	Scurto	5,79
Volpe	5,89	Sabato	5,76

OTTOMILA SPETTATORI CONTRO IL MODENA. CAMMINO SALVEZZA SEMPRE PIÙ IN SALITA

Il Rocco "chiama" ma la Triestina non c'è

La generosità del pubblico non è bastata a riportare alla vittoria un'Unione che scivola verso i play-out

di CIRO ESPOSITO

La grinta dell'allenatore Daniele Arrigoni

Gli alabardati esultano dopo il gol di Della Rocca. Ma alla fine usciranno dal Rocco a testa bassa

TRIESTE Se ne sono andati abbozzando una timida protesta. Erano arrivati in ottomila e quasi in tremila avevano risposto all'appello della società (con biglietti a prezzi scontati). Per buona parte della partita si sono tappati la bocca. Ma i triestini, scettici e brontoloni, hanno eseguito quello che il presidente Fantinel e i rappresentanti dei club avevano chiesto. E hanno anche incitato la squadra. Una squadra che invece ha prima lasciato sconcertati tutti e poi ha sciupato un set point che il Modena gli aveva offerto su un piatto d'argento. E non è la prima volta. Era successo all'andata con AlbinoLeffe e Piacenza solo per citare le gare nelle quali l'Unione è passata in vantaggio al Rocco ed è stata rimontata. Lunedì non è arrivata una sconfitta ma un pareggio che, a soli cinque turni dalla fine e in quint'ultima posizione, fa molto più male. È stata fatale una distrazione a risultato quasi acquisito. È un male che attraversa le tre gestioni tecniche scelte dalla società. La sensazione è che, senza la vittoria nella quale tutti speravano, l'obiettivo salvezza (senza passare attraverso la lotteria dei play-out) sia molto più lontano. Soprattutto perché è difficile prevedere quali accorgimenti si possano ancora adottare per evitare una deriva che sembra inarrestabile.

LA SOCIETA' Senza rivangare le responsabilità di questa stagione già sviscerate (i cambi di conduzione tecnica, una campagna acquisti fatta a rincorrere, ecc.) a più riprese, è innegabile che la società nell'ultima settimana abbia fatto di tutto sul piano della comunicazione con i tifosi ed è stata vicina alla squadra. Magari l'erogazione degli stipendi accusa un ritardo di qualche mese come accade tradizionalmente nella gran parte dei sodalizi di B e non solo. Ma non può essere questa una ragione sufficiente perché si sia creata una scollatura tra i giocatori e i vertici societari.

IL TECNICO Arrigoni è un allenatore dal pedigree indiscutibile ed è una prima scelta della società (con l'amico-diesse De Falco in primis). Il popolo alabardato finora è rimasto deluso dal fatto che il tecnico romagnolo abbia dimostrato poco coraggio escludendo il ricorso a un modulo più offensivo. «Le due punte non le reggiamo» ha sempre replicato l'allenatore. Ma è vero che taluni cambi nel corso della partita, non ultimo l'avvicendamento di lunedì di Pasquato con un Sedivec finora sempre poco reattivo, siano stati incomprensibili. Arrigoni si è preso cura da poco meno di tre mesi di un gruppo che non ha costruito lui, con tanti infortuni, con una preparazione atletica approssimativa e ha scelto di adottare un profilo basso per salvare il salvabile. Della serie «prima pensiamo a non prenderle», poi si vedrà. I fatti dicono che nella gestione Somma in 16 partite la Triestina ha raccolto 19 punti, con il romagnolo in 13 match sono arrivati 16 punti. In pratica il rendimento è lo stesso. Ma ora, o comunque nelle ultime sfide, dovrà dimostrare di saper inventarsi qualcosa.

I GIOCATORI Sostanzialmente orfana di Godeas la Triestina non ha una punta in grado di inventarsi un gol. Ma la manovra offensiva è asfittica tanto che l'ultima rete su azione è stata realizzata da Colombo oltre un mese fa contro il Padova. Nemmeno la difesa è immune da responsabilità mentre il centrocampo non è in grado di dettare un ritmo capace di mettere in difficoltà gli avversari. L'unica novità tecnica e tattica per questo finale sarà (si spera) il recupero di due esterni di sostanza come Tabbiani e Colombo. Non resta che aggrapparsi al loro rientro, e forse a un leggero recupero fisico di Godeas, per pensare ad una svolta. Sul piano psicologico la fragilità del gruppo è acclarata: se il pubblico fischia i giocatori soffrono, se il pubblico incita la tensione li paralizza (come nel primo tempo di lunedì), se vanno sotto non riescono a rimontare, se sono avanti spesso si fanno raggiungere, quando ci sono episodi sfavorevoli non riescono a evitarli, quando ne arrivano di quelli buoni (anche contro il Modena) non li sfruttano. I maligni sussurrano che lo spogliatoio non sia unito. Ma poco importa. Contro il Modena almeno l'impegno c'è stato fino in fondo. Forse si può partire da questo elemento per non sprofondare più in basso. I tifosi hanno subito uno choc, ma saranno comunque vicini anche nelle prossime partite alla maglia alabardata e non vogliono vederla in terza serie. Il campionato offre ancora occasioni per il recupero. Ma adesso la Triestina deve tirarsi fuori da sola da questa situazione. Lavorino in pace. E bene.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

Un turno a Pasquato Per Gissi solo crampi

Tabbiani e Colombo stanno intensificando la preparazione

TRIESTE Con il morale sotto i tacchi, a poche ore dal pareggio con il Modena, ieri mattina gli alabardati sono già ritornati al lavoro al «Rocco». Seduta blanda e defatigante per chi aveva giocato la sera precedente, più intensa per gli altri. Piccola consolazione dopo l'occasione della vittoria gettata al vento, il fatto che non sia stato registrato nessun ulteriore acciacco nelle file alabardate. Per quanto riguarda i problemi avuti da Gissi, si trattava solamente di crampi, cosa comprensibile visto che il centrocampista non giocava una partita da oltre un mese. Intanto Colombo e Tabbiani stanno intensificando il lavoro: si spera che almeno uno dei due possa essere disponibile per la trasferta di sabato a Crotone. Chi mancherà sicuramente nella sfida del primo maggio allo stadio «Scida» è Pasquato, che causa il cartellino giallo rimediato lunedì sera (era diffidato) è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo. Oggi pomeriggio allenamento a Opicina, poi domani mattina, sempre sul campo dell'altopiano, ultima seduta in terra triestina, visto che la squadra partirà già nel pomeriggio con destinazione Calabria. Sabato a Crotone si giocherà alle ore 15.30.

Oltre a Pasquato, il giudice sportivo ha squalificato anche i seguenti giocatori: tre giornate a Luisi (Modena), due giornate a Leon (Torino), una giornata a Bastrini (Salernitana), Rossini (Sassuolo), Scarlato e Basha (Frosinone), Berardi (Brescia), Cervo De Luca (Padova), De Falco (Ancona), Magallanes e Nocentini (Cittadella), Rickler (Modena).

Antonello Rodio

Nasce Superflash Triestina una card per i giovani

TRIESTE Superflash U.S. Triestina (in partnership con Cassa di Risparmio del Fvg) è l'ultima novità in casa Triestina. E' una nuova carta prepagata ricaricabile, che unisce alle funzionalità di pagamento alcuni servizi dei conti correnti come la possibilità di accreditare lo stipendio, di ricevere e inviare bonifici. Può essere uno strumento utile per i giovani, che vivono lontano da casa o che vanno in vacanza-studio all'estero, ai fini di ottenere somme di denaro inviate periodicamente dai genitori. Si possono effettuare acquisti in negozi che espongono il marchio MasterCard, prelevare contante nei punti convenzionati e avere sconti su molti prodotti e servizi. Essendo tra l'altro una carta di servizi, in futuro potrebbe essere sviluppata anche ai fini della Tessera del Tifoso. Tutti gli abbonati della Triestina di questa stagione e della prossima potranno ottenerla gratuitamente il primo anno. *(m.la.)*

TROFEO ROCCO

Conclusa la fase eliminatoria

Cinque italiane staccano il pass per i quarti

Milan, Empoli, Lazio, Parma e Napoli passano insieme a Bahia, Osijek e il Colo Colo

di LUIGI MURCIANO

I brasiliani del Bahia, in maglia bianca, approdano ai quarti

GRADISCA Italiane protagoniste nell'ultima giornata di eliminatorie del Mundialito «Nereo Rocco» di Gradisca d'Isonzo: fra le magnifiche 8 che accedono ai quarti di finale della kermesse, 5 sono tricolori. E vista la griglia degli accoppiamenti, c'è già una certezza: comunque vada una finalista sarà italiana.

Staccano il biglietto i campioni in carica del Milan, senza particolari problemi contro i nipponici del Teikyo. Il girone dei «diavoletti» rossoneri per la verità lo vince l'altra finalista 2009, l'Empoli, che regola la Triestina, unica squadra rimasta a becco asciutto dopo 3 partite. Tutto ok anche per la Lazio: i biancocelesti e i brasiliani del Bahia decidono di non farsi troppo male e confezionano il «biscotto» a spese dei messicani Atlas, ottenendo così la qualificazione a braccetto.

Nel girone più equilibrato, il D, spiccano la solidità del Parma (ancora senza reti al passivo) che fa piangere l'Udinese e il Napoli che tiene con i danesi del Silkerborg, questi ultimi beffati per un solo gol. Le tre straniere sono invece il già citato Bahia, il Colo Colo che stacca il biglietto senza incantare grazie al fondamentale successo sul Karnten e la rivelazione Osijek che è andata addirittura a vincere il girone A cogliendo un pari che toglie di scena i colombiani del Cyclones Garcia, una delle principali favorite.

Nel Torneo delle Nazioni, la notizia è il passo falso dell'Italia contro la Slovenia. Già qualificati alla seconda fase, gli azzurrini cedono di misura, ma la sconfitta non pregiudica (anche se soltanto grazie al maggior numero di gol segnati) neppure il primo posto nel girone, per cui non è il caso di fare drammi. Con i ragazzi di Rocca, che in semifinale troveranno i campioni uscenti della Croazia, passano anche i ragazzi di Israele, che piega un Go&Go ancora una volta bravo a vendere cara la pelle. Nell'altro girone oltre ai croati passa in carrozza il Messico, unica squadra a punteggio pieno e ancora senza aver incassato reti.

L'ULTIMO TURNO DI ELIMINATORIE

Torneo Rocco: Colo Colo-Karnten 2-1, Osijek-Cyclones Garcia 0-0, Milan-Teikyo 1-0, Triestina-Empoli1-2, Rijeka-Atlas 1-0, Bahia-Lazio 0-0, Napoli-Silkerborg 0-0, Udinese-Parma 0-1.
Torneo Nazioni: Italia-Slovenia 1-2, Israele-Go&Go 1-0, Croazia-Slovacchia 3-0, Romania-Messico 0-1.

TORNEO ROCCO QUARTI DI FINALE

Questi gli accoppiamenti dei quarti di finale in programma oggi:
Osiek-Lazio (Varmo), Empoli-Napoli (Buia), Parma-Milan (Premariacco) e Bahia-Colo Colo (Gorizia S.Andrea), tutti alle 19.30.

TORNEO DELLE NAZIONI SEMIFINALI

Italia-Croazia (Brda, 17), Messico-Israele (Mauthen, 17).

Italia e Israele, qui a confronto, sono entrambe semifinaliste

CHAMPIONS LEAGUE. STASERA AL CAMP NOU LA SEMIFINALE DI RITORNO

Inter al completo, c'è Sneijder. Ibra rassicura il Barça

L'Inter parte dalla vittoria 3-1 di San Siro ma i blaugrana non sono rassegnati e preparano la rimonta

BARCELLONA Josè Mourinho va avanti per la sua strada e non si cura delle provocazioni che arrivano da Barcellona: «Difficile commentare, dico che per me i giocatori sono liberi di dire quello che vogliono, per me non è un problema. Io sono qui per giocare una partita che è importante, ma come lo sono tante altre».

Mourinho non vuole sentir parlare di finale anticipata, spiega che questa è solo una semifinale e assicura: «Sneijder sta bene e giocherà, vedremo se starà bene per 90 minuti e se sarà al top, ha ancora un piccolo problema, ma giocherà. Abbiamo fatto l'ultimo allenamento, la risposta non è stata del tutto positiva, ma equilibrata. La voglia di giocare è tanta, per me è difficile perchè dopo il Barcellona, arrivano partite importanti, una decisiva in campionato contro la Lazio, l'altra è una finale di Coppa, ma devo rischiare».

Mourinho non fa pretattica, spiega che quando fa turnover lo fa «soltanto per dare a qualcuno la possibilità di riposare» e poi dà 9/11esimi della formazione: «Julio Cesar, Maicon, Lucio, Samuel, Zanetti, Cambiasso, Sneijder, Etòo, Milito».

Mourinho sente che a Barcellona stanno vivendo con grande tensione questa sfida: «Sono la migliore squadra del mondo, mi sembra strano tutto questo, non è la prima volta che un risultato cambia. Non vedo il problema, il dramma. Ribaltare il 3-1 è una cosa alla portata di una squadra di grandissima qualità come il Barça».

Sneijder si allena in gruppo senza mostrare sofferenza e quindi è pronto a giocare contro il Barcellona

«Alla fine questo è una partita di calcio, non so se rimonteremo, so che ce la metteremo tutta» - Pep Guardiola non perde la calma ed è l'ultima persona a Barcellona che si è fatto condizionare dall'isteria della rimonta contro l'Inter. L'obiettivo per Guardiola è uno solo: «Il Barcellona deve essere se stesso, è quello che si siamo ripromessi di fare. Dobbiamo essere noi stessi nella partita più importante che abbiamo davanti, poi se passerà l'Inter, complimenti a loro».

Sergi Busquets descrive così le sensazioni dei giocatori blaugrana: «C'è grande ottimismo, stavolta sento qualcosa di speciale. La gente ha voglia di questa partita, è una partita speciale. Abbiamo la miglior tifoseria del mondo, è l'ora della verità e speriamo sia una notte magica per tutti».

Dopo aver fermato Drogba, ha stoppato anche Messi. E al Camp Nou, è pronto a ripetersi. Se è vero che una settimana fa è stata tutta l'Inter a giocare una grande partita contro il Barcellona, dall'altro lato Lucio è stato, come sempre, una garanzia in difesa e se la Pulce ha faticato, gran parte del merito è del difensore brasiliano.

Sul fronte catalano, parla anche Ibrahimovic: «Dobbiamo giocare come sappiamo e non come a Milano dove abbiamo cambiato il nostro modo. Il 3-1 è pesante ma è come se avessero vinto 1-0. Il Barça riesce a segnare tanti gol. Questa Inter non assomiglia a quella in cui giocavo perchè ha cambiato quattro o cinque elementi che l'hanno resa senz'altro più completa e più forte».

Gaby e Diego Milito, fratelli contro Se le davano anche in Argentina

BARCELLONA Sarà un duello fratricida, una battaglia senza quartiere quella che intavoleranno i due fratelli Gaby e Diego Milito perchè il destino non ha solo portato i due giocatori a vestire magliette diverse (Gaby del Barça e Diego dell'Inter) ma anche a giocare in posizioni antitetiche, con Diego in attacco e Gabi in difesa. «Nessuno pensi che Gaby non ci metterà la gamba se suo fratello se ne scappasse pericolosamente con la palla durante la partita» - avverte 'Marca' che ricorda come i due fratelli sono abituati a scontrarsi in campo sin dagli esordi in Argentina, quando il Gaby giocava nell'Independiente e Diego nel Racing, le due squadre rivali di Avellaneda. In un'occasione addirittura, il fratello maggiore (Diego Alberto Milito, 12 Giugno 1979) chiese all'arbitro l'espulsione del più piccolo Gaby (Gabriel Milito, 7 settembre 1980) per un fallo che il direttore di gara non aveva visto. In un'altra occasione gli scontri e gli insulti tra i due fratelli sul campo di gioco fecero addirittura vergognare tanto la loro madre Mirta, da convincerla ad abbandonare lo stadio - dove era accompagnata dalle due fidanzate - prima della fine della partita.

CHAMPIONS LEAGUE. PASSA PER 3-0 ANCHE A LIONE

Il Bayern conquista la finale

LIONE 0
BAYERN MONACO 3

MARCATORE: pt 26', st 21' e 32' Olic.
LIONE (4-2-3-1): Lloris, Reveillere, Cris, Boumsong, Cissokho (st 1' Gomis), Gonalons, Makoun, Govou, Delgado (st 22' Pjanic), Bastos, Lisandro Lopez (st 35' Ederson). All. Puel.
BAYERN MONACO (4-4-2): Butt, Lahm, Van Buyten (st 1' Demichelis), Badstuber, Contento, Robben (st 31' Klose), Schweinsteiger (st 33' Alaba), Van Bommel, Altintop, Mueller, Olic. All. Van Gaal.
ARBITRO: Busacca (Sui).
NOTE - Espulso Cris. Ammoniti Gonalons, Altintop, Cris.

LIONE Il Bayern Monaco è la prima finalista della Champions League 2009-'10. I tedeschi passano di forza a Lione con un 3-0 che non esprime a pieno la superiorità mostrata allo Stade de Gerland. È Ivica Olic l'eroe della serata. Sua la tripletta che travolge i padroni di casa, in realtà mai in partita, dominati dal punto di vista tecnico, tattico e caratteriale per tutti i 90 minuti. Il Bayern ha spinto quand'era il momento, passato in vantaggio ha congelato il gioco e quando si è trovato in superiorità numerica, è dilagato.

Cronaca. Al 2' Olic da destra vede il taglio centrale di Mueller, il cui tiro al volo esce di un nulla. Il Lione commette l'errore di lasciarsi prendere dalla frenesia di recuperare l'1-0 subito a Monaco e si getta in avanti, lasciando praterie incustodite per i centrocampisti avversari. Al 26' la scossa che spezza l'equilibrio del punteggio: Mueller serve Olic in area che, centralmente, si libera con una piroetta di Sissoko e batte Lloris. Cinque minuti dopo Bastos spreca l'unica vera occasione del Lione, deviando al volo un cross. Fuori di poco.

Al 15' della ripresa Cris, ammonito per gioco falloso, applaude l'arbitro Busacca che non gradisce e gli mostra il secondo giallo. Il crac definitivo al 21', con il raddoppio di Olic, servito da Altintop. Il Lione si scioglie e la punta bavarese firma la tripletta con un colpo di testa.

Tennis, Federer fuori subito al Foro Italico

Il numero 1 al mondo perde in due ore dal lettone Gulbis

ROMA Lo svizzero Roger Federer è stato eliminato all'esordio dagli Internazionali di tennis in corso a Roma. Federer (numero 1 al mondo) è stato sconfitto dal lettone Ernsts Gulbis (numero 40 del ranking) in tre set col punteggio di 6-2, 1-6, 5-7.

Gulbis, ha impiegato 2 ore e tre minuti per battere il numero 1 al mondo Federer. Una vittoria sofferta quella del lettone che ha avuto a sua disposizione ben sei match point prima di avere la meglio sullo svizzero. Grande la delusione sugli spalti, tanti incitamenti per Federer ma anche qualche fischio, per quello che era atteso come uno dei grandi protagonisti degli Internazionali 2010 del Foro Italico.

Dopo un periodo nero Simone Bolelli comincia a vedere la luce in fondo al tunnel. Il bolognese ha sconfitto per 6-4, 6-1 il Lucky Loser tedesco Simon Greul conquistando il pass per il secondo turno degli Internazionali d'Italia. «Sapevo che era un avversario alla mia portata - ha spiegato l'azzurro - Anche se non ho iniziato benissimo nel primo set, sono stato bravo a riprendermi e a riportare il match a mio favore, grazie soprattutto a servizio e dritto. Spero di aver riacquisito la giusta mentalità per tornare a occupare la posizione in classifica che mi compete».

BASKET. INCIDENTE DI GIOCO

Operato un'altra volta Sakota della Scavolini

PESARO Dusan Sakota, giocatore della Scavolini Spar Pesaro è ricoverato in coma farmacologico all'ospedale San Salvatore, dopo aver subito ieri pomeriggio una seconda lunga operazione all'intestino, dopo quella cui era stato sottoposto domenica notte a causa di un infortunio di gioco nella gara Tercas Teramo-Scavolini: si tratta di una lesione post traumatica della faccia posteriore retro peritoneale del secondo segmento duodenale. Ci sono volute circa cinque ore sotto i ferri per una prima operazione.

Il giocatore è in prognosi riservata e sotto stretta osservazione da parte del personale sanitario viste le sue gravi condizioni, come hanno dichiarato in una conferenza stampa in ospedale a Pesaro il direttore sanitario Gabriele Rinaldi e il medico sociale Piero Benelli.

I sanitari hanno riferito che il giocatore serbo, ma di passaporto greco, avuto intorno alle 13 di ieri un'emorragia interna all'intestino proprio nella parte in cui era stato operato, per cui si è reso necessario un secondo intervento chirurgico che è durato dalle 13.30 alle 18 di ieri pomeriggio.

Un nuovo bollettino medico sarà diramato domani alle 12.

CALCIOPOLI

Moggi presenta altre intercettazioni

NAPOLI Inizia con un rinvio l'udienza del processo a Calciopoli in programma al Tribunale di Napoli. Non sono ancora arrivati, infatti, i due testi citati dall'accusa, l'ispettore di Polizia Salvagno che ha partecipato alle indagini svolte dalla Procura di Torino, e il magistrato Cosimo Ferri, ex componente della Commissione tesseramenti della Figc.

Come annunciato alla vigilia non c'è un altro dei testi convocati dall'accusa, il tecnico del Chelsea Carlo Ancelotti la cui testimonianza è slittata all'udienza dell'11 maggio. A causa della agitazione annunciata dalle Camere penali di Napoli è saltata, intanto, l'udienza fissata per il 4 maggio.

In aula anche ieri sono presenti diversi imputati del processo: tra gli altri Luciano Moggi e gli ex arbitri De Santis e Bertini e l'ex designatore Bergamo.

Foto d'archivio: Pairetto assieme al collega designatore Bergamo

Pairetto: rapporti coi club voluti dalla Figc

L'ex designatore: «Così si evitavano tante polemiche su giornali e tv»

Ci sono altre telefonate ritenute interessanti, che emergono dal lavoro di trascrizione che sta portando avanti la difesa dell'ex direttore generale della Juventus, Luciano Moggi, nell'ambito di quelle che non fanno già parte del processo a Calciopoli, in corso a Napoli. A rivelarlo è il consulente tecnico della difesa di Moggi, Nicola Penta. Si tratterebbe di 10 nuovi contatti tra società e arbitri, probabilmente in partenza dai centralini di quattro società: Inter, Bologna, Parma e Cagliari.

In particolare, si tratterebbe di tre telefonate tra il Bologna e l'arbitro De Santis, altre tre tra l'Inter e il designatore arbitrale Bergamo, una tra l'ex presidente dell'Inter, Giacinto Facchetti e l'arbitro De Santis, due tra il Parma e i designatori e una, infine, tra il presidente del Cagliari Cellino e Bergamo.

«Tutti - ha detto Penta - si informavano e tutte le società chiedevano gli arbitri migliori. Basta sentire le telefonate tra Pairetto e Bergamo - ha concluso - per capire che dopo aver subito pressioni di ogni tipo dalle società, definivano la griglia degli arbitri che avevano in testa».

Il consulente ha annunciato che le nuove telefonate e altre in corso di trascrizione saranno portate in tribunale per chiederne l'acquisizione agli atti.

«La federazione ci spingeva perchè avessimo rapporti con le società di calcio in modo da evitare polemiche che finissero sui giornali, e anche a dire in anticipo le griglie degli arbitri» - ha detto l'ex designatore arbitrale Pierluigi Pairetto rendendo dichiarazione spontanea.

«Dire le griglie nei giorni precedenti - ha ricordato Pairetto - non era una cosa vietata nè commentata negativamente dalla Federcalcio». E per illustrare la prassi delle conversazioni tra dirigenti di società e designatori arbitrali, Pairetto ha ricordato episodi emblematici. L'ex designatore ha rievocato l'episodio dell'arbitro Nucini aggredito a fine partita dal calciatore del Perugia Coly che per quest'episodio fu fermato per otto giornate. «Il caso volle - ha detto Pairetto - che Coly rientrasse in occasione di un Genoa-Perugia per il quale fu designato proprio Nucini. Fu per questo che la federazione ci invitò a chiamare il figlio del presidente del Perugia Gaucci».

BASKET. SECONDO ROUND DEL DERBY PLAY-OFF DI SERIE B FEMMINILE

Muggia per chiudere la partita, la Sgt per continuare

Dopo la vittoria in gara 1, le muggesane provano a chiudere la semifinale

TRIESTE Va in scena questa sera al palaTrieste (palla a due alle 20.30, ingresso gratuito) il secondo atto del derby triestino valido per la semifinale dei play-off di serie B d'eccellenza. A contendersi la vittoria, a quattro giorni di distanza dalla gara d'andata dominata dalle muggesane per 74-50, saranno ancora Coopsette Muggia e Ginnastica triestina, l'una per tentare di chiudere la serie, l'altra per rimanervi aggrappata e rimandare il discorso alla bella di domenica 2 maggio. Per la Ginnastica, la cosa più importante sarà dimostrare di aver smaltite le tensioni emerse sabato ad Aquilinia e per questo motivo l'allenatore Aldo Gierardini si aspetta di vedere una reazione positiva collettiva, che dall'esperienza di Avaro arrivi sino ai giovani astri Cigliani e Pozzecco: «La tranquillità – spiega il coach - l'avevamo in realtà già riguadagnata subito dopo la fine della gara d'andata. Una partita sbagliata dopo una lunga serie di quindici convincenti (solo una sconfitta, di misura a Vigarano) ci può stare, purtroppo la posta in gioco così alta ci ha tirato un brutto scherzo, ma siamo totalmente convinti che si sia trattato soltanto di un episodio. Il problema è stato tra la fine del secondo quarto e l'inizio del terzo. In quel frangente ci siamo disuniti dal punto di vista psicologico e non siamo riusciti a dare la svolta alla gara. La cosa comunque non mi preoccupa troppo perché altre volte, vedi con Treviso in casa e in trasferta a Forlì, la squadra è stata capace di ribaltare un risultato che sembrava ormai compromesso».

Se in casa Ginnastica triestina si predica tranquillità e fiducia nei propri mezzi, sul fronte della Coopsette Muggia l'aspetto principale che ha voluto curare coach Mauro Trani è stato l'invito alla cautela e a evitare pericolose rilassatezze. Legittima la soddisfazione per aver visto la sua formazione offrire una grande prestazione, ma la prudenza non è mai troppa, in quanto ogni partita fa storia a sé e oggi si riparte da zero per una nuova battaglia agonistica. «Quella che ci aspetta al palaTrieste – osserva il coach rivierasco – sarà un'altra partita e mi aspetto delle avversarie arrabbiate, che ci metteranno molta intensità in difesa. Proprio per questo motivo noi dovremo essere capaci di fare altrettanto, fare attenzione sia sulle esterne sia sotto canestro, e partire subito con la giusta mentalità e con convinzione se possibile ancora maggiore di quella mostrata sabato. In questo senso dovremo dimostrare di aver imparato la lezione di Palmanova, dove ci siamo presentati evidentemente con presunzione, reduci dalla vittoria in gara 1. Inoltre, la stessa vittoria colta nell'altra semifinale di play-off di Forlì a Vigarano dimostra come non ci si possa mai rilassare e pensare di avere la vita facile».

L'accenno da parte di coach Trani all'altra semifinale tra Forlì e Vigarano non è casuale, visto che da lì uscirà il nome dell'altra finalista dei play-off che sfiderà l'una o l'altra formazione triestina. Dopo il sorprendente exploit a Vigarano, Forlì ha la ghiotta occasione di eliminare la squadra dominatrice del campionato.

Marco Federici

Le muggesane in fase difensiva

A GRADO TANTA BELLA GENTE CON ALESSANDRO PITTIN E LA SLOVENA TINA MAZE OSPITI D'ONORE

Il circo bianco del Fvg ha celebrato i suoi olimpionici

di MATTEO CONTESSA

GRADO Tre anni fa, in un locale di Aurisina, era stata una serata piacevole perchè del tutto informale fra chi nel Friuli Venezia Giulia, nella diversità dei rispettivi ruoli, è protagonista ai massimi livelli nell'universo bianco degli sport invernali.

Finita la stagione agonistica, a bocce ferme, atleti, tecnici, dirigenti, giornalisti, fans si erano spogliati dei loro abiti professionali e per una sera erano tornati a essere amici, conoscenti, colleghi e avevano potuto scambiarsi opinioni, commenti, aneddoti, retroscena, sorrisi, ironia in assoluta libertà, senza remore. Tutti legati dalla compartecipazione alle vicende dello stesso mondo.

I reduci olimpici regionali con gli assessori Ciriani e Seganti

Stavolta, con le Olimpiadi di Vancouver ancora calde, era quasi impossibile replicare alla stessa maniera. C'erano da premiare i reduci dell'avventura canadese, festeggiare i neoeletti consiglieri federali Fisi e tutto questo fatalmente avrebbe dato un'impronta ufficiale all'occasione. Stefano «Ueppa» Ceiner, Andrea Rinaldi e Roberto «Tex» Tescari, i tre artefici della rimpatriata, hanno cambiato location optando stavolta per l'eleganza del Golf Club di Grado dell'ex azzurro di discesa libera sci Ivan Marzola. E sono stati di nuovo perfetti anfitrioni, anche cambiando copione.

Tina Maze e il suo team manager Andrea Massi

Non c'era la spontaneità della prima edizione, ma è stato comunque bello ritrovarsi, l'altroieri sull'Isola del sole. C'era quasi per intero, compreso il bronzo nella combinata nordica Alessandro Pittin, la pattuglia degli atleti del Fvg protagonisti a Vancouver (mancava solo Colloredo). C'era l'ospite d'onore Tina Maze, la fortissima atleta slovena due volte d'argento in Canada e che l'anno prossimo punterà dritta alla Coppa del Mondo. C'erano tanti personaggi autorevoli dell'ambiente. Ma tutti alla pari, nella circostanza.

E dunque premiazioni, scambi di chiacchiere e informazioni, videoblob, buon cibo e buon vino, aneddoti di vita vissuta, aspettative e progetti per il futuro, tutto si è amabilmente intrecciato in un'atmosfera amichevole. .

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BAVISELA YOUNG PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La carica dei 3500 podisti in erba

Alle 10 in piazza Unità il via alla manifestazione che apre la rassegna

TRIESTE A Trieste è ben più di una classica, in Italia oramai un modello per svariate imitazioni. La «Bavisela Young-Fondazione CRTrieste», la manifestazione podistica riservata ai ragazzi delle scuole materne, elementari e medie della provincia, oggi inaugura ufficialmente la settimana della Bavisela 2010, con l'appuntamento in Piazza Unità, a partire dalle 10.

La formula della «Bavisela Young» resta quella di sempre, vincente da 10 edizioni e da 4 sotto l'egida della Fondazione CRTrieste, sostenuta inoltre dall'Assessorato all'educazione, università e ricerca del Comune di Trieste e con la collaborazione del Marathon Trieste.

BAVISELA
Tutte le foto della Young Marathon su
www.ilpiccolo.it

Miniatleti e pubblico in un'immagine dell'edizione 2009

È la tappa dell'intera Bavisela che mette sempre tutti d'accordo (persino i genitori), che diverte, commuove: il momento che regala la gara senza podio per corridori dai piccoli polmoni. ma dai grandi cuori. Formula quindi, fortunatamente invariata. I cronometri sono accessori, il podio solo un corredo, i premi, quelli sì, sono invece per tutti.

Oggi sono infatti attesi non meno di 3.500 maratoneti in erba, suddivisi in categorie, in lizza in varie batterie in un circuito disegnato all'interno di Piazza Unità e curato dai tecnici della Marathon Trieste. La corsa è un pretesto, divertimento e aggregazione i veri obblighi della giornata. La «Bavisela Young-Fondazione CRTrieste» fonda su questi aspetti le sue finalità, rilanciando soprattutto i temi del gioco quale anticamera dello sport.

La corsa a perdifiato dei giovani atleti in piazza Unità

«Nella vita credo bisogna dare sempre qualcosa, sotto diversi profili - ha sottolineato Giorgio Rossi, l'assessore comunale alla Educazione, nel corso della conferenza di presentazione avvenuta ieri nella sede della Cassa di Risparmio alla presenza dei vertici della Fondazione CRTrieste, Bavisela e Marathon -. Nel caso della Young Bavisela alcune istituzioni danno il sostegno concreto e la disponibilità, i bambini offrono invece l'impegno, la voglia di credere, soprattutto in se stessi. Per questi valori la manifestazione giovanile della Bavisela offre linee profonde e significative anche in chiave sociale - ha aggiunto Rossi - e per questo bisogna continuare a sostenerla».

Messaggio recepito, pare, dalla stessa Fondazione CRTrieste, propensa a mantenere l'impegno anche per le prossime edizioni a fianco di una manifestazione che vanta cloni in molte sedi italiane, ma che solo a Trieste sa riversare in piazza migliaia tra curiosi, volontari, insegnanti, tecnici, genitori in veste di quieti tifosi e atleti che ancora non soffrono l'ansia da prestazione; almeno per il momento.

Radio PuntoZero è l'emittente ufficiale della manifestazione e seguirà la «Bavisela Young-Fondazione CRTrieste» con speciali servizi sul campo.

Francesco Cardella

Centro maratona domani l'apertura

TRIESTE Tutto pronto per l'apertura del Centro Maratona alla Stazione Marittima dove, da domani pomeriggio, si potranno effettuare le iscrizioni, il ritiro dei pettorali e dei pacchi gara. Novità dell'edizione 2010 un tagliando inserito nel pacco gara anche per la non competitiva che garantirà il pasta party per tutti, da usufruire domani, venerdì o sabato sera. Al Centro Maratona le persone potranno anche richiedere le informazioni su tutti i dettagli sulle corse di domenica.

Come lo scorso anno, tutti gli iscritti saranno tarsportati alle partenze con i bus che partiranno da piazza Libertà. Televita mette a disposizione dei disabili che vogliono partecipare alla non competitiva un servizio speciale di trasporto e la Bavisela offrirà loro l'iscrizione gratuita. Per prenotare un posto sui pulmini le persone disabili devono contattare Punto Azzurro di Televita al numero verde 800800840, attivo fino a venerdì dalle 9 alle 18.

SABATO IL TROFEO CITTÀ DI TRIESTE

LA NAZIONALE ITALIANA E NUMEROSI ATLETI STRANIERI DARANNO VITA ALLA GARA SPRINT

Sull'asfalto di corso Cavour skiroll-spettacolo

TRIESTE Un maggio all'insegna dello skiroll internazionale si appresta a fare tappa a Trieste. Sono state infatti presentate ufficialmente ieri sera alla Zkb di Opicina le due gare degli sci con le rotelle che si svolgeranno a breve nel capoluogo regionale. Entrambe organizzate dalla società sportiva Mladina di Santa Croce, le due manifestazioni richiameranno in città un numero complessivo di quasi 300 atleti a riprova del grande interesse che questa disciplina, seppur di nicchia, riscuote non solo in Italia.

La gara più attesa e spettacolare sarà sicuramente la sesta edizione della ko sprint «Skiroll Città di Trieste», in programma sabato prossimo come evento inserito nel cartellone della Bavisela. La manifestazione sarà basata su una vera e propria competizione di velocità nella quale l'obiettivo sarà percorrere i 100 metri del percorso prestabilito nel minor tempo possibile. La location rimarrà come da tradizione lo spazio sito vicino a corso Cavour a pochi passi dalla cornice di piazza Unità.

In palio come sempre i primi punti ufficiali per la Coppa Italia. «Attualmente stiamo continuando a ricevere iscrizioni da parte di diversi club europei e forse per la prima volta avremo anche dei rappresentanti provenienti dalla Polonia», ha spiegato il presidente del Mladina, Boris Bogatec. Rispetto alle ultime edizioni non ci saranno però i grandi nomi del fondo: «Abbiamo provato a contattare Pietro Piller Cottrer, purtroppo ci ha risposto di essere già impegnato altrove; ma è molto probabile che verrà a farci visita durante la gara che faremo tra un mese a Sgonico», ha aggiunto Bogatec.

Un'immagine del 2009: su corso Cavour alcuni atleti si riscaldano in attesa della gara

In occasione della Skiroll Città di Trieste a rendere visita alla kermesse ci sarà anche la nazionale italiana al gran completo. Allenata da Pierluigi Papa la selezione azzurra parteciperà al sabato alla gara sulle rive ed il giorno dopo effettuerà allenamenti nelle strade del Carso triestino. Complessivamente dovrebbero essere 17 gli atleti convocati tra i quali naturalmente la «madrina di casa» Mateja Bogatec. La pluricampionessa Mondiale sarà in prima fila anche in questa stagione, nonostante qualche problema logistico dovuto al trasferimento a Lubiana, la sua nuova città nella quale la Bogatec sta intraprendendo gli studi universitari.

E dopo la Bavisela lo skiroll sarà di nuovo protagonista domenica 30 maggio con la ventesima edizione del Grand Prix internazionale che si disputerà sul percorso Sales–Samatorza. Valida come quarta prova della Coppa Italia, la tappa ospiterà un numero di atleti che dovrebbe aggirarsi attorno alle 200 unità, con skirollisti provenienti anche da Francia, Austria e Germania.

Riccardo Tosques

IPPICA. RIUNIONE A MONTEBELLO

Norton Bi fa un numero d'alta scuola nel centrale

Dopo averla a lungo pressata ha indotto Nelly Sas alla rottura ed è volato fino al traguardo

TRIESTE Norton Bi ha fatto un numero da gran campione ieri nel centrale della riunione andata in scena a Montebello. Dopo aver demolito Nelly Sas, in testa dalla partenza e sbottata in rottura, dopo un chilometro di pressione da parte del biasuzziano affidato a Mauro Baroncini, il figlio di Toss Out ha chiuso in un ottimo 1.16. secco.

Nel primo corner, Fezzano ha bruciato sul palo, con un notevole spunto finale, Gigoro Kano in testa dallo stacco. Nel secondo, ottimo successo, in un buon 1.16.4 al chilometro, di Gino Pap, cavallo che Enrico Montagna ha stimolato in dirittura d'arrivo per riuscire a mettere il muso davanti a Equinozio Bro dopo un finale testa a testa. Nel corner di fine riunione, arrivo in volata e vittoria di Euro Bargal.

RISULTATI

Prima corsa (m 1660 corner): 1) Fezzano (C. Nardo), 2) Gigoro Kano, 3) Iban Gold. T al km 1.17.9, 11 p. Q: V 1.65, P 2.60, 1.31, 1.98, A 7.44, A pz 5.89, 14.23, 3.22, T 20.75.

Seconda corsa (m 1660): 1) Nihao Mack (P. Romanelli), 2) Novalia, 3) Niagara Tr. T al km 1.18.8, 7 p. Q: V 1.44, P 1.19, 1.66, A 2.61, T 10.51.

Terza corsa (m 2080): 1) Mandala Fez (V. Martellini), 2) Max Dx, 3) Magdalena Sas. T al km 1.20.2, 6 p. Q. V 3.52, P 2.13, 2.05, A 18.89, T 58.40.

Quarta corsa (m 1660): 1) Manisha Vita (C. Schipani), 2) Miss Marple, 3) Megare Mp. T al km 1.18.4, 6 p. Q. V 12.48, P 2.78, 1.84, 1.97, A 30.68, T 289.47.

Quinta corsa (m 1660 corner): 1) Gino Pap (E. Montagna), 2) Equinozio Bro, 3) Incantesimo. T al km 1.16.4, 12 p. Q: V 5.87, P 2,24, 2,29, 3,60, A 24.67, A pz 7.54, 8.43, 16.45, T 108.20.

Sesta corsa (m 1660): 1) Norton Bi (M. Baroncini), 2) None Holz, 3) Nibelung Vita. T al km 1.16, 5 p. Q: V 1.77, P 1.80, 2.35, A 7.86.

Settima corsa (m 1660 gentleman): 1) Ioel Memory (D. D'Angelo), 2) Ilboss, 3) Lesta Cielle. T al km 1.18.3, 10 p. Q: V 4.48, P 1.62, 1.23, 1.64, A 3.79, A pz 2.47, 4.56, 3.64. T 81.55.

Ottava corsa (m 1660 corner): 1) Euro Bargal (P. Bezzecchi), 2) Ilary Dse, 3) Dingo De Gloria. T al km 1.19.9, 11 p. Q: P 1.89, 2.90, 2.13, A pz 13.40, 6.45, 18.10.

Ugo Salvini

IN BREVE

JUDO. SETTE PODI TRIESTINI A GENOVA

Bartole e Stefanucci d'oro

TRIESTE Due medaglie d'oro, 2 d'argento e 3 di bronzo sono state conquistate dagli atleti della Ginnastica Triestina nel 22° Trofeo Internazionale Città di Colombo a Genova. Conferma di Anna Bartole, che ha vinto nei 48 kg junior-senior superando. Importante affermazione invece, per Nicole Stefanucci, prima nei 44 kg Esordienti dove ha superato in semifinale la torinese Elisa Adrasti, campionessa italiana in carica che, in passato, aveva già sconfitto per due volte la triestina. Medaglia d'argento nei +78 kg junior-senior per Elisa Marchiò, sconfitta da Tania Ferrera, argento agli assoluti, ma vittoriosa su Marika Franchini, con la quale aveva condiviso la terza piazza del podio tricolore a Ravenna. Secondo posto anche per Nicole Pouch nei 52 kg junior-senior, sconfitta soltanto al golden score dalla torinese Pierucci. Terzo posto per le esordienti Elizabeth Deponte nei 48 kg Es B e Matilde Cassetta nei 57 kg Es A e medaglia di bronzo anche per Francesca Del Pin (52 kg) nella prova valida per il Grand Prix U17.

Enzo de Denaro

BASEBALL. SECONDO TURNO DI C1

L'Alpina batte i Dragons nel finale

TRIESTE La Junior Alpina supera i Dragons di San Giorgio di Nogaro all'ultimo inning con il risultato di 7-6 (0-2, 0-0, 0-2, 0-0, 0-0, 0-1, 3-0, 1-1, 3-0) nella seconda giornata della serie C1. Reduci dal successo di Cervignano al debutto, i triestini privi di tre elementi preziosi quali Sardoc, Sossi ed Ainger, proprio in dirittura d'arrivo trovano la grinta per reagire e conquistare l'intero bottino in palio. Nelle prime 6 frazioni i giuliani (capaci di una sola battuta valida) soffrono il lanciatore ospite, autore di 10 strike out e poi trovano l'exploit vincente alla fine. Importante l'apporto dell'esperto ricevitore Sacellini. Domenica, alle 15.30 a Opicina, ci sarà la sfida Junior Alpina-Drag Bears San Lorenzo. *(m.la.)*

NUOTO. MASTER A MONTECATINI TERME

Schorn si migliora negli 800 sl

TRIESTE Al meeting di Montecatini Terme il fondista triestino Dino Schorn (Butterfly Brescia) ha vinto gli 800 stile libero M40 al termine di un bel testa a testa durato tutto la gara con Igor Piovesan (primatista mondiale degli 800 sl M35). Il nuotatore giuliano ha migliorato il suo personale di 7 secondi, portandolo a 8'36"82 e giungendo a 5 secondi dal record mondiale M40. Il quarantaduenne Schorn ha messo in bacheca anche l'oro nei 200 stile con il personale di 1'56"93. Giuliano Bonadei, l'altro atleta triestino presente in Toscana, ha ottenuto anche due vittorie, imponendosi nei 100 e 200 dorso M45 (1'14"9 e 2'37"5). I due atleti stanno preparando i campionati italiani di Ostia (dal 21 al 26 giugno) e i mondiali di Goteborg (dal 31 luglio al 7 agosto). *(m.l.)*

IL PICCOLO presenta FRANCOBOLLI CRONISTI DELLA STORIA

In collaborazione con BOLAFFI una raccolta filatelica esclusiva che racconta attraverso i francobolli la storia di Trieste dal 1947 al 1954

E con ogni uscita il bollino per partecipare al concorso "Vinci il Pinocchio"!

GRANDE CONCORSO VINCI IL PINOCCHIO il raro francobollo del valore di oltre 20.000 euro, in più oltre 50 premi minori.

IN EDICOLA L'ULTIMA USCITA CON IL PICCOLO

5 francobolli e l'ultima cartolina a soli € 5,00 oltre al prezzo del quotidiano

Continua dalla 26.a pagina

ROIANO/GRETTA cercasi appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno poggiolo definizione rapida! Futura Immobiliare 040393417.

SE dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino-locale disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040369950.

SI cerca in acquisto per nostri clienti appartamenti o monovani in centro città. Possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040369960.

SU richiesta di nostri clienti cerchiamo in acquisto appartamenti in zone centrali o residenziali. Garantiamo definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

URGENTEMENTE cercasi casa o appartamento tricamere giardino o terrazza posto auto per famiglia in scadenza contratto affitto. No preferenze di zona budget di circa euro 300.000 immediatamente disponibile. Equipe Imm.re 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **3**

CERCHIAMO in affitto per nostri clienti alloggi-monovani vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950. (A00)

CONTATTI Immobiliari via Coroneo bassa ufficio tre ampie camere sala aspetto bagno riscaldamento autonomo ascensore. Euro 800. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via S. Nicolò buone condizioni signorile salone sala pranzo tre camere cameretta cucina abitabile due bagni. Euro 1300. Tel. 0403499251. (A00)

DISPONIAMO di numerose richieste di nostri clienti per appartamenti in affitto vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.

GALLERY centro locale commerciale con wc all'interno della corte a uso esclusivo. Cod. 927/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro zona Tribunale, locale ca. 300 mq adatto a svariate attività commerciali società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Conti appartamento arredato: soggiorno, cucina, camera, bagno. Euro 500 + spese. Cod. 938/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento arredato ampia metratura: ingresso, soggiorno, cucina, bicamere, servizi, soffitta. Euro 1600. Cod. 912/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Udine locale al p. terra vano unico con bussola d'ingresso, antiwc e wc. Euro 850. Cod. 815/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via dei Berlam appartamento arredato, luminoso con splendida vista mare, di soggiorno, cucina abitabile, studio, camera matrimoniale, singola, doppi servizi, terrazza e posto auto. Euro 900/mese + spese. Cod. 794/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Rossetti ca. 175 mq arredati con vista e terrazzo ca. 34 mq, posto auto. Contratto 4+4 referenziati. Cod. 816/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo appartamenti casette villini vuoti o arredati a prezzi di mercato garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369960. (A00)

P.ZZA Garibaldi ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

PROSECCO-ZONA art. Sgonico affittasi locali d'affari ampia metratura ideali per qualsiasi attività ampio parcheggio euro 2.000 Oikos Immobiliare 3468321835.

SAN Giovanni di Duino in casetta affittasi appartamento arredato composto da ingresso salotto cucina abitabile camera bagno. Euro 490 Oikos Immobiliare 3468321835.

SE dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040369950.

SISTIANA splendida mansarda arredata zona giorno open-space matrimoniale bagno giardinetto. Uso foresteria. Euro 600 Oikos Immobiliare 3468321835.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati Piazza Sant'Antonio alloggi nuovi superfiniti di cucinotto saloncino 1/2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati piazza Sant'Antonio alloggi nuovi superifiniti di cucinotto saloncino 1/2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili non arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili non arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili Scala Bevedere alloggio di cucina salonciono 4 stanze biservizi.

SPAZIOCASA 040369950 euro 850 mensili Muggia appartamento come nuovo fronte mare di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo garage.

SPAZIOCASA 04036995 euro 420 mensili arredato centro città alloggio recente di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 350 mensili arredato Viale alloggio recente di cucina camera bagno e poggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 390 mensili arredato Matteotti alloggio recente di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Sonnino alloggio di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Rossetti alloggio mansardato di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale stanzetta bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Rossetti allogio mansardato di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale stanzetta bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Salvi alloggio di cucinotto saloncino stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Str. Fiume alloggio recente di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Roncheto appartamento all'ultimo piano di cucina salone 2 camere bagno terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili Bellosguardo in villa appartamento lussuoso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato centrale alloggio luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 560 mensili arredato Piazza Sansovino alloggio come nuovo di cucina con salonciono 2 stanze bagno autometano possibilità box.

SPAZIOCASA 040369960 euro 560 mensili piazza Vico appartamento come nuovo di cucina abitabile soggiorno/salotto 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Ponteorsso alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 850 mensili arredato Porto San Rocco alloggio fronte mare come nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo psoto auto.

SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili arredato nuovo in palazzo signorile centro città alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno con possibilità box.

STUDIOURBAN via Murat appartamento completamente ristrutturato e arredato con gusto, composto da ingresso, salone con balcone, cucina abtiabile con ripostiglio e poggiolo verandato, 1-2 stanze, bagno e doppio wc. Vista mare. Euro 1300. Tel. 0402452855.

VIA dell'Università arredato due camere cucina bagno rip. termoautonomo 480. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Ressaman ottimo vuoto soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno rip. terrazza 420. Cheni & Tutta 040767270.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **7**

BENESSERE derma Casa Rossa offre massaggi a quattro mani dimagrimento cavit e pedicure 0038641527377.

PERSONALE professionale vi aspetta, ambiente tranquillo, studio massaggi a Nova Gorica 0038651869928, Sezana Fernetti 3348334231. (A00)

TRIESTE Orchidea massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni 3331132683 3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **13**

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere. Annuncio sempre valido. Tel. 040412201 - 3404267494. (A2037)

ORO argenti gioielli bigiotteria monete orologi antichità... acquistiamo Lo Scrigno piazza Cavana 1 Trieste 040303350. (A1830)

340 7096675
348 7104876

Visite anche la domenica su appuntamento

Borgo Padriciano

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI ristrutturazione ed ampliamento residenziale

VENDITA DIRETTA ESENTE MEDIAZIONE

Ultime disponibilità 2 pezzi

Consegna Giugno 2010

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti cumuliformi sui rilievi nelle ore centrali della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su Marche e Abruzzo con locali addensamenti nelle aree appenniniche; sereno o poco nuvoloso sulle altre zone. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso su Molise e Puglia, variabile sulle altre regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti a ridosso dei rilievi nel corso delle ore centrali della giornata. In serata tendenza ad aumento di nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità variabile su Calabria e Sicilia settentrionale associata a brevi rovesci; sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	17,0	21,4
Umidità		45%
Vento (velocità max)		18 km/h da E
Pressione	in aumento	1022.6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,0	23,5
Umidità		44%
Vento (velocità max)		5,1 km/h da E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	15,2	23,2
Umidità		41%
Vento (velocità max)		6 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	16,0	22,2
Umidità		45%
Vento (velocità max)		22 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,7	24,2
Umidità		38%
Vento (velocità max)		1,7 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	13,8	22,9
Umidità		41%
Vento (velocità max)		13 km/h da S-E

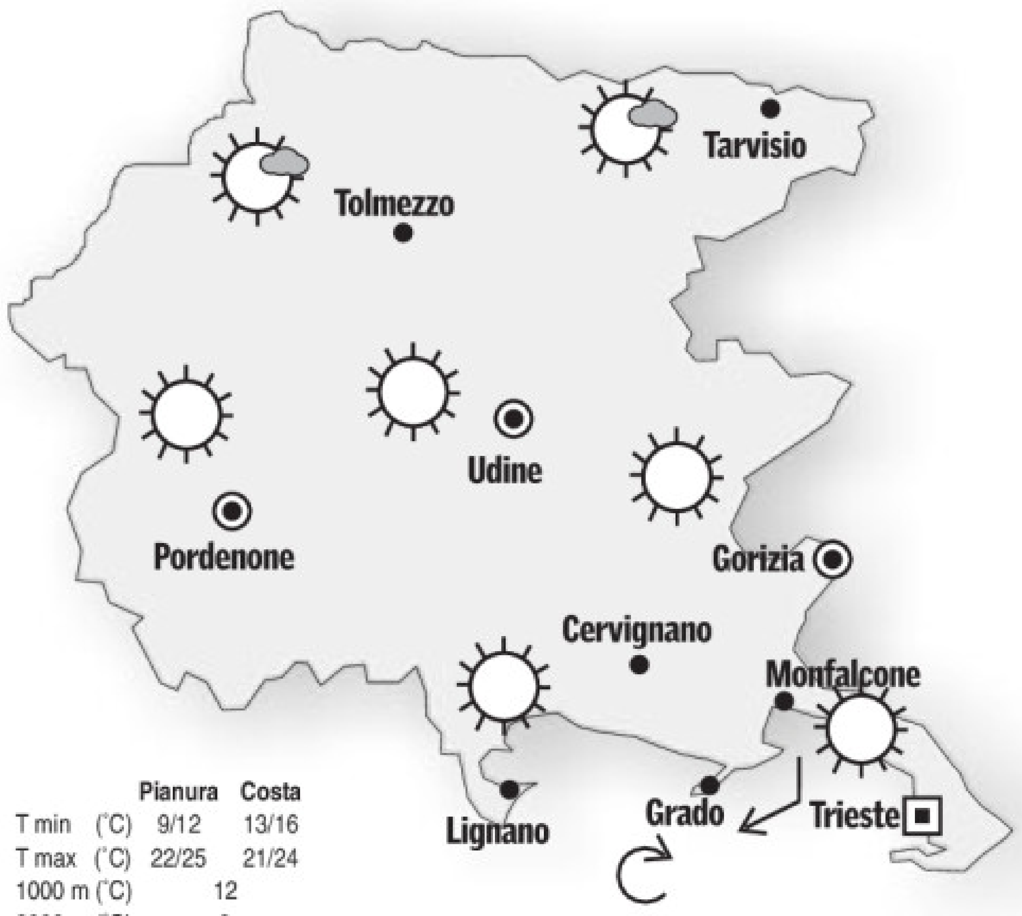
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,8	23,2
Umidità		36%
Vento (velocità max)		6 km/h da E-N-E

IN ITALIA

ALGHERO	12	20
ANCONA	10	19
AOSTA	8	16
BARI	11	19
BOLOGNA	12	21
BOLZANO	11	21
BRESCIA	13	21
CAGLIARI	13	23
CAMPOBASSO	12	18
CATANIA	11	21
FIRENZE	12	24
GENOVA	16	22
IMPERIA	16	23
L'AQUILA	8	20
MESSINA	16	22
MILANO	13	19
NAPOLI	15	21
PALERMO	13	18
PERUGIA	9	24
PESCARA	10	19
PISA	13	24
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	21
ROMA	16	20
TORINO	12	14
TREVISO	16	24
VENEZIA	15	23
VERONA	15	23
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

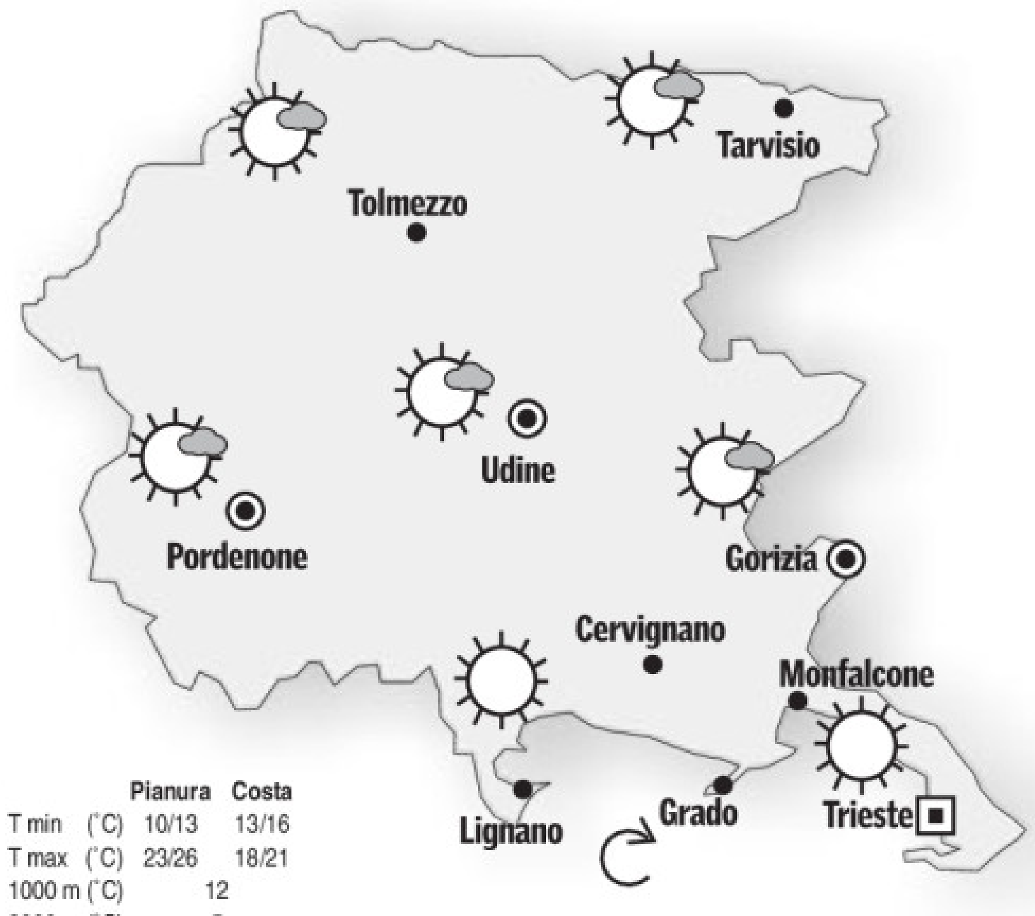


	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	13/16
T max (°C)	22/25	21/24
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	3	

OGGI. Su tutta la regione bel tempo con cielo in prevalenza sereno, poco nuvoloso al pomeriggio sulla zona montana. Su bassa pianura e costa soffierà ancora bora moderata al mattino, nel pomeriggio venti a regime di brezza su tutte le zone.
DOMANI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno, nel pomeriggio sarà possibile la formazionedi temporanea nuvoosità, specie sull'alta pianura e sulla zona montana. Venti a regime di brezza.
TENDENZA. Cielo poco nuvoloso su pianura e costa, nuvolosità variabile sulla zona montana, con possibili rovesci. Sabato probabile peggioramento specie nella seconda parte della giornata.

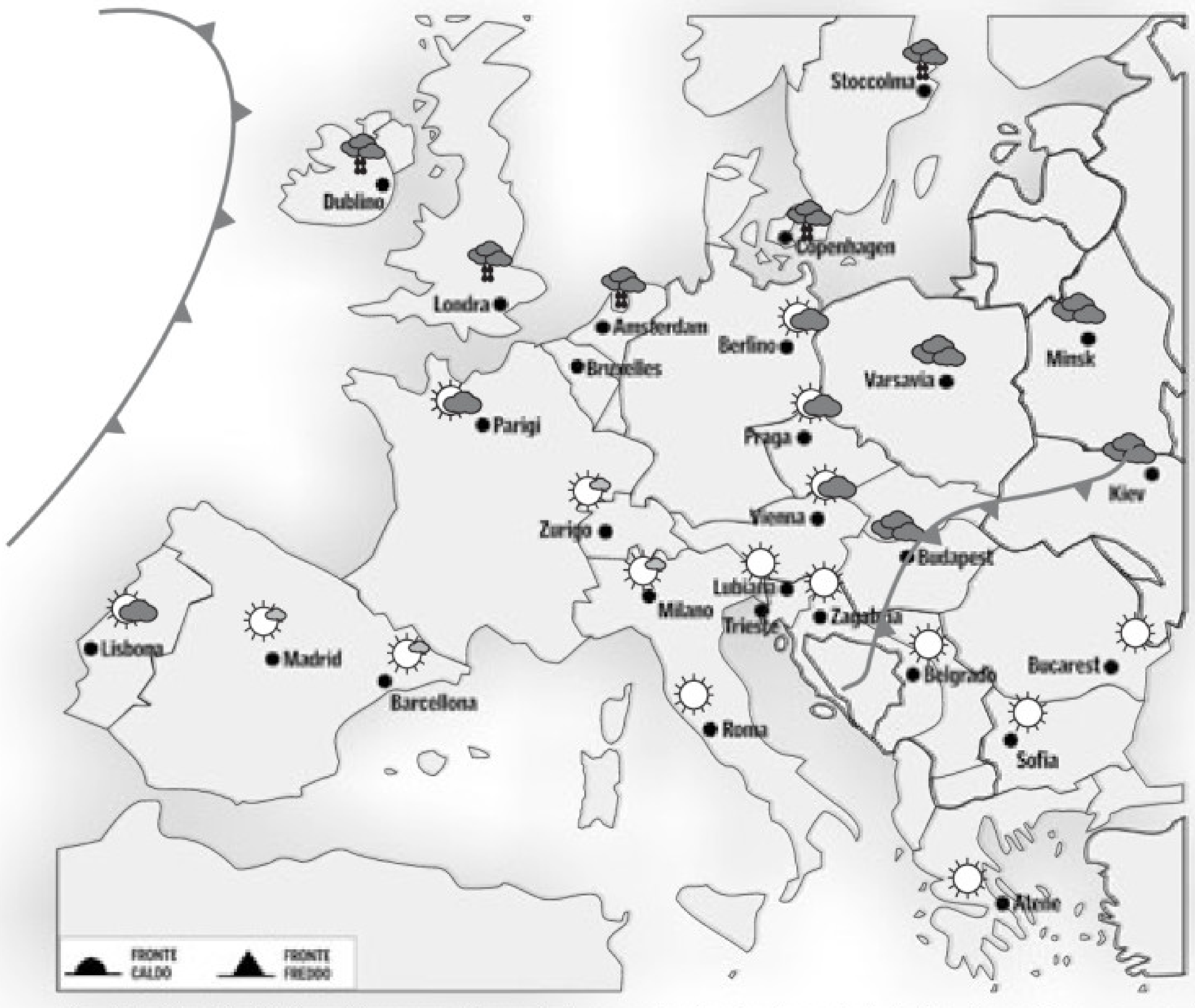
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	13/16
T max (°C)	23/26	18/21
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	5	

OGGI IN EUROPA



Due sistemi frontali distinti condizioneranno il tempo in Europa nella giornata di mercoledi'. Il primo è associato a una zona di bassa pressione centrata nel Nordest del continente ed estenderà la sua influenza fino alla Penisola Balcanica. La seconda perturbazione giungerà invece dall'Atlantico e con la sua parte calda porterà nuvole e qualche pioggia nel Nord delle isole britanniche e nella parte occidentale della Penisola Scandinava. Gran parte dell'Europa centrale e occidentale vedrà invece condizioni meteo favorevoli, grazie a una zona di alta pressione centrata tra la Germania, la Polonia, la Repubblica Ceca e l'Austria.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	15,1	5 nodi N-E	21.57 +57	4.08 -60
MONFALCONE	quasi calmo	14,7	5 nodi N-W	22.03 +57	4.13 -60
GRADO	quasi calmo	14,8	5 nodi N-E	22.22 +51	4.33 -54
PIRANO	quasi calmo	15,3	5 nodi N-W	21.52 +57	4.03 -60

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	24	LUBIANA	10	24
AMSTERDAM	6	15	MADRID	11	27
ATENE	15	22	MALTA	14	24
BARCELLONA	14	22	MONACO	8	17
BELGRADO	12	21	MOSCA	-1	8
BERLINO	9	18	NEW YORK	4	14
BONN	4	18	NIZZA	15	25
BRUXELLES	6	15	OSLO	1	12
BUCAREST	0	18	PARIGI	6	17
COPENHAGEN	8	16	PRAGA	6	19
FRANCOFORTE	9	19	SALISBURGO	8	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	18
HELSINKI	5	12	STOCCOLMA	6	15
IL CAIRO	21	31	TUNISI	14	25
ISTANBUL	12	20	VARSAVIA	9	20
KLAGENFURT	8	18	VIENNA	9	22
LISBONA	17	29	ZAGABRIA	13	24
LONDRA	7	19	ZURIGO	8	20

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solamente persone simpatiche e rilassanti.

TORO 21/4 - 20/5
Potete momentaneamente sentirvi un poco contrariati. A certe questioni non bisogna dare troppo peso. Ve la sapete cavare meglio del previsto. Le buone idee non vi mancano.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Esprimete con entusiasmo quello che provate per il partner. L'ironia vi servirà a sdrammatizzare piccoli contrasti familiari e privati. Accettate un invito per la sera.

CANCRO 21/6 - 22/7
Siete talmente ben ispirati che vi muoverete agilmente e saprete essere persuasivi nei vostri colloqui. Rapporti costruttivi con persone mature. Sono favoriti i viaggi.

LEONE 23/7 - 22/8
Non lasciatevi disorientare da nulla e da nessuno. Continua ad essere un momento importante per risolvere, per prendere decisioni di una certa portata. Soddisfazioni.

VERGINE 23/8 - 22/9
Seguite con molta concentrazione i programmi fatti, non distraetevi per questioni secondarie. Certi ostacoli si rimuovono più facilmente del previsto. Molta fantasia.

BILANCIA 23/9 - 22/10
L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un incontro piacevole.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Le persone disposte a darvi una mano sono molte di più di quello che pensate. Reagite prontamente agli imprevisti senza scoraggiarvi. Accettate un invito per la sera.

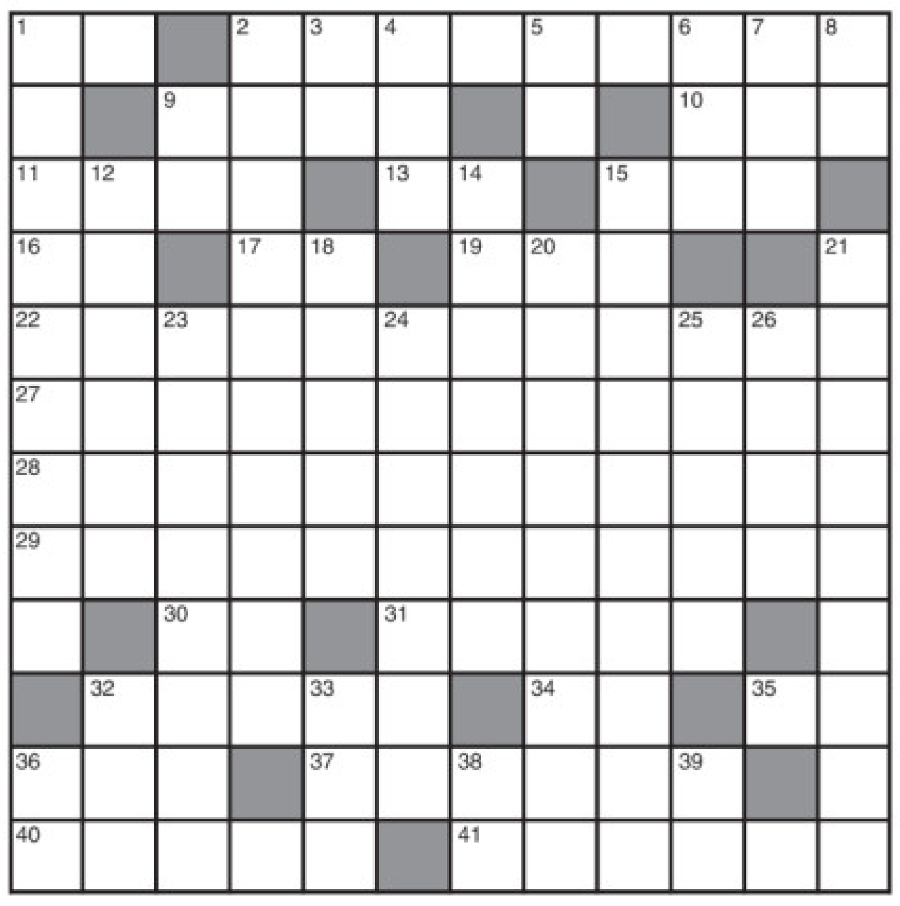
SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Se desiderate rendervi economicamente indipendenti, dovrete accettare nuove collaborazioni e aderire a nuovi progetti. Un po' di nervosismo in famiglia. Controllatevi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Giornata soddisfacente, ma in modo molto diverso dal previsto. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Una piccola delusione sentimentale.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Sentirete l'esigenza di approfondire alcuni argomenti culturali. Sentimentalmente, dopo un periodo difficile, fra voi e la persona amata tornerà il sereno e la voglia di stare insieme.

PESCI 19/2 - 20/3
Soddisfazioni morali garantite, bisognerà invece attendere ancora qualche giorno per ottenere guadagni dalle iniziative impostate. Novità piacevoli in campo affettivo.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Un po' futile - **2** Distingue i lavoratori - **9** Uno sport acquatico - **10** Una scartina a briscola - **11** L'aria del poeta - **13** Inizio di appostamento - **15** Lamento dal canile - **16** Il divo Gibson (iniziali) - **17** Sono in garage - **19** Capo militare ottomano - **22** Sentimento di compassione - **27** Una parte del territorio della Nuova Zelanda - **28** Che fanno sgranare gli occhi - **29** Il volume di carico della nave - **30** Un romanzo dell'orrore di Stephen King - **31** Comune in provincia di Pavia - **32** Lavorano con... il metro - **34** Metà dose - **35** Coda alla fine - **36** Gli uomini a Leicester - **37** Decadenza - **40** Quella di Verona è un teatro lirico - **41** Mangiano nel trogolo.

VERTICALI: **1** Mischiato, mescolato - **2** Chiede la pena per il colpevole - **3** Poco urbano - **4** Opprime nella canicola - **5** Contengono idrogeno - **6** La Lupino - **7** Sostituisce «al quale» - **8** Le prime vocali - **9** Sera senza pari - **12** Mitico figlio di Tieste - **14** Il casato di papa Pio XII - **15** Sono rosee se sono sane - **18** Donne dell'Hegiaz - **20** La comunità dei giovani universitari - **21** Chi lo chiama ha bisogno di fare una corsa - **23** Si nasconde sotto un'apparenza bonaria - **24** Tenera e intensa storia d'amore - **25** Nel Comasco - **26** Lo sono i corpi dei ricci - **32** Segno tra fattori - **33** Preposizione che vale in mezzo - **36** Aprono la marcia - **38** Vietato ai Minori - **39** Comprendono l'Australia.

INDOVINELLO
L'ennesimo 0-0 della squadra
Ridotta mal, con deficienze tali,
non fa stupore il risultato a occhiali;
anzi, vista così, mi sembra vano
ogni suo sforzo per puntar lontano.
Marin Faliero

SCIARADA (4/5 = 2/7)
Maremma rifugio di pace
Fino dai tempi dei latini
qui si lascia alle spalle ogni gravezza,
così al ritorno dall'alterno giro
c'è di Massa Marittima il ritorno.
Buffalmacco

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA FERITA

Incastro:
MARE, GIN = MARGINE

CON FABBRICA ITALIA PARTE IL CAMMINO CHE RENDERÀ GLI ITALIANI DI DOMANI ORGOGLIOSI DI QUELLI DI OGGI.

FABBRICA ITALIA È IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE DI FIAT, PER COSTRUIRE PIÙ VEICOLI IN ITALIA E PORTARE PIÙ ITALIA NEL MONDO.
Un percorso straordinario per cambiare nei prossimi cinque anni il presente e il futuro degli italiani. Per far crescere la produzione di auto e veicoli commerciali in Italia da 800.000 a 1 milione e 650 mila unità all'anno, per portare il 70% degli investimenti mondiali del Gruppo negli stabilimenti italiani e per aumentare dal 44% al 65% la quota di veicoli prodotti in Italia e destinati ai mercati esteri. In altre parole, per portare più Italia nel mondo. È un piano concreto, che ha bisogno di tutta la fiducia e di tutta la passione di cui gli italiani sono capaci. Per noi, è il modo migliore per dimostrare l'impegno che da sempre ci lega al nostro Paese. Un impegno fatto di stima, di rispetto e di libertà. È un cammino da fare insieme, che farà sentire gli italiani di domani orgogliosi di quelli di oggi.